ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 291

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

SOCIETÀ GENERALE DI INFORMATICA SPA (SO.Ge.I Spa)

(Esercizi 2002 e 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 20 dicembre 2004

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 85/2004 del 14 dicembre 2004 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale di Informatica (So.Ge.I) S.p.A. per gli esercizi 2002 e 2003 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2002:

Relazione amministrativa. . . . . » 129
Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 247
Bilancio consuntivo . . . . . » 263

Esercizio 2003:

Relazione amministrativa. . . . . » 327
Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 449
Bilancio consuntivo . . . . . » 461

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 85/2004

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 dicembre 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la Società Generale di Informatica (So.Ge.I) S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2002 e 2003, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dottor Gennaro Saccone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale di Informatica (So.Ge.I.) S.p.A. per gli esercizi 2002 e 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2002 e 2003 – corredati delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale – della Società Generale di Informatica (So.Ge.I.) S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Gennaro Saccone — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELLA *SOCIETÀ GENERALE PER L'INFORMATICA (So.Ge.I.) S.p.A.* PER GLI ESERCIZI 2002 E 2003

SOMMARIO

Premessa. – 1. Costituzione ed evoluzione della So.Ge.I. - 1.1 L'informatizzazione del Ministero delle finanze: il progetto ATENA. - 1.2 Costituzione di So.Ge.I.: la legge n. 60 del 1976 e la prima convenzione con l'amministrazione. - 1.3 CaraTteri distintivi di So.Ge.I.: linee guida della prima convenzione e dello statuto. - 1.4 L'attività di So.Ge.I. nel primo quinquennio 1976-1981: automatizzazione degli Uffici imposte dirette, registro, IVA e realizzazione della nuova sede dell'anagrafe tributaria. - 1.5 I successivi incarichi affidati a So.Ge.I.: periodo 1982-1992. - 1.6 Il contenzioso con la Comunità europea. - 1.7 La convenzione di concessione del 13 aprile 1992. – 2. Il dibattito relativo alla scadenza della concessione. - 2.1 La prima indagine conoscitiva della Commissione parlamentare di vigilanza. - 2.2 Il gruppo di lavoro Ministero delle finanze-TELECOM: l'ipotesi SOSE. - 2.3 L seconda indagine conoscitiva della Commissione parlamentare di vigilanza: l'ipotesi CONSIP. - 2.4 Inapplicabilità alla So.Ge.I. del decreto-legge n. 333 del 1992. - 2.5 L'atto aggiuntivo di proroga tecnica e il XXXVI atto esecutivo: 13 maggio 2001-31 maggio 2003. - 2.6 La terza indagine conoscitiva della Commissione parlamentare di vigilanza: l'ipotesi di acquisizione. – 3. L'acquisizione di So.Ge.I. - 3.1 Modalità e tempi dell'acquisizione. - 3.2 La cessione di ramo d'azienda a So.Ge.I. I.T. S.p.A. - 3.3 La determinazione del prezzo d'acquisto. – 4. I primi passi di So.Ge.I. pubblica: l'evoluzione della società nel nuovo ruolo di azienda partecipata al 100 per cento dal M.E.F. - 4.1 Il nuovo ruolo di So.Ge.I. pubblica. - 4.2 La nuova organizzazione. - 4.3 La nuova politica del personale. - 4.4 La nuova politica dell'esternalizzazione. - 4.5 Il nuovo statuto e le nuove aperture della So.Ge.I. ad altri mercati. – 5. SituAzione del personale So.Ge.I. - 5.1 Inquadramento e trattamento economico del personale So.Ge.I. - 5.2 Politiche retributive per il personale non dirigente. - 5.3 Politiche retributive per il personale dirigente. – 6. Il bilancio della So.Ge.I. al 31 dicembre 2002. - 6.1 Componenti del bilancio 2002. - 6.1.1 Conto economico. - 6.1.2 Stato patrimoniale. - 6.1.3 Rendiconto finanziario. - 6.2 L'evoluzione della situazione reddituale e patrimoniale nel corso del 2002. - 6.2.1 Analisi dei risultati economici e reddituali. - 6.2.1.1 Utile dell'esercizio. - 6.2.1.2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni. - 6.2.1.3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione. - 6.2.1.4 Valore della produzione tipica. - 6.2.1.5 Consumi di materie e servizi esterni. - 6.2.1.6 Valore aggiunto. - 6.2.1.7 Costo del lavoro. - 6.2.1.8 Margine operativo lordo. - 6.2.1.9 Stanziamenti a fondi oneri e rischi. - 6.2.1.10 Saldo proventi e oneri diversi. - 6.2.1.11 Risultato operativo. - 6.2.1.12 Saldo proventi e oneri finanziari. - 6.2.2 Analisi della struttura patrimoniale. - 6.2.2.1 Immobilizzazioni. - 6.2.2.2 Capitale di esercizio. - 6.2.2.3 Capitale investito. - 6.2.2.4 Le fonti di finanziamento. - 6.2.3 Analisi del rendiconto finanziario. - 6.3 Conclusioni di sintesi sui risultati reddituali, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2002. – 7. L'esercizio 2003. - 7.1 Il consolidamento del ruolo di So.Ge.I. allo scadere della concessione. - 7.2 Il rapporto di servizio tra Ministero dell'economia e So.Ge.I. ai sensi del nuovo contratto di servizi quadro. - 7.3 Le nuove regole e le responsabilità industriali ed operative assunte da So.Ge.I. ai sensi del contratto di servizi quadro. - 7.4 Le nuove linee di azione gestionale: il piano triennale 2003-2005. - 7.5 Le nuove linee guida di azione: il *budget* 2003 e i suoi obiettivi. - 7.6 Azioni gestionali dell'esercizio 2003: principali campi operativi. - 7.6.1 Le iniziative di riallineamento e rifocalizzazione. - 7.6.2 Organizzazione di sistemi complessi di pianificazione, di controllo di gestione e di controllo interno e di sicurezza. - 7.6.3 La valorizzazione delle «risorse umane». - 7.6.4 I progetti di intervento informatico cooperativo. - 7.6.5 La *Customer satisfaction* nell'ambito della società. – 8. Il bilancio della So.Ge.I. al 31 dicembre 2003. - 8.1 Componenti del bilancio 2003. - 8.1.1 Conto economico. - 8.1.2 Stato patrimoniale. - 8.1.3 Rendiconto finanziario. - 8.2 L'evoluzione della situazione reddituale e patrimoniale nel corso del 2003. - 8.2.1 Analisi dei risultati economici e reddituali. - 8.2.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni. - 8.2.1.2 Consumi di materie e servizi esterni. - 8.2.1.3 Valore aggiunto. - 8.2.1.4 Costo del lavoro. - 8.2.1.5 MArgine operativo lordo. - 8.2.1.6 Risultato operativo. - 8.2.1.7 Utile di periodo. - 8.2.2 Analisi della struttura patrimoniale. - 8.2.2.1 Immobilizzazioni. - 8.2.2.2 Capitale di esercizio. - 8.2.2.3 Capitale investito. - 8.2.2.4 Fonti di finanziamento. - 8.2.3 Analisi del rendiconto finanziario. - 8.3 Conclusioni di sintesi sui risultati reddituali patrimoniali e finanaziari dell'esercizio 2003. – 9. Le partecipazioni azionarie di So.Ge.I. - 9.1 Società controllate. - 9.1.1 So.Ge.I.T. - 9.2 Società collegate. - 9.2.1 GEOWEB. - 9.3 Società partecipate. - 9.3.1 Consorzio Pisa Ricerche. - 9.3.2 Consorzio FORFIN - Formazione Finanze. - 9.3.3 Gemma. – 10. Linee guida della nuova politica societaria.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Società generale per l'informatica (SOGEI S.p.A.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con Dpcm 19 giugno 2003 e su specifica segnalazione della stessa Corte (determinazione Sezione controllo enti n. 23/2003).

Con la presente relazione la Corte riferisce pertanto per la prima volta al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sugli esercizi 2002 – limitatamente al periodo 31 luglio/31 dicembre – e 2003, e sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente, ripercorrendo le vicende più rilevanti che hanno interessato la SOGEI dalla data della sua costituzione.

1. COSTITUZIONE ED EVOLUZIONE DELLA SOGEI

1.1 L'INFORMATIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLE FINANZE: IL PROGETTO ATENA

Nell'ottobre 1971, all'indomani della riforma fiscale istitutiva di IRPEF, IRPEG, ILOR, IVA ed INVIM, il numero dei contribuenti in Italia passò da pochi milioni ad oltre quattordici milioni.

Si pose allora, con pressante urgenza, il problema del trattamento di una massa notevole di dati fiscali, rendendo inderogabile l'uso di tecnologie appropriate.

L'articolo 11, n. 10, della legge 9 ottobre 1971, n. 825, imponeva, infatti, all'Amministrazione finanziaria di provvedere *"al riordinamento dei servizi centrali e periferici dell'anagrafe tributaria, con particolare riguardo ai compiti di raccolta e di elaborazione dei dati e delle notizie direttamente o indirettamente indicative della capacità contributiva dei singoli soggetti e di smistamento agli uffici preposti all'accertamento e al controllo"*.

A tal fine, sulla base di specifiche indicazioni fornite dalla "Commissione per la meccanizzazione e l'ammodernamento dei servizi della Pubblica amministrazione", il Ministero delle finanze decise di sviluppare il cosiddetto **"Progetto Atena"** (anagrafe tributaria Elettronica Nazionale).

Tale progetto, che prevedeva l'affidamento al personale dell'Amministrazione dei compiti di progettazione, realizzazione e conduzione del sistema elaborativo nonché di raccolta e immissione dei dati, e la fornitura dell'hardware e del software di base e di sistema da parte di aziende specializzate nel settore informatico, si poneva l'obiettivo di completare l'automazione dell'anagrafe tributaria entro il 1975.

Tale obiettivo non fu raggiunto e le ragioni di tale situazione furono indicate nel cosiddetto "Libro bianco" dello stesso Ministero delle finanze.

Anche la suddetta "Commissione per la meccanizzazione e l'ammodernamento dei servizi della Pubblica amministrazione", che aveva dato indicazione in merito allo sviluppo del Sistema, valutò, dal canto suo, che il progetto Atena non aveva raggiunto gli obiettivi attesi, dando atto che il sistema realizzato si era discostato dagli indirizzi della legge delegante della riforma.

1.2 COSTITUZIONE DI SOGEI: LA LEGGE N. 60/76 E LA PRIMA CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE

A seguito del fallimento del progetto Atena, l'Amministrazione ritenne di dover mutare radicalmente l'impostazione metodologica seguita e di dover fare ricorso a qualificati apporti esterni, non solo per l'acquisizione di hardware e di software di base e di sistema ma anche per lo sviluppo delle applicazioni e per l'elaborazione dei dati.

In particolare, tenendo conto della complessità e della delicatezza della materia da trattare (area fiscale), per raggiungere gli obiettivi della riforma fiscale avviata nel 1971, si ritenne di aver bisogno, per la realizzazione del sistema informativo della fiscalità, non di un mero fornitore di tecnologie informatiche, ma di un "partner" in grado di assicurare un adeguato e qualificato supporto di consulenza e di operatività, sia nell'area tecnologica dell'informatica e della trasmissione dati, sia in quella dei processi organizzativi e degli aspetti normativi fiscali.

A questo fine fu emanato il decreto-legge 30 gennaio 1976, n. 8, convertito con modificazioni nella legge 27 marzo 1976, n.60, che all'articolo 3 stabiliva:

"Con apposita Convenzione possono essere affidate ad una società specializzata:

la realizzazione del sistema informativo, compresa l'acquisizione delle apparecchiature e degli impianti nonché delle strutture immobiliari per la installazione delle apparecchiature centrali;

la conduzione tecnica del sistema informativo e, precisamente: le attività di ricerca e sviluppo necessarie alla schematizzazione delle procedure, come definite dai centri informativi, ed alla successiva trasformazione in insiemi di istruzioni formanti i programmi di macchina; la definizione della struttura degli archivi e delle norme operative per l'accesso alle informazioni in esse contenute in applicazione delle procedure eseguite dalle apparecchiature centrali; la pianificazione ed esecuzione di tutte le operazioni per il funzionamento delle apparecchiature centrali in relazione alle esigenze poste dagli uffici centrali e periferici".

In ragione della particolare delicatezza della materia, la stessa Amministrazione finanziaria ritenne che al fine di conseguire le necessarie garanzie di sicurezza e di trasparenza questo tipo di attività non potesse essere svolta da una società privata ma da una società in mano pubblica.

Fu pertanto costituita il 28 maggio 1976 la Sogei (Società Generale Informatica) con la missione esclusiva di realizzare e condurre il sistema informativo dell'anagrafe tributaria.[1]

Detta società rispondeva pienamente anche al requisito di appartenenza ad un soggetto pubblico, in quanto il suo capitale era detenuto al 95% da Italsiel (società posseduta dall'IRI all'83% e dalla Banca d'Italia al 17%, quindi pubblica a tutti gli effetti) e dal CIS (Calcolo Industriale Scientifico) al 5% fino al 14 novembre 1977, data in cui Italsiel acquisì anche la quota di proprietà del CIS divenendo unico azionista.

L'Amministrazione, pertanto, con la convenzione del 12 agosto 1976 n. 31621, resa esecutiva dal decreto ministeriale approvativo n. 90/31649, affidò a Sogei l'incarico di realizzare e condurre il sistema informativo dell'anagrafe tributaria per il periodo 2/9/76 – 31/9/81.

1.3 CARATTERI DISTINTIVI DI SOGEI: LINEE GUIDA DELLA PRIMA CONVENZIONE E DELLO STATUTO

La Sogei fu costituita, fin dalle origini, di fatto come organismo strumentale al servizio del Ministero delle finanze; del resto lo stesso **statuto** della società sottolineava questa forte connotazione di società "dedicata", specificando che:

*"la Società ha come oggetto **esclusivo**, la realizzazione e la conduzione tecnica, per incarico della Amministrazione finanziaria, del sistema informativo di cui agli articoli 1,2,3 del D.L. 30/01/1976 n. 8. convertito con modificazioni nella legge 27 marzo 1976 n. 60 ed ogni attività connessa direttamente o indirettamente con l'incarico di cui sopra".*

Con la convenzione del 12 agosto 1976, la Pubblica amministrazione intese infatti assicurarsi la disponibilità esclusiva di un organismo flessibile ed

[1] La nuova società vide nella prima fase operativa l'apporto di dirigenti e tecnici provenienti dalla Italsiel S.p.A., Società a partecipazione statale, che aveva da parte sua una approfondita e decennale esperienza nella progettazione di complessi sistemi informativi per la Pubblica amministrazione (sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato, sistema informativo della Corte dei conti, ecc.).

efficiente, che potesse operare con una maggiore snellezza operativa rispetto all'Amministrazione stessa, ma nel contempo fosse sottoposto ad un controllo puntuale e rigoroso sulle modalità di attuazione degli obiettivi e sui risultati raggiunti.

A tale riguardo la convenzione prevedeva in primo luogo una serie di controlli e di autorizzazioni di tipo generale, che tra l'altro obbligavano la Sogei a:

- chiedere la preventiva autorizzazione del Ministero per ogni trasferimento di capitale ad altri azionisti che potevano comunque essere solamente imprese a partecipazione statale e che in ogni caso dovevano a loro volta vincolarsi al rispetto degli impegni assunti in convenzione;
- non adottare riduzioni di capitale sociale senza la preventiva autorizzazione del Ministero;
- non modificare in alcun modo lo statuto per quanto concernente l'oggetto sociale.

Il dettato della convenzione non si limitava a controlli di tipo generale ma disciplinava dettagliatamente il rapporto tra la società e l'Amministrazione indicando che:

"La società è tenuta a presentare annualmente un piano tecnico di Automazione (PTA) da presentare per l'approvazione al Ministero.....; il piano tecnico indicherà i principali obiettivi tecnici da raggiungere nel corso dell'anno, i tempi previsti per il loro conseguimento, e la previsione di tutte le risorse da acquisire ed organizzare con la previsione dei relativi oneri e spese.

Entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre la Società presenterà al Ministero delle finanze un rapporto sulle attività svolte nel trimestre precedente".

1.4 L'ATTIVITÀ DI SOGEI NEL PRIMO QUINQUENNIO 1976 - 1981: AUTOMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI IMPOSTE DIRETTE, REGISTRO, IVA E REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA

Il progetto di automazione redatto dalla Sogei ribaltò completamente l'idea del sistema come unica "megastruttura centralizzata" ipotizzata dal progetto

Atena, prevedendo invece lo sviluppo di una serie di sottosistemi autonomi ma collegati tra di loro (Imposte Dirette, IVA, Registro ecc.).

Come prima attività, nel settembre 1976, la Sogei avviò l'informatizzazione degli uffici delle **Imposte dirette**: si diede inizio così alla progettazione di una prima rete di collegamento tra il sistema dell'anagrafe tributaria e gli uffici dotati di terminali scriventi. Nello stesso tempo vennero sviluppate le applicazioni ed effettuata la codifica delle procedure, degli uffici, degli operatori. A differenza dei tentativi di automazione precedenti, il sistema presentava una architettura in cui i dati venivano acquisiti nell'anagrafe tributaria come "sottoprodotto" della attuazione delle procedure istituzionali dell'ufficio, evitando così innumerevoli duplicazioni di lavoro e sprechi di tempo.

Un altro obiettivo primario della Sogei fu l'attribuzione del **codice fiscale ai contribuenti**: con il sistema Atena essa aveva presentato ritardi di assegnazione e disorganizzazione; in brevissimo tempo venne recuperato l'arretrato con la lettura di tutti i supporti perforati realizzando circa 22 milioni di codici fiscali attribuiti.

Nel **1977** venne avviato il progetto di automazione del **Registro**: gli uffici del Registro dovevano assolvere numerosi compiti istituzionali, tra cui la registrazione e la liquidazione degli atti pubblici, privati e giudiziari, delle dichiarazioni di successione e delle dichiarazioni INVIM decennali. Il sistema informativo automatizzò l'acquisizione degli atti e delle dichiarazioni, l'accertamento dei valori dichiarati, la contabilità.

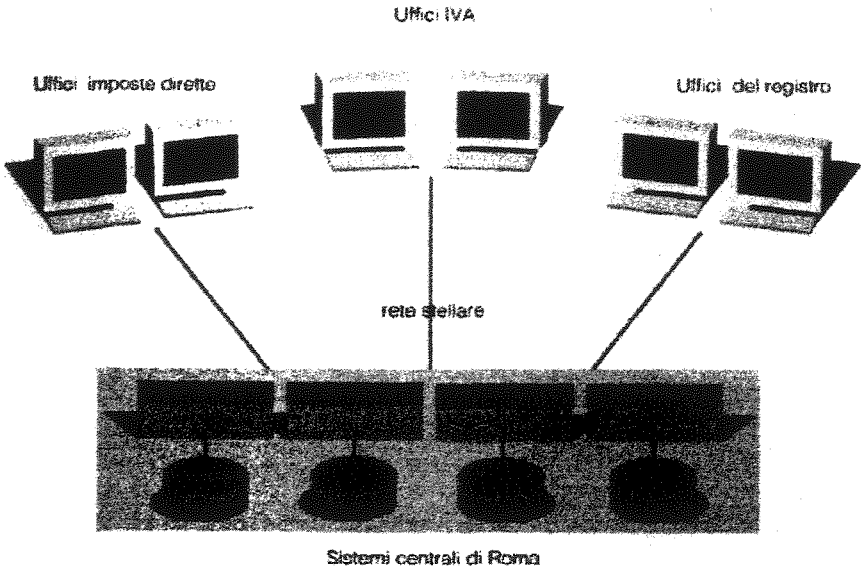
All'inizio del **1978**, si diede il via al progetto per la realizzazione del Sistema dell'**IVA**; dopo un anno e mezzo dall'inizio del progetto 60 uffici IVA su 95 erano già collegati ed automatizzati. Gli uffici IVA furono i primi uffici dell'Amministrazione finanziaria ad essere dotati di terminali video e stampanti che consentivano di effettuare operazioni in collegamento real-time con il sistema elaborativo centrale.

L'attivazione dei suddetti sottosistemi (Imposte dirette, IVA e Registro) real-time fu resa possibile dalla realizzazione della rete di trasmissione dati dell'anagrafe tributaria avvenuta all'inizio degli anni ottanta. Essa costituiva una novità assoluta per la tecnologia del tempo: infatti, era caratterizzata da tre reti dedicate di tipo stellare le cui linee partivano da Roma e coprendo tutta

l'Italia collegavano rispettivamente 60 uffici IVA, 200 delle Imposte Dirette e altrettanti uffici del Registro, per un totale di oltre 2000 terminali. Il centro di controllo della rete, installato presso l'anagrafe tributaria, permetteva di monitorare in modo centralizzato il funzionamento e il carico della rete, al fine di risolvere eventuali malfunzionamenti ovvero programmare interventi di potenziamento della rete in caso di saturazione delle linee (Tab. 1).

Tab. 1

PRIMA FASE DI AUTOMAZIONE
Architettura del sistema



1.5 I SUCCESSIVI INCARICHI AFFIDATI A SOGEI: PERIODO 1982 - 1992

A partire dal 1981, data di scadenza della prima convenzione, attraverso il ricorso ad una serie di strumenti legislativi e contrattuali l'Amministrazione riconfermò ed ampliò progressivamente il mandato della Sogei, in fase con le necessità di sviluppo del sistema informativo fiscale.

Di seguito (Tab. 2) viene presentato uno schema sintetico delle principali fonti legislative e degli atti di affidamento relativi allo sviluppo e conduzione sia dell'anagrafe tributaria sia dei centri di servizio.

Tab. 2

FONTI E ATTI DI AFFIDAMENTO RELATIVI ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA

ATTI DI AFFIDAMENTO	FONTI LEGISLATIVE
	D.L. 30.01.1976 n. 8 Previsione di affidamento per la realizzazione e conduzione del sistema informativo del Ministero delle finanze a società a prevalente partecipazione Statale
	Legge 27.03.1976 n. 60 Conversione in legge del decreto di istituzione
Convenzione 12.08.1976 Affidamento dell'incarico per il periodo 02.09.1976 - 31.09.1981	
	Legge 06.08.1981 n. 433 Proroga dell'affidamento per 20 mesi
Convenzione 13.08.1981 Proroga 31.09.1981 - 01.05.1983	
	D.L. 30.09.1982 n. 688 Completamento del sistema informativo e previsione di incarico a società a totale partecipazione pubblica
	Legge 27.11.1982 n. 873 Conversione in legge del decreto sul completamento del sistema informativo
Convenzione 29.04.1983 Affidamento dell'incarico per il periodo 02.05.1983 - 31.12.1987	
Atto Aggiuntivo 03.08.1984 Affidamento del catasto terreni	
Atto Aggiuntivo 25.07.1985 Affidamento del catasto urbano	
Atto Aggiuntivo 04.10.1985 Affidamento delle conservatorie	
Atto Aggiuntivo 19.02.1986 Ampliamento della sede di Via Mario Carucci	
	D.L. 29.12.1987 n. 533 Completamento del sistema informativo (non convertito)
Convenzione 01.01.1988 Affidamento del completamento del sistema informativo per il periodo 01.01.1988 - 31.12.1992	D.L. 13.01.1988 n. 4 Completamento del sistema informativo (non convertito)
	Legge 11.03.1988 n. 66 Completamento del sistema informativo fino al 1992
	Legge 11.05.1988 n. 154 Legittimazione degli atti adottati in ossequio dei D.L. non convertiti

segue

continua Tab. 2

FONTI LEGISLATIVE E ATTI DI AFFIDAMENTO RELATIVI AI CENTRI DI SERVIZIO

ATTI DI AFFIDAMENTO	FONTI LEGISLATIVE
	Legge 24.04.1980 n. 146 Istituzione dei Centri di servizio e loro informatizzazione
	DPR 12.09.1980 n. 702 Acquisizione di servizi automatizzati per i concorsi per il personale
	Legge 22.12.1980 n. 891 Previsione di affidamento degli incarichi relativi ai centri di servizio a società a prevalente *partecipazione statale*
Convenzione 20.03.1981 Affidamento dell'incarico per i Centri di Servizio di Roma e Milano	
	D.L. 30.09.1982 n. 688 Riconferma della previsione di affidamento di cui alla L. 891/80
	Legge 27.11.1982 n. 873 Conversione in legge del decreto di riconferma
Convenzione 29.04.1983 Affidamento del completamento dei centri di Roma e Milano	
Atto Aggiuntivo 26.02.1985 Affidamento dell'avviamento e attivazione dei centri di Bari, Pescara e Venezia	
Convenzione 11.12.1987 Affidamento della prosecuzione del programma di realizzazione dei Centri di servizio per il periodo 01.01.1988 - 31.12.1992	

1.6 IL CONTENZIOSO CON LA COMUNITÀ EUROPEA

Il Decreto-legge del 1976, n. 8, prevedeva che lo sviluppo e la conduzione del sistema informativo del Ministero delle finanze fosse affidato con convenzione a società a prevalente capitale pubblico.

Il 1 luglio 1986, la Commissione delle Comunità Europee inoltrò allo Stato Italiano un parere motivato secondo cui esso veniva meno agli obblighi derivanti dagli artt. 52 e 59 del Trattato CEE.

Secondo la Commissione, infatti, si precludeva alle società di altri Stati membri operanti in Italia (art. 52) o in un altro Stato membro (art. 59) la possibilità di stipulare convenzioni di questo tipo.

Ed invero il criterio di distinzione, secondo la Commissione, non era la nazionalità delle società, bensì la partecipazione, totale o maggioritaria, del settore pubblico al loro capitale, visto che per settore pubblico, precisava la Commissione stessa, si intendeva il settore pubblico italiano.

In data 5 maggio 1987, la rappresentanza italiana presso la CEE trasmise alla Commissione CEE una nota informativa del Governo Italiano, che costituiva la presa di posizione di quest'ultimo sul contenuto del parere motivato.

La Commissione CEE, comunque, ritenendo insoddisfacente la presa di posizione del Governo Italiano, presentò, nel dicembre 1987, ricorso alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, ribadendo la violazione del Trattato.

La Corte di Giustizia, con sentenza 5 dicembre 1989, dichiarò che l'Italia era venuta meno agli obblighi che le incombevano in forza degli articoli 52 (libertà di stabilimento) e 59 (divieto di restrizioni alla libera prestazione di servizi) del Trattato CEE e dichiarò quindi illegittime quelle leggi che riservavano alle sole società a prevalente capitale pubblico la possibilità di stipulare convenzioni per la realizzazione di sistemi informativi per conto della Pubblica amministrazione.

1.7 LA CONVENZIONE DI CONCESSIONE DEL 13 APRILE 1992

La sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee e la nuova normativa comunitaria in materia di appalti pubblici di forniture e servizi avevano ormai delineato un quadro normativo che rendeva impossibile alla Amministrazione Italiana stipulare un nuova convenzione con la Sogei, senza contravvenire alla disciplina europea in materia.

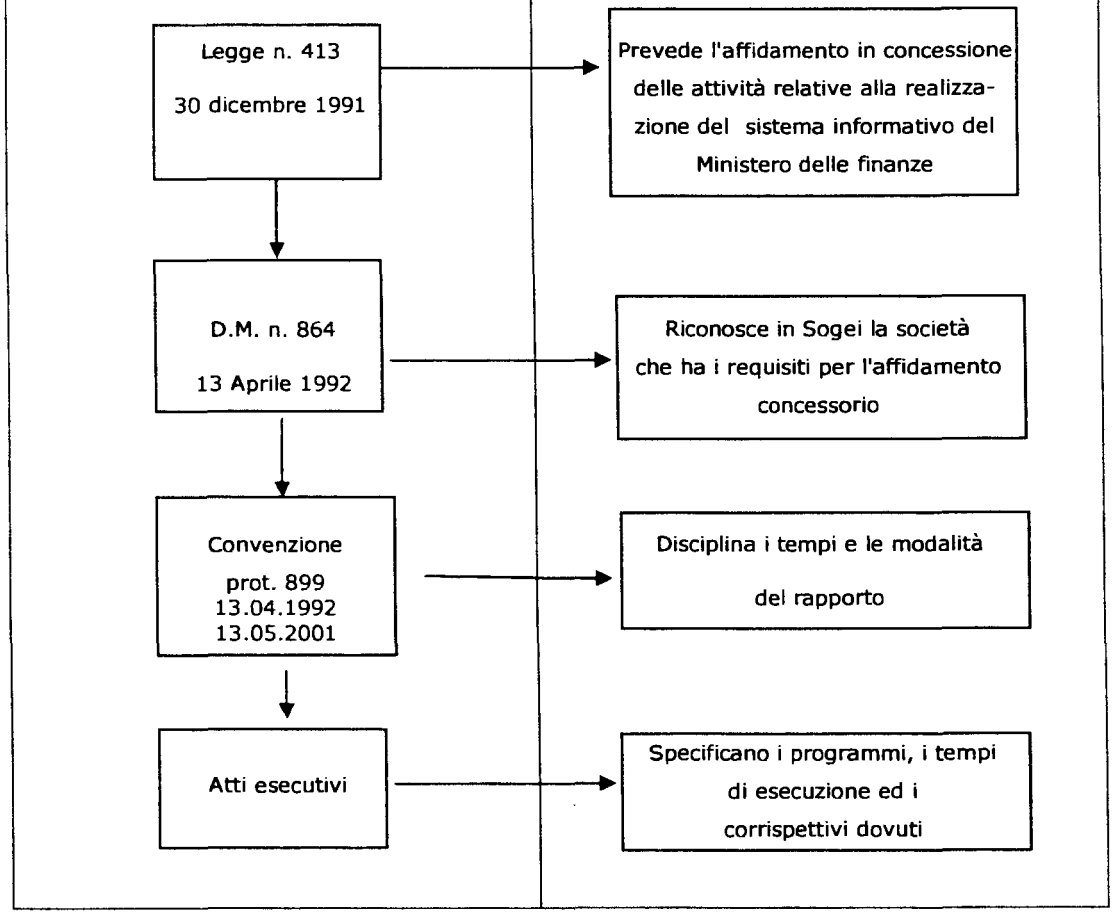
A dirimere le incertezze sul modus operandi, conseguenti alla sentenza della Corte di Giustizia, intervenne la legge 30 dicembre 1991, n. 413, che all'art. 22, comma 4, stabilì che le attività di integrazione del sistema informatico del Ministero delle finanze – atteso l'interesse dello Stato anche sotto il profilo della sicurezza e della segretezza – potessero essere affidate in concessione a società aventi comprovata esperienza pluriennale nella conduzione e gestione di sistemi informatici complessi.

Con decreto ministeriale del 13 aprile del 1992, n. 864, il soggetto cui affidare la concessione venne identificato nella Sogei; contestualmente fu stipulata la Convenzione 13 aprile 1992, prot. n. 889, con la quale il Ministero delle finanze affidava in concessione alla Sogei, per la durata di nove anni, l'incarico di provvedere allo sviluppo ed alla integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche dell'Amministrazione.

L'ampiezza dei settori in cui la concessionaria doveva operare e la impossibilità di individuare puntualmente tutti gli specifici obiettivi da conseguire, determinarono la necessità di rinviare ad appositi "atti esecutivi" la specificazione dei programmi, dei tempi di realizzazione e dei corrispettivi (Tab. 3).

Tab. 3

Schema del passaggio dalla legge 413/91 agli atti esecutivi



Gli atti esecutivi vennero quindi a costituire parte integrante della convenzione di concessione stessa, la quale fissava invece i principi generali del rapporto, le tipologie di attività che la Sogei doveva svolgere e le tipologie di corrispettivo.

Di seguito viene esposto uno schema sintetico degli atti esecutivi stipulati nell'ambito della concessione del 1992 (Tab. 4).

Tab. 4

	DESCRIZIONE	Anno Stipula
1° A.E.	Esercizio dei centri di servizio di Roma, Milano, Bari, Pescara, Venezia, Bologna, Genova avviamento dei centri di servizio di Palermo, Salerno e Torino	1992
2° A.E.	Conduzione e sviluppo del sistema informativo del Ministero delle finanze	1992
3° A.E.	Attivazione e avviamento del centro di servizio di Trento	1993
4° A.E.	Ulteriori obiettivi di automazione del sistema informativo anagrafe tributaria	1993
5° A.E.	Esercizio e funzionamento del centro di servizio di Trento	1995
6° A.E.	Ulteriori obiettivi di automazione del sistema informativo anagrafe tributaria	1996
7° A.E.	Anagrafe tributaria conduzione e sviluppo del sistema informativo dell'anagrafe tributaria	1996
8° A.E.	Sportello unificato Ministero delle finanze, Ministero del tesoro, Inps, Inail	1996
9° A.E.	Sistema informativo dei centri di servizio	1997
10° A.E.	Sistema informativo dipartimento delle dogane	1997
11° A.E.	Attivazione e avviamento del centro di servizio di Cagliari	1997
12° A.E.	Adeguamento al cambio di millennio del sw dei centri di servizio	1997
13° A.E.	Adeguamento al cambio di millennio del sw per le dogane	1997
14° A.E.	Acquisizione dei beni e servizi adeguamento al cambio di millennio di anagrafe tributaria centri di servizi e dogane	1997
15° A.E.	Attività di supporto e assistenza per il versamento unificato delle imposte e contributi previdenziali	1998
16° A.E.	Conduzione del centro di servizio di Roma	1998
17° A.E.	Supporto assistenza e consulenza per il sistema informativo dei Monopoli	1998
18° A.E.	Adeguamento del sistema informativo all'euro	1998
19° A.E.	Realizzazione reti locali con cablaggio per nuove sedi dell'Amministrazione	1998
20° A.E.	Adeguamento al cambio di millennio del sw per i Monopoli	1998
21° A.E.	Formazione del personale dell'Amministrazione per il cambio di millennio e inserimento dell'euro	1999
22° A.E.	Realizzazione della fase transitoria della gestione del totalizzatore sportivo	1999
23° A.E.	Installazione e attivazione di sportelli self-service	1999
24° A.E.	Gestione totalizzatore dei giochi e delle scommesse sulle corse di cavalli	1999
25° A.E.	Gestione degli archivi cartacei	1999
26° A.E.	Monopoli	1999
27° A.E.	Anagrafe tributaria	1999
28° A.E.	Totalizzatore ippico	1999
29° A.E.	Gestione totalizzatore sportivo	1999
30° A.E.	Tasse auto	1999
31° A.E.	Riqualificazione del personale dell'Amministrazione finanziaria	1999
32° A.E.	Formazione personale dei Monopoli	1999
33° A.E.	Conduzione dei centri di servizio	1999
34° A.E.	Gestione totalizzatore sportivo	1999
35° A.E.	Attrezzaggio uffici dei Monopoli e delle Dogane	1999

Il passaggio dal sistema dell'appalto a quello della concessione di fatto rafforzò la compenetrazione tra la Sogei e il Ministero delle finanze, al punto da far assumere alla Sogei stessa il ruolo di "braccio operativo" dell'Amministrazione finanziaria nel settore dell'informatica e delle reti di trasmissione dati.

2. IL DIBATTITO RELATIVO ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

Con l'avvicinarsi della data di scadenza della concessione (maggio 2001) si accentuò - a livello Governo, Amministrazione finanziaria, Commissione Parlamentare di Vigilanza - il dibattito su come affidare ed a chi lo sviluppo e la conduzione del sistema informativo della fiscalità, ferma restando la necessità di preservare la continuità tecnico - funzionale del sistema.

Di seguito sono riportate le conclusioni in merito alle indagini conoscitive condotte dalla Commissione Parlamentare di vigilanza nonché le iniziative intraprese dal Ministero che in seguito hanno portato all'acquisizione di Sogei da parte dell'Amministrazione.

2.1 LA PRIMA INDAGINE CONOSCITIVA DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA

Già dal 1998, in vista della scadenza della Convenzione di concessione (Maggio 2001) tra il Ministero delle finanze e la Sogei, cominciò a svilupparsi all'interno della stessa Amministrazione un approfondito dibattito in ordine al ruolo delle tecnologie informatiche e ai problemi conseguenti alla scadenza della concessione stessa. Nel marzo 1998 la Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'anagrafe tributaria avviò una prima indagine conoscitiva denominata **"Indagine conoscitiva sul ruolo delle tecnologie informatiche nella riforma dei sistemi tributari"**. Tale indagine, nel corso della quale furono ascoltati tutti i rappresentanti delle parti interessate, si **concluse** con la presentazione di un documento approvato il **26 maggio del 1999**.

Le conclusioni di tale documento sottolineavano in primo luogo che:

"la Sogei ha accumulato un patrimonio di specializzazioni e professionalità che,...non è almeno a breve termine sostituibile";

inoltre secondo la Commissione, qualora si fosse deciso di procedere ad un affidamento mediante gara pubblica, *"....sarebbe...irrealistico, proprio per l'altissima concentrazione che si manifesta dal lato dell'offerta dare per scontato che il regime complessivo dei costi si risolva in economie di gestione"*.

In merito alle possibili soluzioni, giova evidenziare che nel corso dell'audizione del presidente pro-tempore dell'AIPA (Autorità per l'informatica nella Pubblica amministrazione) fu suggerita la creazione di una unità "dedicata" in seno

all'Amministrazione, fornita di una specifica professionalità nel campo dell'informatica, in grado di decidere a monte dei processi "*se fare o comprare*".

Questa soluzione fu scoraggiata dalla stessa Commissione che la ritenne, "*in astratto condivisibile*"...ma "*di fatto impraticabile per la difficoltà, pressoché insormontabile, di riconvertire una cultura prevalentemente giuridica in una cultura manageriale in grado di intervenire ed orientare processi che si svolgono rapidamente, per di più in settori qualitativamente diversi da quelli finora oggetto di applicazione prevalente da parte dei dirigenti amministrativi*".

In definitiva la Commissione ritenne che l'unica soluzione auspicabile per conservare la disponibilità esclusiva di un partner così importante era quella di operare "*all'interno della configurazione dei rapporti proprietari...*".

2.2 IL GRUPPO DI LAVORO MINISTERO DELLE FINANZE – TELECOM: L'IPOTESI SOSE

Nel gennaio del 2000, anche a seguito delle conclusioni della prima indagine conoscitiva sopra descritta, venne costituito un gruppo di lavoro misto tra il Ministero delle finanze e la Telecom, con lo scopo di elaborare un progetto di soluzione per i problemi inerenti alla scadenza della concessione. Il progetto individuato dal gruppo di lavoro fu presentato nel marzo 2000 all'allora Ministro delle finanze ed era caratterizzato dalle seguenti linee di sviluppo:

- incorporazione del ramo istituzionale di Sogei nella Società per gli Studi di Settore (SOSE), costituita dal Ministero delle finanze come società di servizi strumentali;
- traslazione e successivo rinnovo dell'incarico concessorio a Sose;
- riconoscimento a Finsiel di una partecipazione minoritaria del 49% del capitale Sose debitamente incrementato.

In tal modo le attività istituzionali di Sogei sarebbero confluite sotto il controllo diretto del Ministero con l'ulteriore vantaggio di preservare l'efficacia operativa ed il management industriale della Sogei; inoltre l'operazione, realizzata secondo le suddette modalità, non avrebbe portato ad esborsi di denaro da parte dell'Amministrazione ma solo a variazioni di partecipazioni.

2.3 LA SECONDA INDAGINE CONOSCITIVA DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA: L'IPOTESI CONSIP

Il progetto di cui sopra non ebbe seguito alla luce soprattutto del decreto legislativo n. 300 del 1999 che, nell'ambito della riforma dell'organizzazione del Governo, prevedeva l'unificazione dei Ministeri delle finanze e del tesoro, bilancio e programmazione economica.

Al fine di esaminare i problemi operativi inerenti la nuova fase organizzativa del Ministero ed anche alla luce della ormai imminente scadenza (maggio 2001) della concessione con la Sogei, si ritenne necessario avviare nel Settembre 1999 una seconda indagine conoscitiva della Commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria denominata "**Indagine conoscitiva sul ruolo delle tecnologie informatiche nel sistema allargato della fiscalità**".

Tale indagine fu completata con la presentazione di un documento conclusivo approvato il **7 novembre del 2000**.

Il documento sottolineava per prima cosa "*la necessità di garantire all'Amministrazione la necessità di continuare a fruire, in maniera completa ed efficace, del Know-how...detenuto in Sogei*", affermando che la soluzione organizzativa in vista della scadenza della concessione non poteva essere individuata "*né attraverso una procedura di gara totalizzante ed indiscriminata, né attraverso la semplice proroga dell'attuale concessione alla Sogei*".

Il documento sottolineava infatti l'assoluta importanza di "*assicurare il mantenimento in capo all'Amministrazione del governo strategico della evoluzione del sistema informativo e il controllo dei relativi processi di attuazione escludendo con ciò la possibilità di attivare un nuovo rapporto concessorio*".

La commissione escludeva altresì il ricorso alla soluzione prospettata dal gruppo di lavoro misto Ministero delle finanze-Telecom (cessione del ramo istituzionale di Sogei a Sose con assunzione da parte di Finsiel del 49% dell'azionariato Sose), in quanto tale ipotesi "*avrebbe finito per perpetuare la dipendenza per gli indirizzi strategici dell'Amministrazione dal partner tecnologico privato Telecom Italia*".

Alla luce della unificazione dei Ministeri del tesoro e delle finanze la commissione passò poi ad esaminare i modelli organizzativi rispettivamente adottati.

Mentre il Ministero delle finanze aveva affidato, tramite lo strumento concessorio, ad una struttura esterna, identificata nella Sogei, il compito di sviluppare il sistema informativo, il Ministero del tesoro aveva demandato l'analoga attività alla Consip, società a totale partecipazione indiretta del Ministero (D.l.vo 19 novembre 1997 n. 414).

La Consip poteva pertanto considerarsi organo indiretto del Ministero del tesoro, equiparata alle PP.AA.; nel caso di Sogei invece, concludeva la Commissione, si era di fronte ad uno "strumento operativo dell'Amministrazione", sottoposto a potere di direzione per quanto concerne gli obiettivi da conseguire, ma dotato di una totale autonomia tecnica.

Secondo la Commissione, anche alla luce dell'unificazione e del necessario coordinamento tra i due Ministeri, era necessario effettuare una scelta tra le due tipologie di assetto societario.

In vista della necessità di riappropriazione delle funzioni di governo dell'informatica da parte dell'Amministrazione finanziaria, la Commissione ritenne che "*la soluzione più ovvia, immediata ed efficace*" fosse quella di "*inquadrare nella cornice istituzionale offerta dalla Consip, le capacità consulenziali e operative detenute da quella parte della struttura di Sogei che opera al diretto servizio del Ministero delle finanze*".

Questa soluzione prevedeva che la Consip provvedesse all'acquisizione del ramo di azienda di Sogei dedicato al Ministero delle finanze; contestualmente la Consip avrebbe dovuto costituire un'organizzazione basata su due strutture operative, la prima corrispondente ad una "divisione Tesoro" e la seconda (il ramo Sogei) corrispondente ad una "divisione Finanze".

Sul piano operativo però la Commissione continuava a sottolineare forti preoccupazioni, tenuto conto dei tempi disponibili, per la concreta attuazione di tale ipotesi entro i termini di scadenza della concessione Sogei.

2.4 INAPPLICABILITÀ ALLA SOGEI DEL D.L. N. 333/92

Mentre all'interno dell'Amministrazione rimaneva aperto il dibattito sul futuro della Sogei, la società era di tutt'altro avviso, ritenendo applicabile una proroga diretta della concessione del 1992 in base al dettato del D.legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359 secondo cui: *"con riferimento agli enti di cui al presente capo (ossia IRI, ENEL, INA,) ed alle società da esse controllate, tutte le attività, ..., attribute o riservate per legge ad amministrazioni diverse da quelle competenti, restano attribuite a titolo di concessione ai medesimi soggetti* ***che ne sono attualmente titolari****"*

"....le concessioni di attività di cui al comma 1, che siano ***già in vigore****, sono prorogate per la stessa durata prevista dal comma 3"*

"le concessioni di cui al comma 1 avranno la durata massima prevista per le norme vigenti, comunque non inferiore a venti anni, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

L'Amministrazione finanziaria ritenne inapplicabile tale norma alla Sogei.

2.5 L'ATTO AGGIUNTIVO DI PROROGA TECNICA E IL XXXVI ATTO ESECUTIVO: 13 MAGGIO 2001 - 31 MAGGIO 2003

Nonostante la diversità di posizioni in ordine alla definizione dei futuri rapporti tra la Sogei e la Pubblica amministrazione, tutte le parti concordavano sulla inderogabile necessità di assicurare, nel prevalente interesse pubblico, la prosecuzione dei servizi prestati e la piena funzionalità del sistema senza soluzioni di continuità.

Pertanto, nelle more della definizione del dibattito in corso, si decise di stipulare un atto aggiuntivo di proroga tecnica dal 13 maggio 2001 fino al 31 maggio 2003.

In attuazione di tale atto di proroga venne stipulato il XXXVI Atto Esecutivo.

Tale atto riveste una particolare importanza poiché riflette la nuova organizzazione dell'Amministrazione finanziaria conseguente al D.lgs 30 luglio 1999 n. 300, e successive disposizioni in materia.

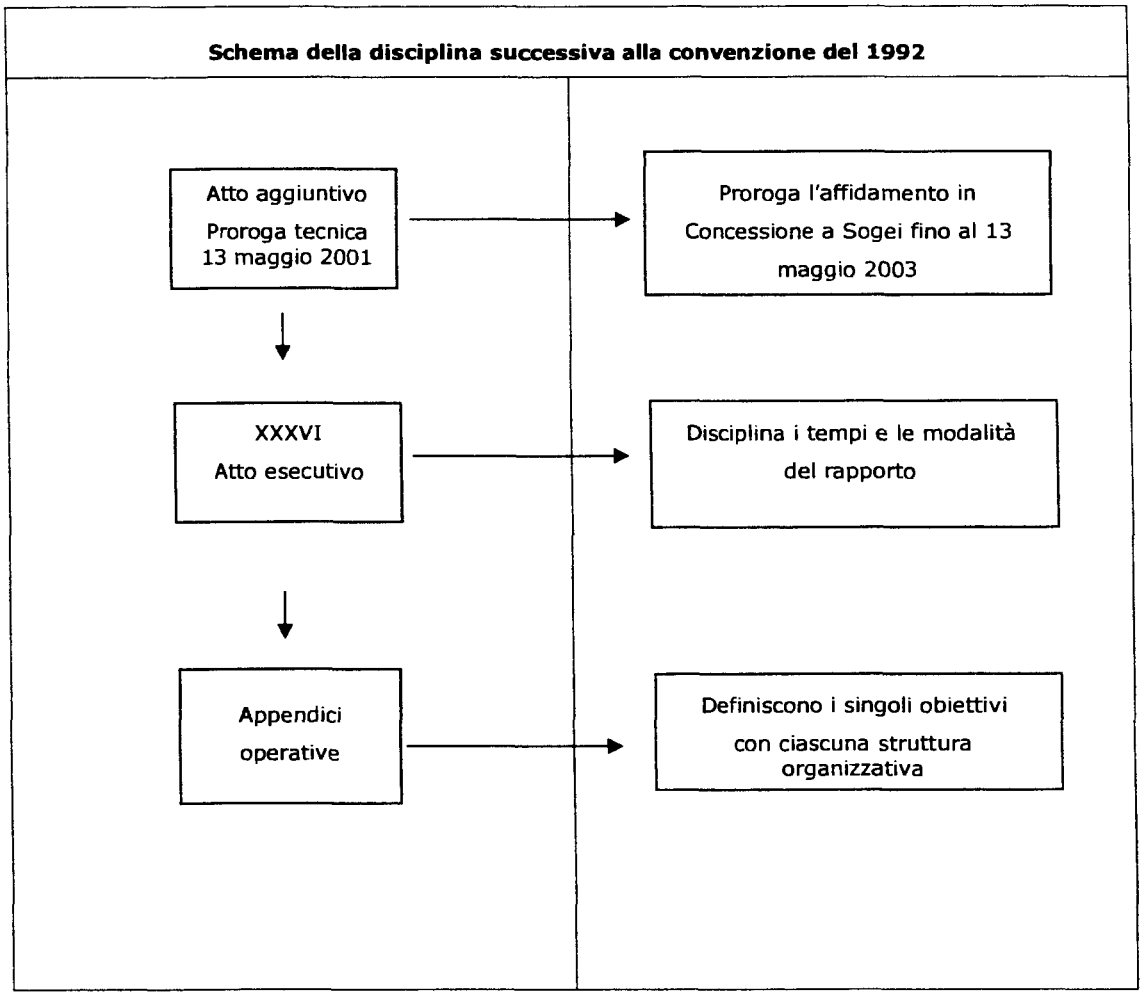
Come già descritto, in base a tali disposizioni i Ministeri del tesoro e delle finanze sono stati accorpati in un unico dicastero, articolato per quanto riguarda l'aspetto fiscale su: uffici di diretta collaborazione del Ministro, un Dipartimento centrale denominato Dipartimento per le politiche fiscali e su quattro nuove Agenzie fiscali: del Demanio, delle Dogane, delle Entrate e del Territorio. In tal modo i clienti istituzionali di Sogei diventarono 11, come indicato nella tabella che segue (Tab. 5).

Tab. 5

Clienti istituzionali di SOGEI
Dipartimento delle politiche fiscali
Gabinetto del Ministro
Scuola Superiore dell'economia e delle finanze
Servizio di Controllo Interno (Secin)
Servizio Consultivo ed ispettivo tributario (Secit)
Agenzia delle entrate
Agenzia delle dogane
Agenzia del territorio
Agenzia del demanio
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Guardia di finanza

A fronte di tale nuovo scenario organizzativo il XXXVI Atto Esecutivo è stato articolato, in una parte generale, definita anche "atto base", sottoscritta dal solo Dipartimento per le politiche fiscali, contenente le regole di carattere generale del rapporto tra l'Amministrazione e la Sogei, e da singole "appendici operative all'atto base", individuanti gli obiettivi da perseguire e le relative attività, una per ciascuna delle 11 strutture organizzative istituzionali (Tab. 6).

Tab. 6



2.6 LA TERZA INDAGINE CONOSCITIVA DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA: L'IPOTESI DI ACQUISIZIONE

L'atto aggiuntivo di proroga tecnica è stato predisposto come una soluzione interlocutoria, atta a fornire al Governo il tempo necessario per pervenire ad una soluzione definitiva sul riassetto dei rapporti tra la Sogei e l'Amministrazione, garantendo nel contempo la continuità del servizio del sistema informativo della fiscalità.

Tale atto di proroga ha confermato la cosiddetta "anomalia istituzionale", poiché un servizio essenziale dell'Amministrazione, quale quello dell'anagrafe tributaria, viene attribuito ad una società privata.

Anche al fine di supportare il governo nella definizione di una soluzione istituzionalmente e politicamente più corretta, il 27 febbraio del 2002 la Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria è stata incaricata di procedere ad una ulteriore indagine conoscitiva denominata **"indagine sul funzionamento e sulle modalità di gestione dell'anagrafe tributaria"**.

La prima area oggetto di indagine ha riguardato l'evoluzione dell'assetto azionario della Sogei.

A partire dal 1981 la società era totalmente posseduta da Finsiel, a sua volta detenuta da IRI (83%) e Banca d'Italia (17%).

Inizialmente quindi la Sogei rispondeva al dettato dell'art. 3 del decreto-legge 30 gennaio 1976 n. 8 convertito nella legge 27 marzo 1976 n. 60, che prevedeva l'affidamento del sistema informativo dell'anagrafe tributaria a società a prevalente partecipazione statale.

Nel 1992 l'azionariato di Finsiel è passato alla Stet conservando comunque il carattere di società a prevalente partecipazione statale indiretta.

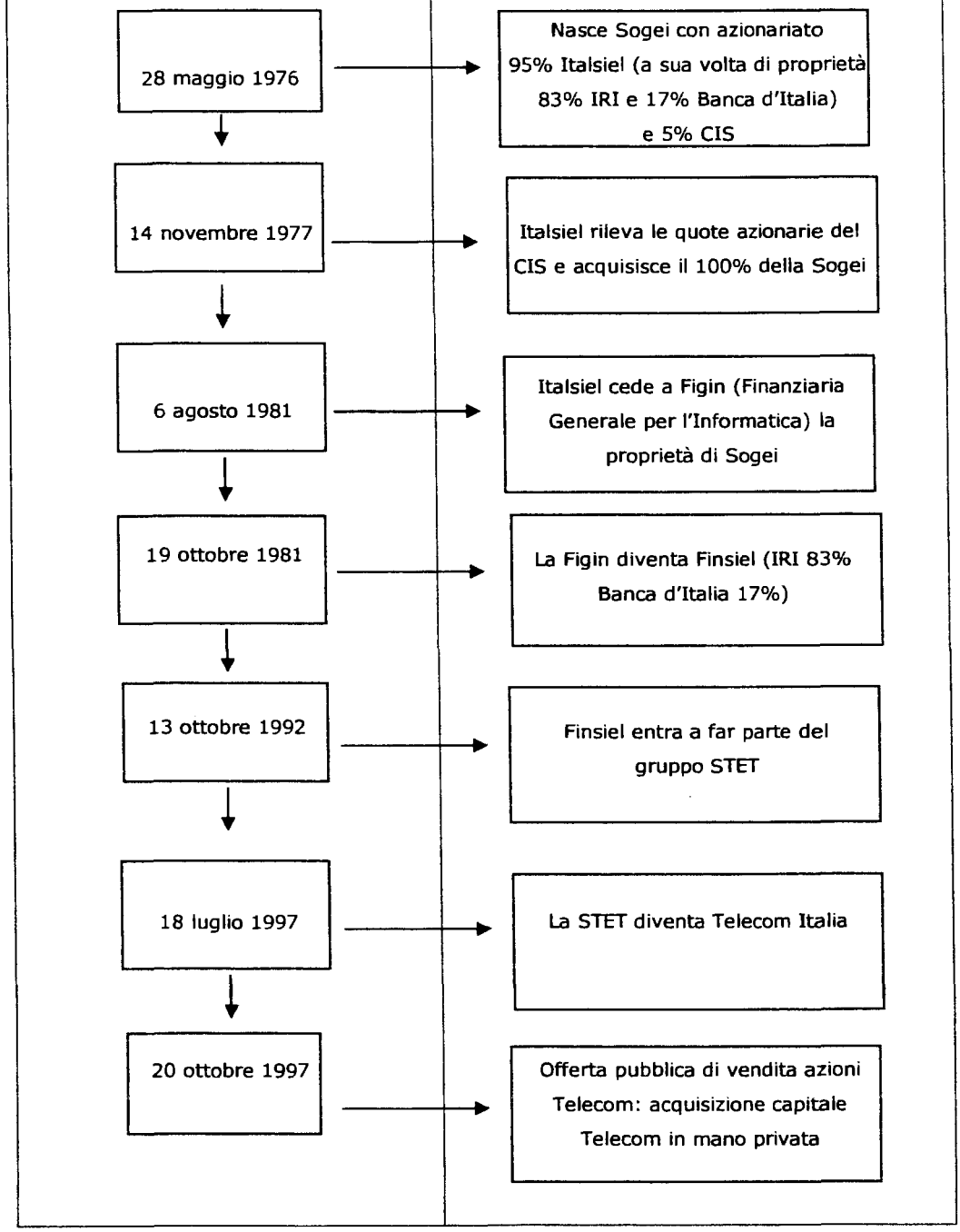
Nel 1992 la legge 29 febbraio n. 142, in ossequio alla normativa comunitaria sulla libera concorrenza, aveva però abrogato tutte le disposizioni in materia di appalti di forniture nel settore dell'informatica che prevedevano, come condizione "sine qua non" per la partecipazione alle gare, la natura di società a prevalente partecipazione statale.

In ragione del citato articolo la Sogei, con il passaggio dal gruppo Stet a Telecom nel 1997 e successivamente dopo la privatizzazione della stessa Telecom, avvenuta nel medesimo anno (Tab. 7), aveva mantenuto la concessione per la gestione del sistema informativo dell'anagrafe tributaria.

Al momento dell'indagine la Commissione si trovò pertanto a trattare lo spinoso problema di un servizio pubblico affidato in mani private.

Tab. 7

Schema dell'evoluzione dell'azionariato di Sogei



A conclusione dello studio emersero tre ipotesi per la ridefinizione del rapporto tra l'Amministrazione e la Sogei:

- acquisizione del 100% della Sogei da parte della Pubblica amministrazione;

- acquisizione di una partecipazione qualificata nel pacchetto azionario della Sogei da parte della Pubblica amministrazione, con l'affidamento di una partecipazione minoritaria ad un partner tecnologico in grado di garantire nel tempo il necessario livello di innovazione tecnologica degli impianti informatici ed una forte capacità operativa nella conduzione del sistema informativo;
- apertura di una procedura di gara europea per la concessione del servizio di gestione dell'anagrafe tributaria.

Quest'ultima ipotesi fu considerata da subito non percorribile, sia per la necessità di conservare l'enorme e qualificato patrimonio di conoscenze, detenuto dalla Sogei, sia per la complessità della procedura di gara, i cui tempi di espletamento, incompatibili con quelli ristretti a disposizione, avrebbero richiesto una nuova proroga della concessione alla Sogei.

Sulla base di tali considerazioni si ribadì l'opportunità di portare la gestione dell'anagrafe tributaria sotto il diretto controllo pubblico.

3. L'ACQUISIZIONE DI SOGEI

3.1 MODALITÀ E TEMPI DELL'ACQUISIZIONE

Ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, il Dipartimento per le Politiche fiscali poteva promuovere la costituzione e la partecipazione a società che avessero ad oggetto la fornitura di prestazioni e di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Dipartimento stesso.

In data 3 giugno 2002 il capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali, su incarico del Ministro dell'economia e delle finanze, con una lettera indirizzata all'Amministratore delegato di Finsiel, società del gruppo Telecom Italia, proprietaria del 100% delle azioni costituenti il capitale di Sogei S.p.A., manifestò ufficialmente l'intenzione di avviare una trattativa per l'acquisizione della Sogei.

In pari data la Finsiel inviò all'Amministrazione un lettera di risposta per manifestare la propria disponibilità ad aprire un tavolo di trattativa.

3.2 LA CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA A SOGEI I.T. S.P.A.

L'acquisizione della Sogei da parte del Ministero dell'economia e delle finanze mirava a realizzare l'obiettivo di riportare in mani pubbliche la responsabilità e l'attuazione dei compiti istituzionali dell'Amministrazione fiscale.

Nel corso delle trattative a tal fine avviate emerse la necessità di delimitare le attività istituzionali della Sogei, separandole da quelle rivolte a clienti diversi dall'Amministrazione finanziaria. Per soddisfare tale necessità il 20 maggio del 2002 venne costituita Sogei I.T. (Sogei Servizi Innovativi e Tecnologici) S.p.A., con un capitale azionario detenuto al 51% da Sogei ed al 49% da Finsiel.

L'oggetto sociale di Sogei I.T. è sinteticamente riportato nei seguenti punti:

- svolgimento di attività industriale nel settore delle tecnologie dell'information and communication technology (ICT);

- svolgimento di tali servizi di ICT a favore di amministrazioni centrali e locali, enti pubblici economici ed altri organismi di diritto pubblico.

Il 25 luglio del 2002 il Consiglio d'Amministrazione della Sogei approvò il conferimento in Sogei I.T. del ramo d'azienda della Sogei costituito dai beni e dai rapporti giuridico-contrattuali relativi a clienti diversi dall'Amministrazione finanziaria.

In particolare tali rapporti riguardavano:

- l'outsourcing della conduzione tecnico-funzionale del sistema informativo dell'ETI - Ente Tabacchi Italiano -;
- la personalizzazione di procedure informatiche per la regione Trentino-Alto Adige;
- la conduzione del sistema informativo per la riscossione delle tasse automobilistiche delle regioni Campania, Molise, Piemonte, Umbria e Veneto;
- la realizzazione delle procedure informatiche necessarie alle agenzie di pratiche automobilistiche per la riscossione dei tributi.

A seguito di detta cessione, la Sogei si presentò come organismo al 100% dedicato all'Amministrazione fiscale, pronto a divenire parte integrante dell'Amministrazione stessa.

3.3 LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO D'ACQUISTO

La trattativa per l'acquisizione in proprietà del capitale azionario della Sogei da parte del Ministero dell'economia e delle finanze pervenne alla definizione di un prezzo d'acquisto pari a 35.993.733 Euro.

Il prezzo d'acquisto, per accordo tra le parti, doveva essere determinato in misura pari al patrimonio netto contabile della società senza l'aggiunta di alcun valore di avviamento, ma definito unicamente come somma aritmetica di capitale sociale, riserve di legge ed utile (ciò era espressamente previsto dall'art. 3 (b) (i) del contratto di acquisto).

Poiché al momento della conclusione del contratto (luglio 2002) l'esercizio 2002 era ancora in corso, le parti concordarono di prendere come misura dell'utile, ai fini della determinazione del prezzo, il valore indicato dal bilancio al 31 dicembre 2001: in particolare il contratto prevedeva di fissare *"gli utili 2002... in via forfettaria e definitiva... in un ammontare uguale all'utile netto realizzato dalla Sogei nell'esercizio 2001"*.

Il prezzo di 35.993.733 Euro, risultava dunque dalla somma dei seguenti elementi (Tab. 8):

Tab. 8

Euro

Capitale sociale di Sogei al 1 luglio 2002	10.330.000
Riserva legale	2.066.000
Riserva ex art. 13 d. lgs 124/93	65.687
Utile al 31 dicembre 2001	23.532.046
TOTALE	35.993.733

Sulla base di tale prezzo, il 31 luglio 2002 ebbe luogo il trasferimento al Ministero dell'economia e delle finanze del 100% del capitale della Sogei, costituito da 200.000 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 51,65.

4. I PRIMI PASSI DI SOGEI PUBBLICA: L'EVOLUZIONE DELLA SOCIETÀ NEL NUOVO RUOLO DI AZIENDA PARTECIPATA AL 100% DAL M.E.F.

4.1 IL NUOVO RUOLO DI SOGEI PUBBLICA

L'acquisizione dell'intero capitale sociale della Sogei da parte dell'Amministrazione finanziaria ha comportato un cambiamento fondamentale nei rapporti tra la società e l'Amministrazione: non più mero fornitore esterno convenzionato con l'Amministrazione finanziaria, ma azienda pubblica facente essa stessa parte del sistema fiscale.

Nel corso del primo semestre di attività della Società in veste pubblica, la Sogei ha avviato una serie di azioni tese a dare soluzione alle criticità gestionali presenti al momento del passaggio azionario nonché volte al recupero delle carenze e dei ritardi accumulati, al fine di avviare un circolo virtuoso che la riconducesse all'eccellenza tecnologica e gestionale imposte dal nuovo ruolo.[2]

Di seguito vengono brevemente descritte le principali aree di intervento e le criticità affrontate.

4.2 LA NUOVA ORGANIZZAZIONE

All'indomani dell'acquisizione in mano pubblica di Sogei il primo impegno dell'Amministrazione è stato quello di provvedere alla nomina di nuovi organi sociali in sostituzione dei precedenti: il 29 agosto 2002 l'Assemblea ordinaria ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione costituito da sette membri incluso il Presidente[3]; nella stessa seduta l'Assemblea ha deliberato di fissare il compenso annuo lordo di cui all'art 2364, comma 1 codice civile, per ciascun amministratore in Euro 25.000,00.

---

2 Il precedente azionista, soprattutto negli ultimi anni, aveva attuato una gestione industriale con un'ottica di breve periodo, orientata ad assorbire in misura massima l'utile sotto forma di dividendo. Questo orientamento aveva portato a limitare gli investimenti strumentali e funzionali al minimo necessario per il raggiungimento degli obiettivi contrattuali.

3 Successivamente, il 22 dicembre 2003 l'Assemblea ordinaria ha deliberato, in relazione all'incremento delle attività societarie, di elevare il numero dei consiglieri da sette a nove procedendo a due ulteriori nomine.

Nella stessa data il neo nominato Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina dell'Amministratore delegato conferendogli altresì la carica di direttore generale. Ai sensi dell'art. 2389 2° comma c.c., e sentito il parere del collegio sindacale, è stata poi fissata la remunerazione del presidente (Euro 250.000,00) e dell'Amministratore delegato (Euro 133.000,00).

Relativamente al collegio sindacale, al momento del passaggio azionario della Sogei in mano pubblica ha continuato ad operare il collegio sindacale vigente nominato dal precedente azionista, e solo alla sua naturale scadenza, nell'assemblea del 28 aprile 2003, esso è stato rinnovato per il triennio 2003-2005, con la nomina di 5 membri effettivi e due supplenti. L'assemblea ne ha inoltre confermato gli emolumenti in misura pari ad Euro 12.395,00 annui per il presidente del collegio ed Euro 8.265,00 per ciascuno dei sindaci effettivi, oltre ad un gettone di presenza pari ad Euro 155,00 per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea o del collegio sindacale.[4]

Tra i primi impegni della Sogei vi fu altresì la definizione di una nuova struttura organizzativa, articolata, per quanto riguarda le linee produttive, in modo speculare al modello dell'Amministrazione, con l'obiettivo di massimizzare la "compenetrazione" tra esigenze del "Cliente" e capacità di risposta della Sogei.

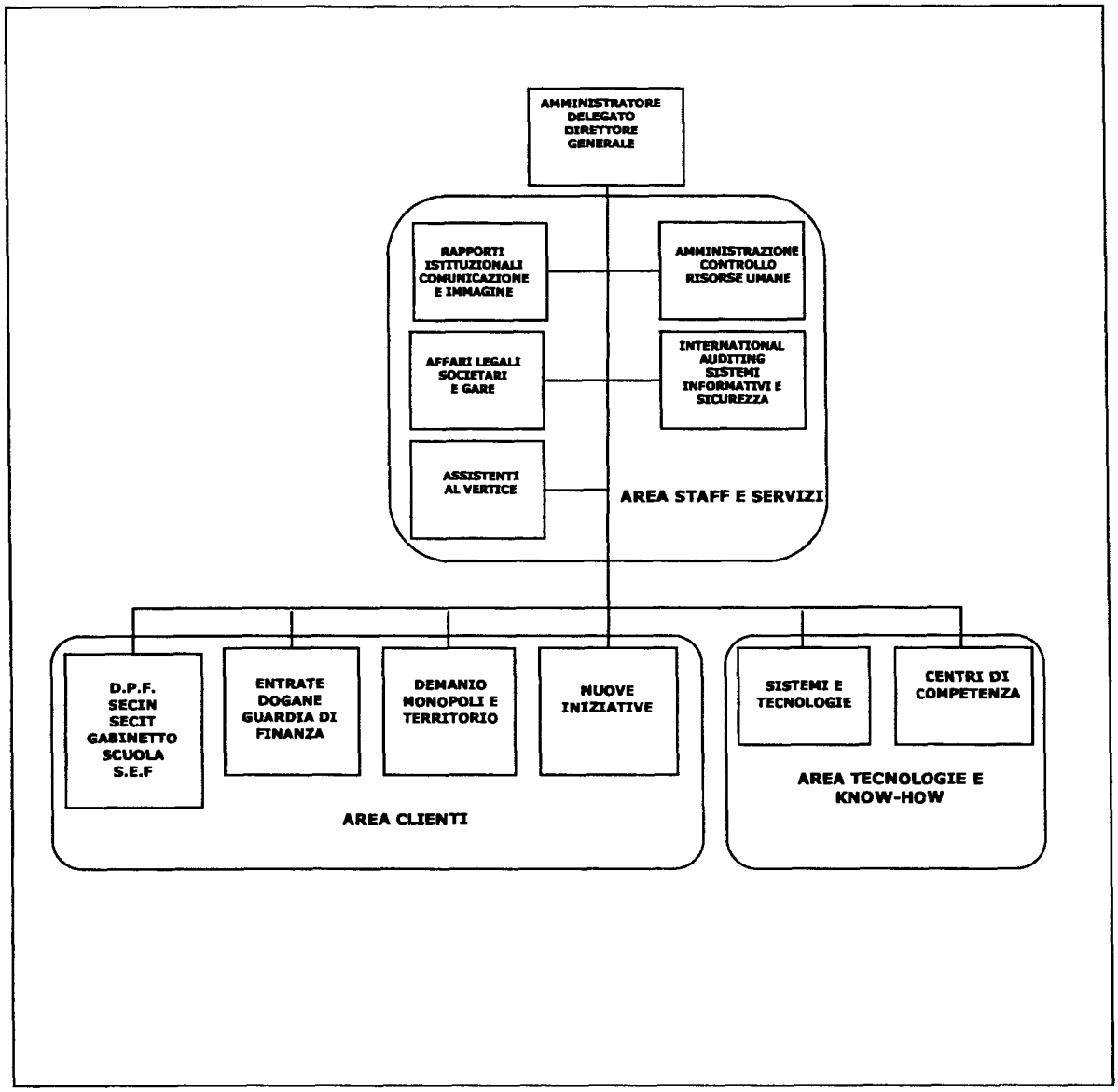
Come risulta dall'organigramma di seguito riportato (Tab. 9), la nuova organizzazione è stata basata fondamentalmente su due poli principali (oltre ovviamente alle aree di staff e a quelle relative alla gestione interna societaria):

1) Un "area clienti" che ricalca in linea di massima la struttura delle Agenzie: in tal modo si è voluta assicurare a ciascuna di esse la presenza di un interlocutore dedicato, che, attraverso un continuo e biunivoco scambio di informazioni, potesse accrescere sempre più le sue competenze nello specifico settore fiscale, con l'obiettivo di raggiungere una sempre maggior efficienza nella individuazione di soluzioni informatiche ed una minimizzazione dei tempi di risposta alle nuove esigenze del cliente;

4 A tale riguardo, l'assemblea ordinaria del 22 dicembre 2003 ha disposto che il gettone di presenza di Euro 155,00 previsto per i membri del Collegio sindacale venisse esteso anche al magistrato delegato dalla Corte dei conti al controllo della società, oltre al rimborso delle spese di viaggio eventualmente sostenute.

2) un'area "tecnologie e know-how" per supportare tecnicamente le funzioni di presidio dell'Area Clienti, agendo sempre in stretto coordinamento con queste ultime, con l'obiettivo di progettare e realizzare le architetture tecniche (piattaforme hardware e software relative ai sistemi elaborativi, alle reti ed alle banche dati) e di razionalizzare le competenze specialistiche presenti in azienda in una logica di "capitalizzazione" del Know-how.

Tab. 9


AMMINISTRATORE DELEGATO DIRETTORE GENERALE
RAPPORTI ISTITUZIONALI COMUNICAZIONE E IMMAGINE
AMMINISTRAZIONE CONTROLLO RISORSE UMANE
AFFARI LEGALI SOCIETARI E GARE
INTERNATIONAL AUDITING SISTEMI INFORMATIVI E SICUREZZA
ASSISTENTI AL VERTICE
AREA STAFF E SERVIZI
D.P.F. SECIN SECIT GABINETTO SCUOLA S.E.F
ENTRATE DOGANE GUARDIA DI FINANZA
DEMANIO MONOPOLI E TERRITORIO
NUOVE INIZIATIVE
AREA CLIENTI
SISTEMI E TECNOLOGIE
CENTRI DI COMPETENZA
AREA TECNOLOGIE E KNOW-HOW

4.3 LA NUOVA POLITICA DEL PERSONALE

Parallelamente alla nuova struttura si sono affrontate le criticità presenti nel personale della Sogei quali:

1) un progressivo invecchiamento dell'organico a causa della immissione estremamente limitata di personale neoassunto (ridotta sostanzialmente al parziale reintegro di personale dimissionario);

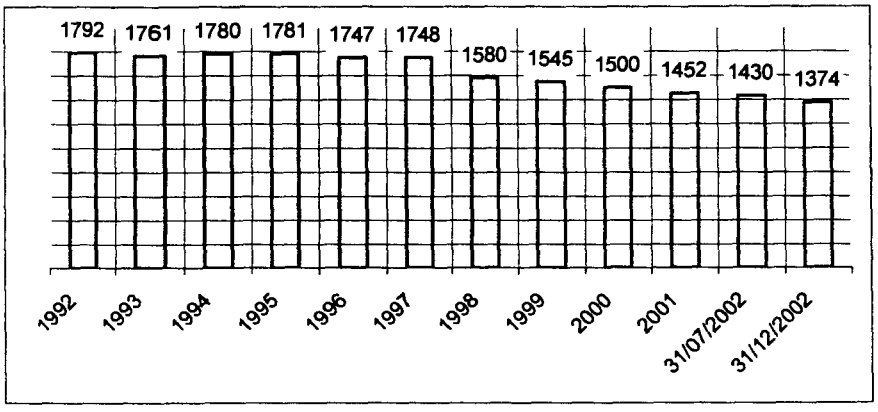
2) una diminuzione dell'eccellenza delle competenze distintive, specialmente nelle tecnologie e nelle soluzioni applicative, dovuta ad un limitato investimento in formazione e aggiornamento;[5]

3) una situazione di effettivo rischio nel raggiungimento degli obiettivi, a causa dell'impiego di risorse professionali esterne;

Si è considerato quindi imperativo progettare ed avviare una serie di iniziative straordinarie volte a recuperare queste carenze attraverso:

1) un massiccio intervento formativo, con l'obiettivo di potenziare le conoscenze presenti in azienda riallineandole ai livelli di eccellenza, e di conseguire la capacità di "governance" del sistema;

[5]Negli ultimi anni sotto la guida del precedente azionista, la Società aveva perseguito da un lato una politica di riduzione dell'organico (passando da circa 1800 unità a circa 1400), dall'altro lato, per far fronte alle richieste dell'Amministrazione, aveva dovuto far sempre più ricorso all'esternalizzazione, anche per attività strategiche relative allo sviluppo tecnologico della Società.
La tabella seguente riporta l'andamento dell'organico nel decennio precedente all'acquisizione di Sogei da parte del Ministero dell'economia e delle finanze:



2) un progetto di rimotivazione del personale, attraverso una rinnovata attenzione ai percorsi di sviluppo professionale ed un loro maggiore coinvolgimento sugli obiettivi strategici dell'azienda;

3) uno specifico progetto di comunicazione interna, con l'obiettivo di consentire la condivisione da parte del personale della nuova "mission" aziendale;

4) un progetto di "miglioramento del mix di risorse aziendali" in modo da favorire, tramite adeguati incentivi, l'esodo anticipato dalla società di risorse non più produttive o prossime alla pensione e l'immissione di personale neo-laureato.[6]

4.4 LA NUOVA POLITICA DELL'ESTERNALIZZAZIONE

Come già indicato nel paragrafo precedente, le politiche del precedente azionista avevano comportato un fermo alle assunzioni di nuove risorse, spingendo la Sogei al ricorso ad un uso rilevante di esternalizzazione per il raggiungimento della capacità produttiva necessaria.

Non va trascurato che, a fronte di sempre più frequenti innovazioni sia in sede legislativa che in quelle regolamentari ed organizzative dell'Amministrazione fiscale, venivano richieste alla Società la progettazione e realizzazione di nuove soluzioni informatiche a supporto degli adempimenti istituzionali, anche al fine di incrementare l'efficienza produttiva degli uffici dell'Amministrazione stessa.

Tali richieste avevano generato:

- un notevole incremento del "portafoglio software applicativo", per lo più in linguaggio Cobol, in quanto le applicazioni di maggior rilievo dal punto di vista dimensionale riguardano il trattamento di grandi volumi di dati (per esempio: le dichiarazioni dei redditi);

[6] Nel secondo semestre del 2002 è stata completata e formalizzata la progettazione di tali iniziative che già nel novembre 2002 vennero proposte nel budget 2003.

- la predisposizione di strutture elaborative sempre più complesse da gestire, con la necessità di specifiche organizzazioni articolate per la conduzione tecnico-operativa dei sistemi e per il controllo del relativo funzionamento.

Questa dinamicità del contesto, sempre in continua evoluzione e con richieste estemporanee ovvero a breve termine, aveva impedito la tempestiva ed adeguata formazione delle risorse produttive interne alla Sogei ed aveva generato un sempre più elevato ricorso alla leva dell'esternalizzazione, anche su soluzioni tecnologicamente avanzate e strategiche in termini di know-how e di sicurezza.

Inoltre fino alla fine del 2001, ai sensi dell'art. 18 della Convenzione di Concessione, Sogei aveva potuto avvalersi, senza ricorrere a procedure concorsuali, delle aziende dell'allora azionista, tale approccio era stato favorito inoltre dal fatto che il personale del Gruppo aveva skill, competenza, metodologie produttive, analoghi a quelli del personale della Sogei.

Il venir meno di tale possibilità (dichiarazione di inapplicabilità dell'art. 18 della Concessione) e il nuovo assetto proprietario (società totalmente pubblica) hanno vincolato la Sogei a scegliere i fornitori esclusivamente attraverso gare svolte secondo la normativa europea.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, pur non potendo modificare radicalmente la situazione in corso (affidamenti già in essere o contrattualizzati) ha tuttavia provveduto a definire una linea strategica che ha previsto di:

- definire le attività "core" da svolgere in "house", che sono quelle a maggior valore aggiunto;
- ricreare l'organico "core business", da caratterizzare con persone di elevato potenziale e capacità, pronte al confronto sul mercato e sulle nuove tecnologie;
- delegare a società esterne quelle attività di natura ripetitiva, dove non viene richiesta la conoscenza di tecnologie innovative ma caratterizzate da una consolidata industrializzazione dei processi;
- recuperare le competenze strategiche per garantire il presidio delle attività e la guida ed il controllo dei processi esternalizzati;

- predisporre presidi di alta conoscenza delle aree esternalizzate, con forte coordinamento di tutte le fasi di produzione esterne;
- organizzare il processo di esternalizzazione privilegiando lo svolgimento di attività presso i locali delle Società affidatarie (quindi al di fuori dell'ambito Sogei), predisponendo a tal fine collegamenti telematici tra società affidatarie e Sogei, basati su procedure di colloquio controllate e sicure;
- applicare regole standard per la produzione e per il controllo dei prodotti semilavorati o finiti da realizzare;
- proceduralizzare tutti i processi produttivi della Società, facendo costantemente ricorso alle nuove tecnologie;
- controllare l'esternalizzazione intesa come catena ottimizzata di produzione, anche attraverso la dotazione di infrastrutture tecnologiche per il controllo delle prestazioni rese dalle società fornitrici, soprattutto in un contesto in cui le attività esternalizzate sono acquisite attraverso gare e generalmente con procedure al ribasso dei prezzi d'asta;
- predisporre gli standard qualitativi/quantitativi, per continuare ad assicurare l'eccellenza delle prestazioni e dei servizi per qualità, tempestività, accuratezza.

4.5 IL NUOVO STATUTO E LE NUOVE APERTURE DELLA SOGEI AD ALTRI MERCATI

Al fine di adeguare lo statuto della Sogei alle disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003 in materia di diritto societario, l'Assemblea straordinaria riunitasi il 30 aprile 2004 ha approvato il nuovo statuto societario rivisitando in particolare l'oggetto sociale, specificandone in modo puntuale gli obiettivi.

In base al nuovo statuto la società oltre alla prestazione di servizi strumentali al Ministero dell'economia e delle finanze, può svolgere attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione pubblica centrale o locale, di istituzioni, di Enti pubblici territoriali locali, di società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgono attività di interesse pubblico, nonché di Istituzioni internazionali e di Amministrazioni pubbliche estere.

L'esplicitazione formale di tale nuovo scenario di aree di business crea le premesse per il coinvolgimento della Sogei non solo in aree diverse da quelle fiscali, che avevano costituito il "core business" della società in modo esclusivo fin dalla propria costituzione, ma anche in altre aree pubbliche , sia nazionali che estere.

A tale riguardo, la Sogei ha avviato una iniziativa per qualificarsi come certificatore di firma digitale, con l'obiettivo di fornire servizi di certificazione per la Pubblica amministrazione. L'obiettivo è quello di rendere più sicure le comunicazioni sulla rete telematica pubblica e garantire l'integrità, la riservatezza, il non ripudio e l'autenticità dei documenti, utilizzando le moderne tecnologie crittografiche asimmetriche, basate su coppie di chiavi (una privata ed una pubblica) e sull'utilizzo di certificati che identificano il soggetto.

Tale iniziativa si è concretizzata con l'inserimento della società nell'elenco pubblico dei certificatori, disposto dal CNIPA nel febbraio 2004.

Sui più ampi obiettivi fissati nel nuovo statuto si fa riserva di specifico approfondimento.

5. SITUAZIONE DEL PERSONALE SOGEI

Nel corso del 2002 si è assistito alla forte riduzione dell'organico aziendale già avviata negli anni precedenti; infatti, proprio in vista dell'acquisto della Sogei da parte del Ministero, si era dato luogo all'uscita di parte del personale dedicato all'attività degli Studi di Settore, assunto dalla Sose S.p.A., ed alla costituzione della controllata Sogei I.T., alla quale era stato trasferito il personale dedicato ad attività "no core".

Alla data del 31 dicembre 2001 l'organico della società era pari a 1452 unità così strutturato:

- 57 Dirigenti
- 1370 Impiegati
- 25 Operai

Alla data del 31 dicembre 2002 la Società presentava un organico di 1374 unità (con un decremento di circa 80 unità) così strutturato:

- 49 Dirigenti
- 1304 Impiegati
- 21 Operai [7]

5.1 INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE SOGEI

Il trattamento economico e normativo del personale è determinato dal vigente CCNL dei metalmeccanici (ultimo rinnovo: 7 maggio 2003) e dal contratto integrativo aziendale, scaduto il 31 dicembre 2003 e rinnovato il 7 giugno 2004.

Il personale Sogei è inquadrato secondo la declaratoria del vigente CCNL, che prevede otto livelli.

[7] Nel corso del secondo semestre 2002 per provvedere alla copertura delle esigenze immediate la società è ricorsa all'assunzione di risorse interinali (circa 60 - 70 unità) che avrebbero potuto, in futuro, laddove avessero dato buona prova di capacità produttiva, essere assunte nell'organico della Società.

Il dipendente neoassunto senza esperienza viene inserito al 4° livello se impiegato e al 3° livello se operaio.

Sono previste dalla normativa aziendale due progressioni automatiche di carriera:

- il personale non laureato, inquadrato in fase di assunzione secondo quanto previsto dal CCNL, passerà alla categoria successiva dopo 18 mesi di effettivo servizio, dopo il superamento dei previsti corsi di formazione ed addestramento;

- il personale laureato, sarà inquadrato in fase di assunzione in 5^ categoria; dopo sei mesi passerà nella categoria superiore, dopo il superamento dei relativi corsi di formazione ed addestramento.

Alla data del 31 dicembre 2002 la distribuzione dell'organico per livello professionale risultava come alla tabella seguente (Tab. 10):

Tab 10

	31 Dicembre 2002
Dirigenti	49
Quadri	177
7° Livello	587
6° Livello	303
5° Livello superiore	140
5° Livello	79
4° Livello	39
TOTALE organico	**1374**

Secondo il contratto nazionale, la retribuzione è corrisposta in 13 mensilità annuali.

Il minimo contrattuale è stabilito dal vigente CCNL, così come gli scatti di anzianità, l'elemento retributivo della 7^ categoria e l'indennità funzioni Quadri.

La contrattazione aziendale prevede un superminimo collettivo graduato per categoria.

La stessa contrattazione aziendale prevede l'erogazione annuale di un premio di risultato, composto da una parte fissa e una parte variabile, legata a parametri di redditività e produttività dell'azienda.

Complessivamente il costo del lavoro 2002 risulta di KEuro 77.750, 00 pari al 22.6% dei costi totali.

5.2 POLITICHE RETRIBUTIVE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE

Le politiche retributive prevedono un sistema premiante orientato verso quei dipendenti "di particolare interesse per l'azienda", relativamente a competenze professionali, capacità di proposizione ed innovazione, valore sul mercato del lavoro ed eccellenza di prestazioni/risultati.

In occasione del raggiungimento di obiettivi strategici l'azienda corrisponde a questi dipendenti dei "premi una tantum", i cui importi variano a seconda del livello professionale posseduto dalla persona.

I nominativi dei dipendenti inseriti nelle politiche premianti vengono proposti alla funzione Risorse Umane dai responsabili di 1^ riporto dell'Unità Organizzativa in cui sono allocate le persone proposte.

Gli importi di queste "una tantum" sono in linea con quelli erogati dal mercato per personale specializzato.

5.3 POLITICHE RETRIBUTIVE PER IL PERSONALE DIRIGENTE

Il modello retributivo per i dirigenti è composto da due aree distinte:

- la retribuzione base che riflette sul piano della organizzazione l'articolazione della complessità dei compiti e delle responsabilità ed è legata alla posizione;
- la retribuzione variabile che è una parte di retribuzione legata ai risultati, e che consente di orientare i dirigenti verso gli obiettivi di maggior interesse

aziendale e verso performance superiori al normale, nell'arco temporale considerato (MBO).

6. IL BILANCIO DELLA SOGEI AL 31 DICEMBRE 2002

Il Bilancio 2002 approvato dall'Assemblea ordinaria il 28 aprile 2003 è stato definito entro un quadro di regole contrattuali ed economiche consolidate. Infatti, nel III quadrimestre 2002, risultavano finalmente formalizzati i contratti, denominati Appendici operative, con le Agenzie fiscali (su tale punto vedasi quanto riferito al par. 7.2).

La sottoscrizione di tali Appendici operative ha reso certa la definizione di tutti i ricavi contrattuali con la possibilità di rettificare i valori di Bilancio 2001, le cui attività, eseguite in anticipata esecuzione, erano state valorizzate secondo un principio di prudenza, non essendo al momento di predisposizione del Bilancio 2001 completamente definite le regole economiche ed i corrispettivi da prevedere nei contratti operativi.

Per un più approfondito esame dei risultati economici e gestionali, viene di seguito esposta la strutturazione del bilancio 2002, articolata in:

- Conto economico (Tab. 11).
- Stato patrimoniale (Tab. 12 e Tab. 13).
- Rendiconto finanziario (Tab. 14).

Per descrivere poi l'evoluzione dei valori economici e patrimoniali alla luce dei principali avvenimenti gestionali di periodo, sono riportate:

- la tavola per l'analisi dei risultati reddituali;
- la tavola per l'analisi della struttura patrimoniale.

6.1 COMPONENTI DEL BILANCIO 2002

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati analitici del conto economico, dello stato patrimoniale, del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2002, confrontati con gli analoghi dati del bilancio approvato al 31 dicembre 2001. Il confronto deve tuttavia tener conto che il bilancio della Sogei riferito al 2001

riguarda l'intera attività mentre nel 2002 è avvenuto lo scorporo del settore non dedicato all'Amministrazione finanziaria (vedi par. 3.2).

6.1.1 CONTO ECONOMICO

Tab. 11

€ 000

		Bilancio 2001	*Bilancio 2002*
A	**Ricavi di vendita e di prestazioni**	**469.625**	**421.338**
	Variazione lavori in corso su ordinazione	(6.329)	(4.297)
B	**Valore della Produzione "Tipica"**	**463.296**	**417.041**
	di cui:		
	Prestazioni Professionali	197.573	205.176
	Beni e servizi a rimborso e mark-up	265.723	211.865
	Costi per materie e servizi	(324.429)	(263.480)
	di cui:		
	Costi per forniture a Rimborso	*(253.748)*	*(201.401)*
	Costi per esternalizzazione produttiva	*(46.334)*	*(39.957)*
	Altri costi diretti di produzione	*(10.945)*	*(8.404)*
	Costi esterni per Iniziative	*0*	*0*
	Costi generali di supporto e funzionamento	*(13.402)*	*(13.718)*
C	**Valore Aggiunto**	**138.867**	**153.561**
	% sul Valore della Produzione	*30,0%*	*36,8%*
	Costo del lavoro	(78.332)	(77.750)
	% sul Valore della Produzione	*16,9%*	18,6%
D	**Margine Operativo Lordo**	**60.535**	**75.811**
	Ammortamenti	(2.935)	(2.694)
	Altri stanziamenti rettificativi	0	0
	Stanziamenti al fondo rischi e oneri	(5.165)	(3.031)
	Saldo proventi/oneri diversi	208	7.315
E	**Risultato Operativo**	**52.643**	**77.401**
	Saldo proventi/oneri da partecipazioni	0	0
	Saldo proventi/oneri da gestione finanziaria	(5.543)	(2.059)
	Rettifiche di attività finanziarie	0	(292)
F	**Risultato Ante Partite Straord./Imposte**	**47.100**	**75.050**
	Saldo proventi/oneri straordinari	(153)	(618)
G	**Risultato prima delle imposte**	**46.947**	**74.432**
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.415)	(36.441)
H	**Utile dell'esercizio**	**23.532**	**37.991**

6.1.2 STATO PATRIMONIALE

Tab. 12

BILANCIO AL 31.12.2002

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	**31.12.2002**		**31.12.2001**	*Euro*
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
3.Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0		0	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.091.681		1.609.021	
7. Altre	289.522	1.381.203	0	1.609.021
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
2. Impianti e macchinario	1.058.084		1.193.496	
3. Attrezzature industriali e commerciali	51.975		28.549	
4. Altri beni	330.679	1.440.738	163.679	1.385.724
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1. Partecipazioni in				
a) imprese controllate	2.435.250		0	
b) imprese collegate	131.600		206.600	
c) imprese controllanti	0		0	
d) altre imprese	37.097		37.097	
	2.603.947		243.697	
2. Crediti				
d) verso altri	1.606.167	4.210.114	1.791.380	2.035.077
Totale immobilizzazioni		7.032.055		5.029.822
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
3. Lavori in corso su ordinazione	6.669.677	6.669.677	10.966.678	10.966.678
I. CREDITI				
1. verso clienti	298.604.967		255.814.264	
2. imprese controllate	648.488		0	
3. verso imprese collegate	653.793		422.507	
4. verso imprese controllanti	0		33.481.985	
5. verso altri	5.223.773	305.131.021	6.479.734	296.198.490
II. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
6. altri titoli	302.300	302.300	295.638	295.638
V. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1. Depositi bancari e postali	19.534.308		1.754.727	
2. Denaro e valori in cassa	19.463	19.553.771	5.091	1.759.818
Totale attivo circolante		331.656.769		309.220.624
D. RATEI E RISCONTI				
b) ratei ed altri risconti	7.755	7.755	3.157	3.157
Totale attivo		338.696.579		314.253.603

Tab. 13

BILANCIO AL 31.12.2002

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	**31.12.2002**		**31.12.2001**	*Euro*
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		25.330.000		10.330.000
IV. Riserva legale		2.066.000		4.239.677
VII. Altre riserve		1.115.688		22.773.330
Utile esercizio precedente		0		0
IX. Utile dell'esercizio		37.990.637		23.532.046
		66.502.325		60.875.052
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2. Per imposte	0		0	
3. Altri	7.396.666	7.396.666	11.172.692	11.172.692
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		23.281.438		22.792.695
D) DEBITI				
3. Debiti verso banche	0		1.998.984	
5. Acconti	117.713.881		2.474.980	
6. Debiti verso i fornitori	56.645.455		157.453.713	
8. Debiti verso imprese controllate	2.583.228		0	
9. Debiti verso imprese collegate	13.933		13.933	
10. Debiti verso controllanti	0		29.355.614	
11. Debiti tributari	40.469.146		20.778.908	
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.401.585		2.877.146	
13. Atri debiti	20.671.661	241.498.889	4.459.886	219.413.164
E. RATEI E RISCONTI				
b) ratei e altri risconti		17.261		0
Totale passivo		338.696.579		314.253.603

6.1.3 RENDICONTO FINANZIARIO

Tab. 14

€ 000

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO		
	31.12.2002	**31.12.2001**
A Disponibilità monetarie nette iniziali		
(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	33.152	(25.415)
B Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile del periodo	37.991	23.532
Ammortamenti	2.694	2.935
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(19)	(7)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Variazione del capitale d'esercizio	(33.110)	53.718
Variazione netta del fondo trattam. di fine rapporto	487	1.378
	8.043	81.556
C Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	(839)	(1.932)
- Materiali	(1.363)	(904)
- Finanziarie	(3.169)	(380)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	692	7.616
	(4.679)	4.400
D Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimento dei soci	15.000	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0
Rimborsi di capitale proprio	(25.008)	0
	(10.008)	0
E Distribuzione degli utili	(22.355)	(27.389)
F Flusso monetario dei periodo (B+C+D+E)	(28.999)	58.567
G Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	4.153	33.152

6.2 L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE NEL CORSO DEL 2002

L'evento di maggior rilievo dell'esercizio 2002 è rappresentato dall'acquisizione del controllo della Sogei da parte del Ministero dell'economia e delle finanze,

che ha avuto attuazione il 31 luglio 2002 con il trasferimento delle 200.000 azioni costituenti il capitale azionario.

Il 2002 rappresenta quindi per la Sogei un anno di forte discontinuità rispetto al passato, caratterizzato da un'inversione di tendenza nelle scelte industriali e gestionali, al fine di valorizzarne l'aspetto strumentale nell'ambito del sistema fiscale.

Alla luce di questa forte discontinuità, nell'esaminare l'evoluzione della situazione reddituale e patrimoniale della Sogei si ritiene utile, oltre al confronto tra risultati di bilancio 2002 e risultati 2001 esposto nelle tabelle precedenti, mettere a raffronto, separatamente, l'evoluzione della situazione reddituale e di quella patrimoniale per effetto del cambiamento della proprietà (da privata a pubblica) a decorrere dal 1° agosto 2002.

6.2.1 *ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI E REDDITUALI*

La tabella che segue (Tab. 15) mette in evidenza:

- il bilancio pro-forma al 31 luglio 2002 (che aveva l'obiettivo di illustrare i risultati reddituali ottenuti nei primi sette mesi del 2002 prima del passaggio della proprietà della Sogei all'Amministrazione), proiettato linearmente al 31 dicembre al fine di simulare quali sarebbero stati a fine anno i risultati di una gestione priva di cambiamenti;[8]
- l'effettiva situazione al 31 dicembre 2002 realizzata dal nuovo vertice aziendale, come conseguenza delle iniziative organizzative e gestionali intraprese, che hanno evidenziato quella "discontinuità" di cui si è detto precedentemente, per dar conto successivamente delle variazioni delle singole voci.

[8] La proiezione lineare è ottenuta prendendo a base il valore del bilancio pro-forma al 31 luglio 2002, dividendolo per sette (il numero di mesi cui si riferisce) e moltiplicando il valore medio mensile così ottenuto per 12, in modo da simulare una "proiezione" della gestione dei primi sette mesi sull'intero anno.

Tab. 15

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

€ 000

	31.12.2001	31.07.2002	Proiezione lineare di chiusura (A)	Bilancio 2002 (B)	Variazione % (B-A)
A RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**469.625**	**277.899**	**476.398**	**421.338**	**-12%**
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(6.329)	(1.423)	(2.438)	(4.297)	76%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
Contributi in conto esercizio					
B VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**463.296**	**276.476**	**473.961**	**417.041**	**-12%**
Consumi di materie e servizi esterni	(324.429)	(192.304)	(329.664)	(263.480)	-20%
C VALORE AGGIUNTO	**138.867**	**84.172**	**144.297**	**153.561**	**6%**
Costo del lavoro	(78.332)	(45.528)	(78.048)	(77.750)	-04%
D MARGINE OPERATIVO LORDO	**60.535**	**38.645**	**66.249**	**75.811**	**14%**
Ammortamenti	(2.935)	(1.388)	(2.379)	(2.694)	13%
Altri stanziamenti rettificativi	0	0	0	0	
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(5.165)	(2.549)	(4.370)	(3.031)	-31%
Saldo proventi e oneri diversi	208	4.460	7.646	7.315	-4%
E RISULTATO OPERATIVO	**52.643**	**39.168**	**67.145**	**77.401**	**15%**
Proventi netti da partecipazioni	0	0	0	0	
Saldo proventi e oneri finanziari	(5.543)	(2.660)	(4.560)	(2.059)	-55%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	(292)	
F RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI DELLE IMPOSTE	**47.100**	**36.508**	**62.585**	**75.050**	**20%**
Proventi ed oneri straordinari	(153)	(129)	(221)	(618)	
G RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**46.947**	**36.379**	**62.364**	**74.432**	**19%**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.415)	(17.582)	(30.141)	(36.441)	
H UTILE DELL'ESERCIZIO	**23.532**	**18.797**	**32.223**	**37.991**	**18%**

6.2.1.1 Utile dell'esercizio

L'utile 2002 risulta pari a 37.991 KEuro con un incremento rispetto alla proiezione lineare di chiusura (32.223 KEuro) pari a +18%. Tale incremento è il risultato della politica di efficientamento delle linee produttive e di contenimento dei costi intrapresa nel secondo semestre del 2002, nonostante la riduzione dei ricavi.

Di seguito si illustrano in dettaglio le principali voci di conto economico che sommate algebricamente portano a tale risultato.

6.2.1.2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a KEuro 421.338 (rispetto ai KEuro 476.398 (-12%) nell'ipotesi di proiezione lineare di chiusura).

Questa riduzione è da riferire principalmente al fatto che fino al 31 luglio 2002 tali ricavi tenevano conto dei proventi conseguiti per le attività svolte dalla Sogei verso il Ministero dell'economia e delle finanze nonchè delle attività svolte per altri clienti quali ETI S.p.A., Regione Trentino-Alto Adige, alcune Regioni a Statuto Ordinario, nonché altri clienti. Successivamente al 31 luglio i contratti in questione sono stati conferiti alla controllata Sogei I.T., con una conseguente riduzione del fatturato nella seconda metà dell'anno.[9]

6.2.1.3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione risultano pari a KEuro (4.297) rispetto ai KEuro (2.438) che deriverebbero da una proiezione lineare.

Tali variazioni indicano l'insieme di software in fase di sviluppo e manutenzione evolutiva ancora in corso di esecuzione a fine periodo; il decremento di tale valore indica quindi un minor volume di software in corso di esecuzione e non ancora completato al 31 dicembre 2002 rispetto a quello in corso di lavorazione al 31 dicembre dell'anno precedente o nella ipotesi di proiezione lineare.

[9] Sul punto vedere il par. 3.2.

Tale decremento riflette l'impegno della società per ottenere attraverso una maggiore efficienza produttiva una riduzione del volume di software ancora in corso di esecuzione a fine anno.

6.2.1.4 Valore della produzione tipica

Il valore della produzione tipica ammonta a KEuro 417.041 (KEuro 473.961 nell'ipotesi di proiezione lineare). Tale valore si compone delle due classi proprie dell'attività produttiva della Società:

- prestazioni professionali – remunerate secondo le varie modalità di remunerazione (tariffa professionale, forfait function-point, forfait per unità di prodotto realizzata negli obiettivi specifici, canoni forfettari mensili per le attività di conduzione e manutenzione del sistema) –;
- forniture di beni e servizi a rimborso (incluso il mark-up)[10], occorrenti per assicurare la funzionalità del sistema informativo.

La diminuzione del valore della produzione è legato pressoché esclusivamente alla riduzione dei volumi per le forniture a rimborso da imputare a minori esigenze dell'Amministrazione finanziaria.

Si deve peraltro considerare che tale effetto si traduce in una partita di giro costi – ricavi (a parte il mark-up del 6% che copre gli oneri generali per le acquisizioni a rimborso) senza incidenza sulla redditività.

Rispetto all'ipotesi di chiusura lineare la riduzione del valore della produzione tipica è pari al -12%.

6.2.1.5 Consumi di materie e servizi esterni

Con la voce di bilancio "costi per consumi di materie e servizi" si indicano non solo i costi per i beni e servizi necessari per il funzionamento della SOGEI, ma anche quelli acquisiti per conto del cliente (a rimborso).

[10] Il contratto quadro in vigore fino al 31 maggio 2003 prevedeva per tali forniture il rimborso del costo sostenuto maggiorato di un "mark-up" del 6% volto a remunerare tutte le attività necessarie per l'acquisizione di tali beni quali preparazione dei capitolati tecnici, pubblicazione dei bandi, gestione di gare.

Al 31 dicembre 2002 i costi per consumi di materie e servizi esterni ammontano a KEuro 263.480; tali costi includono le seguenti macro categorie (Tab. 16):

1. costi di materie prime (strumentali, di consumo e merci);
2. costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggio linee, noleggio apparecchiature ecc.);
3. costi per servizi:

Tab. 16

Euro

	2002
Consumi di materie prime e servizi	263.480.303
di cui:	
materie prime sussidiarie di consumo	112.448.093
godimento beni di terzi	32.402.892
servizi	118.629.319

Riguardo alla voce "costi per servizi" è utile fornire un ulteriore approfondimento. Infatti tale categoria di costi include (Tab. 17):

3.1. Esternalizzazione

Con il termine esternalizzazione si intende il ricorso a società esterne attuato per incrementare la capacità produttiva aziendale, con competenze analoghe a quelle già presenti in Sogei. Ciò per integrare il fabbisogno di forza lavoro, non coperto dall'organico aziendale, in casi di richieste particolari dell'Amministrazione non prevedibili a priori ovvero per non incrementare l'organico della società.

3.2. Lavoro interinale

Indica il ricorso a società di lavoro interinale che forniscono forza lavoro necessaria per coprire picchi di lavoro temporanei della società.

3.3. Servizi professionali diversi

E' il ricorso a società esterne altamente specializzate o a professionisti con particolari esperienze e competenze non presenti all'interno dell'azienda. Si tratta generalmente di consulenze legali, organizzative, di lavoro, amministrative (relative al bilancio), nonché della collaborazione di professionisti chiamati a partecipare o a presiedere commissioni di gara per l'acquisizione di beni/servizi in particolari settori merceologici.

3.4. Altri Servizi

Sono tutti i servizi e le prestazioni necessarie al completamento della gestione industriale e societaria, quali trasporti, spedizioni, servizi tipografici, assicurazioni, ristorazione, corsi di aggiornamento, pubblicità e manifestazioni ecc..

Tab. 17

Euro

	2002
Esternalizzazione	70.937.783
Lavoro interinale	613.224
Servizi professionali	7.430.212
Altri servizi	39.648.100
Totale Servizi	118.629.319

Confrontando i suddetti costi per consumi di beni e servizi a consuntivo 2002 (KEuro 263.480) e i medesimi costi valorizzati nell'ipotesi di proiezione lineare dei valori al 31 luglio (KEuro 329.664) si evidenzia un decremento dei consumi rispetto alla proiezione lineare (-20%) che supera di gran lunga il decremento dei ricavi indicato precedentemente (-12%) ed è legato ad una maggior efficienza negli approvvigionamenti connessi a due fenomeni principali:

- un maggior ricorso a gare per l'assegnazione delle commesse, che ha portato ad una forte riduzione dei costi unitari;

- l'impiego di società esterne terze in luogo del precedente azionista, che nell'ultimo periodo del 2002 ha permesso forti economie sui costi di esternalizzazione.

6.2.1.6 Valore aggiunto

Nel confronto tra proiezione lineare di chiusura e situazione effettiva, a fronte di una contrazione dei ricavi, si evidenzia una crescita del valore aggiunto, pari a KEuro 153.561 rispetto ai 144.297 della proiezione lineare. Inoltre la percentuale del valore aggiunto sul valore della produzione totale migliora nell'esercizio, attestandosi al 37% rispetto al 30% del primo semestre.

6.2.1.7 Costo del lavoro

Il costo del lavoro 2002 risulta pari a KEuro 77.750 con una riduzione dello 0,4% rispetto al corrispondente valore della proiezione lineare (KEuro 78.048).

Tale riduzione evidenzia l'effetto delle nuove politiche di gestione del personale adottate nel secondo semestre 2002, mirate oltre che ad un recupero dell'efficienza ad ottenere un contenimento del costo del personale.

Il valore complessivo di costo del lavoro include:

- la retribuzione ordinaria del personale in organico;
- la retribuzione del lavoro straordinario;
- la corresponsione del premio di produzione annuale;
- la corresponsione di premi "una tantum";
- le indennità diverse (indennità di trasferta, indennità per turni notturni ecc.);
- la retribuzione di ferie e festività non godute.

6.2.1.8 Margine operativo lordo

L'andamento descritto rispecchia un chiaro efficientamento nella gestione delle attività ed evidenzia un incremento del MOL (+14%), che attesta l'incisività della gestione industriale nel garantire all'azionista migliori livelli di produttività e di efficienza.

6.2.1.9 Stanziamenti a fondi oneri e rischi

L'accantonamento a fondi rischi ed oneri ammonta a KEuro 3.031 (KEuro 4.370 nella proiezione lineare) e riguarda oneri relativi a:

- ristrutturazione del personale, per KEuro 1.600, concernenti il progetto aziendale di incentivazione all'esodo;

nonché rischi relativi a:

- controversie in corso, per KEuro 1.080, relativi ad interessi attivi dovuti dall'Amministrazione finanziaria ai sensi dell'arbitrato sull'art. 18 della precedente concessione per i quali era pendente una richiesta di rinuncia da parte dell'azionista (vedi nota 11 par. 6.2.1.10);
- partecipazioni societarie, per KEuro 351, per coprire il rischio di mancati riconoscimenti a Sogei di costi già sostenuti per conto di società partecipate.

6.2.1.10 Saldo proventi e oneri diversi

Il saldo di oneri e proventi diversi (KEuro 7.315) risulta in linea con l'ipotesi di proiezione lineare. Tale saldo è influenzato principalmente dai seguenti fenomeni:

- sopravvenienze attive per ricavi contrattuali afferenti prestazioni relative al 2001, non ancora riconosciute dal committente al 31 dicembre 2001 e contrattualizzate nel corso del 2002 (essenzialmente per ETI S.p.A.);
- rettifiche attive per insussistenza di costi 2001 che la Sogei aveva cautelativamente assunti a proprio carico, e successivamente risultati di

competenza del cliente ai sensi delle Appendici Operative, stipulate a fine 2002, ma con effetto retroattivo al 14 maggio 2001;

- assorbimento del fondo (al netto di un utilizzo minimale) costituito nel 2001 per la controversia relativa all'art. 18 della Convenzione e risoltasi favorevolmente per la Società.[11]

6.2.1.11 Risultato operativo

Il risultato operativo è di KEuro 77.401 (rispetto a KEuro 67.145 della proiezione) con un incremento del 15%.

6.2.1.12 Saldo proventi e oneri finanziari

L'incidenza degli oneri finanziari, pari a KEuro 2.059 (rispetto ai KEuro 4.560 previsti nella proiezione), è notevolmente migliorata (-55%). Infatti, a seguito della stipula delle Appendici operative, avvenuta nel III quadrimestre, è stato possibile avviare la fatturazione e la relativa liquidazione dei corrispettivi maturati.

Nel contempo l'ottenimento di rilevanti acconti dalle Agenzie a fronte di prestazioni rese e non ancora consuntivate ha consentito un netto miglioramento della gestione finanziaria.

[11] A seguito della nuova normativa comunitaria in materia di pubblici appalti, il Ministero dell'economia e delle finanze aveva ritenuto non più applicabile l'art. 18 della convenzione che autorizzava la Sogei ad affidare appalti a società del gruppo Finsiel senza ricorso a gare.
Nelle more di una pronuncia del Consiglio di Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze aveva bloccato i pagamenti dovuti alla Sogei; di conseguenza, nel bilancio 2001, tali somme maturate ma non percepite furono imputate tra i ricavi di competenza e cautelativamente accantonate tra i fondi rischi per un pari importo.
Tali somme sono state effettivamente percepite nell'esercizio 2002, a seguito della conclusione del lodo in favore della Sogei (8 aprile 2002); di conseguenza, nel bilancio 2002 in esame, l'accantonamento effettuato l'anno precedente viene assorbito per cessazione del rischio, dando luogo ad una sopravvenienza attiva.
Contestualmente, a causa del ritardato pagamento, tali somme avevano maturato degli interessi attivi per la Sogei.; tuttavia l'Amministrazione chiese alla società di rinunciarvi. Nelle more di una decisione definitiva riguardo a tale rinuncia, nel bilancio in esame tali interessi sono imputati tra i ricavi maturati ed accantonati cautelativamente tra i fondi rischi per un pari importo (KEuro 1.080). Tali somme sono state poi assorbite nel bilancio 2003 a seguito della decisione definitiva favorevole a Sogei.

6.2.2 *ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE*

Anche per l'analisi della struttura patrimoniale, il mero confronto tra situazione al 31 dicembre 2001 e situazione al 31 dicembre 2002 non appare sufficiente.

Sembra invece necessario considerare anche la situazione patrimoniale derivante dal bilancio pro-forma al 31 luglio 2002 al fine di evidenziare correttamente l'evoluzione di attivo e passivo patrimoniale a seguito delle iniziative gestionali ed organizzative avviate all'indomani dell'acquisizione di Sogei.

Si sono quindi messe a confronto la struttura patrimoniale al 31 dicembre 2001 (durante la gestione del precedente azionista), la struttura al 31 luglio 2002 (momento del passaggio azionario) così come evidenziata dal bilancio pro-forma, e la medesima struttura al 31 dicembre 2002, dopo i primi cinque mesi di attività come organismo pubblico, analizzando l'evoluzione di ciascuna posta nei tre momenti alla luce dei principali fatti gestionali.

Per quest'analisi si è ritenuto congruente redigere la tabella che segue (Tab. 18), in quanto riclassifica le voci dell'attivo e del passivo, presenti nello stato patrimoniale civilistico, in maniera sintetica e secondo un criterio che pone in evidenza dapprima (fino alla voce E della tabella) le varie tipologie di investimenti (immobilizzazioni, capitale d'esercizio, ecc.) e successivamente (voci F, G, H della tabella) le fonti di copertura di tali investimenti (capitale proprio, indebitamento finanziario a breve, medio, lungo termine).

Tab. 18

€ 000

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE			
	31.12.2001	**31.07.2002**	**31.12.2002**
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	1.609	1.715	1.381
Immobilizzazioni materiali	1.385	1.175	1.441
Immobilizzazioni finanziarie	2.035	4.481	4.210
	5.029	7.371	7.032
B. CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze in magazzino	10.967	9.544	6.670
Crediti commerciali	256.195	551.413	299.907
Altre attività	6.913	14.248	20.935
Debiti commerciali	(181.101)	(218.388)	(59.242)
Fondi per rischi e oneri	(11.173)	(22.621)	(7.397)
Altre passività	(36.312)	(156.168)	(182.274)
	45.489	178.028	78.599
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	**50.518**	**185.399**	**85.631**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**22.794**	**23.668**	**23.281**
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	**27.724**	**161.731**	**62.350**
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	10.330	10.330	25.330
Riserve e risultati a nuovo	27.013	3.181	3.182
Utile dell'esercizio	23.532	18.797	37.991
	60.875	32.308	66.503
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**0**	**0**	**0**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	1.999	135.781	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(35.150)	(6.358)	(4.153)
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	0	0	0
	(33.151)	129.423	(4.153)
(G+H)	(33.151)	129.423	(4.153)
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**27.724**	**161.731**	**62.350**

6.2.2.1 Immobilizzazioni

Analizzando l'evolversi della struttura patrimoniale il primo elemento che appare evidente è un aumento al momento del passaggio azionario (31 luglio 2002) del valore delle immobilizzazioni (KEuro 7.371) rispetto alla situazione al 31 dicembre 2001 (KEuro 5.029); tale valore rimarrà poi pressappoco costante successivamente al passaggio azionario fino al 31 dicembre 2002 (KEuro 7.032).

Questa evoluzione si può ricondurre principalmente alla costituzione, poco prima dell'acquisto di Sogei da parte della Pubblica amministrazione, della controllata Sogei I.T., cui Sogei ha ceduto tutte le attività non strettamente istituzionali e di cui detiene il 51%.[12]

6.2.2.2 Capitale di esercizio

L'abnorme incremento del capitale di esercizio al 31 luglio 2002 è da ricercarsi nella situazione contrattuale del momento ed in particolare:

1) alla data del 31 luglio 2002, le appendici operative al 36° Atto Esecutivo con le Agenzie fiscali non erano ancora state stipulate. Tuttavia la società, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento per le politiche fiscali, fin dal 14 maggio 2001 aveva continuato a fornire tutti i servizi richiesti agendo in anticipata esecuzione, senza peraltro poter fatturare ed introitare le prestazioni rese. Questa situazione aveva portato ad un abnorme incremento dei crediti commerciali passati dai circa 256 milioni di Euro al 31 dicembre 2001 ai circa 551 milioni di Euro al 31 luglio 2002;

2) in presenza di tali vincoli all'incasso la società aveva cercato di limitare parzialmente gli esborsi, dilazionando i pagamenti ai fornitori con uno scaduto al 31 luglio 2002 di quasi quattro mesi, ed un incremento dei debiti commerciali pari a circa 218 milioni di Euro al 31 luglio 2002.

Per consentire lo stabilizzarsi del quadro contrattuale, operativo ed economico delle prestazioni per i Centri di responsabilità del Ministero e le Agenzie, nel

[12] Successivamente, il 24 luglio 2003 la Sogei ha acquisito l'intero capitale sociale della Sogei I.T..

corso del secondo semestre 2002, la società si è impegnata a raggiungere la progressiva stipula di tutte le appendici operative.

Nello stesso tempo, per offrire alla Sogei un sostegno nella crisi finanziaria dovuta al ritardo negli incassi, l'Amministrazione decise di erogare pagamenti in acconto per attività già svolte ma non ancora consuntivate per carenza di titoli contrattuali.

Grazie all'erogazione di tali anticipi e successivamente in seguito alla stipula delle appendici operative, nel secondo semestre 2002 la Sogei è riuscita a ricostituire un parziale equilibrio finanziario. Infatti dall'analisi della struttura patrimoniale i crediti commerciali a fine anno risultano parzialmente ridimensionati (299 milioni di Euro contro i 551 milioni di Euro al momento del passaggio azionario); di conseguenza è stato possibile per la Sogei soddisfare in massima parte le passività scadute nei confronti dei fornitori e riportarle nei limiti costituiti dagli accordi di fornitura, come si evidenzia dalla struttura patrimoniale che presenta al 31 dicembre 2002 debiti commerciali pari a 59 milioni di Euro contro i 218 milioni al 31 luglio 2002.

Tra le voci che costituiscono il capitale di esercizio si evidenzia infine una grande variabilità delle poste "altre attività" ed "altre passività". Tuttavia l'andamento di queste poste non è riferibile a fatti gestionali ma risulta bensì fortemente influenzato dall'andamento delle partite finanziarie relative alla gestione CONI, UNIRE ed ERARIO.[13] Inoltre la posta "altre passività" al 31

---

[13] Il Ministero dell'economia e delle finanze gestisce, a norma di legge, a partire dal 1998, il totalizzatore nazionale sulle scommesse ippiche e sportive, ed ha attribuito alla Sogei, con il 22° Atto Esecutivo e con i successivi (29°, 34°, 40° e 42°), l'incarico di sviluppare e condurre il sistema di controllo sulle scommesse ippiche e sportive e sul totalizzatore nazionale. Il funzionamento di detto totalizzatore prevede che i concessionari trasmettano, in tempo reale, i dati relativi alle scommesse, avvalendosi del collegamento telematico con il sistema informativo dell'anagrafe tributaria; nell'ambito di tale attività, la Sogei provvede a coordinare i flussi finanziari generati dalle scommesse effettuate e a curare la compensazione contabile tra i soggetti interessati. Infatti, gli importi delle scommesse a totalizzatore devono essere versati dai concessionari dei giochi - dedotti l'imposta unica, i propri corrispettivi, le vincite pagate e da pagare – per essere corrisposti rispettivamente a:

- l'UNIRE, per quanto riguarda le scommesse ippiche;
- il CONI, per quanto concerne le scommesse sportive;
- l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, relativamente alle scommesse diverse da quelle sulle corse dei cavalli e sulle competizioni sportive organizzate dal CONI.

Il citato trasferimento di somme dai concessionari dei giochi ai singoli Enti avviene per il tramite di conti correnti bancari intestati alla Sogei. Su detti conti i concessionari dei giochi accreditano gli importi dovuti, i quali vengono poi riversati dalla Sogei (una volta effettuati i dovuti controlli)

dicembre 2002 include gli acconti richiesti dalla Sogei alle Agenzie prima che venissero recuperati a seguito della fatturazione definitiva e dell'accertamento delle prestazioni effettuate da parte del cliente.

6.2.2.3 Capitale investito

Come risultato dei fenomeni esaminati, la Sogei, nelle prime fasi di attività nella nuova veste di organo istituzionale, si è trovata ad affrontare una situazione patrimoniale peculiare caratterizzata da un fortissimo aumento del capitale investito pari a circa 185 milioni di Euro al 31 luglio 2002 rispetto ai circa 50 milioni del 31 dicembre 2001.

6.2.2.4 Le fonti di finanziamento

Proseguendo l'esame dello stato patrimoniale della Sogei al termine del 2002 si analizzano di seguito le fonti di copertura del capitale investito (voci F, G, H della tabella 18: capitale proprio, indebitamento finanziario a breve, medio, lungo termine).

Al momento dell'acquisto della Sogei da parte della Pubblica amministrazione la società presentava debiti finanziari (verso il gruppo del precedente azionista) molto consistenti e pari ad oltre 135 milioni di Euro.

Infatti la provvista della liquidità necessaria era stata fino ad allora assicurata alla Sogei proprio dal gruppo del precedente azionista in sostituzione del sistema bancario, attraverso una tesoreria centralizzata e con tassi di assoluto privilegio.

---

all'UNIRE, al CONI e all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato. Ogni versamento è accompagnato da un elenco dettagliato riguardante la composizione del saldo corrisposto.

La Sogei riversa inoltre all'UNIRE e al CONI gli interessi netti maturati annualmente sui conti ed una somma pari alla ritenuta operata dalla banca, ritenuta che la Società stessa porta in detrazione sul Modello Unico. Da un punto di vista contabile la Sogei rileva, nello stato patrimoniale, la posta attiva relativa alle liquidità presenti sui conti dedicati (altre attività) e correlativamente iscrive il debito verso lo specifico organismo per le somme da riversare (altre passività). Questo meccanismo spiega dunque come quindi l'evolversi della posta "altre attività" sia riferibile all'entità delle giocate effettuate nel periodo, e sia dunque fortemente influenzato dal verificarsi di eventi sportivi di particolare richiamo.

La situazione finanziaria descritta si complicò ulteriormente all'indomani dell'acquisto della Sogei da parte della Pubblica amministrazione, quando Sogei si trovò a dover ripianare i debiti verso il precedente azionista facendo ricorso all'indebitamento presso il sistema bancario.

Tuttavia, in conseguenza del rinnovato assetto azionario, la società si prefiggeva, salvo casi eccezionali, di non fare ricorso alla provvista bancaria al fine di preservare i margini industriali per utilizzarli secondo le direttive del nuovo azionista.

Inoltre, nell'ambito del suo nuovo ruolo, la Sogei si poneva l'obiettivo di una significativa riduzione del costo dei fattori di produzione acquisiti.

A tale proposito la possibilità di assicurare in sede di gara, ai fornitori partecipanti, condizioni di pagamento ottimali, avrebbe garantito senz'altro riduzioni dei prezzi ed economie di scala.

Sulla base di queste considerazioni, gli organi della Società decisero di provvedere ad una prima ricapitalizzazione che consentisse un progressivo riequilibrio delle passività e che potesse fornire una prima scorta finanziaria e patrimoniale necessaria a far fronte agli impegni operativi della società.

Il 6 novembre 2002 l'Assemblea straordinaria deliberò un aumento di capitale pari a 15 milioni di Euro. Dopo l'attuazione dell'aumento la misura del capitale proprio risultava la seguente (Tab. 19):

Tab. 19

Euro

Capitale versato	25.330.000
Riserve e risultati a nuovo	3.182.000
TOTALE	28.512.000

Dall'analisi della struttura patrimoniale comparata si evince infatti un progressivo riequilibrio della situazione patrimoniale con un azzeramento alla fine del 2002 dei debiti finanziari ed un aumento dei mezzi propri.

6.2.3 *ANALISI DEL RENDICONTO FINANZIARIO*

Ulteriore importante documento nell'analizzare l'andamento gestionale della Sogei è costituito dal rendiconto finanziario, di cui alla precedente Tab. 14.

I dati in essa riportati consentono di evidenziare una disponibilità monetaria finale pari a KEuro 4.153 rispetto ai KEuro 33.152 dell'esercizio 2001.

Questa riduzione della disponibilità moneteria è dovuta alla dinamica complessiva dei flussi monetari in entrata ed uscita nel corso dell'esercizio ed in particolare ai seguenti flussi in uscita:

- la variazione negativa del capitale d'esercizio, dovuta all'allineamento dei pagamenti alle scadenze contrattuali ai fornitori;
- la distribuzione delle riserve straordinarie alla precedente proprietà per KEuro 25.008;
- la distribuzione dell'utile di periodo, pari a KEuro 22.355.

6.3 CONCLUSIONI DI SINTESI SUI RISULTATI REDDITUALI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'ESERCIZIO 2002

A conclusione dell'analisi effettuata è possibile sintetizzare i risultati raggiunti nel primo periodo (5 mesi) di gestione sotto l'azionariato pubblico.

A) Aspetti industriali della gestione – confronto tra 2002 e 2001

I risultati industriali sono evidenziati dagli indicatori produttivi dell'esercizio 2002 comparati con l'esercizio 2001 (Tab 11).

- Il valore della produzione tipica ammonta a KEuro 417.041 (contro KEuro 463.296 nel 2001); il decremento (KEuro 46.255) è dovuto quasi esclusivamente alla diminuzione delle forniture dei beni e servizi a rimborso (-53.858 KEuro).

  Nel 2002, pertanto, si ha uno sviluppo delle prestazioni professionali che costituiscono il nocciolo di pregio delle attività della Società. Tali prestazioni registrano un incremento di KEuro 7.603 nonostante la diminuzione degli

anni-persona in organico della Società (1417,3 anni-persona nel 2002 contro 1477,0 nel 2001), con una produttività procapite che passa a KEuro 144,6 (+8%) contro il valore di 133,7 dell'esercizio precedente.

- Tutti gli indicatori gestionali dell'esercizio 2002 migliorano rispetto al 2001.

  In valore assoluto:

  - il valore aggiunto è pari a KEuro 153.561 (138.867 nel 2001);
  - il margine operativo lordo a KEuro 75.811 (60.535 nel 2001);
  - l'utile netto è pari a KEuro 37.991 (25.532 nel 2001).

  Gli indicatori procapite conseguentemente migliorano:

  - Valore aggiunto pro capite 108,3 (94 nel 2001).
  - Margine Operativo Lordo pro capite 53,5 (40,9 nel 2001).
  - Utile Netto pro capite 26,8 (15,9 nel 2001).

I ricavi di periodo si contraggono a seguito della cessione dei contratti ETI e del ramo d'azienda Sogei I.T. con una riduzione di KEuro 46.255. Tale contrazione trova peraltro sponda in una forte riduzione dei costi produttivi, che passano a KEuro 263.480 nel 2002 dai KEuro 324.429 nel 2001, con una riduzione di KEuro 60.949.

L'azione di miglioramento industriale ha quindi consentito di ottenere un differenziale positivo (pari a KEuro 14.694) tra riduzione dei ricavi e maggiore riduzione dei costi. Questa differenza si tramuta direttamente in margine industriale consentendo di preservare all'azionista pubblico una maggiore redditività.

B) Approfondimento dell'analisi dell'andamento industriale del 2002

Analizzando l'andamento dell'esercizio 2002, ed in particolare i due sottoperiodi nei quali un diverso azionista (privato fino al 31 luglio 2002 e pubblico per i 5 mesi successivi) ha guidato la gestione aziendale, si osserva che soprattutto nel secondo periodo si evidenziano caratteristiche di riduzione dei costi e di sviluppo dei margini.

Infatti, proiettando linearmente per 12 mesi i dati economici della Società conseguiti nei primi 7 mesi, e confrontando gli stessi con i dati di bilancio effettivamente conseguiti dalla Società, si evidenzia un miglioramento interno ottenuto nel secondo periodo oscillante tra il 14% riferibile al MOL ed il 18% riferibile all'utile netto, anche in conseguenza di un'azione di riduzione dei costi pari al 20%. Tale riduzione è in particolare realizzata in virtù dell'efficientamento dell'esternalizzazione delle attività produttive, ottenuto attraverso la riduzione dei costi unitari in presenza del massiccio ricorso alle procedure competitive ed all'impiego di terzi in luogo del precedente azionista.

C) Aspetti finanziari e patrimoniali

Al miglioramento dell'andamento industriale si è accompagnato con la nuova gestione il riequilibrio finanziario e patrimoniale, che al 31 luglio 2002 risultava pregiudicato per l'assenza di atti contrattuali (la Società agiva ai sensi di una direttiva di anticipata esecuzione: gli atti contrattuali sono stati formalizzati a settembre 2002 avendo solo da tale data la possibilità di ottenere una liquidazione corrente delle prestazioni).

La situazione al 31 luglio 2002 presentava aspetti di criticità: i crediti non riscossi al 31 luglio 2002 ammontavano a KEuro 551.413 e la necessità di provvista della Società, sempre al 31 luglio 2002, aveva raggiunto il limite di KEuro 185.399, generando oneri finanziari per KEuro 2.660.

La criticità finanziaria appariva strutturale; infatti, nel 2001 erano stati generati oneri finanziari per KEuro 6.929.

I debiti verso fornitori al 31 luglio 2002 erano di KEuro 218.388, raggiungendo il limite oltre il quale vi era il pericolo di interruzione dei rapporti di fornitura con un possibile pregiudizio per la continuità delle forniture indispensabili a garantire il servizio del sistema informativo della fiscalità.

La Società al 31 dicembre 2002 evidenziava una situazione in cui erano stati risolti i gravi problemi sopraindicati. Infatti i valori del bilancio 2002, pur presentando un lieve appesantimento rispetto al 2001, apparivano normalizzati.

I crediti erano scesi da KEuro 551.413 al 31 luglio 2002 a KEuro 299.907 al 31 dicembre 2002, grazie al riavvio dei pagamenti consentito dalla stipula degli atti contrattuali e dall'innesco delle procedure di liquidazione.

I debiti verso fornitori erano scesi da KEuro 218.388 al 31 luglio 2002 a KEuro 59.242 al 31 dicembre 2002, garantendo al rapporto con i fornitori una graduale normalizzazione.

Come risultato la Società ha presentato una posizione di liquidità netta attiva pari a KEuro 4.153 al 31 dicembre 2002, conseguente anche all'aumento di capitale dell'azionista per KEuro 15.000 avvenuto in data 6 novembre 2002 nonché ad un'attenta politica di recupero dei crediti attuata con grande tempestività nell'ultimo periodo 2002.

7. L'ESERCIZIO 2003

7.1 IL CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DI SOGEI ALLO SCADERE DELLA CONCESSIONE

L'esercizio 2003 è stato per la Sogei il primo svolto interamente nella veste di società di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze; con tale operazione è stato possibile riportare nell'ambito pubblico, anche se attraverso uno strumento di tipo privatistico, la responsabilità dello sviluppo e della conduzione del sistema informativo della fiscalità. Sistema che si atteggia a componente essenziale dell'organizzazione dell'Amministrazione finanziaria, in quanto viene a costituire uno strumento per l'efficienza dell'azione tecnico-amministrativa dei suoi uffici centrali e periferici, per la cooperazione con i sistemi informativi di altre amministrazioni pubbliche e per garantire l'omogenea applicazione delle norme tributarie.

Come già rilevato in precedenza, la Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'anagrafe tributaria aveva più volte fornito indicazioni sulla necessità di salvaguardare il patrimonio di conoscenze acquisito dalla Sogei e sull'opportunità di addivenire ad una compenetrazione tra la Società e l'Amministrazione stessa, anche attraverso la riconduzione della Sogei sotto il controllo del Ministero.

L'evento più significativo del 2003 è costituito dalla scadenza, al 31 maggio 2003, della convenzione di concessione e dall'entrata in vigore a partire dal 1° giugno 2003 del nuovo Contratto di servizi quadro tra Amministrazione finanziaria e Sogei, che affida alla società nuove responsabilità gestionali e l'acquisizione in proprio di beni e servizi i cui costi erano precedentemente rimborsati dall'Amministrazione finanziaria.

Con tale contratto si definisce innnanzitutto il ruolo spettante, rispettivamente, all'Amministrazione finanziaria ed alla Sogei, così come di seguito indicato:

a) il Dipartimento per le Politiche fiscali provvede al governo strategico del sistema informativo della fiscalità e, in tale ambito, svolge funzioni di indirizzo, assicurando l'unitarietà e l'interoperabilità del sistema informativo della fiscalità stesso, la verifica dell'attuazione degli interventi programmati

dalle strutture organizzative dell'Amministrazione, con particolare riguardo ai costi sostenuti ed ai benefici conseguiti;

b) le strutture organizzative dell'Amministrazione fiscale (che costituiscono i clienti istituzionali della Sogei) presiedono allo sviluppo ed alla gestione delle aree del sistema informativo della fiscalità di propria competenza e, in tale ambito, esercitano funzioni di individuazione degli obiettivi da raggiungere, di monitoraggio, di validazione ed approvazione delle attività e dei progetti realizzati dalla Sogei, nonché di controllo dei livelli di servizio e della qualità dei prodotti;

c) la Sogei provvede alle attività di sviluppo e conduzione del sistema informativo della fiscalità, secondo le previsioni e gli obiettivi individuati in appositi Piani Tecnici di Automazione, definiti di concerto con le strutture organizzative, e assiste l'Amministrazione nell'impostazione delle linee strategiche attraverso la individuazione delle migliori soluzioni tecnico-organizzative ed economiche, che hanno impatto sulla struttura ed efficienza della stessa Amministrazione nonché sulla erogazione di servizi di qualità ai contribuenti.

La definizione dei rispettivi ruoli operata con il contratto quadro realizza l'obiettivo, da un lato, di focalizzare nell'Amministrazione la governance del sistema, e dall'altro, di corresponsabilizzare la Sogei nel raggiungimento degli obiettivi pianificati, potenziando al massimo l'aspetto imprenditoriale della società, al fine di dare un nuovo impulso all'efficientamento delle linee di produzione e alle politiche di contenimento dei costi, a tutto vantaggio dell'azionista pubblico.

Infatti nel nuovo contratto è dichiarata l'assunzione di specifiche responsabilità imprenditoriali da parte della Società in quanto si privilegia un sistema basato - anziché su mere prestazioni professionali e/o sul recupero dei costi sostenuti maggiorati di un mark-up, come utilizzato nel passato - sulla realizzazione di servizi "chiavi in mano", per i quali è previsto un corrispettivo predefinito per unità di servizio in misura forfettaria, valutato anche sui tempi di raggiungimento e sulla qualità dei prodotti/servizi forniti.[14]

[14] Sugli strumenti idonei a valutare i tempi e la qualità dei prodotti/servizi forniti da Sogei vedere quanto riportato sub. paragrafo n. 10 sui livelli di servizio.

Dal punto di vista giuridico il nuovo Contratto di servizi quadro si basa sul principio cardine dell'affidamento "in house"[15], in quanto viene riconosciuto il posizionamento della Sogei nell'ambito delle strutture dell'Amministrazione finanziaria.

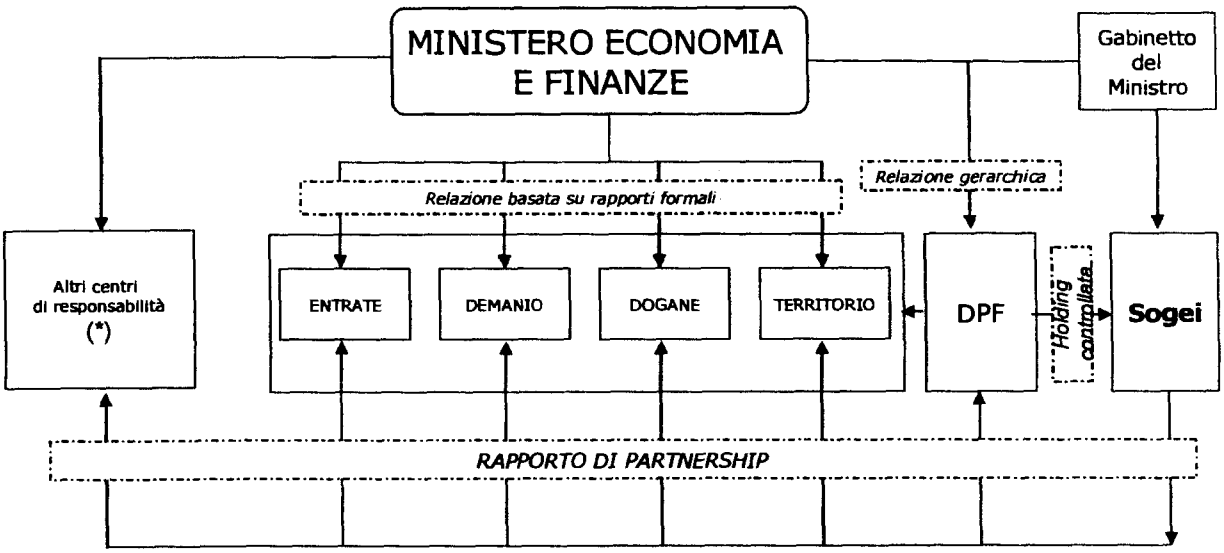
Sogei si trova così integrata nel disegno organizzativo dell'area fiscalità che è costituita oltre che dal Dipartimento politiche fiscali, nella veste di coordinatore delle Agenzie del demanio, delle dogane, delle entrate, del territorio nonché dagli altri centri di responsabilità facenti parte del Ministero (Gabinetto del Ministro e uffici di diretta collaborazione del Ministro ivi compreso il servizio di controllo interno (SCI), Secit, Guardia di finanza, Scuola superiore dell'economia e delle finanze, Azienda Autonoma dei monopoli).

Il disegno che segue schematizza il posizionamento di Sogei nell'ambito dell'Amministrazione finanziaria e la sua partecipazione alla rete di relazioni tra i vari soggetti che partecipano al sistema fisco (Tab. 20).

[15] Sull'affidamento "in house" pertinente è il parere reso dal Consiglio di Stato n. 525/03.

Tab. 20

La Sogei nel sistema fiscale Italiano



(*) uffici di diretta collaborazione del Ministro tra i quali il servizio di controllo interno; Secit, Scuola Superiore di economia e finanza, Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Guardia di finanza.

7.2 IL RAPPORTO DI SERVIZIO TRA MINISTERO DELL'ECONOMIA E SOGEI AI SENSI DEL NUOVO CONTRATTO DI SERVIZI QUADRO

A decorrere dal 1° giugno 2003, la Sogei ha iniziato ad operare secondo il Contratto di servizi quadro, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2005.[16]

Con tale contratto si sono definite le regole generali – descritte nel paragrafo precedente - che disciplinano i rapporti tra la Sogei e l'Amministrazione fiscale, lasciando però un'ampia autonomia alle singole strutture organizzative

[16] Contratto approvato con d.m. n. 5269 del 28 maggio 2003, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 2003, registro 005 Economia e Finanze, foglio 270.

dell'Amministrazione (Agenzie e Centri di responsabilità) che nell'ambito di tali regole stipulano singolarmente con Sogei contratti esecutivi di durata annuale.

In particolare, nel contratto di servizi quadro (che recepisce le indicazioni e i valori unitari riportati nel parere AIPA del 22 maggio 2003) sono indicate:

- le attività da svolgere;
- le tipologie di corrispettivo;
- le tariffe professionali;
- il costo unitario del function point per lo sviluppo software;
- i costi unitari per i prodotti/servizi specifici di interesse generale.

Dal canto loro, i contratti esecutivi, stipulati con le singole strutture organizzative dell'Amministrazione fiscale (anch'essi sottoposti alla congruità del CNIPA[17]), indicano:

- gli obiettivi da realizzare;
- i costi unitari per eventuali prodotti/servizi specifici di interesse delle singole strutture organizzative;
- i tempi di realizzazione;
- i massimali di spesa;
- i livelli di servizio attesi.

Con tale modalità sono stati stipulati nel 2003 undici Atti Esecutivi, corrispondenti ad altrettante strutture organizzative dell'Amministrazione fiscale, che hanno preso a riferimento gli obiettivi strategici e operativi indicati dal Ministro dell'economia e delle finanze.

Il momento di definizione di detti contratti esecutivi annuali si colloca al termine di una complessa catena di relazioni tra vari soggetti istituzionali: gli

[17] Il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi all'AIPA, organismo soppresso dalla Legge 16 gennaio 2003, n. 3 (art. 27).

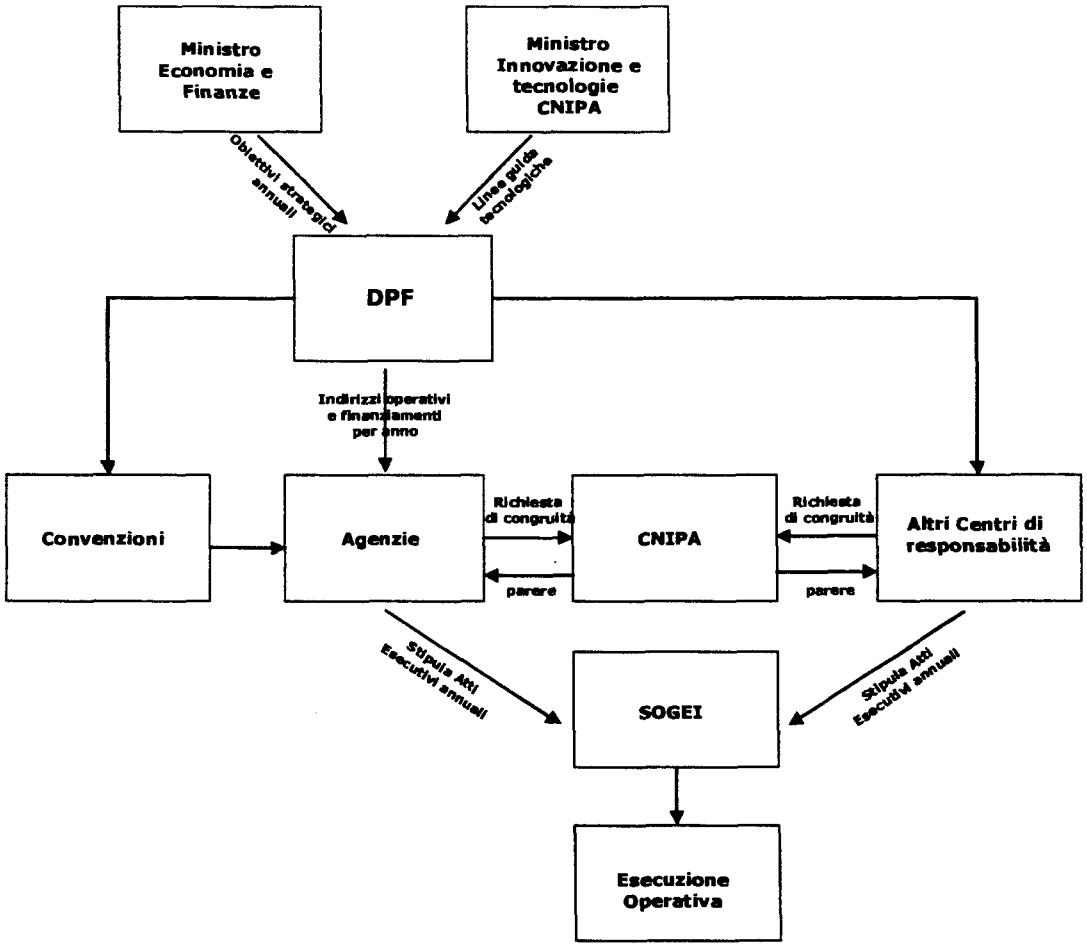
obiettivi strategici in tema di fiscalità indicati ogni anno dal Ministro dell'economia e delle finanze; le linee guida in materia di informatica pubblica dettate anch'esse annualmente dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie; ed infine gli indirizzi operativi da porre alla base dei singoli atti esecutivi forniti dal Dipartimento per le politiche fiscali (DPF), nell'esercizio della sua funzione di coordinamento del sistema informativo della fiscalità.

Solo successivamente a tali adempimenti le varie strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria possono definire i propri Piani annuali di tipo esecutivo, sulla base dei quali ricevono dal DPF i finanziamenti per l'anno di competenza e quindi possono predisporre con la Sogei il relativo contratto esecutivo.

Una volta definito il contenuto di ciascuno schema di contratto esecutivo, viene richiesto il parere tecnico-economico al CNIPA, che si riserva a tal fine un periodo di 45 giorni per lo svolgimento delle necessarie analisi.

Tale rete di relazioni viene schematizzata nella pagina seguente (Tab. 21).

Tab. 21



La complessità procedurale riferita si riverbera sui tempi di definizione dei singoli contratti esecutivi. Infatti le strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria hanno sottoscritto i rispettivi contratti con notevole ritardo rispetto ai tempi che occorrono per programmare ed organizzare nella maniera più appropriata le attività di sviluppo del sistema. Le date di stipula dei singoli atti esecutivi relativi al 2003 vengono indicate nella tabella che segue (Tab. 22):

Tab. 22

Contratti esecutivi tra Sogei e Ministero Economia e finanze	
Committente	**Data di sottoscrizione**
Amministrazione autonoma Monopoli	24.07.2003
Servizio per il controllo interno	24.07.2003
Dipartimento politiche fiscali	24.07.2003
Gabinetto del Ministro	24.07.2003
Servizio Centrale Ispettivo tributario	24.07.2003
Agenzia delle entrate	25.07.2003
Agenzie del territorio	01.08.2003
Agenzia del demanio	01.08.2003
Scuola Superiore economia e Finanze	26.09.2003
Agenzia delle dogane	03.10.2003
Guardia di finanza	19.12.2003

Sempre per il 2003, nelle more della definizione di un valido titolo formale, la Sogei è stata autorizzata dall'Amministrazione ad agire in via di "anticipata esecuzione del contratto", sulla base di piani di attività non definitivi e quindi passibili di modifica in corso d'opera.

Tale scenario, che è opportuno non si ripeta nei successivi esercizi, ha impedito di fatto da parte di Sogei l'assunzione di una programmazione correlata in modo funzionale al proprio budget annuale e pluriennale. D'altronde la limitata previsione temporale del contratto quadro (scadenza al 31 dicembre 2005) e la farraginosità dell'iter procedurale dei singoli contratti esecutivi, legata alla loro durata annuale, poco si addicono alla connotazione privatistica della Sogei, che, pur partecipata al 100% dal Ministero dell'economia e delle finanze, deve pur sempre impostare piani strategici di evoluzione e di investimento, sia a livello di risorse umane, sia per quanto riguarda le risorse strumentali (quali apparati hardware di elaborazione, prodotti software, reti di trasmissione dati, impianti tecnologici di sede), in un più lungo arco temporale, necessariamente correlato a piani di ammortamento che non possono essere inferiori a 3 anni.

Viceversa, ove si voglia perseverare in un contesto come quello attuale, l'unica pianificazione possibile è quella relativa alle attività correnti da effettuarsi nell'anno di competenza con grave compressione delle ragioni stesse della Sogei, che è azienda che vive in un contesto innovativo quale è quello dell'information e comunitation tecnology (ICT).

Per ovviare a tali inconvenienti è auspicabile che i rapporti tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Sogei siano definiti in un contratto quadro che abbia un respiro temporale più congruo, all'interno del quale prevedere contratti esecutivi con le singole unità organizzative di durata almeno triennale, con possibilità di adattamenti annuali in relazione a specifici obiettivi annualmente definiti.

7.3 LE NUOVE REGOLE E LE RESPONSABILITÀ INDUSTRIALI ED OPERATIVE ASSUNTE DA SOGEI AI SENSI DEL CONTRATTO DI SERVIZI QUADRO

Il Contratto quadro di servizi ha altresì assegnato alla Sogei nuove responsabilità industriali che l'obbligano a perseguire con sempre maggior incisività criteri di economicità ed efficienza.

Sotto questo profilo gli elementi recati dal contratto possono essere sintetizzati come segue:

1) Sogei ha assunto la responsabilità della proprietà, dell'acquisizione e della gestione operativa delle risorse strumentali hardware e software del sistema centrale. Precedentemente i sistemi mainframe ed i sistemi server, che componevano tale sistema, costituivano un bene indiviso tra le strutture organizzative dell'Amministrazione fiscale ed erano poste a rimborso pro-quota delle stesse. Con il Contratto di servizi quadro la Sogei ha acquistato la quota di pertinenza delle Agenzie fiscali e dei Centri di Responsabilità diversi dal Dipartimento per le politiche fiscali; la parte di spettanza del Dipartimento è stata, invece, conferita sotto forma di aumento gratuito di capitale, avvenuto il 5 agosto 2003, con un incremento di € 3.500.000;[18]

2) Sogei ha assunto la responsabilità e gli oneri per i costi di gestione delle sedi societarie[19] inclusi quelli per le locazioni ed i servizi di sede, quali manutenzione e conduzione impianti, utenze, vigilanza, pulizia, etc; costi

[18] L'aumento di capitale a seguito del conferimento gratuito è stato deliberato dall'Assemblea riunitasi il 5 agosto 2003.

[19] Via Mario Carucci 99, sede centrale del sistema; Via Tor Pagnotta 82; P.le degli Archivi 41.

che fino al 31 maggio 2003, erano rimborsati dall'Amministrazione finanziaria a fronte di uno sconto sulle tariffe professionali;[20]

3) sono stati creati nuovi corrispettivi forfetari per alcune tipologie di servizi "chiavi in mano" erogati dalla Società, (quali la conduzione tecnica dei sistemi di elaborazione e della rete di trasmissione dati, l'assistenza tecnico-operativa, la manutenzione migliorativa, correttiva ed adeguativa del software, la realizzazione ed adeguamento delle reti locali) che coinvolgono sia le prestazioni professionali sia le risorse strumentali necessarie, precedentemente remunerate rispettivamente a tariffa professionale e a rimborso;

4) sono stati ridefiniti i corrispettivi per la realizzazione del software remunerato a function point: infatti il nuovo contratto prevede un duplice meccanismo di corrispettivo a seconda che il software sia interamente realizzato dalla Società ovvero sia affidato in esternalizzazione per le fasi intermedie. Mediamente tale nuova modalità ha determinato una misura di corrispettivo unitario inferiore del 10% circa per function point, rispetto alla misura precedentemente stabilita contrattualmente.

I meccanismi relativi al precedente regime contrattuale (fino al 31 maggio 2003) ed al nuovo sono indicati di seguito (Tab. 23):

[20] A partire dal 1° giugno 2003 Sogei è tenuta a pagare un canone di locazione per le sedi che occupa e che sono di proprietà dell'Agenzia del demanio con la quale Sogei ha stipulato un contratto di locazione che prevedeva un canone annuo pari a 6.888.000 €. Successivamente il 23 dicembre 2003 la proprietà dell'immobile è passata alla FINTECNA S.p.A. che ha stipulato con Sogei un *"Atto integrativo al contratto di locazione del 17 ottobre 2003"*.
Tale Atto integrativo prevede:
- un incremento della superficie locata, che passa da mq 33.765 a mq 37.266 con un canone annuo pari a € 7.602.198;
- la manutenzione straordinaria a carico di Sogei a fronte di uno sconto del 6,5% del canone annuo di locazione (pari a € 494.143).

Pertanto, a far data dal 23 dicembre 2003 il canone annuo è pari a 7.108.308 €.

Tab. 23

Fino al 31 maggio 2003	**dal 1° giugno 2003**
Corrispettivo unico a Function Point 645,57 Euro: - indipendentemente dalla tipologia di personale impiegato nella attività.	Per le attività effettuate direttamente dalla Società: - 645,57 Euro per Function Point realizzato. Per le attività per cui la Società si avvale di fornitori esterni: - 432,53 Euro per Function Point realizzato a remunerazione delle attività svolte dal personale interno (fasi alte); - rimborso del corrispettivo corrisposto alla Società esterna per la fase di realizzazione e test; - somma delle due componenti non può superare 645,57 Euro per Function Point.

5) è stato soppresso il mark-up sugli oneri sopportati dalla Società per l'acquisizione e la gestione delle forniture di beni e servizi per conto dell'Amministrazione, prevedendosi il mero rimborso dei costi diretti sostenuti dalla Società per le attività di selezione dei fornitori, oltre alla remunerazione delle risorse professionali dedicate a tali attività sulla base delle tariffe professionali.

7.4 LE NUOVE LINEE DI AZIONE GESTIONALE: IL PIANO TRIENNALE 2003 - 2005

Quale società per azioni, ancorchè partecipata interamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, la Sogei ha provveduto ad elaborare un proprio piano triennale di attività 2003-2005 sul finire del 2002, pervenendo alla sua approvazione a marzo 2003 [21] ancorchè in un quadro di riferimento quanto mai incerto, stante la scadenza al 31 maggio 2003 del regime concessorio.

Con tale piano triennale la Sogei ha delineato la propria condotta strategica nell'ottica di:

- valorizzare il personale, vero asset ed elemento distintivo della società, in modo da riappropriarsi di competenze che sotto il precedente azionista erano quasi esclusivamente delegate a società di quest'ultimo;

[21] Delibera del Consiglio di amministrazione del 28 marzo 2003.

- indirizzare l'utile aziendale verso l'auto-finanziamento di un piano di investimenti accrescitivo del valore aziendale nell'interesse dell'Amministrazione - azionista unico;
- proseguire la politica di efficientamento dei costi già avviata nel 2002;
- accrescere gli "asset" della società ponendoli al servizio anche di altre pubbliche amministrazioni, attraverso progetti di cooperazione e collaborazione, con l'obiettivo di essere l'elemento trainante dell'ICT, per la sua esperienza ed il Know-how maturato nel settore.

7.5 LE NUOVE LINEE GUIDA DI AZIONE: IL BUDGET 2003 E I SUOI OBIETTIVI

Correlata funzionalmente al piano triennale 2003-2005 è la previsione di budget 2003, che peraltro è stata effettuata tenendo sempre conto del forte elemento di discontinuità costituito dalla scadenza della convenzione di concessione il 31 maggio 2003.

Ed infatti tale documento è stato costruito suddividendo l'anno in due sottoperiodi (precedente e successivo al 31 maggio, data di scadenza della convenzione) attraverso:

- l'applicazione **per tutto il corso dell'anno** delle linee strategiche dettate dal piano triennale e descritte al paragrafo precedente:
  - investimenti per il continuo miglioramento degli aspetti tecnico-organizzativi;
  - rifocalizzazione dell'organico ai massimi livelli di eccellenza;
  - progetti di cooperazione con altre Amministrazioni;
  - politica di efficientamento e contenimento dei costi;
- l'applicazione **solo nel secondo periodo** (7 mesi dal 1° giugno al 31 dicembre 2003) dei compiti di responsabilità industriale e proprietaria correlata alle nuove disposizioni contrattuali dello stipulando contratto di servizi quadro.

Di seguito si riporta il Budget 2003 suddiviso nei due periodi descritti e confrontato con il bilancio 2002 (Tab. 24).

Tab. 24

€ 000

		BILANCIO 2002	BUDGET 2003 gennaio-maggio (a)	BUDGET 2003 gennaio-dicembre con riduzione (b)	BUDGET 2003 (a+b)
A	**Ricavi di Vendita e di Prestazioni**	**421.338**	**162.515**	**233.721**	**396.236**
	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	(4.297)			1.007
B	**Valore della Produzione "Tipica**	**417.041**	**163.776**	**233.467**	**397.243**
	Prestazioni Professionali	205.176	85.886	150.604	236.490
	di cui Ministero Economia	198.617	85.617	150.228	235.846
	di cui altri mercati e nuove iniziative commerciali	6.559	268	376	644
	Beni e servizi a rimborso e mark-up	211.865	77.890	82.863	160.753
	di cui Ministero Economia	211.291	77.869	82.834	160.703
	di cui altri mercati e nuove iniziative commerciali	574	21	29	50
	Consumi di materie e servizi	**(263.480)**	**(108.377)**	**(160.877)**	**(269.255)**
	Forniture a rimborso	(201.401)	(74.195)	(82.863)	(157.059)
	Altri costi	(62.079)	(34.182)	(78.014)	
C	**Valore Aggiunto**	**153.561**	**55.398**	**72.590**	**127.988**
	Costo del lavoro	(77.750)	(33.197)	(48.227)	(81.424)
D	**Margine Operativo Lordo**	**75.811**	**22.201**	**24.363**	**46.564**
	Ammortamenti	(2.694)	(2.986)	(4.180)	(7.167)
	Ammortamenti per acquisizioni centrali			(115.512)	(11.512)
	Altri stanziamenti rettificativi				
	Stanziamenti al fondo rischi e oneri	(3.031)			
	Saldo proventi/oneri diversi	7.315			
E	**Risultato Operativo**	**77.401**	**19.215**	**8.671**	**27.886**
	% sul Valore della Produzione	*18,6%*	*11,7%*	*3,7%*	*7,0%*
	Saldo proventi/oneri da partecipazioni				
	Saldo proventi/oneri da gestione finanziaria	(2.059)	(1.250)	(1.750)	(3.000)
	Rettifiche di attività finanziaria	(292)			
F	**Risultato Ante Partite Straord./Imposte**	**75.050**	**17.965**	**6.921**	**24.886**
	Saldo proventi/oneri straordinari	(618)			
G	**Risultato prima delle imposte**	**74.432**	**17.965**	**6.921**	**24.886**
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(36.441)	(8.575)	(5.106)	(13.681)
H	**Utile dell'esercizio**	**37.991**	**9.390**	**1.815**	**11.205**
	%sul Valore della Produzione	*9,1%*	*5,7%*	*0,8%*	*2,8%*

Dalla previsione di budget emerge una riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente. Le singole voci di conto economico verranno esaminate in maniera più dettagliata nel bilancio consuntivo dell'esercizio.

7.6 AZIONI GESTIONALI DELL'ESERCIZIO 2003: PRINCIPALI CAMPI OPERATIVI

7.6.1 LE INIZIATIVE DI RIALLINEAMENTO E RIFOCALIZZAZIONE

Al fine di consentire alla società di assolvere adeguatamente al suo nuovo ruolo di partner tecnologico dell'Amministrazione fiscale, il 28 marzo 2003 il CdA di Sogei ha approvato una serie di "Iniziative per il riallineamento qualitativo e normativo della società", con l'obiettivo di riallineare la Società al migliore standard tecnologico ICT, ad una maggiore sicurezza fisico-logica delle banche dati e delle sedi di lavoro, anche in relazione alla evoluzione normativa degli ultimi anni, nonché al miglioramento del know-how del personale operante in Sogei e per le aree di interesse dell'Amministrazione.

Tali iniziative sono state oggetto, per tutto il 2003, di un continuo e costante monitoraggio, con relazioni periodiche al vertice aziendale ed al CdA.

In particolare le iniziative di riallineamento hanno riguardato i seguenti temi principali:

- Evoluzione del sistema informativo aziendale.
- Server consolidation.
- Ristrutturazione e riorganizzazione Ced.
- Sicurezza fisica e logica banche dati.
- Tutela della privacy.
- Interventi formativi di potenziamento e riconversione.
- Miglioramento processi, qualità, e standard.
- Knowledge management.
- Nuovi ambienti per esternalizzazione.
- Nuovi servizi multimediali e osservatorio tecnologico.

7.6.2 ORGANIZZAZIONE DI SISTEMI COMPLESSI DI PIANIFICAZIONE, DI CONTROLLO DI GESTIONE E DI CONTROLLO INTERNO E DI SICUREZZA

A partire dall'ultimo periodo del 2002 e nel corso del 2003, la Sogei per fronteggiare con sempre maggiore attenzione ed efficacia le maggiori responsabilità derivanti dal passaggio della Società in mano pubblica, ha implementato il sistema di pianificazione operativa e controllo di gestione nonché il sistema di controllo interno e di sicurezza.

Innanzitutto è stata implementata e riorientata la struttura già esistente preposta al controllo di gestione in Sogei ed in possesso di adeguate conoscenze specialistiche. Al momento del passaggio della Sogei al Ministero dell'economia e finanze tale struttura classificata "Budget, controllo e pianificazione" è stata rafforzata al fine di svolgere non solo la funzione di controllo degli obiettivi economici della Società, con finalità di controllo operativo e di economicità interna, ma anche al fine di monitorare l'efficiente raggiungimento degli obiettivi richiesti dal cliente, il raggiungimento degli standard qualitativi nonché il rispetto dei tempi programmati.

Ad essa sono stati attribuiti i compiti di:

- garantire la predisposizione ed il coordinamento dei processi di pianificazione economica ed operativa, coerentemente con le strategie aziendali di breve e medio termine e con le politiche di efficientamento e di ottimizzazione per l'azienda ed il cliente, oltre che la predisposizione dei piani di investimento approvati dall'azionista pubblico;

- assicurare il controllo economico e gestionale monitorando la gestione operativa delle attività correnti e degli investimenti per quanto attiene alle risorse economiche e strumentali impiegate, verificando gli andamenti ed identificando eventuali scostamenti, suggerendo azioni correttive oltre che una adeguata rendicontazione per gli organi di gestione e controllo;

- definire, implementare e gestire il modello e gli strumenti di pianificazione e controllo coerentemente con le necessità aziendali, con le evoluzioni contrattuali e con le strutture di responsabilità garantendo univocità di linee guida, evoluzione di processi e prodotti comuni di pianificazione al fine di

assicurare una tempestiva e omogenea interpretazione dei fenomeni e la corretta valutazione economica delle performances operative.

Un ulteriore compito assegnato alla struttura consiste nel garantire il raccordo tra la gestione economico-patrimoniale aziendale e la pianificazione operativa delle attività contrattualizzate, al fine di garantire il corretto dimensionamento delle risorse necessarie per soddisfare al meglio le richieste dell'Amministrazione finanziaria.

A tale proposito, per la gestione operativa dei progetti è stato strutturato, coerentemente con il modello di controllo, un sistema di pianificazione operativa che combina gli elementi contrattuali (Contratti, Atti Esecutivi, Piani triennali) con la capacità produttiva interna ed esterna secondo l'articolazione minima prevista dai Piani Tecnici per consentire la massima visibilità sullo stato di avanzamento delle attività commissionate dall'Amministrazione finanziaria.

In tale ottica, il sistema del controllo di gestione opera in simbiosi con le unità periferiche di "linea" (le cosiddette unità di "pianificazione operativa"), ciascuna con la responsabilità di uno o più clienti garantendo il raccordo e l'allineamento tra il sistema di controllo interno della Società ed il controllo degli obiettivi richiesti dai clienti istituzionali.

Di nuova istituzione è stata invece la struttura "Internal auditing" che precedentemente al passaggio della società al Ministero dell'economia e finanze era costituita a livello "corporate" presso la Capo-Gruppo. Il suo compito è di assistere il vertice aziendale nel prevenire comportamenti ed azioni in contrasto con gli interessi aziendali, valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione e di governance, nonché garantire l'azionista in merito al pieno raggiungimento degli obiettivi societari sotto il profilo dell'osservanza dello statuto.

Per svolgere detto compito la struttura [22] ha definito le proprie modalità operative che prevedono che l'attività si svolga attraverso le seguenti fasi:

- analisi di ambiente, attraverso la rilevazione dei rischi e dei controlli connessi ai principali processi operativi e servizi erogati;

[22] La struttura si avvale di personale temporaneamente distaccato da altre Unità Organizzative.

- predisposizione del piano di audit;
- esecuzione delle verifiche, che si concludono con un report finale in cui, a fronte della situazione riscontrata, vengono indicati i provvedimenti correttivi individuati e le relative modalità e tempi di attuazione;
- follow-up, fase finalizzata ad accertare lo stato di attuazione delle indicazioni contenute nel report finale a fronte delle anomalie riscontrate.

Le verifiche possono essere generali, quando i controlli riguardano processi/strutture/attività ritenuti particolarmente significativi a livello aziendale, e mirate per l'analisi di specifiche situazioni segnalate dall'Amministratore Delegato o dal Management aziendale.

Nell'ambito dell' implementazione dei sistemi di pianificazione va segnalata l'approvazione del codice etico di cui al d lgs.8 giugno 2001 n. 231, effettuata dal CdA nella seduta del 19 ottobre 2004.

Anche in considerazione dello scenario socio-politico internazionale, che negli ultimi tempi ha richiesto una maggiore attenzione da parte delle autorità e degli organi competenti nella attuazione di interventi puntuali per la sicurezza degli impianti tecnologici, considerati risorsa strategica, la Sogei ha potenziato il sistema di sicurezza del sistema informativo dell'anagrafe tributaria attraverso l'adozione di misure tecniche, organizzative, ed operative finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza.

Tali interventi hanno riguardato sia la protezione logico-fisica dei sistemi di elaborazione, degli apparati di rete, delle banche dati, che costituiscono un patrimonio straordinario di informazioni anagrafiche, socio-economiche e tributarie, sia il controllo degli accessi al sistema dei dipendenti della società ovvero degli utenti esterni collegati in rete.

La società, per allinearsi su posizioni di eccellenza e svolgere al meglio i compiti di sicurezza, ha dato avvio a varie iniziative, con il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali e la messa a punto di un sistema di gestione per la sicurezza.

Tale sistema, in corso di attuazione, si caratterizzerà per il "riconoscimento biometrico" degli utenti che richiedono di accedere al sistema: alla modalità di

accesso sulla base di password si sostituisce un accesso tramite smart-card, cioè carte dotate di chip (processore) su cui vengono registrati i dati identificativi dell'utente, le impronte digitali di due dita nonché i certificati digitali di autenticazione e firma; l'utente, per poter accedere a sistema, dovrà inserire in un apposito lettore del computer la propria smart-card e far rilevare la propria impronte al fine di tutelare maggiormente la riservatezza e la privacy.

In tal modo, ai fini della sicurezza, sarà possibile effettuare una ricostruzione delle operazioni svolte da un utente ed identificare chi ha operato accessi su specifici dati individuando così eventuali comportamenti anomali e svolgendo operazioni di prevenzione.[23]

7.6.3 LA VALORIZZAZIONE DELLE "RISORSE UMANE"

La massimizzazione del valore della società ha evidenziato come il know-how del personale costituisca il vero "asset" di Sogei, grazie alle esperienze maturate negli oltre ventisette anni di sviluppo, manutenzione e conduzione del sistema informativo della fiscalità.

Al fine di preservare ed accrescere tale patrimonio, fin dall'inizio dell'esercizio 2003 le politiche di gestione del personale sono state incentrate sull'attuazione di un piano di interventi formativi straordinari volti a potenziare le capacità professionali presenti in azienda.

Obiettivo della prima iniziativa è stato il riposizionamento del patrimonio di conoscenze del personale a livelli d'eccellenza, con un recupero dei ritardi connessi con il rallentamento delle attività di formazione degli ultimi anni dal punto di vista della qualità e quantità.

In totale, a consuntivo dell'esercizio 2003 sono risultate 6.406 giornate formative erogate con una quota pro-capite aziendale che passa da 1,6 gg. del 2002 ai 4,5 gg. del 2003.

[23] Sullo stato di realizzazione di tale sistema si riferirà nelle successive relazioni al Parlamento.

In merito alla consistenza numerica del personale della Sogei, la tabella che segue (Tab. 25) ne dà conto alle due date del 31 dicembre 2002 e del 31 dicembre 2003.

Tab. 25

	31 Dicembre 2002	31 Dicembre 2003
Dirigenti	49	47
Impiegati	1304	1391
Operai	21	17
Totale organico	**1374**	**1455**

La distribuzione dell'organico per livello professionale è invece riportata nella tabella seguente (Tab. 26).

Tab. 26

	31 Dicembre 2002	31 Dicembre 2003
Dirigenti:	49	47
Quadri	177	198
7° livello	587	617
6° livello	303	271
5° livello superiore	140	135
5° livello	79	129
4° livello	39	58
Totale organico	**1374**	**1455**

7.6.4 I PROGETTI DI INTERVENTO INFORMATICO COOPERATIVO

Il 2003 ha evidenziato i primi risultati positivi del nuovo ruolo della Sogei come riferimento e supporto tecnologico, per la sua esperienza ed il suo know-how, per le altre Pubbliche amministrazioni.

In tale ottica infatti è stato realizzato un apposito progetto "Vola con Internet", sviluppato d'intesa con il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, per l'acquisizione di PC da parte dei giovani. Sono state create altresì in corso d'anno, attraverso studi ed analisi di fattibilità, le premesse per la impostazione del progetto "Monitoraggio della spesa sanitaria", che ha visto coinvolti anche

la Ragioneria Generale dello Stato, il Ministero della salute ed il Ministro per l'innovazione e le tecnologie.[24]

7.6.5 LA CUSTOMER SATISFACTION NELL'AMBITO DELLA SOCIETÀ

Ulteriore azione su cui si è incentrata l'attività del management della società ha riguardato il "sistema di ascolto" annuale degli utenti del sistema informativo.

La finalità di tale sistema è la conoscenza del grado di soddisfazione degli utenti sui prodotti/servizi forniti dal sistema informativo, nonché l'analisi dei bisogni e delle aspettative degli stessi utenti al fine di promuovere le eventuali azioni di miglioramento.

Tale "sistema di ascolto" si realizza in una rilevazione periodica, tramite questionari ed interviste, di ciò che pensano gli utenti relativamente ai principali prodotti/servizi erogati da Sogei.

Il campione delle persone intervistate è costituito dal personale dell'Amministrazione finanziaria nonché delle Agenzie delle entrate, del territorio, delle dogane, del Dipartimento delle politiche fiscali e dei Monopoli.

Il processo di Customer Satisfaction riguarda in particolare 7 prodotti/servizi:

- Prodotti software (funzionalità, facilità d'uso, etc.).
- Fornitura apparecchiature e attivazione tecnico-funzionale (tempi di consegna e attivazione).
- Assistenza applicativa (tempi di intervento e soluzione).
- Assistenza tecnica (tempi di intervento e soluzione).
- Collegamento con l'anagrafe tributaria (disponibilità, tempi di risposta).
- Consulenza all'Amministrazione finanziaria (capacità funzionale).
- Formazione (risultati dei corsi).

[24]Tale progetto ha fatto riferimento a quanto disposto dall'articolo 50 del decreto legge del 30 settembre 2003, convertito in legge n. 269/2003.

8. IL BILANCIO DELLA SOGEI AL 31 DICEMBRE 2003

Nei paragrafi che seguono viene esposto il bilancio dell'esercizio 2003 suddiviso nei tre documenti:

- Conto economico (Tab. 27).
- Stato patrimoniale (Tab. 28 e Tab. 29).
- Rendiconto finanziario (Tab. 30).

Tale bilancio è stato approvato dall'Assemblea ordinaria nell'adunanza del 30 aprile 2004 (vedi nota 23 al par. 8.2.1.7).

8.1 COMPONENTI DEL BILANCIO 2003

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati analitici del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2003 confrontati con gli analoghi dati del bilancio 2002.

8.1.1 CONTO ECONOMICO

Tab. 27

€ 000

		Bilancio 2003	Bilancio 2002	Differenza 2003-2002
A	**Ricavi di Vendita e di Prestazioni**	**365.031**	**421.338**	**(56.307)**
	Variazione lavori in corso su ordinazione	1.712	(4.297)	6.009
B	**Valore della Produzione "Tipica"**	**366.743**	**417.041**	**(50.298)**
	di cui:			
	Prestazioni professionali	209.863	205.176	4.687
	Beni e servizi a rimborso e mark-up	156.880	211.865	(54.985)
	Costi per materie e servizi di cui:	(211.613)	(263.480)	51.867
	Costi per forniture a Rimborsi	*(150.921)*	*(201.401)*	*50.480*
	Costi esternalizzazione produttiva	*(19.097)*	*(39.957)*	*20.860*
	Altri costi diretti di produzione	*(15.022)*	*(8.404)*	*(6.618)*
	Costi esterni per iniziative	*(5.077)*	*0*	*(5.077)*
	Costi generali di supporto e funzionamento	*(21.496)*	*(13.718)*	*(7.778)*
C	**Valore aggiunto**	**155.130**	**153.561**	**1.569**
	% sul Valore della Produzione	*42,3%*	*36,8%*	*5,5%*
	Costo del lavoro	(80.707)	(77.750)	(2.957)
D	**Margine Operativo Lordo**	**74.423**	**75.811**	**(1.388)**
	% sul Valore della Produzione	**20,3%**	**18,2%**	**2,1%**
	Ammortamenti	(18.208)	(2.694)	(15.514)
	Altri stanziamenti rettificativi	(937)	0	(937)
	Stanziamenti al fondo rischi e oneri	(11.703)	(3.031)	(8.672)
	Saldo proventi/oneri diversi	5.902	7.315	(1.413)
E	**Risultato Operativo**	**49.477**	**77.401**	**(27.924)**
	% sul Valore della Produzione	13,5%	18,6%	(5,1)%
	Saldo proventi/oneri da partecipazioni			
	Saldo proventi/oneri da gestione finanziaria	220	(2.059)	2.279
	Rettifiche di attività finanziaria	(334)	(292)	(42)
F	**Risultato Ante Partite Straord./Imposte**	**49.363**	**75.050**	**(25.687)**
	Saldo proventi/oneri straordinari	(2.710)	(618)	(2.092)
G	**Risultato prima delle imposte**	**46.653**	**74.432**	**(27.779)**
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.542)	(36.441)	12.898
H	**Utile dell'esercizio**	**23.111**	**37.991**	**(14.880)**
	% sul Valore della Produzione	*6,3%*	*9,1%*	*(2,8)%*

8.1.2 STATO PATRIMONIALE

Tab. 28

BILANCIO AL 31 12.2003

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	**31.12.2003**		**31.12.2002**	*Euro*
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto e di ampliamento	131.481		-	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.052.269		1.091.681	
7. Altre	2.357.342	9.541.092	289.522	1.381.203
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
2. Impianri e macchinario	25.919.797		1.058.084	
3. Attrezzature industriali e commerciali	89.275		51.975	
4. Altri beni	1.669.055	27.678.127	330.679	1.440.738
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1. Partecipazioni in				
a) imprese controllate	3.788.296		2.435.250	
b) imprese collegate	131.600		131.600	
d) altre imprese	36.322		37.097	
	3.956.218		2.603.947	
2. Crediti				
d) verso altri	1.461.817		1.606.167	
		5.418.035		4.210.114
Totale immobilizzazioni		42.637.254		7.032.055
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
3. Lavori in corso su ordinazione	8.381.655	8.381.655	6.669.677	6.669.677
II. CREDITI				
1. verso clienti	232.137.227		298.604.967	
2. imprese controllate	120.701		648.488	
3. verso imprese collegate	239.191		653.793	
5. verso altri	17.653.783	250.150.902	5.223.773	305.131.021
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
6. altri titoli	0	0	302.300	302.300
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1. Depositi bancari e postali	28.842.394		19.534.308	
2. Denaro e valori in cassa	90.547	28.932.941	19.463	19.553.771
Totale attivo circolante		287.465.498		331.656.769
D. RATEI E RISCONTI				
b) ratei ed altri risconti	1.266.138	1.266.138	7.755	7.755
Totale attivo		331.368.890		338.696.579

Tab. 29

BILANCIO AL 31.12.2003

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	**31.12.2003**		**31.12.2002**	*Euro*
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		28.830.000		25.330.000
IV. Riserva legale		3.965.532		2.066.000
VII. Altre riserve		37.206.792		1.115.688
IX. Utile dell'esercizio		23.110.875		37.990.637
		93.113.199		66.502.325
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2. Per imposte	0		0	
3. Altri	14.287.043	14.287.043	7.396.666	7.396.666
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		24.724.031		23.281.438
D) DEBITI				
3. Debiti verso banche	-		-	
5. Acconti	48.693.700		117.713.881	
6. Debiti verso i fornitori	78.979.980		56.645.455	
8. Debiti verso imprese controllate	2.252.391		2.583.228	
9. Debiti verso imprese collegate	0		13.933	
11. Debiti tributari	21.993.815		40.469.146	
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.716.612		3.401.585	
13. Altri debiti	44.577.969	199.214.467	20.671.661	241.498.889
E) RATEI E RISCONTI				
b) Ratei e altri risconti		30.150		17.261
Totale passivo		331.368.890		338.696.579

8.1.3 RENDICONTO FINANZIARIO

Tab. 30

€ 000

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO		
	31.12.2003	**31.12.2002**
A Disponibilità monetarie nette iniziali	4.153	33.152
(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)		
B Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile del periodo	23.111	37.991
Ammortamenti	18.208	2.694
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(1)	(19)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Variazione del capitale d'esercizio	11.794	(33.110)
Variazione netta del fondo trattam. di fine rapporto	1.443	487
	54.555	8.043
C Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	(13.166)	(839)
- Materiali	(39.439)	(1.363)
- Finanziarie	(1.601)	(3.169)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	393	692
	(53.813)	(4.679)
D Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimento dei soci	3.500	15.000
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0
Rimborsi di capitale proprio	0	(25.008)
	3.500	(10.008)
E Distribuzione degli utili	0	(22.355)
F Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	4.242	(28.999)
G Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	8.395	4.153

8.2 L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE NEL CORSO DEL 2003

8.2.1 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI E REDDITUALI

Per analizzare i risultati economici di periodo è utile far riferimento alla tabella di seguito esposta (Tab. 31) che riclassifica in maniera sintetica i dati del conto economico civilistico rendendo agevole l'analisi dei fatti gestionali più salienti.

Tab. 31

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

€ 000

	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
A. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**365.031**	**421.338**	**(56.307)**
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.712	(4.297)	6.009
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**366.743**	**417.041**	**(50.298)**
Consumi di materie e servizi esterni	(211.613)	(263.480)	51.867
C. VALORE AGGIUNTO	**155.130**	**153.561**	**1.569**
Costo del lavoro	(80.707)	(77.750)	(2.957)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**74.423**	**75.811**	**(1.388)**
Ammortamenti	(18.208)	(2.694)	(15.514)
Altri stanziamenti rettificati	(937)	0	(937)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(11.703)	(3.031)	(8.672)
Saldo proventi e oneri diversi	5.902	7.315	(1.413)
E. RISULTATO OPERATIVO	**49.477**	**77.401**	**(27.924)**
Saldo proventi e oneri finanziari	220	(2.059)	2.279
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(334)	(292)	(42)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**49.363**	**75.050**	**(25.687)**
Proventi e oneri straordinari	(2.710)	(618)	(2.092)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**46.653**	**74.432**	**(27.779)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.542)	(36.441)	12.899
H. UTILE DELL'ESERCIZIO	**23.111**	**37.991**	**(14.880)**

In particolare di seguito si analizzano le poste principali con un confronto con i dati dell'esercizio precedente.

8.2.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Dall'analisi del conto economico 2003 si evidenzia una riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente (KEuro 365.031 rispetto ai KEuro 421.338 del 2002) ed anche rispetto al budget 2003, quale conseguenza dell'applicazione delle nuove regole contrattuali in vigore dal 1° giugno 2003.

Complessivamente, quindi, si è avuta una corrispondente riduzione dei costi per il Ministero dell'economia che ha potuto beneficiare dell'economie di gestione connesse al nuovo rapporto contrattuale in vigore dal 1° giugno 2003.

I ricavi della Sogei sono costituiti da due filiere principali:

- la remunerazione dei servizi professionali prestati (ad esempio realizzazione e manutenzione di software, assistenza tecnica, conduzione dei sistemi operativi ecc);
- il rimborso dei beni e servizi che Sogei acquista.

L'andamento delle due classi di ricavi comparate con l'esercizio precedente è così sintetizzabile (vedere dettaglio voce B in tab 27):

- la componente dei ricavi per prestazioni professionali registra una lieve crescita in valore assoluto nonostante la riduzione media dei corrispettivi unitari per function point a partire dal 1° giugno 2003; l'aumento dei corrispettivi è conseguente ad un maggior volume del software prodotto nell'anno e di prestazioni erogate. Tale maggior volume è stato reso possibile anche attraverso un incisivo piano di formazione e recupero dell'eccellenza tecnologica attuato nel corso dell'anno e che ha permesso un aumento della produttività delle risorse umane, come attestato dagli anni-persona interni impegnati nel 2003 pari a 1.402,1 inferiori a quelli del 2002 pari a 1.417,3;
- per quanto riguarda le forniture a rimborso, la significativa riduzione è conseguente sia alla nuova forma contrattuale che prevede che i costi di gestione della sede e delle infrastrutture hardware e software del sistema centrale non vengano più rimborsate dalla Pubblica amministrazione ma costituiscano costi a carico della società, sia all'attivazione sempre più su

larga scala di procedure competitive che hanno consentito, in presenza di un momento particolarmente difficile del mercato, l'ottenimento di condizioni di fornitura particolarmente vantaggiose; rilevante inoltre è stata l'abolizione del mark-up a partire dal 1° giugno 2003.

8.2.1.2 Consumi di materie e servizi esterni

Il secondo effetto che si rileva dal bilancio 2003 è la riduzione dei costi per materie e servizi rispetto all'esercizio precedente, a dimostrazione che le nuove norme contrattuali e la nuova veste pubblica di Sogei hanno costituito per la società non un punto di arrivo, ma un ulteriore sprone per una stringente azione di efficientamento. È da evidenziare che i costi per approvvigionamento di beni e servizi risultano fortemente ridotti grazie al massiccio ricorso a gare pubbliche e quindi all'ottenimento di prezzi particolarmente vantaggiosi; in particolare i costi per esternalizzazione risultano notevolmente diminuiti grazie al ricorso al mercato in luogo dell'utilizzo di società del precedente azionista.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle principali categorie (Tab. 32).

Tab. 32

Euro

	2002	**2003**
Consumi di materie prime e servizi	263.480.304	211.613.154
di cui:		
godimento beni di terzi	32.402.892	34.058.836
materie prime sussidiarie di consumo	112.448.093	74.047.225
servizi	118.629.319	103.507.093

Il valore dei costi per godimento di beni di terzi risulta incrementato a seguito del rinnovo del contratto di affitto degli immobili sede della Sogei con un aumento dei metri quadri occupati (vedi nota 20 al par. 7.3).

Nel complesso l'incidenza delle categorie di costo descritte sull'ammontare dei ricavi nell'anno è la seguente (Tab. 33):

Tab. 33

Valore percentuale sui ricavi	**2002**	**2003**
Consumi di materie prime e servizi di cui:	63%	58%
godimento beni e servizi	8%	9%
materie prime sussidiarie di consumo	27%	21%
servizi	28%	28%

8.2.1.3 Valore aggiunto

Il valore aggiunto risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente nonostante la riduzione dei ricavi, grazie alla maggiore riduzione dei costi che genera un differenziale positivo.

8.2.1.4 Costo del lavoro

La voce costo del lavoro indica il costo del personale Sogei e risulta lievemente incrementata rispetto al 2002, a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro nonché per un maggiore ricorso al lavoro straordinario, per far fronte ad ulteriori impegni progettuali non prevedibili.

La composizione dei costi per il personale è indicata nella seguente tabella (Tab. 34):

Tab. 34

Costo del lavoro

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Anni persona 2002	50,4	1345.0	21.7	1417.3
Anni persona 2003	48.8	1333.3	19.9	1402.0

				Euro	Incremento %
Retribuzioni 2002	5.880.479	49.153.076	727.503	55.761.058	
2003	5.775.648	50.932543	609.015	57.317.206	2,8%
Oneri sociali 2002	2.205.170	15.592.410	251.642	18.049.222	
2003	2.324.066	15.636.438	204.242	18.164.746	0,6%
Quote di TFR 2002	410.268	3.527.840	44.938	3.983.047	
2003	657.262	3.584359	33.660	4.275.281	7,3%
			Totale 2002	**77.793.327**	
			Totale 2003	**79.757.233**	2,5%

Contributi Arpig (*) 2002	387.149	
2003	393.243	1,6%
Previdenza integrativa 2002	198.166	
2003	203.639	2,8%
Assicurazioni 2002	479.823	
2003	530.885	10,6%

Totale costo del lavoro 2002	78.858.465	
2003	80.885.000	2,6%
Rimborsi per pers. distaccato		
2002	1.108.465	
2003	178.000	
Totale costo del lavoror al netto dei rimborsi pers. Distaccato 2002	77.750.000	
2003	80.707.000	3,8%

(*) Arpig : Associazione ricreativa personale informatica generale

8.2.1.5 Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo risulta lievemente ridotto in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia, rapportato all'ammontare del valore della produzione tipica, il margine operativo lordo risulta percentualmente

aumentato, a dimostrazione di un sostanziale efficientamento dei costi (Tab. 35).

Tab. 35

€ 000

	2002	**2003**
Valore della produzione	417.041	366.743
Margine operativo lordo	75.811	74.423
Margine operativo lordo % su valore prod. Tipica	18,20%	20,30%

8.2.1.6 Risultato operativo

Il risultato operativo si riduce nel 2003 rispetto al 2002. La riduzione è strettamente correlata alle nuove regole contrattuali, ed ha causa nei nuovi compiti industriali che il contratto ha posto a carico della società. Quindi la comparazione tra i due esercizi non è proponibile, perché nel 2003 il conto economico della società è gravato, a differenza del 2002, dalle nuove responsabilità contrattuali e dai connessi oneri che comportano l'aumento degli ammortamenti a fronte dell'acquisto dall'Amministrazione delle apparecchiature hardware (sistemi mainframe e server che compongono il Sistema centrale) nonché la necessità di accantonare fondi per i rischi collegati alla gestione ed al servizio per alcuni progetti particolarmente delicati (quali i sistemi di totalizzazione dei giochi sportivi ed ippici ovvero le iniziative di riallineamento tecnico-organizzativo della società illustrate al par. 7.6.1).

8.2.1.7 Utile di periodo

Anche per quanto riguarda l'utile di esercizio (37.991 KEuro nel 2002 contro 23.111 nel 2003), non è possibile effettuare un confronto, per effetto della profonda diversità delle situazioni industriali ed operative dei due esercizi.[25]

[25] L'Assemblea straordinaria riunitasi il 30 aprile 2004 ha deliberato di approvare il bilancio dell'esercizio 2003 e di destinare l'utile netto dell'esercizio a riserva legale e straordinaria.

8.2.2 *ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE*

Per l'analisi della struttura patrimoniale della società si è ritenuto congruente redigere la tavola che segue (Tab. 36) in quanto riclassifica le voci dell'attivo e del passivo presenti nello stato patrimoniale civilistico in maniera sintetica e secondo un criterio che pone in evidenza dapprima (fino alla voce E della tabella) le varie tipologie di investimenti (immobilizzazioni, capitale di esercizio, ecc.) e successivamente le fonti di copertura di tali investimenti (capitale proprio, indebitamento finanziario a breve, medio, lungo termine).

Tab. 36

€ 000

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale			
	31.12.2003	**31.12.2002**	**Variazioni**
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	9.541	1.381	8.160
Immobilizzazioni materiali	27.678	1.441	26.237
Immobilizzazioni finanziarie	5.418	4.210	1.208
	42.637	7.032	35.605
B. CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze in magazzino	8.382	6.670	1.712
Crediti commerciali	232.497	299.907	(67.410)
Altre attività	39.458	20.935	18.523
Debiti commerciali	(81.232)	(59.242)	(21.990)
Fondi per rischi e oneri	(14.287)	(7.397)	(6.890)
Altre passività	(118.013)	(182.274)	(64.261)
	66.805	78.599	(11.794)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	**109.442**	**85.631**	**23.811**
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**24.724**	**23.281**	**1.443**
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	**84.718**	**62.350**	**22.368**
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	28.830	25.330	3.500
Riserve e risulati a nuovo	41.172	3.182	37.990
Utile dell'esercizio	23.111	37.991	(14.880)
	93.113	66.503	26.610
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**0**	**0**	**0**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	0	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(8.395)	(4.153)	(4.242)
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	0	0	0
	(8.395)	(4.153)	(4.242)
(G+H)	(8.395)	(4.153)	(4.242)
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**84.718**	**62.350**	**22.368**

8.2.2.1 Immobilizzazioni

La situazione patrimoniale di Sogei è sempre stata caratterizzata negli anni precedenti dalla assenza di consistenti valori di immobilizzazioni materiali (hardware, infrastrutture) ed immateriali (licenze software, ed adeguamenti impiantistici ecc.), in quanto le infrastrutture e le apparecchiature sono sempre state di proprietà della Pubblica amministrazione.

Questa situazione si è trasformata a partire dal 1° giugno 2003, data di entrata in vigore del nuovo contratto di servizi, in base al quale Sogei ha acquisito la proprietà delle strutture hardware e software che compongono il sistema centrale.

Come risultato, le immobilizzazioni materiali e immateriali passano ad un valore netto complessivo di KEuro 37.219 rispetto ai KEuro 2.822 del 2002 con un aumento pari a KEuro 34.397.

Anche le immobilizzazioni finanziarie risultano incrementate a seguito dell'acquisizione del 100% del capitale della Sogei I.T.[26]

8.2.2.2 Capitale di esercizio

Il capitale di esercizio indica il fabbisogno di capitale necessario per finanziare la gestione corrente dell'esercizio; esso è costituito dalla consistenza di rimanenze di magazzino, crediti commerciali ed altre attività, diminuita dei debiti commerciali, fondi rischi ed oneri ed altre passività.

I fenomeni più rilevanti riguardano:

- la riduzione dei crediti commerciali, resa possibile in base ad una azione gestionale volta ad accelerare progressivamente la liquidazione delle prestazioni svolte e fatturate dalla Sogei;
- l'incremento dei debiti commerciali; questo incremento non deriva da una ritardata tempistica nella gestione dei pagamenti ai fornitori, ma si correla agli investimenti, effettuati nel secondo semestre 2003, per l'acquisizione

[26] Acquisizione del capitale di Sogei I.T. deliberato dall'Assemblea del 24 luglio 2003.

delle risorse strumentali centrali e per le immobilizzazioni necessarie all'esecuzione delle iniziative di miglioramento societario (vedi par. 7.6.1), i cui pagamenti sono stati estinti nei primi mesi del 2004 e quindi figurano come debiti al 31 dicembre 2003.

Nel complesso il capitale di esercizio risulta ridotto rispetto al 2002.

8.2.2.3 Capitale investito

Il capitale investito, dato dalla somma di immobilizzazioni (voce A della Tab. 36), capitale di esercizio (voce B Tab. 36) e TFR (voce D Tab 36) risulta aumentato (KEuro 84.718 nel 2003 e KEuro 62.350 del 2002, con un incremento di KEuro 22.368).

Detta crescita è dovuta all'incremento già evidenziato del fabbisogno per immobilizzi (a seguito dell'acquisto da parte della Sogei di infrastrutture hardware e software), compensato in parte da una diminuzione della esigenza di circolante essenzialmente per effetto del miglioramento delle procedure di liquidazione.

8.2.2.4 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le modalità di copertura del capitale investito (voci F, G, H di Tab. 36), al fine di evitare il generarsi di oneri finanziari a danno della gestione economica, la società ha fatto ricorso interamente al capitale proprio, costituito da capitale versato dall'azionista e in misura prevalente da riserve e risultati dell'esercizio precedente riportati all'esercizio in corso, oltre che dagli utili dell'esercizio in corso. Tale risultato può ritenersi espressione di solidità patrimoniale della società che risulta in grado di autofinanziarsi.

8.2.3 ANALISI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Ulteriore importante documento nell'analizzare l'andamento gestionale della Sogei è costituito dal rendiconto finanziario di cui alla precedente tabella 30. I

dati in essa riportati consentono di evidenziare disponibilità monetarie nette finali di KEuro 8.395 rispetto ai KEuro 4.153 dell'esercizio precedente.

Questo aumento della disponibilità moneteria è dovuto alla dinamica complessiva dei flussi monetari in entrata ed uscita nel corso dell'esercizio ed in particolare:

- alla variazione positiva dei flussi monetari derivanti dalle attività d'esercizio, in particolare contribuiscono a ciò il flusso derivante dall'utile di periodo per KEuro 23.111, gli ammortamenti per KEuro 18.208, la variazione positiva del capitale di esercizio per KEuro 11.794 (che indica una riduzione del capitale investito nelle attività d'esercizio e quindi il liberarsi di disponibilità monetarie), dovuta all'allineamento dei pagamenti alle scadenze contrattuali ai fornitori;

- al flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni che risulta negativo per KEuro 53.813 a seguito degli esborsi per effettuare gli ingenti investimenti dell'esercizio;

- al flusso monetario di attività di finanziamento che è positivo e presenta conferimenti dei soci pari a KEuro 3.500.

8.3 CONCLUSIONI DI SINTESI SUI RISULTATI REDDITUALI PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'ESERCIZIO 2003

A conclusione dell'analisi effettuata è possibile sintetizzare i risultati raggiunti nel corso dell'esercizio 2003.

A) Aspetti industriali della gestione – confronto tra 2003 e 2002

Nell'esaminare la gestione complessiva della Sogei nel corso dell'esercizio 2003 va anzitutto premesso che i ricavi della Sogei rappresentano il corrispettivo del servizio complessivo da essa reso, influenzati dal nuovo contratto di servizi quadro vigente dal 1° giugno 2003.

Passando all'analisi dei conti societari, i risultati industriali sono evidenziati dagli indicatori produttivi dell'esercizio 2003 comparati con l'esercizio 2002.

- Il valore della produzione tipica ammonta a KEuro 366.743 (contro KEuro 417.041 nel 2002).

  Il decremento (KEuro 50.298) è dovuto pressoché esclusivamente alla diminuzione delle forniture dei beni e servizi a rimborso (-54.985 KEuro) mentre le prestazioni professionali risultano incrementate (+4.687 KEuro).

  Nel 2003, pertanto, è proseguito lo sviluppo delle prestazioni professionali che costituiscono il nocciolo di pregio delle attività della Società, con una produttività pro-capite che passa a KEuro 149,7 (+3,38%) contro il valore di 144,8 dell'esercizio precedente.

  La diminuzione delle forniture di beni e servizi a rimborso è in gran parte dovuta alle diverse regole contrattuali intervenute a partire dal 1° giugno 2003, in quanto tutti i costi per l'acquisizione delle risorse elaborative centrali nonché i costi per la gestione delle sedi societarie sono passati a carico della Sogei anziché essere posti a rimborso, come avveniva con il regime concessorio. Il decremento, connesso a tale discontinuità contrattuale, è calcolabile in circa KEuro 38.000.

  La restante diminuzione rispetto al 2002 è connessa all'abolizione del mark-up, stimabile circa in KEuro 5.000 ed alla riduzione dei prezzi conseguita nelle procedure di acquisto, e si avvale, quindi, di economie di efficienza non solo a vantaggio della società ma che costituiscono anche minori costi addebitati all'amministrazione committente.

- Gli indicatori gestionali dell'esercizio 2003 sono spesso di difficile confronto rispetto al 2002.

  In valore assoluto si può osservare:

  - il valore aggiunto è pari a KEuro 155.130 con un lieve incremento (1%) rispetto al valore aggiunto registrato nel 2002 (KEuro 153.561). Tale contenuto incremento è comunque da ritenere significativo in quanto si è verificato nonostante la importante discontinuità economica tra i due esercizi (nell'intero esercizio 2002 era presente il mark-up sui beni e servizi a rimborso pari al 6% successivamente azzerato a partire dal 1° giugno 2003). Occorre aggiungere che il

valore aggiunto analizzato in incidenza percentuale sul valore della produzione tipica si posiziona al 42% contro il 37% del 2002.

- Il margine operativo lordo è pari a KEuro 74.423 (75.811 nel 2002), e quindi decrescente rispetto al precedente esercizio in valore assoluto, ma superiore in termini percentuali rispetto al valore della produzione tipica (20% contro il 18% del 2002).

- Il risultato operativo (KEuro 49.477) presenta un rilevante scostamento rispetto a quello rilevato nel 2002 (KEuro 77.401). Un siffatto scostamento va ricondotto al fatto che la società si è assunta in proprio l'onere degli investimenti per i sistemi centrali server e mainframe e per le infrastrutture logistiche e di sicurezza precedentemente addebitate all'amministrazione committente.

  Ed invero le immobilizzazioni materiali e immateriali della società sono considerevolmente aumentate in funzione di queste acquisizioni passando a 37 milioni di Euro dai circa 3 milioni di Euro del 2002, con un conseguente onere di ammortamenti (sostanzialmente non presenti nell'esercizio precedente) di 18.208 KEuro direttamente a carico della società. Tale rilevante onere (con conseguente vantaggio per l'amministrazione committente) spiega in parte il decremento del risultato operativo, sul quale infine influisce anche l'appostamento per rischi ed oneri pari a KEuro 11.703 connessi ai nuovi e maggiori compiti industriali della società.

- L'utile netto è pari a KEuro 23.111 (37.991 nel 2002). A tale proposito per il confronto tra i due esercizi valgono le considerazioni sopra espresse.

B) Aspetti finanziari e patrimoniali

Oltre all'andamento industriale e reddituale positivo, la società ha presentato al 31 dicembre 2003 dati patrimoniali e finanziari coerenti con tale andamento. Infatti, lo sforzo per far fronte agli investimenti di risorse strumentali, di infrastrutture, ed agli oneri di gestione è stato assorbito senza generare oneri finanziari. Ciò si è reso possibile in base a pagamenti periodici fissi alla Sogei delle fatture a fronte delle prestazioni effettuate in presenza di accordi formalizzati: si è poi previsto che in assenza di tali

accordi la società sia obbligata ad operare in anticipata esecuzione ottenendo acconti su prestazioni effettuate in attesa della liquidazione delle fatture definitive.

Oltre all'equilibrio finanziario, anche la struttura patrimoniale presenta un aspetto equilibrato in quanto i mezzi propri, correlati al nuovo risultato positivo dell'esercizio, coprono largamente il capitale investito, mentre i rischi ed oneri connessi al nuovo ruolo industriale sono coperti da specifici fondi del passivo considerevolmente aumentati nel 2003 rispetto al 2002.

Di seguito si fornisce un dettaglio degli accantonamenti effettuati nell'esercizio (Tab. 37).

Tab. 37

Bilancio 2003 Fondi Rischi e Oneri

€ 000

Fondi rischi e oneri	Valore Bilancio 2002	Utilizzi 2003	Assorbimenti 2003	Accantonamenti 2003	Valore Bilancio 2003
Fondi rischi					
Fondo rischi controversie in corso	1.431	321	1.110	-	-
Fondo rischi collaudi software	1.208	-	-		1.208
Fondo per contributi consortili	389	-	-		389
Fondo rischi contrattuali	-	-	-	5.180	5.180
Fondo rischi industriali gestione giochi	-	-	-	2.098	2.098
TOTALE Fondi rischi	**3.028**	**321**	**1.110**	**7.278**	**8.875**
Fondi oneri					
Fondo miglioramento mix professionalità	1.600	1.600	-	1.000	1.000
Fondo adeguamento tecnologico	820	820	-	2.800	2.800
Fondo ricognizione beni	1.949	62	900	-	987
Fondo manutenzione ciclica	-	-	-	625	625
Totale Fondi oneri	**4.369**	**2.482**	**900**	**4.425**	**5.412**
Totale Fondi rischi e oneri	**7.397**	**2.803**	**2.010**	**11.703**	**14.287**

9. LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE DI SOGEI

Al 31 dicembre 2003 la Sogei detiene una partecipazione totalitaria della società Sogei I.T. S.p.A. (società controllata), una partecipazione pari al 40% in Geoweb S.p.A.(che risulta quindi società collegata) e delle partecipazioni minoritarie nel Consorzio Pisa Ricerche e in Gemma S.p.A. (partecipate); nel corso dell'esercizio è stata ceduta la partecipazione nel Consorzio Forfin.

Il valore complessivo delle partecipazioni azionarie detenute dalla Sogei al 31 dicembre 2003 risultante dallo stato patrimoniale è pari a KEuro 3.956 così suddivise (Tab.38):

Tab. 38

€ 000

Sogei I.T.	3.788
Geoweb	132
Consorzio Pisa ricerche	36
Valore delle partecipazioni esposte in bilancio al 31.12.2003	3.956

Tali partecipazioni sono iscritte al netto delle eventuali svalutazioni apportate in caso di permanenti perdite di valore; il costo di tali svalutazioni è evidenziato nella relativa posta del conto economico.

Di seguito si fornisce un dettaglio dell'andamento delle società controllate, collegate e partecipate e delle svalutazioni effettuate.

9.1 SOCIETÀ CONTROLLATE

9.1.1 SOGEI I.T.

Sogei - Servizi Innovativi e Tecnologici - S.p.A. (in breve Sogei I.T.) è stata costituita il 29 maggio 2002 con un capitale iniziale di 100 KEuro, detenuto al 51% da Sogei (51 KEuro) e per il restante 49% da Finsiel.

Lo statuto approvato in pari data ha stabilito come oggetto societario "lo svolgimento di servizi ICT a favore di amministrazioni centrali e locali, enti pubblici ed altri organismi"; in tale ambito, la Sogei I.T. intende offrire, a supporto della fiscalità locale, consulenza funzionale, organizzativa e di processo, oltre allo sviluppo di soluzioni integrate e servizi informatici connessi.

A partire dal 24 luglio 2003 la Sogei ha acquisito l'intero capitale sociale della Sogei I.T., pari € 5.200.000,00 rappresentato da 52.000 azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna. Pertanto ai sensi dell'art. 2497 c.c., la Sogei esercita nei confronti della Sogei I.T. attività di direzione e di coordinamento.

Relativamente agli aspetti gestionali si deve preliminarmente rilevare come l'esercizio 2003 abbia rappresentato il primo esercizio completo della Sogei I.T..

La Sogei I.T. ha svolto attività di ricerca e sviluppo, orientata alla individuazione di prodotti originali che le consentissero di proporsi sul mercato della fiscalità locale con soluzioni altamente innovative rispetto a quelle esistenti.

Tali attività di ricerca non hanno però determinato ricavi, con un conseguente appesantimento gestionale che ha costretto la Sogei, azionista totalitario dal luglio 2003, ad adeguare il valore della propria partecipazione deducendo le perdite dei due esercizi,[27] come descritto dalla tabella seguente (Tab. 39).

[27] A partire dall'esercizio 2003 Sogei ha redatto un bilancio consolidato con Sogei IT. In tale bilancio la perdita conseguita da Sogei IT viene assorbita dalla rettifica di capitale netto e pertanto l'utile consolidato rimane invariato.

Tab. 39

Euro

Capitale sociale	5.200.000
perdite 2002	425.000
perdite 2003	987.000
Valore partecipazione al netto delle perdite	3.788.000

9.2 SOCIETÀ COLLEGATE

9.2.1 GEOWEB

Geoweb S.p.A è stata costituita il 28 gennaio 2000 con un capitale sociale pari a 517 KEuro detenuto per il 40% dalla Sogei (207 KEuro) e per il rimanente 60% dal Consiglio Nazionale Geometri.

Lo statuto societario ha stabilito come oggetto "l'erogazione di servizi alla categoria dei geometri" quali ad esempio la realizzazione e gestione di sistemi informativi e telematici per l'accesso e l'espletamento di servizi agli uffici del catasto e delle conservatorie.

Nel corso del 2002 sono state intraprese delle azioni volte soprattutto all'incremento delle iscrizioni per la fruizione di tali servizi, attraverso la sensibilizzazione dei geometri professionisti facenti parte dell'ordine ed è stata avviata una campagna divulgativa dei servizi offerti da Geoweb, sia attraverso la stampa, sia attraverso l'invio a domicilio - a circa 90.000 geometri - di una brochure che illustra i servizi offerti dalla Società.

Alla fine del 2002 risultavano 2.305 utenti attivi.

Al 31 dicembre 2002 la società ha presentato una previsione di perdita pari a KEuro 187 (75 KEuro di competenza di Sogei) e pertanto si è ritenuto di svalutare cautelativamente la partecipazione come di seguito riepilogato (Tab. 40):

Tab. 40

Euro

Partecipazione al 1 Gennaio 2002	207.000
Svalutazione della partecipazione	-75.000
Valore della partecipazione iscritta in bilancio al 31 Dicembre 2002	132.000

Nel corso del 2003 si deve rilevare che la Geoweb ha avviato una politica commerciale, denominata "zero canone", che permette all'utente di non pagare un abbonamento a fronte di un maggior corrispettivo sui consumi. Ciò ha dato positivi risultati, consentendo un accelerato incremento degli iscritti che, al 31 dicembre 2003, risultavano circa 3000.

L'esercizio 2003 ha registrato un utile netto di circa KEuro 167; tuttavia, poiché alla data di redazione del bilancio della Sogei, non era stato ancora approvato il bilancio della Geoweb (entrambi sono stati poi approvati il 30 aprile 2004), si è ritenuto cautelativo mantenere inalterato il valore della partecipazione e non aumentarlo in misura pari all'utile di competenza.

9.3 SOCIETÀ PARTECIPATE

9.3.1 CONSORZIO PISA RICERCHE

Il Consorzio Nazionale Pisa Ricerche è stato costituito il 9 marzo 1987 ed è attualmente composto da 15 soci. Il consorzio opera nel settore della ricerca, destinata prevalentemente all'innovazione tecnologica avanzata, nonché nella promozione di attività di formazione.[28]

La Sogei partecipa con una quota del 6%, pari a € 36.000, al capitale del Consorzio Pisa Ricerche pari a € 600.000, che, nel luglio del 2003, ha mutato la propria natura giuridica in quella di società consortile a responsabilità limitata.

[28] A tale società partecipano, oltre alla Sogei, con quote uguali, altri quattordici soci tra i quali figurano il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'ENEA, la Finmeccanica, la Piaggio, l'Avio, il Comune di Pisa ed altre Amministrazioni locali.

9.3.2 CONSORZIO FORFIN - FORMAZIONE FINANZE

Il consorzio FORFIN è stato costituito il 15 dicembre 1998 con un fondo consortile iniziale pari a 10 milioni di Lire detenuto al 75% dalla Scuola Vanoni (ora denominata Scuola superiore di economia e finanza), al 15% da Consiel S.p.A. ed al 15% da Sogei S.p.A..

Il consorzio non ha scopi di lucro ed ha per oggetto sociale la promozione e realizzazione di attività di formazione per la Amministrazione fiscale.

Dopo una prima fase in cui il consorzio Forfin ha contribuito ad un complesso e impegnativo processo di sviluppo delle risorse umane (progetto di riqualificazione del personale dell'Amministrazione finanziaria), il consorzio ha praticamente cessato la sua attività per difficoltà organizzative.

Nel corso dell'esercizio 2002 la Scuola superiore dell'economia e delle finanze, per rilanciare il consorzio, ha manifestato la volontà di modificarne la missione e lo statuto.

Tali modifiche avrebbero comportato tra l'altro per i consorziati l'obbligo di eseguire attività a richiesta del consorzio, nonché di far confluire nel consorzio tutte quelle attività rientranti nell'oggetto del consorzio stesso, affidate ai consorziati dai propri clienti.

La Sogei non ha ritenuto di poter accogliere tali richieste e conseguentemente la Scuola superiore dell'economia e delle finanze, ritenendo preminente l'esigenza di rilanciare il consorzio nei termini proposti, ha manifestato la volontà di acquisire direttamente la quota del fondo consortile della Sogei.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione della Sogei, nell'adunanza del 15 maggio 2003, ha deliberato la cessione delle proprie quote alla Scuola superiore dell'economia e delle finanze, dando mandato al presidente e all'Amministratore delegato di compiere tutti gli atti necessari.

9.3.3 GEMMA

La Sogei detiene una partecipazione dello 0,01%, pari a € 168,30, su una quota indivisa corrispondente al 55% del capitale sociale di € 3.060.000 rappresentato da 6.000.000 di azioni aventi ciascuna valore nominale di € 0,51, nella società GEMMA - Gestione Elaborazioni Misurazioni Monitoraggi per l'Amministrazione S.p.A.. La quota indivisa è posseduta da Servizi Territoriali S.p.A., COGEST, FINSIEL, CNIPA e Consorzio Nazionale Servizi.

Nell'esercizio 2003 non vi sono stati rapporti fra la Sogei e tale società.

10. LINEE GUIDA DELLA NUOVA POLITICA SOCIETARIA

La presente relazione, riferita ad esercizi caratterizzati da eventi di forte incidenza sulla gestione della società (esercizio 2002: acquisizione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze dell'intero pacchetto azionario della Sogei S.p.A.; esercizio 2003: passaggio da regime concessorio a quello contrattuale), non può esimersi dal sottolineare quegli aspetti di sostanziale positività della politica societaria emersi dall'analisi condotta nei paragrafi precedenti e che dovranno connotare la futura gestione.

I risultati industriali relativi agli esercizi 2002 e 2003 sono stati caratterizzati da un costante sviluppo delle prestazioni professionali, che rappresentano il nocciolo di pregio delle attività della società, nonché da una forte riduzione dei costi produttivi, mentre i risultati finanziari e patrimoniali riferiti agli stessi esercizi sono stati caratterizzati da un costante equilibrio superando le criticità presenti al 31 luglio 2002, data di acquisizione in mano pubblica della totalità delle azioni (vedi par. 6.3 e 8.3).

A tali risultati positivi hanno concorso una serie di iniziative assunte dal nuovo managment societario e che possono riassumersi nelle seguenti:

- **Modello organizzativo**: è stato reso operativo un modello organizzativo aderente alle esigenze della Pubblica amministrazione committente, basato su una "area clienti" con unità strutturali che costituiscono interfacce "dedicate" agli undici clienti principali. Tale modello organizzativo, ha definito precise linee di responsabilità, nell'intento di dare slancio alla operatività aziendale ed al servizio al cliente. Sempre sotto l'aspetto organizzativo rilievo assumono i "Centri di Competenza", incubatori a presidio di tutte le nuove tecnologie e conoscenze aziendali da diffondere a fattor comune a tutte le linee produttive.

- **Massimizzazione del Know-how**: è stato dato avvio ad un forte intervento formativo per il potenziamento del know-how del personale, volto a massimizzare l'eccellenza tecnologica ed il valore dell'organico aziendale, considerando l'esperienza maturata e la capacità tecnico-progettuale il vero "assett" della società. Tale intervento formativo mira altresì a far riappropriare l'Azienda delle tecnologie o conoscenze

specialistiche di punta, in parte precedentemente apportate dalle società dal gruppo Finsiel.

- **Politiche di esternalizzazione:** è stata avviata una "inversione di tendenza" nelle politiche di esternalizzazione, con un massiccio ricorso al mercato in luogo delle società del gruppo Telecom Finsiel per l'approvvigionamento di risorse esterne. La nuova politica di esternalizzazione si è posta altresì l'obiettivo di un recupero all'interno della Sogei del governo dei processi dati in outsourcing.

- **Livelli di servizio**: è stata operata una profonda innovazione dei livelli di servizio che riguardano il funzionamento del sistema elaborativo, ed in particolare la disponibilità degli apparati ed il relativo tempo di ripristino in caso di malfunzionamento, i tempi di risposta delle transazioni telematiche, la disponibilità delle applicazioni, i tempi di inserimento per la soluzione di errori nei programmi software, il rispetto dei tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi pianificati nel piano tecnico di automazione, parte integrante di ciascun contratto.

Peraltro, gli obiettivi che la società si è posta e la stessa sua connotazione di organismo di diritto pubblico facente parte del sistema fiscale, non trovano corrispondenza in un contratto quadro stipulato con il Ministero dell'economia e delle finanze con scadenza limitata al 31 dicembre 2005 e con atti esecutivi a valenza annuale che la Sogei deve stipulare con i suoi committenti, gravitanti tutti nell'area dell'amministrazione finanziaria.

Pertinente, a questo riguardo, è il richiamo a quanto rilevato nel paragrafo 7.2 e cioè che la limitata previsione temporale del contratto quadro e la farraginosità dell'iter procedurale dei singoli contratti esecutivi, legata alla loro durata annuale, poco si addicono alla natura di società per azioni della Sogei che, pur partecipata al 100% dal Ministero dell'economia e delle finanze, deve pur sempre impostare piani strategici di adeguamento all'evoluzione dell'ICT e di investimento a livello sia di risorse umane e sia di risorse strumentali, in un arco temporale molto più ampio e necessariamente correlato a piani di ammortamento che non possono essere inferiori a tre anni.

Rimane quindi da ribadire che alla scadenza dell'attuale contratto quadro i rapporti tra l'Amministrazione finanziaria e la Sogei siano definiti con riferimento ad un arco temporale congruo, all'interno del quale prevedere che gli atti esecutivi con le singole unità organizzative abbiano una durata temporale almeno triennale, con possibilità di adattamenti annuali in relazione ad obiettivi di politica finanziaria sopravvenuti.

Merita infine di essere segnalata, con riserva di puntuali aggiornamenti, la problematica sulla sorte della controllata Sogei I.T.. Infatti, avendo il nuovo statuto della Sogei previsto l'apertura della sua attività informatica a nuovi mercati e in particolare a quello delle amministrazioni locali, l'oggetto sociale della Sogei I.T. – paragrafo 9.1.1. - viene ad essere ricompreso nei nuovi più estesi obiettivi della controllante Sogei S.p.A, che perde per questo la sua connotazione di società dedicata esclusivamente all'Amministrazione finanziaria.

PAGINA BIANCA

SOCIETÀ GENERALE DI INFORMATICA SPA (SO.Ge.I Spa)

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 APRILE 2003 DELLA SOGEI - SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA S.p.A.

L'anno duemilatre, il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore sedici, come da avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Foglio delle Inserzioni, parte seconda, n. 83 del 9 aprile 2003, alla pagina 19, allegato al presente verbale sub "A", si è riunita, presso la sede sita in Roma in Via Mario Carucci n. 99, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l'Assemblea ordinaria della SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A., capitale sociale € 25.330.000,00 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria dell'ufficio del registro delle imprese di Roma, al n. 02327910580, coincidente con il codice fiscale, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 407760, partita I.V.A. n. 01043931003, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2002
2. Nomina dei componenti del collegio sindacale e del Presidente per il triennio 2003 - 2005
3. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2003 – 2005

Ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale, assume la presidenza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, l'Avvocato Sandro Trevisanato

domiciliato per la carica in Roma, presso la sede della Società, ove sopra.

Il Presidente Sandro Trevisanato preliminarmente constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata;
- che è presente l'intero capitale sociale di € 25.330.000,00 costituito da numero 25.330 azioni da € 1.000,00 cadauna portate dall'azionista unico, Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento per le politiche fiscali, validamente rappresentato dal Capo Dipartimento stesso Avvocato Andrea Manzitti;
- che le azioni sono state regolarmente depositate presso la sede sociale ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745;
- che l'odierna assemblea è validamente costituita, ai sensi dell'articolo 2366, comma 3, c.c. ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente Sandro Trevisanato constata altresì, che del Consiglio di Amministrazione sono intervenuti l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Aldo Ricci nonchè il Consigliere Paolo Vigevano, e che del Collegio Sindacale sono intervenuti i sindaci effettivi Ugo La Cava e Luigi Pacifico.

Delle presenze di cui sopra fa stato il foglio presenze che viene allegato al presente verbale sub "B".

Hanno giustificato la loro assenza il Presidente del Collegio Sindacale Tommaso Di Tanno ed i sindaci effettivi Carlo Dragani

e Giovanni Mulinelli.

Su proposta del Presidente, **l'Assemblea** chiama il Dott. Pier Luigi Semiani a verbalizzare le risultanze della odierna riunione.

Il Presidente Sandro Trevisanato passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1. **Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2002**

Su proposta del rappresentante dell'azionista e con il consenso del Presidente, **l'Assemblea** decide di dare per letti la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio per l'esercizio 2002, in quanto l'azionista ha avuto modo di prendere completa ed esatta visione di detti documenti – che vengono allegati al presente verbale rispettivamente sub "C" e sub "D" – durante il periodo di deposito presso la sede sociale.

Il Presidente Sandro Trevisanato dà, quindi, la parola al sindaco effettivo Luigi Pacifico per la lettura della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio, che viene allegata al presente verbale sub"E".

Il Presidente Sandro Trevisanato informa, quindi, l'Assemblea che il bilancio della Società è stato certificato dalla PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e dà lettura della relativa certificazione, rilasciata in data 14 aprile 2003, che viene allegata al presente verbale sub "F".

Il Presidente Sandro Trevisanato sottopone, quindi, all'approvazione dell'Assemblea lo schema di bilancio e lo schema di relazione sulla gestione per l'esercizio 2002, nonché la

proposta di destinare l'utile netto di Euro 37.990.637,00, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza tenutasi il 27 marzo 2003, come segue:

- a riserva legale del 5% € 1.899.532,00
- a riserva ex art. 13, comma 6, D.Lgs. 124/93 € 24.958,00
- a riserva straordinaria € 36.066.147,00

L'Assemblea, con il voto favorevole dell'intero capitale sociale,

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e la relazione sulla gestione per l'esercizio 2002, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, e di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 37.990.637,00 come segue:

- a riserva legale del 5% € 1.899.532,00
- a riserva ex art. 13, comma 6, D.Lgs. 124/93 € 24.958,00
- a riserva straordinaria € 36.066.147,00

2. Nomina dei componenti del collegio sindacale e del Presidente per il triennio 2003 - 2005

Il Presidente Sandro Trevisanato passa a trattare il secondo punto all'ordine del giorno ricordando all'Assemblea che il Collegio Sindacale ha esaurito il suo mandato con la chiusura dell'esercizio 2002 e che, pertanto, occorre procedere al suo rinnovo per il triennio 2003 – 2005.

Prima di passare alle determinazioni di cui sopra, **il Presidente**

Sandro Trevisanato rivolge espressioni di stima e di apprezzamento per l'opera svolta dai sindaci nel triennio trascorso durante il quale la Società ha raggiunto risultati largamente positivi e si sono affrontate e portate a termine importanti iniziative fra tutte quella che ha ricondotto nell'alveo pubblico la Società come all'atto della sua costituzione.

Il Presidente Sandro Trevisanato ricorda all'Assemblea che, ai sensi dell'articolo 27 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale si compone di cinque membri effettivi e di due supplenti.

L'Avvocato Andrea Manzitti rappresentante dell'azionista, dà lettura dei nominativi proposti per la designazione degli incarichi dei componenti del Collegio Sindacale.

L'**Assemblea**, preso atto delle designazioni dell'Azionista, visto l'articolo 27 dello Statuto sociale, all'unanimità:

DELIBERA

◊ **di nominare componenti del Collegio Sindacale** per il triennio 2003 - 2004 - 2005, e comunque fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2005, i Signori :

- **Luigi PACIFICO**, nato a Morcone (BN) il 5 settembre 1940, cittadino italiano, residente a Roma, in Via Paola Falconieri n. 13 - 00152, C.F. PCFLGU40P05F717Z, iscritto al registro dei revisori contabili con D.M. 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n. 31 bis, serie speciale, del 21 aprile 1995, **sindaco effettivo con funzioni di Presidente**;

- **Stefano ACANFORA,** nato a Napoli il 27 luglio 1963, cittadino italiano, residente a Napoli in Via Posillipo, 66 C.F. CNFSFN63L27F839I, iscritto al registro dei revisori contabili, con D.M. 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. 31 bis, serie speciale, del 21 aprile 1995, **sindaco effettivo**;
- **Maura GERVASUTTI,** nata a Venezia l' 11 marzo 1965, cittadina italiana, residente a Mestre Venezia in Via G.B. Cima, 6/4, C.F. GRVMRA65C51L736I, iscritta al registro dei revisori contabili, con D.M. 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. 31 bis, serie speciale, del 21 aprile 1995, **sindaco effettivo** ;
- **Giuseppe TAMBORRINO,** nato a Lecce il 16 marzo 1968, cittadino italiano, residente a Lecce in Via Capitano Ritucci, 41 – 73100, C.F. TMBGPP68C16E506W, iscritto al registro dei revisori contabili, con D.M. 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. 87, serie speciale, del 2 novembre 1999, **sindaco effettivo** ;
- **Ovidio TILESI,** nato ad Amatrice (Ri) il 7 maggio 1930, cittadino italiano, residente a Roma in Via Vittorio Spinazzola, 38 – 00164., C.F. TLSVDO30E07A258L, iscritto al registro dei revisori contabili, con D.M. 10 febbraio 2000, pubblicato sulla G.U. numero 17, quarta serie, del 29 febbraio 2000, **sindaco effettivo** ;
- **Giovanni D'AVANZO,** nato a Avella (AV) il 13 aprile

1952, cittadino italiano, residente a Roma in Via Torri in Sabina, 14 – 00199, C.F. DVNGNN52D13A508T, iscritto al registro dei revisori contabili, con D.M. 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. 31 bis, serie speciale, del 21 aprile 1995, **sindaco supplente** ;

- **Roberto FERRANTI,** nato a Roma il 4 gennaio 1947, cittadino italiano, residente a Roma in Via Carlo Dossi, 45 – 00137, C.F. FRRRRT47A04H501Y, iscritto al registro dei revisori contabili, con D.M. 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. 31 bis, serie speciale, del 21 aprile 1995, **sindaco supplente.**

◊ di determinare gli emolumenti lordi per i componenti effettivi del Collegio Sindacale nella seguente misura:

- per il Presidente Euro 12.395,00 (dodicimilatrecento-novantacinque/00), annui, oltre ad un gettone presenza di Euro 155,00 (centocinquantacinque/00) per ciascuna adunanza dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo ove costituito, nonchè del Collegio Sindacale;
- per ciascun Sindaco effettivo Euro 8.264,00 (ottomiladuecentosessantaquattro/00) annui, oltre ad un gettone presenza di Euro 155,00 (centocinquantacinque/00) per ciascuna adunanza dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo ove costituito, nonchè del Collegio Sindacale.

3. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2003 - 2005

Passando alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno, il **Presidente Sandro Trevisanato** ricorda all'Assemblea che, con la chiusura dell'esercizio 2002, è venuto a scadenza anche il mandato affidato alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers per gli anni 2000 - 2001- 2002.

Sotto la precedente proprietà la revisione contabile era un atto dovuto perché la SOGEI, quale società del Gruppo Telecom, era attratta nella disciplina della revisione contabile dei gruppi prevista dall'articolo 165 della così detta "Legge Draghi".

Oggi, dopo l'uscita della SOGEI dal Gruppo Telecom, è venuto meno l'obbligo della revisione contabile. Tuttavia la natura pubblica della SOGEI rende opportuno mantenere il ricorso, su base volontaria, a questo strumento di controllo.

La SOGEI, quindi, ha richiesto a primarie aziende che operano sul mercato, quali la Deloitte & Touche e la PriceWaterhouseCoopers, di presentare una offerta in proposito.

Il Presidente Sandro Trevisanato informa l'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2003, valutando tali offerte ha ritenuto quella presentata dalla PriceWaterhouseCoopers la migliore, sia in termini di corrispettivo che di impegno di personale ed, inoltre, ha riconosciuto alla PriceWaterhouseCoopers stessa l'indiscusso vantaggio di garantire la continuità di servizio in questa delicata

fase di passaggio alla gestione pubblica.

Gli elementi di costo e di impegno professionale, per ciascun esercizio del triennio 2003-2005, risultano essere di Euro 36.000,00 per un impegno di 380 ore, per quanto si riferisce alla revisione SOGEI, e di Euro 2.000,00 per un impegno di 20 ore per la revisione del bilancio consolidato del gruppo SOGEI.

Al termine dell'esposizione **l'Assemblea,** all'unanimità

DELIBERA

di conferire l'incarico di revisione contabile per il triennio 2003 – 2005 alla Società PriceWaterhouseCoopers al corrispettivo di Euro 36.000,00 per un impegno di 380 ore annue, per quanto si riferisce alla revisione SOGEI, e di Euro 2.000,00 per un impegno di 20 ore per la revisione del bilancio consolidato del gruppo SOGEI.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto di intervenire, **il Presidente Sandro Trevisanato** ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'adunanza alle ore sedici e quaranta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

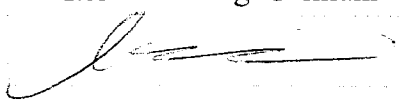
Vengono allegati al presente verbale:

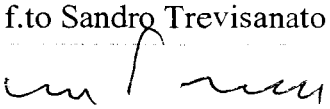
- Sub "A": estratto della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Foglio delle Inserzioni, parte seconda, n. 83 del 9 aprile 2003 contenente l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria;
- Sub "B": foglio delle presenze dell'odierna riunione firmato dagli intervenuti;

- Sub "C": relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2002;
- Sub "D": bilancio 2002;
- Sub "E": relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2002;
- Sub "F" : relazione della Società di certificazione.

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

f.to Pier Luigi Semiani — f.to Sandro Trevisanato





INDICE

Premessa

Panorama delle attività

1. Dipartimento per le politiche fiscali

2. Agenzia delle entrate

3. Agenzia del territorio

4. Agenzia del demanio

5. Agenzia delle dogane

6. Guardia di Finanza

7. Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

8. Sistemi gestionali per le Agenzie

9. Uffici di diretta collaborazione del Ministro

10. Scuola Superiore dell'economia e delle finanze

11. Evoluzione tecnologica

12. Altre attività aziendali

13. Personale

Andamento delle società partecipate

Andamento gestionale 2002

Rapporti con imprese controllate e collegate

Premessa

Signori Azionisti,

l'esercizio 2002 è stato contrassegnato da un evento di grande portata per la Vostra Società che è rientrata nell'ambito della proprietà pubblica, a seguito dell'acquisto del 100% del capitale azionario da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

Infatti, anche a seguito delle indicazioni formulate dalla Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, la proprietà dell'intero capitale sociale della SOGEI è stata acquisita, il 1° luglio 2002, dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Questo evento ha permesso di non disperdere il patrimonio di conoscenze che la Società ha acquisito in oltre 26 anni di attività a servizio dell'Amministrazione finanziaria e questo rappresenta un implicito riconoscimento della SOGEI come risorsa nazionale di valore unico ed insostituibile. Valore che è stato anche riconosciuto a livello internazionale, in quanto la UE nel novembre 2001 aveva conferito l'e-government Label ai servizi on-line del fisco realizzati dalla Vostra Società, servizi che sono stati giudicati di eccellenza anche da autorevoli studi condotti da esperti di rilevanza internazionale.

Con questa azione di "insourcing" il Ministero dell'economia e delle finanze ha operato una scelta mirata a garantire il migliore allineamento tra gli obiettivi delle proprie strategie politiche in materia di fiscalità ed i risultati conseguenti alla implementazione delle strategie stesse.

La Vostra Società si trova a costituire il punto di presidio di questo

allineamento e, in questo nuovo ruolo, ha visto aumentare le proprie responsabilità in quanto, da uno status di mero fornitore esterno, anche se legato all'Amministrazione da un rapporto concessorio in scadenza, è divenuta parte integrante del "sistema fisco" per il quale svolge la funzione di ente strumentale preposto al settore dell'ICT con una responsabilità industriale nuova.

Ciò ha determinato un sostanziale cambiamento della missione della Vostra Società che oggi, infatti:

- è un polo attivo di riferimento per l'ammodernamento del Ministero dell'economia e delle finanze e in generale della Pubblica Amministrazione italiana;
- è partner istituzionale dell'Amministrazione finanziaria, nel fornire un servizio della massima qualità ai contribuenti, affinché questi possano adempiere ai propri obblighi fiscali in un contesto di efficienza ed equità;
- contribuisce a fornire i servizi dell'Amministrazione finanziaria secondo le aspettative e le necessità del cittadino.

A questo si aggiunga che la Società si vede sempre più come azienda protagonista e interattiva a livello europeo nel campo tecnico-fiscale in un quadro di cooperazione internazionale.

Va da sé che la nuova missione e la nuova visione della Società comporteranno la creazione di una SOGEI diversa che sarà una società più proattiva ed efficiente di quella precedente, molto attenta alla creazione di valore per il cittadino, al continuo miglioramento della qualità dei servizi, all'innovazione tecnologica, al contenimento dei costi

delle soluzioni.

La Vostra Società dovrà quindi essere valutata non solo sul raggiungimento degli obiettivi contrattuali, ma anche in base al valore creato, e misurato, dalle iniziative ICT ed alla loro ricaduta in termini di semplificazione delle operazioni e di riduzione di tempi sugli adempimenti fiscali del cittadino:

Questa nuova SOGEI intende, infatti, riaffermare con forza la propria posizione di leadership sul piano tecnologico, raggiunta attraverso la capacità di analizzare e di adottare tempestivamente ed efficacemente le nuove tecnologie messe di volta in volta a disposizione dal mercato.

L'occasione per mettere a frutto queste nuove realtà sarà offerta dal nuovo contratto con l'Amministrazione finanziaria, in corso di definizione, che sostituirà la Convenzione di concessione la cui scadenza è ormai prossima, essendo fissata al 31 maggio 2003.

A seguito del cambiamento di proprietà il nuovo azionista Ministero dell'economia e delle finanze ha proceduto, il 29 agosto 2002, alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, costituito da 7 componenti, il quale ha dovuto prendere atto che la Società presentava una rilevante esposizione finanziaria, causata dalla evidente sottocapitalizzazione che ha richiesto il ricorso all'indebitamento, per far fronte alla mancanza di pagamenti da parte del cliente a causa dei ritardi nella stipula degli atti di incarico per l'anno 2002.

Il precedente azionista, soprattutto negli ultimi anni aveva, infatti, attuato una gestione industriale con un'ottica di breve periodo, orientata ad assorbire in misura massima l'utile sotto forma di dividendo. Questo

orientamento, oltre a determinare la sottocapitalizzazione, aveva portato a limitare gli investimenti strumentali e funzionali al minimo raggiungimento degli obiettivi contrattuali, con una manutenzione minimale delle risorse umane e strumentali.

La Società non ha ricevuto, altresì, alcun vantaggio dall'appartenere ad un gruppo di rilevanza internazionale essendo stato, il rapporto, limitato alla acquisizione di servizi professionali di carattere non specialistico e legato alle filiere industriali ed applicative del Gruppo Telecom.

I principi informativi della nuova gestione aziendale impongono una svolta al fine di consentire alla Società il riavvio di un percorso virtuoso, favorendo il pieno recupero delle potenzialità della Società per assicurare il diffuso ricorso a soluzioni di eccellenza nella gestione e nello sviluppo del sistema informativo della fiscalità.

Il Consiglio di Amministrazione ha già avviato le azioni per la soluzione delle criticità gestionali presenti al momento del passaggio azionario, sia attraverso la stipula delle appendici operative che hanno stabilizzato il quadro contrattuale, operativo ed economico delle prestazioni per i Centri di responsabilità del Ministero e le Agenzie, sia ripianando la situazione finanziaria, sia infine ottenendo importanti anticipazioni a fronte delle prestazioni rese che hanno consentito di soddisfare in maniera estremamente significativa le passività scadute verso fornitori, che, per la prima volta da molti esercizi, sono state portate nei limiti stabiliti dagli accordi di fornitura.

Inoltre si rende necessario, già nel corrente esercizio, analizzare ed avviare le azioni di rientro industriale ed operativo per superare le

criticità, le carenze ed i ritardi ereditati dalla precedente proprietà, operando interventi nel campo tecnologico, in quello operativo e in quello del personale.

L'utile 2002, che è superiore a quello del precedente esercizio lascia spazio per essere utilizzato per acquisire dalle Agenzie le apparecchiature centrali del sistema informativo, per le quali il nuovo accordo in corso di formalizzazione con il Ministero dell'economia e delle finanze, prevede un ruolo di responsabilità proprietaria da parte della Società, con oneri direttamente a proprio carico.

Potrà, altresì, essere impiegato per finanziare le nuove iniziative di riallineamento dell'innovazione tecnologica, del personale e della sicurezza.

Anche sul piano organizzativo la Società, nonostante la radicale trasformazione subita dall'Amministrazione dal 1° gennaio 2001, aveva continuato a mantenere la struttura organizzativa preesistente, adottata nel 1997 e rivista nel 2000, rendendo meno agevole il conseguimento dei nuovi obiettivi strategici dell'Amministrazione e mantenendo inalterati i propri modelli produttivi, attraverso un largo ricorso all'esternalizzazione, anche su linee produttive di elevato contenuto tecnologico e strategico.

La vischiosità nel modellare l'organizzazione societaria si è, quindi, riflessa in un superamento "di fatto" della struttura organizzativa formalizzata, con alcune responsabilità operative assegnate al di fuori delle competenze formali, generando sovrapposizione di ruoli in alcuni casi con conseguenti difficoltà gestionali. Sul piano funzionale,

l'organizzazione si estrinsecava in un elevato numero di livelli gerarchici, con alcune carenze di responsabilizzazione delle linee in termini di efficienza e costo, e con sostanziale staticità delle strutture o dei progetti, creando compartimenti stagni e difficoltà nel trasferimento di esperienze e persone.

Uno dei primi atti voluti dal nuovo management della Società è stato, quindi, di porre mano all'organizzazione ed adottare una nuova struttura organizzativa, che prevede 11 riporti diretti all'Amministratore Delegato, correlata a quella dell'Amministrazione per quanto si riferisce alle linee produttive.

Inoltre, si sono dovute affrontare con tempestività le difficoltà, che hanno avuto anche ripercussioni di natura sindacale, derivanti dalla riallocazione del personale operante fuori Roma, di cui 20 unità assunte in loco per i Centri di servizio e 60 unità distaccate da Roma presso uffici periferici dell'Amministrazione. Per tale personale, infatti, non erano più giustificabili le attività svolte fuori Roma a seguito della chiusura dei Centri di Servizio e della riduzione delle attività da svolgere presso gli uffici periferici.

Infine sono da sottolineare alcuni fatti salienti intervenuti nell'esercizio e che meritano particolare menzione:

- la cessione alla Società per gli Studi di Settore, in via breve SOSE, costituita dal Ministero dell'economia e delle finanze e dalla Banca d'Italia, delle attività relative alla elaborazione degli studi di settore, già affidate alla SOGEI nell'ambito della Convenzione di concessione;

– la costituzione, assieme a Finsiel che ne detiene il 49%, della SOGEI - Servizi Innovativi e Tecnologici, in via breve SOGEI I.T..

La nascita di SOGEI I.T. è avvenuta nel quadro del processo di trasformazione della SOGEI per separare le attività istituzionali dell'Anagrafe Tributaria, da riservare alla SOGEI interamente pubblica, da quelle rivolte al mercato della pubblica amministrazione locale, con particolare riferimento, tra l'altro, all'attuazione della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

L'avvio delle attività della SOSE e la costituzione di SOGEI I.T. hanno comportato l'uscita di oltre 70 dipendenti con perdita di know-how e di specifiche esperienze. In particolare il trasferimento in SOGEI I.T. di 51 persone ha richiesto uno sforzo riorganizzativo delle linee di produzione, onde assicurare il mantenimento di alcuni importanti impegni contrattuali derivanti dal 36° Atto esecutivo della Convenzione di concessione.

La Vostra Società, inoltre, ha predisposto un progetto per la produzione ed emissione della Tessera Sanitaria Nazionale (TSN) ovvero della Carta Nazionale dei Servizi (CNS), quale strumento per la fruizione da parte dei cittadini dei servizi erogabili per via telematica e messi a disposizione dalle Amministrazioni Pubbliche centrali e periferiche (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, modificato con D.L. 23 gennaio 2002 n. 10) e come evoluzione del tesserino di codice fiscale che, da supporto statico, non intelligente, si trasforma in una carta con chip elettronico, per memorizzare e gestire le informazioni dei singoli cittadini.

In particolare, sono stati definiti gli aspetti tecnici e organizzativi

connessi alla produzione, emissione e gestione della carta, le proposte progettuali (applicazioni) legate al suo utilizzo, gli ambienti tecnologici (software, hardware, apparati ed applicazioni), i criteri di sicurezza (certificati di autenticazione e di firma digitale), l'assistenza e l'informativa sulle modalità di utilizzo per gli utenti finali e gli operatori del sistema.

Panorama delle attività

Di seguito Vi viene fornito un resoconto più articolato, con riferimento ai diversi settori organizzativi aziendali, delle principali attività svolte nell'esercizio 2002.

1. Dipartimento per le politiche fiscali

La riorganizzazione dell'Amministrazione finanziaria, avviata con il decreto legislativo n. 300 del 1999, ha separato la responsabilità politica dalla gestione amministrativa.

Il Dipartimento per le politiche fiscali ha un ruolo di estrema rilevanza per il mantenimento dell'unitarietà del nuovo assetto delle finanze, soprattutto per quanto riguarda il sistema informativo: esso costituisce il punto di raccordo fra realtà operativa (Agenzie) e il nuovo assetto del governo (Ministero dell'economia e delle finanze).

1.1 Relazione Dipartimento-Agenzie fiscali

I rapporti fra Dipartimento ed Agenzie sono regolati da una Convenzione di servizio annuale con la quale sono fissati i servizi da fornire e gli obiettivi da raggiungere, i criteri di gestione e i vincoli da rispettare, le risorse disponibili, le strategie e le azioni per il miglioramento, nonché le modalità di verifica e controllo da parte del Ministero.

La SOGEI ha, tra l'altro, dato supporto per la progettazione del sistema complessivo ed in particolare per la formulazione dell'intero ciclo di pianificazione, stesura, negoziazione e controllo delle Convenzioni suddette, nonchè nella valutazione dei piani delle attività e

degli investimenti presentati dalle Agenzie per il 2002 e nella verifica dei risultati raggiunti nell'esercizio 2001.

In tale ambito, sono stati sviluppati strumenti web per il monitoraggio delle convenzioni e per la pianificazione e controllo degli investimenti strategici.

La SOGEI ha, inoltre, collaborato fornendo consulenza per la definizione di un'ipotesi di disegno organizzativo delle strutture di terzo livello del "Dipartimento per le politiche fiscali". Per sostenere il processo di riorganizzazione appare imprescindibile il confronto, secondo le tecniche di benchmarking, con l'esperienza delle Amministrazioni finanziarie degli altri paesi che, analogamente alla nostra Amministrazione, hanno intrapreso in questi anni un impegnativo percorso di riforme, scandito nei Piani di modernizzazione governativi; si sono, quindi, effettuati benchmarking con le Amministrazioni fiscali di Nuova Zelanda, Spagna, Svezia e Regno Unito, paesi che hanno maturato una decennale esperienza in merito al Governo per Agenzie.

E' stata, infine, avviata un'attività di confronto con le esperienze delle amministrazioni fiscali dei paesi esteri in materia di modernizzazione delle strutture informatiche ed uno studio sul ruolo dell'ICT nei programmi delle Amministrazioni fiscali di Francia, Germania e Regno Unito e analisi delle rispettive modalità di gestione del sistema informativo fiscale.

1.2 Studi di politica tributaria

La SOGEI ha fornito consulenza all'Amministrazione finanziaria finalizzata alla valutazione degli effetti sul gettito e sull'economia delle

proposte di legge tra le quali ha assunto particolare rilievo la finanziaria 2003 e la riforma IRPEF, nonché la riduzione dell'aliquota IRPEG.

Nel corso dell'iter parlamentare sono stati esaminati e valutati numerosi emendamenti, in parte approvati ed inseriti nel testo finale della legge.

Per ognuno degli argomenti trattati sono state prodotte le relative relazioni tecniche.

Si sono predisposti studi monografici che hanno riguardato:

- la stesura del primo documento annuale di comparazione dei sistemi fiscali sotto il profilo giuridico-tributario, economico e di competitività nell'attrazione dei capitali internazionali;
- l'aggiornamento e la fornitura all'OCSE dei dati relativi al calcolo dell'imposizione contributiva e fiscale sui redditi dell'Operaio Medio in Italia per l'anno d'imposta 2001 e stima per il 2002;
- la realizzazione della procedura e delle statistiche relativa allo studio su "Analisi dei volumi di compravendite immobiliari e caratteristiche dei soggetti acquirenti e venditori".

Per quanto riguarda le analisi statistiche, sono state presentate, in occasione del Convegno "Anagrafe Tributaria e Politiche Fiscali" tenutosi il 5 novembre 2002 presso la Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati di Roma, le pubblicazioni relative alle dichiarazioni presentate nel 1999.

E' opportuno sottolineare che tali statistiche non venivano più prodotte da SOGEI da alcuni anni ed, inoltre, essendo state prodotte su CD hanno riscosso un notevole successo da parte di studiosi ed operatori del settore.

1.3 Osservatorio delle entrate

La SOGEI ha fornito supporto e consulenza all'Amministrazione finanziaria nell'analisi dell'evoluzione temporale e della stratificazione, territoriale e per categorie di contribuenti, delle entrate tributarie. In particolare sono state effettuate analisi riguardanti:

- l'analisi delle entrate tributarie dell'esercizio 2001 e la predisposizione delle informazioni richieste da ISTAT ai fini della formazione del conto economico delle Pubbliche Amministrazioni;
- gli scostamenti tra il Bilancio di previsione per il 2001 ed il gettito pre-consuntivato;
- le differenze nell'andamento del gettito tra il flusso di cassa delle entrate versate ed il flusso di competenza delle entrate accertate nell'ambito delle attività di monitoraggio mensile;
- l'andamento del gettito nel 2002 in relazione al gettito del 2001;
- il gettito derivante dall'autotassazione;
- il gettito dei tributi regionali e la predisposizione di informazioni e chiarimenti richiesti dalle Regioni al Dipartimento per le politiche fiscali;
- le entrate regionali dell'esercizio 2000 e 2001, con riferimento all'IRAP versata da soggetti pubblici e privati, finalizzata al confronto tra i dati elaborati dall'Osservatorio delle entrate e quelli forniti dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- le entrate regionali degli esercizi 2000 e 2001 con riferimento ad IRAP ed addizionale regionale all'IRPEF, finalizzata alla formulazione del DPCM per la definizione della quota annuale di

compartecipazione all'IVA per le regioni a statuto ordinario.

La SOGEI ha inoltre partecipato a supporto dell'Amministrazione finanziaria a gruppi di lavoro, quali quello per la regionalizzazione delle entrate erariali e quelli per la analisi e comparazione dei sistemi di tassazione nei paesi UE condotta dalla Commissione Europea.

1.4 Comunicazione istituzionale via internet ed intranet e soddisfazione del contribuente

Nel corso del 2002 è stato completamente rinnovato il sito istituzionale del Dipartimento delle politiche fiscali (www.finanze.it), in linea con le disposizioni del Dipartimento della Funzione Pubblica e le indicazioni AIPA. La realizzazione del sito del Dipartimento che era nato dalla necessità di agevolare i cittadini e le imprese nei rapporti con il fisco, ha consentito di semplificare il lavoro degli uffici nella ricerca delle informazioni, mettere in comune le esperienze dei singoli, diffondere e valorizzare le conoscenze acquisite, attingere alla fonte dati ed informazioni necessari ai vari utenti per interagire con il fisco.

Sono state inoltre avviate le attività per la costituzione dell'Osservatorio della soddisfazione del contribuente, per rispondere alla duplice esigenza di conoscere, con sistematicità e periodicità, quello che i contribuenti pensano (percezione dei servizi erogati e opinioni sul Fisco) e di ascoltarne i suggerimenti e le proposte.

Infine, si è dato avvio al potenziamento ed alla ingegnerizzazione del sito intranet dedicato agli uffici centrali e periferici del Dipartimento; tale sistema costruisce il portale di accesso unificato ai servizi del sistema informativo che supporta i dipendenti nel lavoro quotidiano di

ufficio, concentrando informazioni e fornendo servizi, modulistica, guide, informazioni su iniziative del Dipartimento e su applicazioni esistenti nell'ambito del Dipartimento e del Ministero.

1.5 Gestione del personale

Il processo di organizzazione delle strutture centrali e periferiche delle Agenzie e del Dipartimento per le politiche fiscali, sta portando ad una sostanziale revisione di tutti gli iter procedurali connessi con la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, soprattutto per quanto riguarda gli adempimenti svolti in modo unitario, prima della riforma, dalla Direzione Generale del Personale.

Nella attesa che ciascuna Agenzia si doti di un proprio sistema del personale integrato con gli altri sistemi gestionali (contabilità, acquisti e controllo di gestione), gli interventi sull'attuale sistema informativo del personale hanno riguardato principalmente la gestione del "transitorio", durante il quale – in accordo con le prescrizioni del D.Lgs. 300/1999 – tutto il personale in servizio al 1° gennaio 2001 è stato inquadrato in un ruolo unico "speciale" e, da questo, distaccato presso le Agenzie.

1.6 Commissioni tributarie

Il sistema informativo delle Commissioni Tributarie costituisce un insieme di servizi atti a supportare l'iter del contenzioso tributario presso le commissioni ed a permettere l'interazione delle parti in causa con il sistema stesso.

Il sistema è attivo presso le 103 Commissioni Tributarie Provinciali, le 21 Commissioni Tributarie Regionali e le loro sezioni staccate di recente istituzione, e presso la Commissione Tributaria Centrale.

I servizi possono essere raggruppati in quattro sotto aree: le funzioni automatizzate connesse all'erogazione della giustizia tributaria, il sistema di reporting statistico per la descrizione dei flussi delle controversie, i collegamenti telematici a disposizione delle parti per avere informazioni sullo stato dell'iter processuale e l'invio telematico di documenti alle commissioni. Quest'ultima area di servizi di trasmissione telematica è in fase di realizzazione, in un'ottica di potenziamento in conformità alle iniziative di e-government.

Nel dettaglio le funzioni afferenti le attività del personale delle commissioni tributarie supportano l'intero iter processuale di erogazione della giustizia tributaria, attraverso la ricezione dei documenti, la protocollazione dei ricorsi e degli appelli, l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie alle attività di sezione, l'assegnazione alle sezioni, la fissazione della data di trattazione, l'invio delle comunicazioni alle parti, la produzione della modulistica per l'udienza, l'acquisizione dell'esito della trattazione. E' inoltre previsto il trasferimento di dati al grado superiore di giustizia in caso di appellazione della sentenza.

La fornitura di dati statistici con tecnologia web è realizzata tramite l'estrazione di informazioni dall'archivio delle commissioni tributarie. I dati sono poi opportunamente elaborati ed aggregati secondo il tipo di informazione richiesta dalle diverse tipologie di utente, sulla base del classico trattamento dell'ambiente di datawarehouse, con la costituzione di data smart statistici.

Si tratta in sostanza di un valido supporto decisionale per gli organismi preposti alle attività di controllo ed alla gestione della giustizia

tributaria: le Direzioni competenti, il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e le commissioni stesse.

I servizi telematici rappresentano la possibilità di offrire un veloce ed efficace strumento per informare i cittadini e razionalizzare i rapporti con l'Amministrazione, riducendo gli interventi presso le commissioni tributarie solo quando il rito lo prevede o in situazioni che richiedono l'intervento qualificato del personale della commissione; oltre ad evitare spostamenti notevoli aiuta significativamente a migliorare il rapporto della giustizia tributaria con le parti in causa.

In merito alla realizzazione del servizio per l'invio di documenti alle commissioni, è da considerare la significativa potenzialità di interazione tramite la tecnologia web con gli organismi e le istituzioni presenti sulla rete, in particolare gli uffici delle Agenzie fiscali, gli Enti Locali ed i difensori dei contribuenti. E' stato inoltre realizzato il sito web per il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.

Il sito prevede la pubblicazione di informazioni sull'organizzazione delle strutture attraverso le quali è erogata la giustizia tributaria, la diffusione di dati dimensionali delle controversie e di documenti di particolare significatività e/o rilevanza in termini di erogazione della giustizia tributaria.

E' attualmente in corso un piano straordinario di smaltimento delle controversie, al fine di individuarne le fattispecie per le quali il giudizio può essere rapidamente pronunciato. L'intervento è volto ad un'ulteriore riduzione dell'arretrato presso le commissioni, anche in vista del rilevante impegno che l'allargamento della giurisdizione

tributaria ha avuto, in base a quanto disposto dalla legge finanziaria del 2002 che ha esteso a tutti i tributi la competenza delle commissioni tributarie.

2. Agenzia delle entrate

Lo stato di automazione relativo all'Agenzia delle entrate viene rappresentato con riferimento a:

a) Servizi ai cittadini, alle imprese ed agli intermediari fiscali

b) Controllo delle dichiarazioni dei redditi e dell'IVA

c) Sistema di riscossione

d) Processi di accertamento

2.1 Servizi ai cittadini, alle imprese ed agli intermediari fiscali

Le attività sono frutto del radicale processo di cambiamento in atto sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione fiscale, le cui direttrici sono state tracciate già a partire dalla fine degli anni '90.

In particolare l'utilizzo delle nuove tecnologie e più precisamente l'introduzione della soluzione del "fisco telematico", hanno modificato profondamente il rapporto con i contribuenti, semplificandone gli adempimenti e dando certezza e trasparenza agli atti dovuti.

Ciò ha comportato una completa revisione del modo di operare da parte delle strutture dell'apparato fiscale, dovuta in massima parte alla eliminazione massiccia delle pratiche cartacee da trattare.

Con la trasformazione in atto, l'Amministrazione finanziaria abbandona le vecchie logiche dettate dal puro rispetto delle formalità ed inizia ad operare per obiettivi e risultati come una vera e propria azienda di tipo privato.

L'attenzione verso il cliente costituisce uno dei punti nevralgici del nuovo sistema. Le Amministrazioni pubbliche ma anche le aziende private sono oggi fortemente impegnate a confrontarsi su queste tematiche e vengono valutate e valorizzate sulla capacità di fornire servizi agli utenti sempre più efficaci ed efficienti.

L'informatica e le nuove tecnologie assumono un ruolo di primo piano in questa fase di profonda trasformazione, consentendo all'Amministrazione di governare e monitorare costantemente il processo e di garantire i risultati attesi attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti necessari.

2.1.1 I servizi e i prodotti

Di seguito si riportano sinteticamente i principali servizi e prodotti già disponibili e quelli in fase di realizzazione.

Trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali

Il servizio, operativo dal 1999, consente a tutti i soggetti interessati (professionisti, CAF, associazioni di categoria, ordini professionali, società di grandi dimensioni, banche e poste) la trasmissione telematica di tutti i modelli di dichiarazione.

La trasmissione avviene attraverso una rete Extranet dedicata. Per utilizzare tale canale gli utenti vengono abilitati dall'Amministrazione finanziaria attraverso il rilascio di chiavi di riconoscimento che consentono l'identificazione del soggetto e garantiscono la sicurezza delle informazioni trasmesse.

Attualmente sono abilitati al servizio oltre 135 mila utenti. Attraverso tale canale nel corso del 2002 sono stati trasmessi oltre 40 milioni di

documenti, in circa 4 milioni di invii.

Per i singoli contribuenti è inoltre disponibile un apposito canale per la trasmissione telematica delle dichiarazioni attraverso la rete pubblica Internet. Per la relazione telematica sono resi disponibili ai contribuenti una serie di prodotti, tra i quali "Unico on line" che consente di compilare in maniera guidata la dichiarazione e di trasmetterla all'Amministrazione finanziaria.

Per utilizzare il prodotto i contribuenti vengono autorizzati attraverso il rilascio di un apposito codice identificativo (PIN). La sicurezza del sistema viene garantita dalle modalità di rilascio del PIN.

Attualmente sono abilitati alla trasmissione via Internet circa 446 mila soggetti. Attraverso tale canale nel corso del 2002 sono stati trasmessi circa 877 mila documenti.

Trasmissione telematica degli atti immobiliari

Il servizio consente ai notai di trasmettere gli atti in via telematica ed effettuare la registrazione, la trascrizione e la voltura catastale degli atti immobiliari (nonché il relativo pagamento dei tributi) direttamente dal proprio studio professionale ed attraverso un unico adempimento informatico.

Il servizio è stato avviato nel corso del 2001 per una prima tipologia di atti immobiliari (compravendite) ed attualmente è operativo presso tutti i distretti notarili (obbligatorio per 31 distretti, facoltativo per tutti gli altri). Nel 2002 il servizio è stato ampliato con le tipologie di adempimenti relativi agli atti di mutuo e costituzione di garanzie reali su diritti immobiliari; complessivamente in tale anno sono stati trasmessi e

registrati circa 100 mila atti. Nel corso del 2003 è prevista la progressiva estensione dell'obbligo a tutti i notai ed a tutte le tipologie di atti (circa 1,2 milioni l'anno).

Registrazione telematica dei contratti di locazione

Il servizio consente agli utenti interessati (contribuenti ed intermediari abilitati) di trasmettere e registrare telematicamente i contratti di affitto e di effettuare i relativi pagamenti attraverso l'addebito automatico sul conto corrente bancario del contribuente.

I contratti trasmessi vengono visualizzati in formato elettronico agli uffici dell'Amministrazione competenti per i successivi adempimenti di controllo.

Il servizio è stato avviato nel corso del 2001, in maniera facoltativa e limitata ai soli soggetti con più di 100 immobili. Ad oggi sono stati trasmessi e registrati attraverso tale canale circa 80 mila contratti e circa 90 mila pagamenti relativi ai rinnovi successivi alla registrazione.

Nel corso del 2002 il servizio ha subito un impulso decisivo per effetto delle nuove norme contenute nella legge finanziaria approvata a dicembre 2001 (obbligo della registrazione telematica per i soggetti con più di 100 immobili e facoltà per tutti gli altri soggetti).

Per incentivare l'utilizzo del servizio (i contratti registrati sono circa 1 milione l'anno) nel corso del 2002 è stato realizzato un prodotto analogo ad "Unico on line", che consente ai singoli contribuenti di predisporre in forma guidata il contratto di affitto e di trasmetterlo telematicamente all'Amministrazione finanziaria.

Pagamento telematico delle imposte

Il servizio consente ai singoli cittadini ed alle imprese di predisporre in maniera guidata le deleghe di pagamento F24 e di effettuare i relativi pagamenti attraverso il prelievo automatico delle somme dal proprio conto corrente bancario.

Attraverso tale servizio nel 2001 sono stati effettuati circa 36 mila pagamenti e circa 69 mila nel 2002.

Attribuzione telematica della partita IVA

Il prodotto consente agli intermediari abilitati la predisposizione e la trasmissione telematica delle dichiarazioni di attribuzione e cessazione della partita IVA dei propri clienti.

Il servizio è attivo dal 2000 e nel corso dello scorso anno è stato implementato con la possibilità di presentare telematicamente le dichiarazioni di variazione dell'attività.

Nel 2002 attraverso tale servizio sono state acquisite circa 540 mila dichiarazioni (151mila di inizio attività, 94 mila di cessazione e 295 mila di variazione).

Assistenza ai nuovi regimi fiscali agevolati

Il servizio consente ai contribuenti che hanno aderito ai regimi fiscali introdotti nel 2001 (nuove iniziative imprenditoriali ed attività marginali) e che hanno richiesto l'assistenza da parte degli uffici finanziari, di gestire automaticamente la tenuta della propria contabilità e di trasmettere telematicamente le relative informazioni all'Amministrazione finanziaria.

Sulla base di tali informazioni gli uffici finanziari effettuano il tutoraggio dell'attività svolta dal contribuente e predispongono, attraverso i servizi

telematici già disponibili, le relative dichiarazioni fiscali.

Nel 2002 circa 4.800 contribuenti hanno usufruito del nuovo servizio.

Assistenza ai contribuenti

Il servizio consente, attraverso i centri di risposta appositamente istituiti (Call Center), di fornire adeguata assistenza telefonica ai contribuenti sugli adempimenti fiscali cui sono tenuti e sugli eventuali atti trasmessi dall'Amministrazione finanziaria a seguito dei controlli effettuati (avvisi di pagamento, ruoli, comunicazioni di irregolarità, ecc.).

Attualmente sono in funzione sei Call Center principali che coprono tutto il territorio nazionale e sei mini centri a livello locale (entro il 2003 è prevista l'attivazione di un ulteriore centro nazionale e di un ulteriore mini centro locale).

Complessivamente il livello delle chiamate si attesta mediamente su circa 5.000- 6.000 al giorno, con punte di oltre 9.000.

Servizi forniti agli enti locali

Il progetto prevede, sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'Agenzia, la fornitura di servizi alle regioni per la liquidazione, l'accertamento, l'emissione dei ruoli e dei rimborsi delle imposte regionali. Tali attività vengono svolte dagli uffici periferici dell'Agenzia delle entrate, contestualmente a quelle analoghe già previste per il trattamento delle imposte erariali.

Il progetto prevede, inoltre, l'estensione del servizio SIATEL relativo all'interscambio dei dati tra le Amministrazioni locali e l'Amministrazione finanziaria. Il servizio consente ai circa 4.300 Comuni attualmente collegati, di accedere via internet alle banche dati

anagrafiche e reddituali dell'Amministrazione finanziaria e di fornire gli aggiornamenti in termini di nascite, decessi e variazioni di residenza (complessivamente circa 9,5 milioni di operazioni l'anno).

Il servizio consente, attraverso l'allineamento delle banche dati locali con i dati presenti in Anagrafe tributaria, di supportare efficacemente la sperimentazione in atto con i Comuni per il rilascio della carta d'identità elettronica (150 Comuni nel 2002).

Attraverso il servizio SIATEL, gli enti locali trasmettono inoltre i dati relativi al gettito dei tributi di propria competenza, finalizzato a garantire l'azione di monitoraggio e controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria.

2.2 Recupero dell'arretrato nel controllo delle dichiarazioni dei redditi e dell'IVA

Nel 1999 è stato avviato il progetto per il recupero del consistente arretrato accumulato dagli uffici periferici dell'Amministrazione finanziaria nell'attività di controllo formale delle dichiarazioni (in tale anno l'attività era stimata in circa 23 milioni di controlli, relativi alle dichiarazioni presentate per gli anni d'imposta dal 1993 al 1997; mediamente i controlli venivano ultimati dopo 4-5 anni dalla presentazione delle dichiarazioni e nelle situazioni più critiche le attività venivano ultimate a ridosso dei termini di decadenza previsti).

Con gli interventi attuati, nel corso del biennio 1999-2000 sono state completate le attività di controllo relative alle dichiarazioni presentate per gli anni d'imposta fino al 1997.

Lo smaltimento dell'arretrato ha consentito nel corso del 2000 di

avviare senza ritardi e particolari criticità anche il nuovo processo di controllo delle dichiarazioni previsto dalla riforma del 1997.

Oggi, sulla base delle dichiarazioni presentate attraverso il canale telematico, i controlli vengono ultimati entro l'anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione.

Il contribuente riceve una comunicazione sull'esito dei controlli effettuati, che consente di sanare con minori sanzioni le eventuali irregolarità riscontrate. Nel 2002, per consentire di sanare preventivamente le irregolarità riscontrate, è stato avviato un colloquio telematico con gli intermediari abilitati, finalizzato a limitare l'intervento dei contribuenti ai soli casi non risolti direttamente dagli intermediari stessi.

Nella tabella seguente viene riportata l'attività di controllo delle dichiarazioni negli ultimi cinque anni, dalla quale si evidenzia il progressivo azzeramento dei ritardi accumulati, dovuto sia all'attuazione del progetto di recupero dell'arretrato che all'avvio del processo di telematizzazione delle dichiarazioni.

Attività di liquidazione delle dichiarazioni

Anno solare	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
Anno di imposta	1991	1992	1993 (**)	1996	1999	2000
liquidato		1993 (**)	1994	1997		
			1995	1998		
Periodo medio di	5 anni	4,5 anni	3,5 anni	2 anni	1 anno	1 anno
completamento						
delle attività (*)						

(*) rispetto all'anno di presentazione delle dichiarazioni

(**) 50% delle dichiarazioni 1993

2.2.1 L'esito dei controlli effettuati

Le iscrizioni a ruolo

Sulla base dei controlli effettuati per il recupero dell'arretrato, complessivamente sono state emesse a ruolo circa 12 milioni di partite.

Le partite sono state controllate dagli uffici periferici attraverso una fase di controllo qualità, sui dati oggetto del ruolo, supportata da apposite procedure informatiche.

Inoltre, in analogia a quanto previsto dalla riforma del 1997 (e ripreso successivamente dallo statuto del contribuente) la notifica delle cartelle di pagamento ai contribuenti è stata preceduta dall'invio di un apposito avviso "bonario".

L'avviso bonario consente da un lato di regolarizzare la situazione debitoria del contribuente attraverso il pagamento di una sanzione ridotta e dall'altro di evidenziare eventuali comportamenti errati dell'Amministrazione finanziaria attraverso un processo semplificato che porta ad evitare una successiva fase contenziosa (istituto dell'autotutela).

Nella tabella seguente si riporta l'andamento dei ricorsi complessivamente presentati negli ultimi 5 anni alle Commissioni Tributarie provinciali.

Dalla tabella si evidenzia come dal 1999 (anno di avvio del progetto di recupero dell'arretrato) vi sia una progressiva diminuzione del contenzioso instaurato dai contribuenti per le attività di controllo formale delle dichiarazioni.

Ricorsi presentati alle Commissioni Tributarie

Tipo d'imposta	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
Imposte Dirette	49.228	52.515	20.181	13.888	15.615
IVA	13.312	5.890	5.810	7.600	9.400
Totale	62.540	58.405	25.991	21.488	25.015

Per quanto riguarda l'attività di notifica delle partite a ruolo, considerata la mole di atti da trattare, è stata definita un'apposta pianificazione degli invii, finalizzata ad evitare onerose concentrazioni dei pagamenti nei confronti dei contribuenti ed a favorire l'eventuale relazione con gli uffici periferici.

Sulla base di tale pianificazione ad oggi risultano inviati tutti gli avvisi relativi agli anni d'imposta dal 1993 al 1996 e risultano inviati gran parte

degli avvisi per il 1997 (per quest'ultima annualità era stata programmata la suddivisione degli invii in lotti mensili concordati con i Concessionari della Riscossione).

Per quanto riguarda le cartelle di pagamento destinate ai soggetti che non hanno sanato la propria situazione sulla base degli avvisi bonari, ad oggi sono state inviate quelle relative agli anni d'imposta 1993, 1994, 1995 e 1996. Per il 1997, il completamento degli invii è pianificato entro il 2003.

Relativamente alle annualità d'imposta 1998 e 1999, sono stati predisposti e resi esecutivi i ruoli d'imposta conseguenti i controlli di liquidazione delle dichiarazioni.

Per il 1998 i ruoli emessi hanno riguardato circa 1,5 milioni di contribuenti mentre per il 1999 hanno riguardato circa 1,4 milioni di contribuenti.

Nel corso del 2003 è prevista la conclusione della consegna dei ruoli di tali annualità ai concessionari della riscossione, per la successiva fase di emissione delle cartelle di pagamento.

Per quanto riguarda l'esercizio dell'autotutela, ad oggi sono stati effettuati dall'Amministrazione finanziaria circa 1,6 milioni di correzioni sugli esiti comunicati ai contribuenti tramite avvisi bonari.

L'attività in autotutela è stata svolta dall'Amministrazione finanziaria attraverso gli uffici periferici (Uffici Locali e Centri di Servizio) e gli appositi centri di risposta telefonica istituiti per l'assistenza ai contribuenti (Call Center).

I rimborsi

Il piano di recupero dell'arretrato, ha consentito non solo di accelerare la riscossione coattiva delle imposte dovute a seguito dell'attività di controllo formale, ma anche di velocizzare la restituzione dei crediti spettanti ai contribuenti.

Per gli anni dal 1993 al 1997 sono stati emessi complessivamente circa 12,2 milioni di rimborsi.

Dal 2001, in particolare, l'attività ha subito un impulso particolare per effetto dei nuovi processi introdotti in corso d'anno che hanno consentito di rimborsare il contribuente (per importi fino a 3 milioni di lire) direttamente presso gli sportelli degli uffici postali. Con tali modalità nel 2002 sono stati effettuati oltre 2 milioni di rimborsi.

Anche grazie alle misure messe in atto con il piano di recupero dell'arretrato, le giacenze dei rimborsi negli ultimi sei anni si sono pressoché ridotte ad un terzo.

Considerato che le annualità d'imposta successive al 1997 non contribuiscono ad alimentare tali giacenze (sia per effetto dell'istituto della compensazione tra tributi diversi che per effetto dell'accelerazione impressa alle procedure di rimborso per le annualità telematiche), si può affermare che il problema dell'eliminazione dell'arretrato è essenzialmente di natura finanziaria.

I nuovi processi di rimborso avviati e la disponibilità di fondi adeguati consentirebbero di azzerare le giacenze dei rimborsi in tempi brevi.

Le conclusioni

Il progetto di smaltimento dell'arretrato ha consentito di recuperare gran parte dei ritardi accumulati negli anni dall'Amministrazione

finanziaria e di avviare i nuovi processi di controllo previsti dalla riforma del 1997.

Con l'avvento della telematica le informazioni sui contribuenti vengono acquisite in tempi rapidi e con una qualità nettamente superiore a quella del passato.

I controlli dell'Amministrazione vengono effettuati essenzialmente con procedure automatiche, consentendo di liberare gran parte delle risorse precedentemente dedicate a tali attività (tutti i Centri di servizio sono stati dismessi nel corso del corrente anno).

Con l'eliminazione dell'oneroso fardello proveniente dal passato, le attività dell'Amministrazione possono quindi concentrarsi su obiettivi più strategici, quali quelli finalizzati a:

- semplificare i rapporti con i contribuenti, per favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- migliorare ed ampliare la gamma dei servizi resi ai singoli cittadini, alle imprese ed agli intermediari fiscali;
- incrementare l'azione di contrasto all'evasione.

Nell'attuazione di questo processo l'informatica assume sicuramente un ruolo di primaria importanza.

L'evoluzione delle nuove tecnologie negli ultimi anni costituisce elemento di garanzia affinché il processo di cambiamento ipotizzato possa essere portato a compimento nei tempi ritenuti necessari.

2.3 Sistema di riscossione

2.3.1 Nuovo sistema integrato delle entrate

Il sistema, attraverso la connessione in rete fra l'Anagrafe Tributaria e

gli enti preposti a riscuotere le imposte erariali, regionali e doganali, nonché i contributi dovuti all'INPS, all'INAIL, all'INPDAI ed all'ENPALS ed i diritti camerali per le Camere di Commercio, consente di operare compensazioni tra crediti e debiti vantati dai contribuenti per imposte e contributi, nonché di riversare automaticamente agli enti percettori le somme incassate.

Il sistema di riscossione consente altresì il servizio di pagamento telematico tramite richiesta via Internet all'Amministrazione di addebito in conto bancario delle somme dovute ed in particolare di imposte, sanzioni ed interessi connessi agli adempimenti tributari in materia di atti immobiliari da parte dei notai, dei contratti di locazione da parte degli enti possessori di più di cento immobili, delle imposte a saldo ed acconto connesse a Unico e alla dichiarazione di emersione del lavoro irregolare.

A partire da gennaio 2002 sono stati compensati, con le imposte e i contributi dovuti, circa 16.305.414 crediti verso la Pubblica Amministrazione, per un totale di 21,672 miliardi di euro.

In tale periodo il sistema ha gestito 344,32 miliardi di euro, che sono stati ripartiti nel giro di sette giorni agli enti percettori (218,09 miliardi all'erario nazionale, 3,49 miliardi all'erario della Sicilia, 29,8 miliardi alle Regioni, 82,99 miliardi all'INPS, 0,732 miliardi all'ENPALS, 2,55 miliardi all'INPDAI, 6,67 miliardi all'INAIL).

Nel complesso, sono stati trattati 84,8 milioni di versamenti, 172.487 riversamenti delle banche, delle poste e dei concessionari alla Banca d'Italia e sono stati inviati, quotidianamente agli enti previdenziali ed

alle Regioni, i dettagli dei mandati emessi e dei versamenti analitici di propria competenza, e alla Ragioneria Generale dello Stato, i dettagli del gettito tributario per capitolo ed articolo del bilancio dello Stato.

2.3.2 Riscossione Coattiva

Il nuovo servizio di riscossione, avviato nel corso del 2001, che si basa principalmente su processi telematici, attraverso la connessione dell'Anagrafe tributaria con tutti gli uffici dell'Amministrazione finanziaria, con i Concessionari della riscossione per il tramite del Consorzio Nazionale Obbligatorio tra i Concessionari, con la Ragioneria Generale dello Stato e con la Banca d'Italia, ha consentito, nel corso del 2002, l'emissione di circa 112.000 ruoli d'imposta per un importo complessivo di circa 25 miliardi di euro. Sono stati inoltrati, tramite il sistema dei concessionari, circa 1.000.000 di avvisi bonari di pagamento conseguenti al recupero dell'arretrato sul controllo formale delle dichiarazioni dei redditi e dell'IVA.

Relativamente alle partite emesse, il sistema consente agli uffici finanziari ed ai call-center dell'Amministrazione di poter effettuare le rettifiche contabili, anche in autotutela, che sono inviate, in via telematica, ai Concessionari della riscossione per la risoluzione tempestiva degli aspetti contabili connessi. Nel corso del'2002 sono stati emessi oltre 900.000 provvedimenti di sgravio per un importo di circa 5 miliardi di euro.

Le procedure per l'accesso alle informazioni contenute nell'Anagrafe Tributaria (ARCO), rese disponibili nel 2001, a sostegno delle attività di recupero delle somme non pagate dai contribuenti, hanno consentito ai

Concessionari di effettuare nel periodo l'interrogazione di 2.111.222 codici fiscali a ruolo.

Relativamente alle informazioni sullo stato della riscossione di ogni singolo articolo di ruolo affidato ai concessionari, si è concluso il recupero dei dati pregressi. Le informazioni sono a disposizione degli uffici dell'Amministrazione finanziaria. In particolare nel periodo sono state acquisite le seguenti informazioni:

Anno di riferimento dell'informazione	**Numero di informazioni**
2000	oltre 230.000.000
2001	oltre 484.000.000
2002	oltre 428.000.000

Infine, nello stesso periodo, è stato attivato, con la Ragioneria Generale dello Stato, il flusso informativo sui dati dei ruoli affidati, dei relativi provvedimenti di sgravio e delle riscossioni. In particolare sono state rese disponibili 7.325.021 informazioni di dettaglio.

2.4 Processi di accertamento

Nell'area dell'accertamento sono stati realizzati prodotti informatici che forniscono ausilio alle varie fasi del processo di accertamento.

Da un punto di vista funzionale, a seconda della fase in cui agiscono, i prodotti si possono definire di tipo "operativo-gestionale" oppure "conoscitivo-decisionale".

Da un punto di vista tecnologico, alle tradizionali applicazioni in ambiente 3270 (terminali) si affiancano prodotti sviluppati con le nuove tecnologie: client-server, interfaccia grafica, Web, Datawarehouse e Workflow.

Alcune applicazioni (Accertamenti automatici, Accertamento parametri,

Liste interattive) presuppongono elaborazioni di incrocio, effettuate dal Sistema centrale, che individuano situazioni di presunte irregolarità sulla base di criteri selettivi predeterminati.

Al fine di facilitarne l'utilizzo, tutti i prodotti che agiscono nell'area dell'accertamento sono stati integrati in un ambiente unico, denominato F.I.S.CO. (Funzioni Integrate di Supporto ai COntrolli), dal quale è possibile accedere a tutte le funzionalità disponibili, a prescindere dalle modalità tecniche di connessione.

Nel portale dell'accertamento F.I.S.CO. le applicazioni sono state raggruppate nelle seguenti aree di attività:

- pianificazione degli obiettivi;
- selezione degli elementi di accertamento;
- controllo delle posizioni fiscali;
- accertamento delle imposte evase;
- riscossione delle imposte dovute;
- contenzioso a seguito dei ricorsi;
- monitoraggio dei risultati conseguiti.

L'area controllo gestisce attualmente 49 applicazioni di cui più della metà sviluppate con nuove tecnologie e utilizzando strumenti di Business Intelligence.

Di seguito sono descritte, per ogni fase, i principali prodotti realizzati e disponibili ai funzionari degli uffici locali e delle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle entrate.

2.4.1 Pianificazione

Questa fase del processo di accertamento ha come obiettivo quello di

effettuare macro analisi, in particolare le applicazioni realizzate sono basate sui dati presenti nella dichiarazione dei redditi, sulle operazioni di import-export (dichiarazioni doganali).

Le applicazione sono d'ausilio:

- alle Direzioni Regionali per analizzare la composizione della platea dei contribuenti del territorio di competenza ed individuare le strategie di controllo indirizzando l'attività verso settori economici o soggetti di maggior rilevanza fiscale;
- agli Uffici Locali per la pianificazione dell'attività di controllo sostanziale, ovvero quale arricchimento puntuale sulle posizioni soggettive già selezionate per il controllo sulla base di altre fonti.

2.4.2 Selezione

Questa fase del processo di accertamento ha come obiettivo quello di effettuare selezione di contribuenti da sottoporre a controllo o verifica.

Le applicazioni sono realizzate sulla base delle esigenze dei funzionari addetti ai controlli sulla base di criteri sempre più sofisticati e con l'ausilio determinante di informazioni di provenienza da banche dati di altri enti.

Le applicazioni sono d'ausilio agli Uffici Locali per la scelta dei soggetti da selezionare per il controllo.

2.4.3 Controllo

Questa fase del processo di accertamento ha come obiettivo la gestione dei controlli da attivare sui contribuenti sulla base delle segnalazioni pervenute e permette l'arricchimento delle informazioni sulla singola posizione del contribuente.

Le applicazioni sono rivolte principalmente agli uffici locali per le loro attività istituzionali e alle Direzioni Regionali per l'attività di monitoraggio.

2.4.4 Accertamento

Questa fase del processo di accertamento ha come obiettivo la gestione degli atti che devono essere prodotti ed inviati al contribuente.

Le applicazioni sono rivolte esclusivamente ai funzionari degli uffici locali per le loro attività istituzionali.

2.4.5 Versamenti e ruoli

In questa fase del processo gli uffici devono verificare l'effettivo versamento delle somme dovute a fronte di atti di accertamento notificati ai contribuenti.

Le applicazioni realizzate consentono di trattare in modo automatizzato:

- i versamenti spontanei effettuati dai contribuenti in banca, posta o concessionario della riscossione tramite mod. F23 e F24;
- l'iscrizione a ruolo delle somme dovute dai contribuenti e non versate.

2.4.6 Contenzioso

Gli uffici dell'Agenzia delle entrate, in seguito ai ricorsi presentati in commissione tributaria dai contribuenti, avviano le attività connesse alla gestione del processo di contenzioso tributario.

Le applicazioni per questa fase sono di ausilio agli uffici periferici per:

- gestire tutte le informazioni del ricorso presentato;
- gestire tutte le attività da avviare per seguire la pratica in commissione tributaria.

2.4.7 Monitoraggio

Questa fase del processo di accertamento ha come obiettivo quello di monitorare i risultati di tutte le attività svolte nell'area dell'accertamento. In particolare sono state sviluppate applicazioni sofisticate per permettere una visione completa e nello stesso tempo flessibile in base alle necessità degli utenti.

Le applicazione sono d'ausilio alle direzioni centrali e regionali per la verifica dello stato avanzamento delle attività pianificate.

Oltre alle attività di realizzazione dei prodotti informatici c'è stata una collaborazione tra Amministrazione finanziaria e SOGEI per lo studio di fattibilità e previsione di gettito relativa al Concordato fiscale con applicazione varie di metodologie di calcolo. Tale collaborazione è stata di ausilio alla redazione della legge 289 del 2002 per quanto riguarda la parte relativa alla definizione del concordato per anni pregressi (articolo 7).

3. Agenzia del territorio

3.1 Il sistema informativo dell'Agenzia del territorio

Attualmente gli uffici dell'Agenzia presenti sul territorio nazionale sono organizzati in sezioni catastali (ad eccezione di quelli di Trento e Bolzano che vengono gestiti dalla Regione Trentino Alto Adige), sezioni erariali e sezioni di pubblicità immobiliare. Ciascun ufficio gestisce esclusivamente gli immobili della propria circoscrizione territoriale (le province per le sezioni catasto, le Corti d'Appello per le sezioni di pubblicità immobiliare). Ciascuna sezione erariale svolge attività di gestione dell'Osservatorio dei valori immobiliari e di

consulenza e stima del patrimonio immobiliare.

L'architettura del sistema a supporto delle attività prevede sistemi di elaborazione e banche dati a livello periferico e centrale. L'intervento di automazione ha consentito il rilascio di visure e certificati catastali, in locale presso gli uffici, ovvero per via telematica ad uso dei professionisti e degli enti locali.

Per i tecnici esterni (geometri, ingegneri, etc.) sono disponibili i servizi telematici per l'espletamento degli atti di aggiornamento geometrico (PREGEO), per la predisposizione delle denunce di accatastamento e di variazione relative ai fabbricati (DOCFA), per la gestione delle volture (ALLINEA/VOLTURA). Nel 2002 tutto il nuovo sistema di gestione della cartografia catastale è stato portato a regime con l'attivazione dei 68 Uffici dotati di cartografia raster. Ad oggi l'Agenzia del territorio è l'Amministrazione che presenta la più alta concentrazione di tecnologia GIS (cartografia digitale con associati dati alfanumerici) sull'intero territorio nazionale ed utilizza un efficiente ed innovativo workflow di aggiornamento topocartografico. Il nuovo sistema Wegis ha consentito di evitare il degrado presente sulla cartografia cartacea preservando un rilevante patrimonio informativo ed ha posto le premesse per un graduale passaggio al vettoriale puro (cartografia digitale trasmissibile in via telematica), ulteriore obiettivo da raggiungere per traguardare un moderno servizio telematico, ed anche per assolvere a tutte le esigenze che l'Agenzia del territorio deve soddisfare in quanto Organo Cartografico dello Stato.

Per quanto riguarda i servizi erariali, l'automazione ha consentito la

costituzione di una banca dati contenente le informazioni del mercato immobiliare, rilevate con periodicità semestrale, che sono di ausilio alle attività estimative degli uffici del territorio e delle Amministrazioni Locali.

L'informatizzazione delle Conservatorie ha sostituito le operazioni di gestione delle note di trascrizione, iscrizione e annotazione e ha consentito di rilasciare in tempo reale le visure ed i certificati ipotecari, limitatamente però alle formalità presentate sui moduli meccanografici utilizzati dopo l'avvio dell'automazione.

L'integrazione tra Catasto e Conservatorie ha consentito l'aggiornamento in linea dei soggetti/proprietari negli archivi catastali a seguito della trascrizione degli atti presso le Conservatorie dei Registri Immobiliari.

L'entrata in vigore del modello unico telematico, secondo un piano di attivazione graduale, ha consentito l'ulteriore integrazione anche con l'ufficio del Registro.

In generale, il sistema informativo catastale deve garantire a tutti gli utenti la coerenza delle informazioni fornite e degli aggiornamenti apportati, nonché la integrità della banca dati. L'accesso via INTERNET da parte dell'utenza esterna (professionisti, comuni, etc.) è garantito dal sistema di interscambio denominato "SISTER", il servizio telematico predisposto per l'accesso alle basi dati del Territorio.

Infine, negli uffici dell'Agenzia del territorio, sono state realizzate le opere di attrezzaggio che consistono nella realizzazione di una rete locale dati e di una rete elettrica dedicata all'alimentazione delle

apparecchiature elettroniche.

3.2 I principali progetti per l'Agenzia del territorio

I progetti di seguito indicati, di durata pluriennale, sono stati messi a punto a supporto dell'Agenzia che intende porsi con una veste nuova nei confronti di utenze tradizionali anche attraverso una offerta di nuovi servizi ovvero rendendo ancora più efficienti quelli esistenti.

Costituzione anagrafe dei beni immobiliari

Sono state acquisite le immagini di circa 4,7 milioni di note relative a 34 uffici e, relativamente ai dati dei soggetti, alla lavorazione di circa 3 milioni di note. Al termine delle attività per i 136 uffici la situazione sarà la seguente:

- 56 uffici trattati completamente (dati ed immagini);
- 72 uffici con solo note rasterizzate. Per il loro completamento bisognerà acquisire i dati alfanumerici di ulteriori 8,3 milioni di note;
- 8 uffici da trattare integralmente per circa 900.000 note da rasterizzare e 650.000 note dalle quali acquisire i dati alfanumerici;
- nel corso del 2002 gli uffici catastali hanno continuato l'attività di recupero documenti rimasti in arretrato negli anni passati volta ad attualizzare il contenuto della base informativa sia per la parte censuaria che cartografica.

Revisione estimi

In merito alla revisione del catasto fabbricati è continuata l'attività di supporto finalizzata all'analisi delle sperimentazioni condotte dall'Agenzia sul territorio di circa 13 uffici provinciali e 40 comuni

rappresentativi dei mercati immobiliari di centri urbani di grande, medie e minima rilevanza. Tale attività ha consentito di definire i percorsi più idonei del processo di revisione in funzione del livello di qualità, dei costi e dei tempi attesi. Inoltre la sperimentazione condotta ha consentito all'Agenzia di elaborare uno schema di articolato normativo per definire gli obiettivi ed i criteri da porre alla base del nuovo processo estimativo nonché le specifiche competenze dei diversi soggetti che parteciperanno al processo revisionale.

Piano di decentramento

Alla luce di quanto indicato nell'articolo 66 del Decreto Legislativo 112 del 31 Marzo 1998, nell'articolo 64 del D.L. n. 300 del 30 luglio 1999, nei due Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Agosto 2000 e del 6 Dicembre 2000 l'Agenzia ha predisposto un modello di decentramento in grado di definire un effettivo meccanismo di trasferimento delle funzioni e delle risorse catastali ai Comuni e garantire il nuovo ruolo di indirizzo e controllo che la stessa si appresta a svolgere.

Tale modello si attua anche attraverso interventi tecnici sull'attuale sistema informativo. In particolare nel corso del 2002 è stata completata la migrazione delle nuove procedure di front-office catastale e di aggiornamento predisponendole per l'attivazione da effettuarsi nel corso del 2003 ed al completamento della migrazione delle restanti procedure alla piattaforma web.

Nell'ambito del sistema di interscambio catasto-comuni è stato definito il progetto Sigma-ter che vede l'Agenzia, alcune Regioni, Province ed

Amministrazioni locali, per un bacino di utenza pari a circa 8 milioni di soggetti, coinvolti nella realizzazione di un sistema di interscambio e cooperazione applicativa finalizzato ad una miglior gestione del territorio, della fiscalità locale ed alla definizione di nuovi prodotti servizi integrati per le imprese ed i cittadini. La validità del progetto è stata suffragata anche dall'attribuzione di una quota di finanziamento nell'ambito dei fondi stanziati per i progetti di e-government.

Osservatorio mercato immobiliare (OMI)

Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppo e potenziamento dell'osservatorio del mercato immobiliare che dovrà configurarsi come uno strumento efficace a supporto delle attività istituzionali dell'Agenzia, dell'attuanda revisione degli estimi nonché come fornitore di nuovi servizi ad utenti esterni quali enti locali, istituti di credito, etc.

Nel corso del 2002 sono stati forniti i seguenti macro prodotti:

- costituzione di una banca dati completa per la gestione integrata delle informazioni relative al mercato immobiliare;
- introduzione di processi standardizzati per la rilevazione dei dati e la determinazione dei valori ai fini della qualità e trasparenza del prodotto attraverso la realizzazione delle procedure per l'acquisizione di indagini puntuali di mercato e di elaborazione dei relativi dati ai fini della determinazione dei valori medi di compravendita;
- analisi di una modalità di interscambio di flussi informativi con enti e strutture specializzate che operano nel settore immobiliare secondo criteri di cooperazione ed interoperabilità ;

- servizi di consulenza per l'analisi della dinamicità del mercato immobiliare e della tipologia di acquirenti e venditori di ausilio alla produzione del rapporto annuale immobiliare 2001-2002.

E' stata implementata la nuova architettura della banca dati dell'OMI che prevede l'articolazione del territorio comunale in zone omogenee per grado di apprezzamento del mercato immobiliare abitativo. Sempre nel corso del 2002 è stata completata la migrazione delle applicazioni gestionali, secondo la nuova architettura web, nonché la definizione delle procedure operative da adottare presso gli uffici periferici.

Sviluppo efficienza e qualità

- Modello Unico: è stato esteso a circa 1200 notai l'obbligo dell'utilizzo dei servizi per eseguire tutti gli adempimenti relativi agli atti immobiliari in via telematica automatizzando le fasi di controllo, registrazione, trascrizione e voltura degli atti immobiliari. Il completamento dell'estensione a tutti i notai è previsto nel corso del 2003.
- Sistema Cartografico Catastale: oltre al completamento delle funzioni per la gestione della nuova cartografia catastale sono state messe a punto delle nuove modalità di fornitura dei dati cartografici catastali attraverso lo standard XML, nel rispetto delle direttive AIPA; per l'utenza professionale è stato messo a punto un apposito formato DXF sul quale sono stati trasportati i dati cartografici di natura catastale. E' stata predisposta la bozza di normativa relativa all'adozione della tecnologia satellitare G.P.S. (Global Positioning System), in ambito catastale, che consente l'espletamento del

rilievo catastale con tecnologia mista tradizionale e satellitare con annesso trattamento del dato altimetrico.

- RR.II.: di rilievo in questa area va segnalato il completamento dello studio relativo ad una proposta di ottimizzazione dei processi informatici e/o amministrativi connessi alla gestione delle formalità dei registri di pubblicità immobiliare nell'ottica di razionalizzare e semplificare le procedure concernenti l'esecuzione delle formalità ipotecarie, le modalità di rilascio dei certificati ipotecari e di esecuzione delle ispezioni ipotecarie. Tale studio, congiuntamente alle considerazioni sull'introduzione della firma digitale, alla telematizzazione dei servizi ed ai necessari cambi normativi, potrà essere di supporto all'Agenzia per la rivisitazione del sistema di pubblicità immobiliare come già indicato in un pacchetto di proposte normative, sottoposto all'autorità politica al termine dell'anno 2002.

Banca dati integrata catasto-conservatorie

Il progetto prevede la costituzione di una banca dati Catasto e Conservatorie con informazioni aggiornate e tra loro congruenti, fruibile da parte di tutti i soggetti interessati e la costituzione di una struttura centrale denominata Operational Data Store (ODS) atta a contenere alcune delle principali informazioni presenti negli archivi operazionali degli uffici periferici.

La banca dati integrata Catasto/Conservatorie nasce nell'ottica della non ridondanza delle informazioni, garantendo nel contempo efficaci sistemi di aggiornamento e controllo qualitativo delle informazioni e la

consistente riduzione dei costi di gestione e dei tempi necessari all'erogazione dei servizi attraverso l'individuazione di un codice unico immobiliare, che permetta di individuare in modo certo l'immobile oggetto degli atti senza la necessità di conoscere a pieno le regole di identificazione di un immobile.

Sempre nell'ambito di tale progetto è stata completata l'automazione dei flussi di aggiornamento dei dati provenienti dalle periferie (catasto e conservatorie) e alimentanti l'ODS, quale strumento di ausilio alla definizione di applicazioni di supporto ai processi decisionali o di monitoraggio delle attività dell'Agenzia.

Potenziamento sistema telematico

Le principali innovazioni riguardano l'estensione a circa 1200 notai dei servizi di presentazione telematica degli atti di compravendita immobiliare. Per quanto riguarda la presentazione degli atti immobiliari sono state sperimentate le funzioni di trasmissione via Internet dei documenti con firma digitale utilizzando diversi enti (Notariato, Poste, Banche).

E' stata completata la realizzazione delle procedure necessarie alla gestione di un analogo servizio per i geometri e gli altri tecnici operanti in ambito catastale. Tale servizio consente la presentazione telematica delle nuove denunce di costruzione e variazione (Docfa). A seguito delle esigenze indotte dall'avvio del servizio di presentazione dei documenti si è resa necessaria una attività di potenziamento dei sistemi dedicati a tale servizio.

Altre attività

Nell'ambito delle nuove iniziative di mercato che l'Agenzia dovrà intraprendere, sono state completate le applicazioni informatiche atte alla costituzione e gestione dell'anagrafe immobiliare fiscale ai fini ICI. Tali strumenti sono di supporto all'offerta di servizi, in favore dei Comuni, per:

- la verifica e aggiornamento della completezza delle informazioni catastali;
- la predisposizione e gestione delle comunicazioni ai contribuenti, con posizioni catastali certe, di proprietà risultanti in catasto;
- la proposta di calcolo dell'imposta dovuta.

4. Agenzia del demanio

L'Agenzia del demanio ha quale missione principale la valorizzazione e la gestione economica dei beni dello Stato, nonché il mantenimento del patrimonio informativo su tali beni attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

In linea con questa missione i principali interventi sui servizi informativi del demanio nel 2002 hanno riguardato i seguenti ambiti:

- la gestione dei processi primari (gestione degli immobili);
- il sistema di comunicazione interno ed esterno (Agenzia in rete);
- la gestione delle risorse umane, degli approvvigionamenti, dell'amministrazione e contabilità, del controllo di gestione.

Il sistema informativo demanio era vincolato, fino al 2001, al sistema informativo del territorio, con cui condivideva i sistemi periferici (server) ed i collegamenti con l'Anagrafe Tributaria. Per consentire quindi la completa separazione dell'Agenzia del demanio da quella del

territorio, è iniziata nel corso del 2002 l'attività di attivazione tecnologica degli uffici periferici che ha riguardato 26 filiali su 34 e 43 sezioni staccate su 57; tale attività ha comportato l'installazione di un nuovo server in ciascuna filiale attivata e l'incremento di circa 500 personal computer presso gli uffici. È stata inoltre completata la migrazione delle banche dati patrimoniali e di demanio artistico-storico, consentendo il passaggio al nuovo sistema informativo secondo il nuovo modello architetturale (base informativa centralizzata e procedure realizzate in ambiente web).

Per migliorare la qualità dei servizi ed assicurare il controllo ottimale delle entrate, è stata realizzata una nuova versione del modello F23, per il pagamento dei canoni demaniali.

Per quanto riguarda il sistema di comunicazione interno è stato attivato il servizio Intranet che costituirà il punto unico di accesso ai servizi informativi ed applicativi.

In linea con gli obiettivi strategici dell'Agenzia è stato inviato il progetto per la realizzazione del sistema di knowledge management che metterà a disposizione di tutti gli utenti centrali e periferici le conoscenze e le capacità professionali necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali. Nel 2002 sono stati inseriti ed attivati nel sistema i primi otto processi individuati (Tutela, Manutenzione straordinaria, Approvvigionamenti, Budget e Reporting, Acquisti e contabilità, Somma urgenza, Vigilanza, Gestione della sicurezza) ed è stato istituito un contact center di supporto agli uffici periferici.

Nell'ambito del progetto di sviluppo ed estensione dei sistemi di

gestione dei flussi informativi dell'Agenzia, 12 sedi sono state dotate di apparati di videocomunicazione in grado di connettersi sia con la rete ISDN sia con reti IP.

Infine, negli Uffici dell'Agenzia del demanio sono state realizzate le opere di attrezzaggio che consistono nella realizzazione di una rete locale dati e di una rete elettrica dedicata all'alimentazione delle apparecchiature elettroniche.

5. Agenzia delle dogane

E' terminato lo sviluppo del nuovo sistema informativo doganale, per il quale inizierà nel 2003 la fase di sperimentazione; l'estensione è prevista entro la prima metà dell'anno.

Con l'obiettivo di fornire agli uffici doganali validi strumenti a supporto dell'attività di intelligence, è stata implementata l'applicazione M.ER.C.E. (Datawarehouse doganale), che permette di effettuare analisi, complessive e di dettaglio, sulle operazioni di import-export.

Per il potenziamento dell'attività dei Laboratori Chimici, gli impegni sono stati indirizzati verso la sperimentazione, ad iniziare dai laboratori chimici di Roma e Venezia, del nuovo sistema informativo di gestione delle attività analitiche dei laboratori (LIMS) e allo studio di un nuovo assetto industriale degli stessi, al fine di sviluppare anche l'attività non istituzionale ed espandere le fonti di finanziamento dell'Agenzia.

Sono state inoltre realizzate le procedure relative alle movimentazioni, dichiarazioni e contabilità delle accise.

Il servizio telematico per la presentazione delle dichiarazioni doganali è stato esteso alle dichiarazioni delle accise utilizzando sistemi di firma

elettronica ed è ora accessibile anche tramite INTERNET. Al fine di facilitare la presentazione delle dichiarazioni delle accise è stato distribuito alle imprese un pacchetto per la compilazione delle stesse. Inoltre, con il finanziamento di EUROSTAT, è stato realizzato un pacchetto (INTR@WEB) per la compilazione e il successivo invio telematico degli elenchi intracomunitari.

Il progetto NCTS (New Computerized Transit System) è entrato nella fase 3.1. L'amministrazione doganale italiana ha infatti superato i test di conformità previsti dai Servizi Tecnici della Commissione Europea per l'applicazione sviluppata a livello nazionale. Si è completata l'estensione geografica dell'applicazione.

6. Guardia di Finanza

La collaborazione tra Guardia di Finanza e SOGEI è iniziata con la Convenzione di concessione tra Ministero delle Finanze e SOGEI, stipulata il 13 aprile 1992, con la quale si affidava a SOGEI l'incarico del "potenziamento del sistema informativo della Guardia di Finanza e della sua integrazione con quello dell'Amministrazione, al fine di rendere disponibile al Corpo gli strumenti informatici di supporto alla propria attività, in particolare per la lotta all'evasione fiscale, alle frodi comunitarie e al riciclaggio del denaro di provenienza illecita".

6.1 Processo di informatizzazione della Guardia di Finanza

Gli obiettivi principali sono stati:

- rendere disponibili le informazioni di natura anagrafica e fiscale presenti nel sistema dell'Anagrafe Tributaria;
- supportare il Corpo nello svolgimento e nel monitoraggio

dell'attività di verifica;

- acquisire gli elementi individuati dalla Guardia di Finanza nel corso dei controlli esterni per la successiva attività di accertamento da parte degli uffici finanziari.

In tale ambito, la SOGEI ha realizzato applicazioni informatiche specifiche per la Guardia di Finanza ed ha personalizzato altre applicazioni sviluppate per le Agenzie fiscali. Inoltre, la SOGEI fornisce il supporto tecnico per la realizzazione delle infrastrutture e delle reti locali dei Nuclei regionali e provinciali e per la predisposizione del collegamento extranet tra il Comando Generale e l'Anagrafe Tributaria.

Attualmente è in corso un'ulteriore fase del processo di integrazione del sistema informativo della Guardia di Finanza con l'Anagrafe Tributaria che riguarda il trasferimento del CED del Corpo presso il CED dell'Anagrafe Tributaria.

A oggi, lo stato di informatizzazione raggiunto è il seguente:

- circa 1.000 reparti collegati al sistema Anagrafe Tributaria, per un totale di 12.000 utenti abilitati;
- 400 PC portatili di supporto alle verifiche esterne;
- circa 800 postazioni fisse per i Nuclei regionali e provinciali;
- 24 ore di collegamento attivo tutti i giorni;
- 20 milioni di transazioni annuali, con picchi giornalieri di 160.000 transazioni.

6.2 Applicazioni informatiche per la Guardia di Finanza

Sito intranet

Rappresenta la piattaforma principale di accesso alle più importanti

applicazioni di interrogazione e di ausilio all'attività di controllo svolta dai Reparti della Guardia di Finanza.

Informazioni anagrafiche e fiscali

Tutte le informazioni reddituali, patrimoniali, fiscali ed anagrafiche relative ad un soggetto sono fruibili, oltre che in modo tradizionale (terminali 3270) anche attraverso un'applicazione WEB accessibile via Intranet.

Strumenti di ausilio alle indagini

Sono applicazioni che forniscono informazioni puntuali e statistiche al fine di individuare singoli soggetti o categorie da sottoporre a verifica fiscale.

Tra gli strumenti disponibili ci sono:

- R.E.T.I., per ottenere gli elenchi dei contribuenti di competenza;
- E.T., per l'individuazione degli evasori totali;
- F.A.S.T., funzione di analisi statistica;
- Soggetti di Rilevanti Dimensioni, per l'analisi dei contribuenti con più di 50 miliardi di volume d'affari;
- M.E.R.C.E., per interrogare i dati delle bollette doganali.

Per particolari strutture della Guardia di Finanza abilitate ad operare sulla Intranet del Corpo, inoltre, è possibile predisporre e pubblicare documenti personalizzati estraendo i dati dalla base informativa dell'Anagrafe Tributaria. Questa funzionalità rappresenta una soluzione di supporto decisionale ai vertici della Guardia di Finanza che risponde alle esigenze di integrazione delle banche dati disponibili (data warehousing), di "reporting" e di analisi delle informazioni sfruttando la

tecnologia web ed utilizzando modalità di colloquio "user friendly".

Gestione delle verifiche e dei controlli

La SOGEI ha fornito alla Guardia di Finanza un Sistema di ausilio alle verifiche fiscali (S.A.VE.) su personal computer portatile, finalizzato al controllo dei contribuenti di piccole-medie dimensioni che hanno un rapporto diretto con i consumatori finali (commercio, servizi e professionisti). Il prodotto, tra l'altro, gestirà il Modello unico di verifica, che rappresenta un ulteriore passo nel processo di integrazione fra la Guardia di Finanza e gli Uffici delle entrate. A breve, sarà anche distribuito un sistema di ausilio al controllo in ambito doganale (S.A.VE.D.).

E' in corso la realizzazione di un prototipo di un sistema di workflow per gestire e organizzare il flusso di lavoro svolto nel corso delle attività di verifica e controllo (S.T.A.R.).

Monitoraggio dell'attività di controllo

Sono a disposizione della Guardia di Finanza applicazioni che consentono di seguire, anche via web, l'iter dei verbali di constatazione redatti e di analizzare così gli esiti finali dell'attività di verifica e controllo svolta dai Reparti. In particolare l'applicazione "C.O.V.E.R." permette alla Guardia di Finanza di effettuare un controllo puntuale sulla qualità delle verifiche effettuate dal Corpo, evidenziando quanta parte di rilievi constatati si è tradotta in riscossione.

7. Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

7.1 Sistema informativo

Il sistema informativo si avvale di una infrastruttura tecnologica

costituita da una intranet di tipo stellare, con centro stella situato presso la Direzione Generale di Roma, a cui sono connesse le reti locali degli Ispettorati compartimentali, uffici periferici dell'Amministrazione.

Le applicazioni del sistema, sviluppate con tecnologia web, sono di supporto a compiti e funzioni sia della Direzione Generale che degli Ispettorati e riguardano principalmente la Gestione del Personale ed i Procedimenti sui Tabacchi. Con riferimento alla gestione del personale, che consente all'Amministrazione di effettuare la liquidazione degli stipendi, nel corso del 2002 sono stati effettuati interventi di manutenzione evolutiva a fronte di nuovi adempimenti normativi in materia di trattamento pensionistico.

Per quanto riguarda invece i Procedimenti sui Tabacchi, le attività svolte nel 2002 hanno riguardato lo sviluppo di procedure di costituzione e consultazione di una banca dati centralizzata per la gestione dei tabacchi sequestrati di interesse del Deposito Principale Reperti di Contrabbando, degli Ispettorati compartimentali e della Direzione Generale.

In attuazione del D.M. n. 119 del 16/6/2002, che stabilisce i nuovi adempimenti sui tabacchi lavorati da parte dei Depositi Fiscali, sono state realizzate le funzioni di controllo e validazione dei dati trasmessi periodicamente all'Amministrazione a cura di Eti ed Etinera.

Infine, per l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, sono state realizzate le opere di attrezzaggio che consistono nella realizzazione di una rete locale dati e di una rete elettrica dedicata all'alimentazione delle apparecchiature elettroniche.

7.2 Sviluppo e controllo dei giochi di competenza dell'Ammini-

strazione Autonoma dei Monopoli di Stato

a) Bingo

Il Ministero delle finanze con decreto del 31 gennaio 2000, n. 29 ha emanato il regolamento che ha istituito il gioco denominato "Bingo". Inoltre, con direttiva del 12 settembre 2000, ha affidato ai Monopoli l'incarico di controllore del gioco del Bingo e determinato in 800 il numero di concessioni da affidare (420 nella prima fase di avviamento del gioco e ulteriori 380 entro i due anni successivi all'avvio del gioco stesso).

I Monopoli, al fine di poter svolgere al meglio le attività di controllo e monitoraggio del gioco del Bingo, hanno richiesto alla SOGEI di realizzare il sistema di controllo centralizzato e di predisporre due pacchetti software da fornire alle sale di Bingo: uno di supporto al gioco e l'altro per consentire alle sale la registrazione in locale dei dati di gioco e la loro trasmissione al sistema di controllo centralizzato.

Il software per la gestione del controllo centrale è essenzialmente dedicato alla verifica dei dati inviati dalle sale Bingo e alla gestione della distribuzione delle cartelle presso i concessionari.

Il software di supporto al gioco ha lo scopo di gestire ogni fase della partita effettuando gli opportuni controlli.

Il componente software per il colloquio tra i sistemi dei concessionari ha lo scopo di gestire il collegamento tra il centro di controllo e le sale di gioco. Infatti, il regolamento del gioco prevede che i concessionari inviino al centro di controllo a conclusione di ogni partita i dati della stessa ed inoltre che il centro di controllo possa accedere direttamente al

sistema del concessionario.

Il progetto prevede anche un Datawarehouse allo scopo di fornire, ai Monopoli di Stato, i prodotti di "intelligence" di supporto alle attività di indagine nonché come strumento decisionale.

Le elaborazioni statistiche effettuate sui dati registrati consentono di disporre, oltre che delle informazioni puntuali sul comportamento dei singoli concessionari, di informazioni sull'andamento del gioco e del gettito fiscale e dei proventi a favore del concedente.

A seguito della modifica al regolamento del gioco del Bingo che ha introdotto i premi speciali nel 2002, si sono adeguate le procedure relative per permettere il controllo automatico sui premi speciali e sulla gestione del fondo.

Inoltre su richiesta dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato sono stati prodotti due studi per la realizzazione del Bingo interconnesso e del Bingo online.

Nel 2002 le sale collegate al centro di controllo erano circa 292 ed hanno acquistato, dagli Ispettorati Compartimentali dei Monopoli, cartelle per un valore di circa 786 milioni di euro.

b) Totalizzatori nazionali per le scommesse ippiche e sportive

Sia il D.P.R. 169/98 che il decreto 2 giugno 1998, n. 174 prevedono che tutti i concessionari per la raccolta del gioco siano collegati con i Totalizzatori centrali del Ministero dell'economia e delle finanze che provvedono alla numerazione in tempo reale dei biglietti, al loro pagamento, rimborso od annullo, nonché a tutta la gestione di post e prevendita. Attualmente non risultano collegati al Totalizzatore centrale

delle scommesse ippiche gli allibratori che operano in regime di proroga.

Ognuno dei sistemi di totalizzazione è composto da tre elaboratori con sistema operativo UNIX e configurati in modalità cluster, in modo da poter assicurare un elevato livello di affidabilità mediante meccanismi di fail-over automatici, ed attestati su rete locale tramite apparati di interconnessione (switch) ad alte prestazioni.

Al fine di garantire permanentemente l'operatività dell'intero sistema, è prevista la ridondanza delle componenti hardware dei "single point of failure".

L'interconnessione del sistema di totalizzazione delle scommesse ippiche con i sistemi dei concessionari (agenzie ed ippodromi) è realizzato tramite la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione mentre quella tra il sistema di totalizzazione delle scommesse sportive e i sistemi dei concessionari è realizzato tramite linee CDN dedicate.

La continuità dei collegamenti è garantita attraverso collegamenti di back-up realizzati tramite linea ISDN e la ridondanza dei router.

Le transazioni applicative tra la periferia ed il sistema centrale sono realizzate mediante i protocolli applicativi PSI (Protocollo Scommesse Ippiche) e PSS (Protocollo Scommesse Sportive), univoci per tutti i concessionari.

Attualmente risultano collegate:

- al totalizzatore delle scommesse ippiche circa 890 agenzie;
- al totalizzatore delle scommesse sportive non di competenza del CONI circa 1328 agenzie;
- al totalizzatore delle scommesse sportive circa 982 agenzie.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2002 sono stati emessi:

- per il totalizzatore delle scommesse ippiche circa 260 milioni biglietti, per un incasso totale di circa 2.391 milioni di euro;
- per il totalizzatore delle scommesse sportive non di competenza del CONI circa 3 milioni biglietti, per un incasso totale di circa 21 milioni di euro;
- per il totalizzatore delle scommesse sportivo circa 144 milioni biglietti, per un incasso totale di circa 1.086 milioni di euro.

I totalizzatori dal 2 gennaio 2002 operano in Euro. Non si è trattato di una semplice conversione nella nuova moneta, ma in base alla normativa è stata cambiata la base delle scommesse, l'importo minimo scommettibile e soprattutto la modalità di rappresentazione delle quote.

Nel corso del 2002 sono state introdotte le scommesse telefoniche sportive (le scommesse telefoniche ippiche sono state attivate nel corso del 2001) allo scopo di favorire il gioco in occasione dei mondiali di calcio.

Sono state inoltre, adeguate le procedure di controllo dei versamenti dell'imposta unica sulle scommesse alle nuove modalità di versamento (con modello F24) come previsto dal D.P.R. 66 dell'8 marzo 2002.

Come strumento di ausilio alla gestione delle concessioni sono state predisposte nuove funzionalità per il controllo degli importi dovuti e versati dai singoli concessionari sia per i proventi da destinare al CONI, all'UNIRE, sia per quelli spettanti all'ERARIO. A seguito della emanazione del decreto interdirigenziale dal 6 giugno 2002 e delle successive modifiche del 2 agosto 2002 sono state introdotte

funzionalità specifiche per il monitoraggio dei versamenti di integrazione per minimo garantito, per la gestione degli interessi (dovuti e versati) per versamenti omessi e per la determinazione dei nuovi minimi su base provinciale. L'insieme di funzionalità a disposizione dell'Amministrazione consentono, ora, di monitorare l'andamento di una concessione ippica e/o sportiva dal punto di vista anagrafico, di seguirne il rispetto delle condizioni imposte dalla convenzione firmata (come le giornate di apertura e le chiusure autorizzate), la regolarità dei versamenti e la posizione contabile di ciascun concessionario.

c) Concorsi pronostici su base sportiva

La legge n. 178 dell'8/8/2002 attribuisce all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato lo svolgimento delle funzioni in materia di organizzazione ed esercizio dei giochi, scommesse e concorsi pronostici connessi a manifestazioni sportive.

In ottemperanza a detta legge, in data 31 ottobre 2002 il Direttore generale di AAMS e il Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali hanno emanato il previsto decreto ed in data 6 novembre 2002 è stato stipulato, tra AAMS ed il CONI, il Disciplinare di Concessione, nei quali si prevede che a partire dal 1° luglio 2003 le funzioni in materia di concorsi e scommesse sono trasferite dal CONI ad AAMS. Il disciplinare stabilisce altresì che le attività relative all'organizzazione ed esercizio dei concorsi e scommesse possono essere esercitate anche indirettamente, avvalendosi di società individuate dall'Amministrazione stessa.

Pertanto, AAMS ha affidato alla SOGEI le attività di consulenza e

supporto per la definizione delle caratteristiche del nuovo sistema di gioco che dovrà entrare in funzione all'avvio della stagione calcistica 2003 – 2004.

In particolare, sono stati effettuati interventi che hanno riguardato:

- analisi del contesto organizzativo e operativo dei concorsi gestiti dal CONI, con definizione del nuovo scenario ed individuazione dei potenziali attori da coinvolgere nel processo produttivo del gioco,
- definizione delle modalità organizzative e operative del nuovo sistema di gioco, nonché dei compiti e funzioni in carico a ciascun attore,
- progettazione di massima del sistema operazionale di gestione e controllo del gioco, con individuazione dei principali requisiti tecnico-funzionali.

8. Sistemi gestionali per le Agenzie

Per quanto riguarda il sistema Acquisti e Contabilità, nel 2002 la SOGEI ha realizzato, tramite l'applicazione sviluppata nel 2001 con le Oracle Applications, la chiusura contabile dell'esercizio 2001 e l'apertura del nuovo esercizio di acquisti e contabilità 2002 per le Agenzie fiscali.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state apportate al sistema le modifiche e le implementazioni richieste dalle Agenzie; in particolare, in concomitanza con l'introduzione della nuova valuta europea, sono state effettuate le operazioni di conversione all'euro.

Gli sviluppi di maggiore rilevanza hanno riguardato l'avvio del ciclo attivo per le Agenzie delle dogane e del territorio e l'invio telematico dei pagamenti in Banca d'Italia.

Nel corso del 2002 è stata completata la prima fase di realizzazione del sistema per la gestione delle risorse umane, utilizzando i moduli Oracle integrati nell'ambiente dei sistemi gestionali. Il sistema è stato avviato con partenze progressive: gennaio per l'Agenzia delle entrate, maggio per il territorio, settembre per le dogane e ottobre per il demanio. Per tutte le Agenzie sono state rese disponibili le funzioni per la gestione dell'anagrafica dei dipendenti, il trattamento delle informazioni giuridiche e la mobilità. Per l'Agenzia delle entrate, inoltre, sono state sviluppate ed avviate funzioni self-service, disponibili a tutto il personale dell'Agenzia, relative alla comunicazione ed interrogazione di dati giuridici e curriculari, nonché funzioni di interrogazione statistica.

Nell'ambito del sistema di Pianificazione e controllo di gestione, nel corso del 2002 sono state rilasciate le applicazioni realizzate attraverso la componente OFA delle Oracle Applications.

Queste riguardano le funzionalità per la gestione del budget (di produzione ed economico) e per la consuntivazione ed il reporting, finalizzati al controllo dell'andamento delle strutture interne dell'Agenzia delle entrate ed al monitoraggio della Convenzione con il Dipartimento delle politiche fiscali.

Sono stati, inoltre, prodotti periodicamente i report di'controllo della produzione e di analisi dei dati contabili che, mediante un sistema di profili differenziati di accesso, consentono alle strutture competenti di monitorare gli obiettivi raggiunti dalle strutture centrali e periferiche dell'Agenzia delle entrate.

Nell'ambito delle attività di supporto alla formazione degli utenti sono

stati erogati in totale 136 edizioni di corsi in aula: 30 per i sotto-sistemi acquisti e contabilità, 73 per pianificazione e controllo, 31 per gestione risorse umane, 2 per problematiche generali. Inoltre, per fornire un ulteriore strumento di supporto nella fase di avvio del sistema per la gestione delle risorse umane, è stato sviluppato un corso autodidattico fruibile agli utenti via intranet.

In tema di assistenza on-site agli utenti è stato messo a disposizione delle Agenzie personale qualificato per lo start-up delle applicazioni, mentre il call-center interamente dedicato ai Sistemi gestionali ha gestito circa 18.300 chiamate.

Nel periodo sono stati inoltre garantiti la conduzione tecnica e l'aggiornamento hw e sw dei sistemi informativi gestionali delle quattro Agenzie.

9. Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Per l'anno 2002 l'automazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro ha riguardato il Gabinetto del Ministro, il Servizio Consultivo ed Ispettivo Tributario (Se.C.I.T.) ed il Servizio per il Controllo interno (SINCO).

Per il Gabinetto del Ministro è stato implementato il Servizio di documentazione tributaria che contiene leggi, circolari, decisioni, interpretazioni etc. in materia tributaria.

Il Servizio già disponibile dal 2001 è stato modificato sulla base anche delle indicazioni di miglioramento pervenute, non solo dall' Ufficio del Coordinamento Legislativo, responsabile del prodotto, e dall'Agenzia delle entrate, il maggior utilizzatore, ma soprattutto dai suggerimenti

espressi dai cittadini e dai professionisti utenti del servizio.

Il servizio consente di rendere disponibile tutta la documentazione in materia fiscale in tempo reale tramite modalità di ricerca avanzate e sostituisce il precedente servizio disponibile nel sito delle Finanze che limitava la ricerca alle sole circolari e risoluzioni emanate dal 1990. La banca dati del Servizio rappresenta per l'Amministrazione finanziaria una raccolta completa ed integrata di documentazione, sia per quanto riguarda le materie (tutti i settori fiscali e complementari di natura non prettamente fiscale), sia per quanto riguarda le tipologie dei documenti. L'attuale numero di documenti (più di 120.000) corredati d'informazioni aggiuntive, risultato di una specifica e complessa attività redazionale, rappresenta un patrimonio per l'Amministrazione finanziaria, risultato di anni di lavoro.

Per il Se.C.I.T. si è fornito supporto e consulenza alle attività di "studio" svolte dal servizio.

A supporto dei tali compiti istituzionali del SINCO, si è sviluppato un sistema di valutazione e controllo strategico, che permette di ricavare e rendere disponibili al personale del Servizio:

- informazioni e dati quantitativi di sintesi, nella forma e nel livello di aggregazione desiderato,
- indicatori (quali: efficacia, efficienza, economicità, ecc.) analitici e sintetici.

Le informazioni di sintesi e gli indicatori, prodotti dal sistema, vengono resi disponibili al personale del Servizio sotto forma di report, interrogabili a video.

10. Scuola Superiore dell'economia e delle finanze

Il sistema della Scuola alimenta una banca dati che rappresenta per la Scuola la documentazione dell'attività svolta dalla fondazione (1948) ad oggi, contenente informazioni relative a circa 6.000 corsi erogati, a 68.000 soggetti coinvolti nelle attività (docenti, discenti, fornitori).

E' stato realizzato inoltre un sito internet, orientato alla pubblicazione delle attività formative, in quanto l'offerta formativa della Scuola sta assumendo una connotazione di tipo universitario, sia dal punto di vista delle tematiche e dell'articolazione degli insegnamenti, che dal punto di vista del rilascio di titoli universitari, in collaborazione con altre università italiane ed estere.

11. Evoluzione tecnologica

Il sistema informativo della fiscalità costituisce il punto di maggiore forza dell'Amministrazione finanziaria per le attività di pianificazione, gestione e controllo degli adempimenti di tipo fiscale.

I compiti principali sono mirati specificatamente alla raccolta, gestione ed elaborazione dei dati fiscali inerenti ai cittadini e le imprese italiane, per attuare le politiche fiscali previste dalla legge e fornire servizi di assistenza ai contribuenti.

Il sistema informativo, tra le molteplici finalità, si pone al servizio della funzione di pianificazione, programmazione e controllo dell'Amministrazione, fornendo tutti i dati necessari per l'analisi del sistema fiscale e per il funzionamento dei modelli di simulazione e previsione d'impatto socio/economici; costituisce nel contempo il punto di riferimento tecnico-operativo, per l'elaborazione delle banche dati ai

fini dell'evidenziazione degli elementi significativi per l'analisi dell'andamento del gettito fiscale e dell'economia del sistema Paese, nonché per le attività d'intelligence e di verifica fiscale.

L'insieme delle strutture tecnologiche, dei dati e delle conoscenze accumulate nel tempo costituiscono un patrimonio insostituibile che si rivela di primaria importanza per il funzionamento dell'Amministrazione finanziaria, in grado di garantire la realizzazione delle politiche fiscali individuate dal Governo ed i servizi essenziali per il funzionamento della macchina fiscale.

In considerazione della elevata rilevanza strategica del Sistema informativo per l'Amministrazione, progressivamente, ogni anno, sono stati effettuati limitati investimenti per un continuo adeguamento e potenziamento del Sistema in termini di:

- infrastrutture tecnologiche, di telecomunicazione, di sistemi e sicurezza;
- servizi applicativi;
- strumenti per la raccolta e gestione dei dati;
- processi e modelli organizzativi.

Le nuove tecnologie inoltre hanno consentito di superare molti dei limiti che impedivano, in passato, la realizzazione di specifici servizi che sono caratterizzati da nuove funzionalità e da semplici modalità di accesso e di utilizzo. In particolare:

- l'evoluzione continua dei servizi di telecomunicazione (maggiore velocità di trasmissione, larghezza di banda);
- l'adeguamento e l'evoluzione dei sistemi verso le nuove tecnologie

"OPEN" con riduzione di costi;

- la introduzione di metodologie e strumenti per un più efficace monitoraggio del servizio erogato e del funzionamento delle strutture informatiche degli uffici;
- lo sviluppo di nuovi servizi applicativi in ambienti di produzione standard, per aumentare la produttività e realizzare i prodotti "just in time".

In quest'ultima area, nel 2002, sono stati effettuati interventi significativi che hanno accelerato il passaggio dagli ambienti client/server ai nuovi servizi "WEBizzati" (quali SISTER, SIAT, ARCO, Tassazione atti Giudiziari, Telematico doganale, Documentazione tributaria, Telematico contratti di locazione, Unico On Line), basati sull'utilizzo di "Application Server" e Enterprise Java Been (EJB), garantendo elevati livelli di servizio.

L'adozione delle architetture WEB based ha permesso di fornire servizi più efficienti sia all'utenza istituzionale dell'Amministrazione, sia ad una platea sempre più ampia di utenti esterni; si fa riferimento in particolare a:

- l'attivazione dei nuovi servizi telematici per la "registrazione dei contratti di locazione" e per "la registrazione degli atti immobiliari", che sono stati realizzati adottando il nuovo standard XML per la rappresentazione dei dati; la scelta di tale soluzione tecnica ha confermato la capacità della SOGEI di recepire in anticipo le innovazioni tecnologiche e di sfruttarne le opportunità per migliorare i servizi all'utenza; tali servizi telematici, in linea con i

piani di e-government, consentono un'interazione a due vie tra gli utenti (cittadini e imprese) e l'Amministrazione. In molti casi, i processi telematici fra utenti e Amministrazione permettono l'esecuzione ed il completamento delle procedure/adempimenti previsti, compreso il pagamento elettronico;

- il potenziamento delle infrastrutture di sicurezza, non solo per gli impianti tecnologici realizzati ma anche per consentire l'accesso ai servizi applicativi ad utenti esterni all'Amministrazione, secondo specifiche procedure di identificazione e autorizzazione;
- la standardizzazione delle interfacce utente (end user interface) sul browser che ha consentito di "omogeneizzare" la percezione che l'utente ha del sistema informativo nel suo complesso;
- la realizzazione di nuovi servizi applicativi, interamente basati sugli standard emergenti Internet, con presentazione WEB delle interfacce e configurazione a tre livelli: browser, web server e sistema centrale, per l'erogazione dei servizi applicativi e per la gestione dei dati.

Tali scelte tecnologiche hanno comportato:

- un notevole impulso, di tipo culturale tra le strutture operative in termini di acquisizione di know how tecnologico;
- l'introduzione negli ambienti di produzione software della progettazione ad "oggetti";
- l'adozione degli ambienti architetturali J2EE (Java 2 Platform, Enterprise Edition);
- l'adozione degli ambienti di sviluppo e di programmazione Java.

In merito è da evidenziare che per la realizzazione dei servizi Intranet/Internet dell'Agenzia del territorio sono stati introdotti i sistemi operativi e gli ambienti di sviluppo "open source" (sistema operativo "Linux" e linguaggio di programmazione PHP).

Un notevole impulso è stato dato alle tecnologie collegate all'area di assistenza clienti, per consentire l'evoluzione dai semplici "Call Center" ai "Contact Center", che prevedono molteplici canali di comunicazione tra cui il contatto via "WEB_Form"; in tal modo si dà agli utenti la possibilità di porre richieste/quesiti in caso di assenza o non disponibilità dei tradizionale canali di fonia.

Dal punto di vista dimensionale i sistemi di assistenza utente hanno gestito circa 2.000.000 di contatti.

Per quanto riguarda i servizi telematici, sono stati gestiti circa 60.000.000 di documenti digitali e sono stati effettuati benchmark prestazionali finalizzati alla verifica del dimensionamento (capacity planning) dei sistemi di accoglienza e di elaborazione, delle risorse di rete e delle banche dati; i risultati ottenuti hanno evidenziato le ottime prestazioni fornite dalle strutture informatiche predisposte.

Per quanto riguarda il controllo delle prestazioni dell'intero sistema, è proseguita nell'anno l'attivazione del System management della suite Tivoli sui sistemi elaborativi periferici e centrali per assicurare l'operatività delle apparecchiature, il controllo delle configurazioni software ed il trasferimento via rete di software e di dati.

Si è avviata la realizzazione di un apposito sito segretato con finalità di Disaster Recovery, ubicato lontano dal CED, in grado di assicurare, in

caso di eventi disastrosi, le funzionalità del sistema informativo, limitatamente alle applicazioni considerate più critiche e altamente strategiche per l'Amministrazione finanziaria. Alla data risultano completate le attività di attrezzaggio del sito (rete locale, impianto elettrico, impianto di condizionamento, impianto antintrusione, impianto di controllo e comando a distanza, ecc.), l'installazione del sistema di elaborazione centrale e dal sottosistema a dischi.

Per rispondere alle esigenze di nuove funzionalità e di nuove applicazioni, si è reso infine necessario procedere ad un potenziamento del sistema di elaborazione che a fine anno, era caratterizzato da:

- una potenza elaborativa a livello di sistemi centrali (mainframe) di 5.900 MIPS per la gestione delle applicazioni e delle grandi banche dati di interesse nazionale;
- una capacità di memorizzazione su disco di oltre 13.000 gigabytes;
- sistemi di accoglienza e di elaborazione "clusterizzati" per la ricezione delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, in grado di gestire contemporaneamente oltre 6000 utenti e di ricevere oltre 250.000 files al giorno;
- a livello locale, negli uffici dell'Amministrazione, 3.507 sistemi Server e 45.100 posti di lavoro, di cui 42.268 personal computer;
- 1.822 uffici periferici collegati, che hanno effettuato mediamente 4,5 milioni di transazioni al giorno con punte superiori a 8 milioni;
- 313 Sportelli Self Service;
- 1.733 reti locali, presso gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione;

- una rete di trasmissione dati in grado di gestire i più diffusi protocolli e architetture di comunicazione;
- una rete privata virtuale in grado di connettere e gestire i messaggi di oltre 128.000 utenti, nell'ambito del servizio di trasmissione telematica delle dichiarazioni;
- un'infrastruttura di collegamento ad Internet, costituita da due canali a 34 Mb/s, che consente l'accesso ai siti delle Agenzie, del Dipartimento per le politiche fiscali e al sito Uniconline, utilizzato dai contribuenti per la trasmissione telematica di dichiarazioni e versamenti.

12. Altre attività aziendali

12.1 Il Sistema Informativo Aziendale

Nel corso del 2002 il sistema informativo aziendale (SIA) ha curato le attività per i principali servizi gestionali ed amministrativi rivolti al personale ed alle diverse unità organizzative.

Particolare rilievo ha costituito il ridisegno e lo sviluppo su una nuova piattaforma del portale SOGEIONLINE, con l'obiettivo di unificare l'accesso alle informazioni ed ai servizi aziendali in relazione al profilo dell'utente, di migliorare e rendere più tempestiva la comunicazione aziendale, di contribuire a semplificare i processi aziendali.

Per favorire una più rapida consultazione e ricerca su tutta la documentazione aziendale (contratti, piani tecnici, studi, specifiche tecniche, piani triennali, ecc.) è stato sviluppato un progetto di Knowledge Management, integrato con la intranet aziendale, che è stato gradualmente attivato.

Nell'ambito delle attività per l'introduzione del nuovo sistema ERP basato sulle Oracle Applications, sono state rese operative le funzioni per la gestione del ciclo degli acquisti, dalla fase di richiesta a quella di ricezione del bene, e sono stati personalizzati i moduli per la gestione della contabilità.

Sono state svolte le attività informatiche per la fornitura in outsourcing dei servizi amministrativi e contabili alle società SOSE e SOGEI I.T..

12.2 Sicurezza logica

Per la Società il tema della sicurezza riveste una valenza strategica in quanto la riservatezza dei dati trattati, le dimensioni del patrimonio informativo, la rilevanza degli investimenti sostenuti costituiscono degli assets da proteggere a tutela non solo della missione aziendale, ma delle strutture amministrative dell'intero Paese.

Infatti la disponibilità ed il corretto funzionamento del sistema informativo della fiscalità condiziona ogni giorno servizi di particolare rilevanza e criticità per cittadini ed operatori economici quali: la trasmissione telematica di dichiarazioni e versamenti, le operazioni doganali per l'import/export, la riscossione delle tasse auto, le scommesse ippiche e sportive; i trasferimenti immobiliari; l'attività istituzionali di circa duemila uffici e 40 mila utenti diretti.

Il nuovo management ha individuato più precise responsabilità e centri di coordinamento per sviluppare iniziative sui diversi temi della sicurezza delle informazioni, dei servizi telematici, della protezione fisica della sede, dell'organizzazione.

Tale struttura sottende alla esigenza di dover elevare i livelli di sicurezza

a fronte dell'evoluzione tecnologica, della diffusione dell'e-government, dell'integrazione con altri sistemi, della sofisticazione degli attacchi e degli strumenti di prevenzione attraverso un'attività continua di progettazione ed attuazione di interventi su: organizzazione, processi di lavoro, adozione di soluzioni tecnologiche innovative, formazione e sensibilizzazione del personale.

Nel primo periodo di attività sono stati curati in particolare: l'avvio dell'analisi dei rischi, con l'utilizzo di strumenti di self-assessment per il personale coinvolto nei diversi processi di gestione e sviluppo del sistema informativo; la definizione delle linee guida per il mascheramento delle banche dati di test, al fine di semplificarne la gestione e garantirne congruenza con le banche dati operative; l'emanazione degli standard di sicurezza per siti web; il monitoraggio ed audit per l'accesso ai dati ed alle applicazioni attraverso l'utilizzo di nuove modalità e strumenti.

Sono state, inoltre, attivate nuove procedure per l'autorizzazione ed il controllo degli accessi da parte di visitatori ed dipendenti di aziende che operano con continuità presso le sedi aziendali al fine di effettuare riscontri più efficaci e tempestivi.

12.3 Internal auditing

Il nuovo assetto azionario della Società comporta un accresciuto coinvolgimento negli obiettivi istituzionali del Ministero dell'economia e delle finanze e maggiori responsabilità nella conduzione e sviluppo del sistema informativo della fiscalità.

La nuova struttura organizzativa della Società, per rispondere in modo

appropriato a tali nuove esigenze, ha rafforzato le strutture di controllo interno ed ha costituito, tra l'altro, l'unità organizzativa per l'Internal Auditing con il compito di assistere il Vertice aziendale nel prevenire comportamenti ed azioni in contrasto con gli interessi aziendali, nonché valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione e di governance.

In particolare, la nuova unità organizzativa attraverso una valutazione sistematica e puntuale di processi, procedure, strumenti e comportamenti dovrà contribuire al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione, analizzare l'economicità delle attività operative, verificare l'attendibilità delle informazioni impiegate/prodotte ed il rispetto di norme e procedure aziendali.

Nel primo periodo di attività è stata avviata la definizione, per i diversi processi aziendali e servizi erogati, della mappa dei rischi e dei controlli al fine di predisporre un modello di governo e controllo adeguato al contesto organizzativo. E' stata avviata inoltre la progettazione delle modalità operative per lo svolgimento dei compiti affidati al fine di verificare la coerenza delle azioni con le strategie aziendali, l'economicità delle attività, l'attendibilità delle informazioni impiegate/prodotte, l'ottemperanza alle normative e alle procedure aziendali.

12.4 Centri di competenza

Al passo con l'evoluzione tecnologica, SOGEI ha maturato, nel corso degli anni, numerose ed importanti esperienze sull'uso delle moderne tecnologie informatiche per lo sviluppo di soluzioni innovative a vantaggio del cliente.

Le soluzioni realizzate sono molto varie e spesso particolarmente complesse, sia per i volumi e la "sensibilità" dei dati trattati, che per la numerosità e la distribuzione geografica degli utenti, ed anche per il livello di affidabilità e di servizio da garantire per le diverse applicazioni.

Complessivamente SOGEI possiede un "know-how", difficilmente riscontrabile in altre realtà, che deve essere valorizzato e sfruttato come risorsa strategica, per ottenere un continuo miglioramento della produttività, per proporre al cliente soluzioni innovative e per realizzare servizi all'avanguardia.

Sono stati quindi creati, in linea con la nuova organizzazione, i Centri di Competenza che nascono come strutture nelle quali far confluire il know-how aziendale relativo a settori a contenuto altamente specialistico:

- per promuoverne la capitalizzazione e la diffusione a livello aziendale;
- per favorire il riuso delle soluzioni più innovative ed efficienti realizzate.

I Centri di Competenza, a tal fine, devono:

- affiancare i nuovi progetti, indirizzandone le scelte nella fase di start-up e supportandone la fase realizzativa;
- monitorare i sistemi in esercizio (livelli di servizio e architetture tecniche) rilevandone l'eventuale insufficienza/obsolescenza tecnica;
- assicurare l'innovazione (osservatorio tecnologico) per le aree presidiate individuando soluzioni, standard e guidelines per lo sviluppo delle applicazioni;

- patrimonializzare il know-how e diffonderlo tramite soluzioni di knowledge management per:
  - ridurre il ricorso a professionalità esterne all'azienda;
  - favorire il riuso delle soluzioni;
- progettare, realizzare e gestire i siti internet/intranet dei clienti e dell'Azienda;
- proporre azioni di miglioramento delle architetture e dei servizi;
- sperimentare prototipi e nuovi ambienti tecnologici.

Fattore di successo è la creazione, in collaborazione con tutte le aree aziendali, di una base di conoscenza (Knowledge Base), di supporto per:

- la definizione e il consolidamento dei requisiti e delle specifiche tecniche delle nuove applicazioni;
- l'individuazione dei profili professionali richiesti per lo sviluppo delle soluzioni applicative;
- la progettazione e lo sviluppo delle architetture delle applicazioni e il monitoraggio della loro evoluzione tecnologica nel tempo;
- la formazione e la qualificazione del personale sulle tecnologie, sulle "Best Practices" e sugli strumenti di produttività più efficaci in uso in azienda;
- la circolazione delle esperienze maturate nella risoluzione dei problemi riscontrati durante il ciclo di sviluppo di un'applicazione.

12.4.1 Datawarehouse

Il patrimonio fondamentale del cliente (e quindi dell'azienda) è costituito dalla grande quantità di dati gestiti negli archivi del sistema.

E' quindi sempre più forte l'esigenza di sfruttare efficacemente tale

patrimonio, per migliorare la conoscenza dei fenomeni di business, e quindi basare le decisioni strategiche su informazioni di alta qualità, che provengono da ogni possibile fonte disponibile.

Questa esigenza, sentita a livello mondiale negli ultimi anni, ha portato ad una specializzazione dei sistemi informatici e delle metodologie progettuali per operare efficacemente su basi di dati di grandi volumi, costruite per fornire informazioni aggregate ed organizzate per aree tematiche.

In termini generali, il Datawarehouse (e la Business Intelligence) si propone di "trasformare dati in informazioni", attraverso:

- una metodologia specializzata per la raccolta, elaborazione e riorganizzazione dei dati, provenienti dai processi operazionali e da ogni altra fonte utile;
- un'architettura tecnologica specifica per rendere disponibili in linea grandi volumi di dati, con adeguata performance di accesso;
- una famiglia di strumenti informatici di produttività per accedere ai dati, analizzarli e presentare i risultati in modo sintetico, efficace e facilmente interpretabile.

Nel corso del 2002 è stata data massima priorità alla valorizzazione dell'asset risorse umane del Centro di Competenza attraverso la definizione di un piano di aggiornamento professionale.

Parallelamente sono state svolte le normali attività di supporto alle applicazioni in esercizio e ai nuovi sviluppi riguardanti:

- le nuove applicazioni per il Territorio, per la gestione dei Giochi e per il SINCO;

- la realizzazione della procedura di mascheramento dei dati riservati, al fine di consentire la produzione di basi informative di test idonee ad essere utilizzate anche da personale esterno all'azienda;
- la migrazione dei server delle applicazioni Datawarehouse verso l'ambiente Windows 2000;
- la predisposizione dell'ambiente di Data Mining per le finalità specifiche dell'Accertamento;
- la progettazione ed implementazione di ambienti per analisi multidimensionale.

12.4.2 Workflow e document management

Il "Workflow" (flusso di lavoro) nasce per rispondere alle esigenze di innovazione organizzativa derivanti dalla reingegnerizzazione dei processi. Le tecnologie di Workflow consentono l'automazione di processi, generalmente complessi, durante i quali i dati, le informazioni, i documenti passano in modo guidato da una persona all'altra, o da un sistema ad un altro sulla base di regole procedurali definite. Con il processo di automazione aumenta la visibilità dell'iter secondo criteri espliciti e i ritorni informativi appropriati ai vari attori del processo.

In linea con l'esigenza-chiave di capitalizzazione del know-how aziendale nel corso dell'ultima parte del 2002 è stato progettato il sito "Competenze e Tecnologia" recentemente pubblicato sulla Intranet aziendale; il sito, che costituisce anche la prima fase del progetto di Knowledge Management, è destinato a censire e classificare il patrimonio di conoscenze ed esperienze aziendali e ad indirizzare le richieste di supporto verso gli esperti competenti per materia. Il sito è

modularmente espandibile e sarà arricchito nel tempo dalle best practices provenienti da tutte le strutture aziendali.

Ad integrazione e a supporto della comunicazione diretta tra le persone si prevede lo sviluppo di sistemi di "Document Management" per catalogare e rendere facilmente fruibili le informazioni raccolte.

A tal fine è stato effettuato uno studio per la realizzazione di un sistema documentale, oggi disponibile sulla intranet aziendale, nel quale inserire i testi dei documenti contrattuali (Atti esecutivi, Analisi costi, Piani Tecnici, Rapporti trimestrali, Piani triennali) e successivamente l'intera documentazione del Sistema informativo a beneficio della attività di gestione e manutenzione.

12.4.3 Servizi Telematici

Il piano per l'e-government pone al primo punto per le Amministrazioni Centrali l'orientamento a consentire l'accesso telematico ai propri servizi, informazioni e transazioni.

L'obiettivo principale è quello di realizzare un modello di pubblica amministrazione in cui il sistema di "front end" è distribuito al massimo sul territorio garantendo la immediata possibilità di accesso telematico ai servizi da parte di cittadini, intermediari e imprese.

In questa ottica il piano concentra risorse e iniziative finalizzate a realizzare in tempi brevi, nella Pubblica Amministrazione, l'equivalente dei sistemi che si stanno sviluppando nel settore privato di tipo B2C (Business to Consumer), nonché di tipo B2B (Business to Business) per collegare tra loro le singole amministrazioni consentendo lo snellimento delle procedure e l'unificazione dei punti di contatto per il cittadino.

Le varie tipologie di servizi forniti ai cittadini/intermediari e di interscambio di informazioni tra enti diversi portano ad affrontare problematiche comuni quali l'interoperabilità tra sistemi indipendenti, la gestione di accessi alle informazioni controllati e tracciati, la trasmissione certificata dei documenti, la gestione affidabile di scambi di grosse dimensioni soggetti a picchi non pianificabili, la risoluzione di problemi in sistemi complessi e solo parzialmente sotto il diretto controllo di un unico ente.

In tale contesto, con il contributo del Centro di Competenza, è stato dato un nuovo impulso alla crescita e al consolidamento dei servizi già in esercizio e allo sviluppo di nuovi.

In particolare è iniziata l'analisi delle problematiche tecniche per l'unificazione dei servizi riguardanti l'Agenzia delle entrate, mentre, per quanto riguarda l'Agenzia del territorio, si sono analizzati e gestiti i problemi derivanti dal forte incremento dei volumi trattati che ormai , in termini di visure e ispezioni effettuate, hanno quasi raggiunto le quantità erogate dagli sportelli presso gli uffici.

Per quanto riguarda le nuove applicazioni è stata fornita assistenza per l'impostazione dei servizi riguardanti i concorsi pronostici su base sportiva la cui gestione è stata affidata ai Monopoli di Stato.

La nuova unità organizzativa sta sviluppando attività finalizzate al rinnovamento delle tecnologie utilizzate con particolare riferimento all'uso di prodotti "open source", utilizzati ormai correntemente nei servizi del Territorio e dei Monopoli.

Al fine di consolidare le esperienze e costituire una mappa delle

conoscenze nel campo dei servizi telematici, è iniziata l'attività di censimento di tutte le applicazioni on line rivolte ad utenti esterni all'Amministrazione finanziaria per l'accesso ai servizi delle Agenzie.

12.4.4 Web/Internet

La diffusione esponenziale degli utenti della rete internet, che si è verificata negli ultimi cinque anni, ha cambiato in modo radicale il modo di sviluppare e realizzare sia i siti internet che le applicazioni web.

In questa ottica, viste le attività e le esperienze già maturate in SOGEI e che sono all'avanguardia nel mondo della pubblica amministrazione, il Centro di Competenza opera sia per ampliare il campo della conoscenza delle Web applications e di internet, sia per diffondere tali conoscenze in ambito aziendale.

Oltre queste attività di diffusione delle conoscenze e di supporto, il Centro di Competenza realizza e gestisce i diversi siti Internet del Dipartimento e delle Agenzie e dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

Il servizio consente a tutti gli utenti interessati di accedere in modo rapido e guidato alle informazioni riguardanti le attività svolte dal Ministero e dalle Agenzie fiscali e di usufruire della vasta gamma di servizi messi a disposizione.

Negli anni il servizio è stato ampliato attraverso una progressiva integrazione con il sistema informativo, finalizzata ad assicurare una sempre più vasta disponibilità di informazioni e funzioni interattive.

I siti internet rientrano nelle azioni miranti alle semplificazioni dei rapporti con i cittadini e consentono di fornire agli utenti informazioni

tempestive e servizi finalizzati all'assolvimento spontaneo degli obblighi fiscali. Per tale scopo alcune funzionalità interattive consentono ai singoli utenti, attraverso l'utilizzo del PIN, di accedere ai seguenti servizi:

- presentazione delle dichiarazioni dei redditi e di emersione del lavoro irregolare;
- versamento dell'imposta attraverso il modello F24;
- registrazione dei contratti di locazione e di affitto di beni immobili;
- richiesta di accredito su conto corrente dei rimborsi spettanti;
- trasmissione dei questionari relativi agli studi di settore;
- trasmissione delle comunicazioni all'Anagrafe Tributaria;
- consultazione dei propri dati anagrafici (cassetto fiscale);
- invio dei modelli di inizio, variazione e cessazione dell'attività IVA.

Attraverso appositi motori di ricerca è inoltre possibile:

- consultare tutte le scadenze per i vari adempimenti fiscali, in relazione alle diverse tipologie di contribuenti;
- ricercare, in maniera guidata e facilitata, i codici tributo da utilizzare nella predisposizione dei versamenti;
- consultare, per singolo comune, le aliquote delle addizionali comunali IRPEF.

Mediamente i siti sono visitati da circa 90 mila utenti al giorno, con punte di oltre 130 mila nei giorni lavorativi. Negli ultimi anni l'interesse per le informazioni ed i servizi offerti è andato progressivamente aumentando.

Con la nascita dei siti delle Agenzie fiscali, il sito www.finanze.it è

divenuto il portale di accesso ai singoli siti delle Agenzie che, in questo primo anno di attività, hanno fatto registrare un incremento di contatti del 42% per le Entrate, del 59% per le Dogane e del 41% per il Territorio.

Nell'ottica della direttiva per l'e-government, sono in fase di studio e di sviluppo tutta una serie di iniziative indirizzate alla predisposizione di siti intranet per diffondere l'informatica all'interno delle strutture ministeriali e per supportare i singoli dipendenti nelle loro attività.

12.4.5 Qualità e Standard

Nel 2002 l'unità organizzativa Qualità e standard ha curato il rinnovo della certificazione ISO 9000, adeguando il sistema qualità SOGEI alla nuova versione della norma, per i servizi di consulenza, produzione software, conduzione CED e assistenza.

Sono state effettuate le indagini periodiche per la rilevazione della Customer Satisfaction come previsto dal "Sistema di Ascolto" realizzato per conoscere con continuità i bisogni e le aspettative degli utenti del sistema informativo della fiscalità, recepire segnalazioni e suggerimenti e promuovere le necessarie azioni di miglioramento.

Nel corso del 2002 le indagini hanno riguardato l'immagine complessiva SOGEI e i servizi di assistenza tecnica e applicativa, nonché i siti web Entrate e Territorio.

L'indice di soddisfazione complessiva, misurato in centesimi, è risultato pari a 81,2 contro il 78,7 registrato l'anno precedente con un incremento del 3,1 %.

12.5 Rapporti Istituzionali, Comunicazione e Immagine

Al fine di sostenere gli obiettivi di cambiamento che sono alla base della strategia della nuova SOGEI, nel 2002 è stato predisposto un piano di interventi che prevede un sistema articolato di comunicazione verso l'interno dell'azienda e verso il mondo esterno, finalizzato a diffondere la nuova immagine ed il ruolo di SOGEI.

Con riferimento alla comunicazione esterna, il piano di interventi è stato ispirato principalmente alla necessità di riposizionare l'immagine dell'azienda, valorizzandone la peculiarità e l'eccellenza in coerenza con la nuova missione e visione.

Il primo intervento ha mirato alla ridefinizione dell'immagine grafica aziendale, attraverso la realizzazione di un nuovo logo e delle linee guida finalizzate alla diffusione della nuova immagine coordinata di SOGEI.

E' stato inoltre predisposto un progetto di comunicazione esterna finalizzato a:

- assicurare il riconoscimento di SOGEI come risorsa nazionale di valore unico e insostituibile;
- promuovere l'immagine di una realtà industriale della Pubblica Amministrazione leader nella tecnologia e nell'innovazione;
- costituire un riferimento per le amministrazioni centrali e locali nel contesto delle iniziative di e-government miranti alla semplificazione amministrativa;
- diffondere il ruolo di interlocutore internazionale di prestigio nella gestione integrata del sistema informativo della fiscalità;
- diffondere la conoscenza ed estendere l'apertura del Sistema

informativo della fiscalità ai paesi della Comunità Europea per avviare una "cooperazione fiscale".

Si tratta di una iniziativa di grande ritorno politico per la SOGEI, che in questo modo potrà non solo tornare a essere meritatamente riconosciuta come un player ICT di livello mondiale, ma anche essere giustamente apprezzata quale elemento di innovazione interno alla Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda il supporto tecnico-organizzativo all'Amministrazione finanziaria, nel corso del 2002 SOGEI ha fornito attività di consulenza e supporto tecnico per la partecipazione ai più importanti convegni e manifestazioni fieristiche come la Fiera del Levante e per l'organizzazione di specifici eventi di comunicazione, quali il Fisco in piazza, richiesti dal Dipartimento per le politiche fiscali e dalle Agenzie.

13. Personale

Negli ultimi anni la vecchia proprietà (Telecom Italia) ha imposto una politica di rigore e di riduzione dei costi che ha comportato meno iniziative di miglioramento aziendale che, al contrario, se attivate avrebbero avuto conseguenze positive sul personale (comunicazione, formazione, ecc.); tale politica ha portato, per quanto riguarda la formazione, a passare dai 3,5 giorni procapite del 1999 ai 1,6 giorni procapite del 2002.

Con l'insediamento del nuovo assetto proprietario sono state pianificate una serie di iniziative di miglioramento che abbracceranno tutto il prossimo triennio. Per quanto riguarda la formazione 2002, l'impegno

del nuovo management ha comportato che ben il 40% della formazione è stata erogata nell'ultimo trimestre dell'anno 2002.

Il blocco delle assunzioni e il naturale invecchiamento fisiologico della Società, hanno ulteriormente aggravato la situazione, determinando una carenza di personale interno da impegnare nelle aree di maggior potenziale per il futuro dell'Azienda.

Nel corso del 2002 si evidenzia una riduzione dell'organico di oltre 5 punti percentuali, dovuta quasi esclusivamente all'avvio di SOSE e di SOGEI I.T., che ha richiesto uno sforzo di riconfigurazione del mix qualitativo aziendale nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno.

Al 31 dicembre 2002 il personale in forza risulta così composto:

	31 dicembre 2002	*31 dicembre 2001*
Dirigenti	49	57
Impiegati	1.304	1.370
Operai	21	25
Totale	1.374	1.452

Andamento delle società partecipate

Consorzio Pisa Ricerche

La Società partecipa al Consorzio Pisa Ricerche con una quota di KEuro 26, a fronte di fondi consortili pari a KEuro 336.

Sono presenti nel Consorzio, oltre a Società come FINSIEL (subentrata a Italsiel e Tecsiel), Eni, Finmeccanica, Piaggio, Fiat Avio, enti pubblici e privati, nonché amministrazioni pubbliche locali.

L'esercizio 2002 si è chiuso con un utile di 10 KEuro.

Nello stesso esercizio il Consorzio Pisa Ricerche ha ottenuto un buon risultato nell'ambito delle sue attività di ricerca e di prestazione di servizi, consolidando il proprio fatturato a 8.263 KEuro. Questo dato, che sostanzialmente conferma il risultato dell'esercizio 2001, appare particolarmente significativo in quanto ottenuto in un anno in cui non risultavano ancora disponibili i finanziamenti sul VI Programma Quadro della UE, e al termine del quale non erano ancora stati attivati, contrariamente alle previsioni, i Fondi strutturali della Regione Toscana.

Consorzio FORFIN - Formazione Finanze

La Società partecipa al Consorzio FORFIN con una quota del 15%, pari a KEuro 0.8.

Il Consorzio FORFIN ha contribuito, negli anni trascorsi, ad un complesso e impegnativo processo di sviluppo delle risorse umane (progetto di riqualificazione del personale dell'Amministrazione finanziaria).

Nel corso dell'esercizio 2002 l'attività operativa del Consorzio ha avuto

una portata molto limitata ed i Consorziati hanno proseguito, ciascuno in relazione alle proprie competenze specifiche, nella progettazione e valutazione di un'offerta di formazione a distanza per il mercato pubblico e privato.

La Società, non ravvisando la sussistenza di possibili sinergie industriali, ha avviato le procedure per recedere dal Consorzio attraverso la vendita delle proprie quote.

GEOWEB

La Società, costituita nel 2000 con capitale sociale di 517 KEuro, è partecipata dalla SOGEI con una percentuale azionaria pari 40%. La residua quota del capitale sociale, ossia il 60%, appartiene del Consiglio Nazionale dei Geometri.

Durante il 2002 sono state intraprese delle azioni volte soprattutto all'incremento delle iscrizioni, attraverso la sensibilizzazione dei geometri professionisti facenti parte dell'ordine.

A decorrere dal mese di maggio è stata avviata una campagna divulgativa dei servizi offerti da GEOWEB, sia attraverso la stampa, sia attraverso l'invio a domicilio - a circa 90.000 geometri - di una brochure che illustra i servizi offerti dalla Società.

Si sta peraltro operando per ampliare la gamma dei servizi da prestare agli iscritti, quali l'accesso a banche dati private (materiali per l'edilizia, legislazione e appalti pubblici) e la possibilità di effettuare il servizio Docfa (trasmissione di atti di modifiche catastali).

In data 27 dicembre 2002 è stato, inoltre, stipulato un contratto con la società Infocamere per accedere agli archivi informatici delle Camere di

Commercio e consentire agli iscritti GEOWEB di consultare sia il Registro delle Imprese che gli archivi dei protesti nonché tutte le altre informazioni disponibili presso le Camere di Commercio.

Al 31 dicembre 2002 risultano 2.305 utenti attivi (a fronte di 2.009 iscritti).

Tale situazione fa prevedere che l'esercizio 2002 non consentirà di recuperare le perdite pregresse, cosicché essendosi raggiunto il limite di oltre 1/3 del capitale sociale, gli azionisti saranno obbligati ad effettuare la riduzione dello stesso, secondo quanto stabilito dall'art. 2446, comma 2 del C.C., ovvero a ricapitalizzare la Società.

Dalle ultime stime emerge un utile di circa 150 KEuro che porterebbe ad una perdita cumulata di circa 190 KEuro.

A tal fine, la Vostra Società ha svalutato la partecipazione, a fronte della perdita di valore, per 75 KEuro.

SOGEI I.T.

La Vostra Società detiene in SOGEI I.T. una partecipazione di maggioranza (51% del capitale sociale) mentre la rimanente parte è di spettanza di FINSIEL.

La Società, costituita il 29 maggio 2002 con un capitale sociale ai minimi di legge, ha successivamente deliberato un aumento dello stesso pari a 5.100 KEuro.

SOGEI ha sottoscritto la quota di propria competenza (2.601 KEuro) attraverso il conferimento di un ramo d'azienda costituito dalle attività di carattere non istituzionale, ossia il ramo operante per l'Ente Tabacchi Italiani S.p.A. e i contratti relativi alla personalizzazione di procedure

informatiche di alcune Regioni.

Il socio FINSIEL ha sottoscritto a sua volta la propria quota mediante versamento in denaro.

Gli effetti del conferimento decorrono dal 1° agosto 2002.

La Società si propone di essere il partner di riferimento delle Amministrazioni locali nel processo di devoluzione e nel federalismo fiscale, nonché quello di operatore chiave nella informatizzazione e modernizzazione delle stesse Amministrazioni locali nell'ambito del piano nazionale di e-government.

Nel quadro del primo di tali obiettivi, la SOGEI I.T. intende offrire, a supporto della fiscalità locale, consulenza funzionale, organizzativa e di processo, nonché sviluppare soluzioni integrate e servizi informatici connessi.

Nell'ambito del secondo dei citati obiettivi, la Società è orientata a progettare e realizzare soluzioni dedicate a supporto dei principali processi, sia di front office che di back office, delle Amministrazioni locali, ad offrire soluzioni innovative multi-canale per l'interazione fra le Pubbliche Amministrazioni locali e i cittadini-imprese, a supportare l'integrazione tra le diverse Amministrazioni locali e tra queste e le Amministrazioni centrali, nonché a sviluppare soluzioni per la gestione delle infrastrutture per le aree metropolitane e di grandi comuni.

SOGEI I.T. prevede di chiudere l'esercizio con una perdita pari a circa 425 KEuro.

La Vostra Società ha svalutato la partecipazione per la quota di pertinenza, pari a 217 KEuro.

Andamento gestionale 2002

L'andamento gestionale analizza i risultati reddituali, la struttura patrimoniale ed il rendiconto finanziario dell'esercizio 2002 comparativamente con i rispettivi risultati dell'esercizio precedente.

Si riporta, di seguito, un commento alle poste rilevate e le tavole di sintesi.

Analisi dei risultati reddituali

La tavola dei Risultati Reddituali 2002 evidenzia i risultati di sintesi sotto descritti, che vengono comparati con gli analoghi valori del 2001.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a KEuro 421.338 (KEuro 469.625).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni tengono conto dei proventi conseguiti per le attività svolte dalla Vostra Società verso il Ministero dell'economia e delle finanze nell'adempimento dei vari impegni operativi assunti nei confronti delle strutture in cui si articola l'Amministrazione committente.

I ricavi tengono altresì conto delle attività svolte fino al 31 luglio 2002 per altri Clienti quali ETI SpA, Regione Trentino Alto Adige, alcune Regioni a Statuto Ordinario, nonché Clienti minori.

Successivamente alla data citata, i contratti attivi in questione sono stati conferiti alla controllata SOGEI I.T., la quale sta provvedendo all'esecuzione degli impegni contrattuali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni verso l'Amministrazione finanziaria, complessivamente considerata, ammontano a KEuro 415.030.

La Società – in attesa della formalizzazione delle Appendici Operative - ha svolto, dal 14.05.2001, le attività inerenti alla conduzione ed allo sviluppo del sistema sulla base di una direttiva del Ministero per l'anticipata esecuzione della proroga tecnica della concessione. Alla data del 31 dicembre 2002 risultano formalizzate tutte le Appendici operative (per le Agenzie la stipula è avvenuta nell'ultimo quadrimestre 2002) relative a tutti i centri di costo dell'Amministrazione finanziaria.

Analogamente, alla stessa data hanno trovato conclusione gli Atti Esecutivi per la gestione del Sistema Bingo, per la commercializzazione del software destinato alle sale Bingo e per la gestione del totalizzatore ippico e sportivo.

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione risultano pari a KEuro 4.297. Tale valore riflette la differenza tra l'ammontare della consistenza al 31 dicembre 2001, pari a KEuro 10.967, e la consistenza al 31 dicembre 2002 pari a KEuro 6.670.

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla produzione di software per sviluppo e manutenzione evolutiva ancora in corso di esecuzione a fine periodo, valorizzata in base al costo e senza tener conto del margine di commessa. Il decremento dello stock di rimanenze finali riflette il minor volume di software in corso di esecuzione al 31 dicembre 2002 e non ancora fine avviato rispetto a quello in corso di lavorazione al 31 dicembre 2001.

Il valore della produzione tipica ammonta a KEuro 417.041 (KEuro 463.296 nel 2001) e si compone delle due classi proprie dell'attività produttiva della Vostra Società:

– prestazioni professionali – remunerate secondo le varie modalità di pricing (tariffa professionale, function-point, obiettivi specifici, canoni forfetari mensili per le attività di conduzione e manutenzione del sistema) – che hanno registrato la consistenza di KEuro 205.176, pari al 49% del valore della produzione;

– forniture di beni e servizi a rimborso (incluso il mark-up), occorrenti per assicurare la funzionalità del sistema informativo, che hanno la consistenza di KEuro 211.865 pari al 51% del valore della produzione. Tali forniture costituiscono, fondamentalmente, una partita di giro costi-ricavi (a parte il mark-up forfetario del 6% che copre gli oneri diretti per le acquisizioni a rimborso) senza incidenza sulla redditività industriale della Vostra Società.

Il decremento del valore della produzione (-KEuro 46.255), riguarda soltanto le forniture di beni e servizi a rimborso. Tale decremento è dovuto a due effetti concomitanti di segno opposto, derivanti dalla consistenza delle due classi dell'attività produttiva.

Le prestazioni professionali registrano un incremento (+KEuro 7.603), dovuto sostanzialmente al maggior volume delle attività remunerate a function-point realizzati e dei prodotti/servizi remunerati ad unità di produzione (cosiddetti obiettivi specifici).

Le forniture a rimborso registrano un netto decremento (KEuro 53.858) da imputare a minori esigenze dell'Amministrazione finanziaria.

I costi per consumi per materie e servizi esterni ammontano a KEuro 263.480 (KEuro 324.429) e si riferiscono alle acquisizioni di beni e servizi a rimborso per il Ministero (pari a KEuro 201.401), alla

esternalizzazione produttiva (pari a KEuro 39.957), nonché agli altri costi produttivi, ai costi societari ed alle iniziative di innovazione tecnologica (pari complessivamente a KEuro 22.122).

Il decremento dei consumi rispetto al 2001 (KEuro 60.949) riguarda le forniture a rimborso (KEuro 52.347) e minori costi di esternalizzazione (KEuro 6.377) legati essenzialmente ad una riduzione dei costi unitari a parità di volume di esternalizzazione, grazie al maggior ricorso a gare per l'assegnazione delle commesse e anche per effetto dell'impiego di terzi in luogo del gruppo Finsiel, nell'ultimo periodo del 2002. Si registra altresì una diminuzione degli altri costi diretti e di funzionamento (KEuro 2.225).

Il Valore aggiunto dell'esercizio è pari a KEuro 153.561 (KEuro 138.867). Si può notare che, a fronte di una contrazione dei ricavi, si manifesta una crescita del Valore aggiunto (la percentuale del Valore aggiunto sul Valore della Produzione totale migliora nell'esercizio 2002, attestandosi al 37% rispetto al 30% dell'esercizio 2001). Il fenomeno si riconduce alle seguenti fondamentali motivazioni concomitanti:

- l'ammontare delle prestazioni professionali è aumentato sia in valore assoluto (KEuro 7.603) che nel valore pro-capite; quest'ultimo passa da KEuro 133,7 a KEuro 144,6 per anno-persona interno, con un incremento dell'8,2%;
- l'ottimizzazione dei costi unitari di esternalizzazione e la riduzione dei costi di struttura, realizzata soprattutto nell'ultimo periodo del 2002.

Il Costo del Lavoro dell'esercizio è pari a KEuro 77.750 (KEuro

78.332).

Il Margine Operativo Lordo è pari a KEuro 75.811 (KEuro 60.535).

L'incremento del MOL rispetto al decorso esercizio - incremento per il quale valgono le considerazioni già espresse a proposito del Valore aggiunto – attesta l'incisività della gestione industriale nel garantire all'Azionista migliori livelli di produttività e di efficienza. Il miglioramento dei risultati gestionali ha permesso, a livello del Margine Operativo Lordo, di incrementare l'incidenza percentuale di redditività sul Valore della Produzione. Tale incidenza passa dal 13% del 2001 all'attuale 18%.

Gli ammortamenti, ammontanti a KEuro 2.694 (KEuro 2.935), sono calcolati applicando le aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Tuttavia nei primi tre esercizi, dove l'obsolescenza è maggiore di quella correlata alle aliquote ordinarie, sono stati effettuati ammortamenti in misura eccedente le aliquote ordinarie.

L'accantonamento a fondi rischi ed oneri ammonta a KEuro 3.031 (KEuro 5.165) e riguarda oneri relativi a:

- ristrutturazione del personale, per KEuro 1.600, concernenti il progetto aziendale di incentivazione all'esodo;

nonché rischi relativi a:

- controversie in corso, per KEuro 1.080, relativi ad interessi attivi dovuti dall'Amministrazione finanziaria ai sensi dell'arbitrato sull'art. 18 della precedente concessione per i quali è pendente una richiesta di rinuncia da parte dell'azionista;
- partecipazioni societarie, per KEuro 351, per coprire il rischio di

mancati riconoscimenti a SOGEI di costi già sostenuti per conto di società partecipate.

Il saldo di oneri e proventi diversi (KEuro 7.315 contro KEuro 208 del 2001) è influenzato sia da sopravvenienze attive per ricavi contrattuali afferenti prestazioni relative al 2001, non ancora riconosciute dal Committente al 31 dicembre 2001 e contrattualizzate nel corso del 2002 (essenzialmente per ETI S.p.A.), nonché da rettifiche attive per insussistenza di costi 2001 cautelativamente assunti a proprio carico dalla Società, ma successivamente risultati di competenza del cliente ai sensi delle Appendici Operative, stipulate a fine 2002, ma con effetto retroattivo al 14.5.2001. Il saldo è altresì influenzato dall'assorbimento del fondo (al netto di un utilizzo minimale) costituito nel 2001 per la controversia relativa all'art. 18 della Convenzione e risoltosi favorevolmente per la Società, e dalle rettifiche passive conseguenti alla situazione di incertezza al 31 dicembre 2001 delle regole di disciplina economica delle commesse causate dalla mancata definizione delle appendici operative.

Il risultato operativo è di KEuro 77.401 (KEuro 52.643).

La gestione extracaratteristica presenta un saldo negativo di KEuro 2.351 (KEuro 5.543).

Esso è dovuto essenzialmente agli oneri finanziari, pari a KEuro 2.059 (KEuro 5.543), di cui si è fatta carico nei primi otto mesi di esercizio la Vostra Società per reperire le disponibilità indispensabili per assicurare la funzionalità e lo sviluppo del sistema informativo, nelle more della stipula delle Appendici Operative, e per lo stallo della fatturazione delle

prestazioni e della connessa liquidazione. Successivamente alla stipula delle citate Appendici, avvenuta nel III quadrimestre, si è potuta avviare la fatturazione e la relativa liquidazione, ottenendo nel contempo rilevanti acconti dalle Agenzie a fronte di prestazioni rese che hanno consentito un netto miglioramento della gestione.

Il risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte è pari a KEuro 75.050 (KEuro 47.100).

Il saldo negativo proventi/oneri straordinari, è pari a KEuro 618 (Keuro 153).

Il risultato prima delle imposte è pari a KEuro 74.432 (KEuro 46.947) e quello netto è di KEuro 37.991 (KEuro 23.532), dedotte imposte per KEuro 36.441 (KEuro 23.415).

Analisi della struttura patrimoniale

Le immobilizzazioni presentano un valore netto complessivo di KEuro 7.032 (KEuro 5.029). L'incremento (KEuro 2.003) è dovuto all'effetto combinato della diminuzione delle immobilizzazioni immateriali (-KEuro 228), dell'incremento delle immobilizzazioni materiali (+ KEuro 56) e dell'aumento delle immobilizzazioni finanziarie (+KEuro 2.175). Quest'ultimo deriva dalla combinazione dell'incremento per la costituzione della controllata SOGEI I.T. (KEuro' 2.652), del decremento per effetto della svalutazione delle partecipazioni societarie in SOGEI I.T. (KEuro 217) e GEOWEB (KEuro 75) e della diminuzione delle altre immobilizzazioni finanziarie (KEuro 185), essenzialmente dovuto alla riduzione di depositi cauzionali e del credito sull'acconto Irpef sul trattamento di fine rapporto.

Il capitale di esercizio aumenta a KEuro 78.559 (KEuro 45.489) per effetto delle variazioni delle voci di cui si compone, che vengono di seguito dettagliate.

Il volume delle rimanenze per lavori in corso di ordinazione ammonta a KEuro 6.670 (KEuro 10.967). Il decremento delle rimanenze finali è frutto di una sensibile chiusura nel corso del 2002 di realizzazione software in corso al 31.12.2001 e del collaudo da parte dell'Amministrazione, con conseguente fatturazione a titolo definitivo.

Il volume dei crediti al 31.12.2002 risulta pari a KEuro 299.907 (KEuro 256.195). Tale ammontare è dovuto all'immobilizzazione generata dalla carenza delle Appendici Operative con le Agenzie fiscali protrattasi fino all'ultimo quadrimestre 2002, che ha impedito la correntezza della fatturazione delle attività e la relativa liquidazione. Tale correntezza è ripresa immediatamente dopo la stipula delle appendici stesse, ma la liquidazione ha subito un ritardo di alcuni mesi.

L'ammontare delle altre attività risulta pari a KEuro 20.935 (KEuro 6.913), ed è fortemente influenzato dalle partite finanziarie relative ai conti speciali dedicati alla gestioni CONI, UNIRE ed ERARIO (KEuro 15.401) – annotati, per contropartita, anche tra le altre passività – nonché dall'ammontare dei crediti per imposte anticipate sui fondi rischi ed oneri in essere al 31.12.2002 (KEuro 3.125).

I debiti commerciali ammontano a KEuro 59.242 (KEuro 181.101). Il decremento registrato rispetto al 2001 deriva dalla progressiva normalizzazione della gestione dei pagamenti, connessa anche all'ottenimento, da parte delle Agenzie, di anticipazioni sulle attività già

Il capitale di esercizio aumenta a KEuro 78.559 (KEuro 45.489) per effetto delle variazioni delle voci di cui si compone, che vengono di seguito dettagliate.

Il volume delle rimanenze per lavori in corso di ordinazione ammonta a KEuro 6.670 (KEuro 10.967). Il decremento delle rimanenze finali è frutto di una sensibile chiusura nel corso del 2002 di realizzazione software in corso al 31.12.2001 e del collaudo da parte dell'Amministrazione, con conseguente fatturazione a titolo definitivo.

Il volume dei crediti al 31.12.2002 risulta pari a KEuro 299.907 (KEuro 256.195). Tale ammontare è dovuto all'immobilizzazione generata dalla carenza delle Appendici Operative con le Agenzie fiscali protrattasi fino all'ultimo quadrimestre 2002, che ha impedito la correntezza della fatturazione delle attività e la relativa liquidazione. Tale correntezza è ripresa immediatamente dopo la stipula delle appendici stesse, ma la liquidazione ha subito un ritardo di alcuni mesi.

L'ammontare delle altre attività risulta pari a KEuro 20.935 (KEuro 6.913), ed è fortemente influenzato dalle partite finanziarie relative ai conti speciali dedicati alla gestioni CONI, UNIRE ed ERARIO (KEuro 15.401) - annotati, per contropartita, anche tra le altre passività - nonché dall'ammontare dei crediti per imposte anticipate sui fondi rischi ed oneri in essere al 31.12.2002 (KEuro 3.125).

I debiti commerciali ammontano a KEuro 59.242 (KEuro 181.101). Il decremento registrato rispetto al 2001 deriva dalla progressiva normalizzazione della gestione dei pagamenti, connessa anche all'ottenimento, da parte delle Agenzie, di anticipazioni sulle attività già

svolte.

I fondi rischi ed oneri ammontano a KEuro 7.397 (KEuro 11.173) e comprendono i fondi specifici a vario titolo (ristrutturazione del personale; adeguamento tecnologico; ricognizione beni; controversie in corso; collaudi software; partecipazioni societarie; contributi consortili).

L'incremento dei crediti ed il decremento dei debiti commerciali è controbilanciato delle altre passività (KEuro 182.274 contro KEuro 36.312).

Tra queste ultime sono inclusi gli acconti richiesti dalla Vostra Società alle Agenzie e che verranno recuperati a seguito della fatturazione definitiva e dell'accertamento delle prestazioni effettuate da parte del cliente e il debito per la gestione CONI, UNIRE ed ERARIO in giacenza sui conti dedicati ed ancora da riversare.

Il capitale investito, dedotte le passività di esercizio, risulta pari a KEuro 85.631 (KEuro 50.518).

Il fabbisogno di capitale investito, dedotte le passività di esercizio e dedotto il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, ammonta a KEuro 62.350 (KEuro 27.724).

Il fabbisogno risulta coperto dal capitale proprio pari a KEuro 66.503 (KEuro 60.875) al netto delle disponibilità di fine periodo, pari a KEuro 4.153 (KEuro 33.151 nel 2001).

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta Disponibilità Monetarie Nette Iniziali per un totale di KEuro 33.152. A queste si aggiunge il Flusso Monetario da Attività d'Esercizio pari a KEuro 8.043. Tale flusso positivo è

composto dall'utile di esercizio per KEuro 37.991, dagli ammortamenti per KEuro 2.694, dalle plusvalenze per KEuro 19, dalla variazione negativa del capitale d'esercizio per KEuro 33.110 e dalla variazione positiva netta del fondo per il trattamento di fine rapporto per KEuro 487. La variazione negativa del capitale d'esercizio è dovuta all'allineamento dei pagamenti alle scadenze contrattuali ai fornitori, anche per l'utilizzo di alcune anticipazioni sui crediti commerciali concessi alla Società dalle Agenzie fiscali, in attesa della liquidazione delle fatture per le attività svolte in anticipata esecuzione.

Alle Disponibilità Monetarie Nette va sottratto il Flusso Monetario da Attività di Investimento in Immobilizzazioni, pari a KEuro 4.679, ed il Flusso Monetario da Attività di Finanziamento che comprende un saldo negativo di KEuro 10.008, risultante dalla distribuzione delle riserve straordinarie alla precedente proprietà per KEuro 25.008 e dall'apporto del nuovo azionista a titolo di aumento di capitale sociale di KEuro 15.000. Infine si registra come flusso negativo la Distribuzione dell'Utile di periodo, pari a KEuro 22.355.

Pertanto la dinamica monetaria complessiva dei flussi finanziari in entrata ed in uscita di KEuro 28.999, produce una Disponibilità Monetaria Netta Finale, al 31.12.2002, pari a KEuro 4.153.

Si precisa, per un confronto diretto con lo Stato Patrimoniale IV Direttiva CEE, che i fondi presenti sui conti speciali dedicati CONI, UNIRE ed ERARIO, non essendo in disponibilità della Società sono riclassificati, nella tavola per l'Analisi della Struttura Patrimoniale, nel Capitale di Esercizio tra le "altre attività". Di conseguenza nella tavola

in commento tali fondi (KEuro 15.401) sono appostati tra le variazioni del capitale di esercizio, mentre la Disponibilità Monetaria Netta Finale riguarda i soli conti societari.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(Importi in migliaia di euro)

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
A RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**421.338**	**469.625**	**(48.287)**
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(4.297)	(6.329)	2.032
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Contributi in conto esercizio			
B VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**417.041**	**463.296**	**(46.255)**
Consumi di materie e servizi esterni	(263.480)	(324.429)	60.949
C VALORE AGGIUNTO	**153.561**	**138.867**	**14.694**
Costo del lavoro (1)	(77.750)	(78.332)	582
D MARGINE OPERATIVO LORDO	**75.811**	**60.535**	**15.276**
Ammortamenti	(2.694)	(2.935)	241
Altri stanziamenti rettificativi	0	0	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(3.031)	(5.165)	2.134
Saldo proventi e oneri diversi (*)	7.315	208	7.107
E RISULTATO OPERATIVO	**77.401**	**52.643**	**24.758**
Proventi netti da partecipazioni	0	0	0
Saldo proventi e oneri finanziari	(2.059)	(5.543)	3.484
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(292)	0	(292)
F RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**75.050**	**47.100**	**27.950**
Proventi ed oneri straordinari	(618)	(153)	(465)
G RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**74.432**	**46.947**	**27.485**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(36.441)	(23.415)	(13.026)
H UTILE DELL'ESERCIZIO	**37.991**	**23.532**	**14.459**
(1) Al netto dei relativi recuperi di costo per	1.109	226	

(*) Al netto dei relativi recuperi di costo

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(Importi in migliaia di euro)

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
A **IMMOBILIZZAZIONI**			
Immobilizzazioni immateriali	1.381	1.609	(228)
Immobilizzazioni materiali	1.441	1.385	56
Immobilizzazioni finanziarie	4.210	2.035	2.175
	7.032	**5.029**	**2.003**
B **CAPITALE DI ESERCIZIO**			
Rimanenze di magazzino	6.670	10.967	(4.297)
Crediti commerciali	299.907	256.195	43.712
Altre attività	20.935	6.913	14.022
Debiti commerciali	(59.242)	(181.101)	121.859
Fondi per rischi ed oneri	(7.397)	(11.173)	3.776
Altre passività	(182.274)	(36.312)	(145.962)
	78.599	**45.489**	**33.110**
C **CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)**	**85.631**	**50.518**	**35.113**
D **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**23.281**	**22.794**	**487**
E **CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)**	**62.350**	**27.724**	**34.626**
coperto da :			
F **CAPITALE PROPRIO**			
Capitale versato	25.330	10.330	15.000
Riserve e risultati a nuovo	3.182	27.013	(23.831)
Utile dell'esercizio	37.991	23.532	14.459
	66.503	**60.875**	**5.628**
G **INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE**	**0**	**0**	**0**
H **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)**			
.. debiti finanziari a breve	0	1.999	(1.999)
.. disponibilità e crediti finanziari a breve	(4.153)	(35.150)	30.997
.. ratei e risconti di natura finanziaria, netti	0	0	0
	(4.153)	**(33.151)**	**28.998**
(G+H)	**(4.153)**	**(33.151)**	**28.998**
I **TOTALE, COME IN E (F+G+H)**	**62.350**	**27.724**	**34.626**

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in migliaia di euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A Disponibiltà monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	**33.152**	**(25.415)**
B Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile del periodo	**37.991**	**23.532**
Ammortamenti	**2.694**	**2.935**
(Plus)minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	**(19)**	**(7)**
(Rivalutazioni)svalutazioni di immobilizzazioni	**0**	**0**
Variazione del capitale d'esercizio	**(33.110)**	**53.718**
Variazione netta del fondo trattam. di fine rapporto	**487**	**1.378**
	8.043	**81.556**
C Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	**(839)**	**(1.932)**
- materiali	**(1.363)**	**(904)**
- finanziarie	**(3.169)**	**(380)**
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	**692**	**7.616**
	(4.679)	**4.400**
D Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti		
Conferimenti dei soci	**15.000**	
Contributi in conto capitale		
Rimborsi di finanziamenti		
Rimborsi di capitale proprio	**(25.008)**	
	(10.008)	
E Distribuzione degli utili	**(22.355)**	**(27.389)**
F Flusso monetario del perido (B+C+D+E)	**(28.999)**	**58.567**
G Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	**4.153**	**33.152**

Rapporti con imprese controllate e collegate

La Vostra Società, a far data dal 31 luglio 2002, non fa più parte del Gruppo Finsiel S.p.A., a seguito dell'acquisizione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze del capitale azionario totalitario, in seguito al contratto stipulato in data 1 luglio 2002.

Nel corso del 2002 sono proseguite le attività di outsourcing amministrativo e di distacco di personale verso la società GEOWEB.

A maggio 2002 è stata costituita la società SOGEI I.T., controllata dalla Vostra Società al 51% e a cui è stato conferito il ramo d'azienda comprendente le attività verso ETI S.p.A. e verso alcune Regioni.

In tale ambito la Vostra Società ha istaurato rapporti verso la controllata riguardanti attività di outsourcing amministrativo e di gestione dei locali della sede. Inoltre, sono state affidate alla controllata alcune attività in esternalizzazione.

Di seguito si riporta una tabella che riassume i rapporti tra la Vostra Società e SOGEI I.T. (controllata) e GEOWEB (collegata):

Principali partite patrimoniali e finanziarie dell'esercizio 2002

(KEuro)

	Controllate	Collegate
Crediti commerciali	161,00	654,00
Debiti commerciali	1.029,00	-
Crediti finanziari	-	-
Debiti finanziari	16,00	-
Crediti vari	487,00	-
Debiti vari	1.538,00	-

Principali partite economiche dell'esercizio 2002

(KEuro)

	Controllate	Collegate
Ricavi commerciali	140,00	494,00
Costi commerciali	1.029,00	-
Proventi finanziari	-	-
Oneri finanziari	16,00	-

L'interscambio con la controllata SOGEI I.T. riguarda:

- Crediti commerciali (KEuro 161), per attività di outsourcing amministrativo e societario e per forniture di beni e servizi relativi all'attrezzaggio della sede di Via Canton;
- Debiti commerciali (KEuro 1.029), per esternalizzazione e rimborso personale distaccato;
- Debiti finanziari (KEuro 16), relativi ad interessi passivi maturati su un finanziamento a breve, estinto ad ottobre 2002, concesso dalla controllata alla controllante per utilizzare le disponibilità conseguenti all'aumento del capitale sociale nella fase di avvio operativo della Società;
- Crediti vari (KEuro 487), per pagamenti anticipati dalla capogruppo e di pertinenza del ramo conferito a SOGEI I.T. nell'attesa della compensazione finanziaria con i debiti verso la controllata

medesima sottoindicati. La compensazione è avvenuta a inizio 2003;

- Debiti vari (KEuro 1.538), afferenti il debito (TFR, ferie, ecc.) relativo al personale del ramo trasferito, regolato ad inizio 2003;
- Ricavi commerciali (KEuro 140), che si riferiscono alle attività per l'outsourcing amministrativo e societario prestato dalla capogruppo e per servizi logistici alla sede di Via Canton;
- Costi commerciali (KEuro 1.029), relativi ad esternalizzazione per supporto sistemistico, assistenza specialistica e consulenza applicativa, oltre a rimborsi di personale distaccato;
- Oneri finanziari (KEuro 16), per interessi sul prestito finanziario a breve sopra citato;

I rapporti con la collegata GEOWEB riguardano:

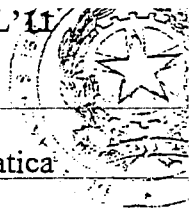
- Crediti commerciali (KEuro 654), che si riferiscono al personale distaccato, ad attività di outsourcing di servizi e a forniture di software e hardware. Si tratta di crediti sorti a fine esercizio e relativi a rimborso di personale distaccato per il secondo semestre e altresì di un credito concesso nel decorso esercizio a fronte delle infrastrutture di GEOWEB, che viene rimborsato a titolo oneroso in correlazione al crescere degli iscritti e con scadenza entro settembre 2003;
- Ricavi commerciali (KEuro 494), relativi al rimborso di personale distaccato, ad attività di outsourcing di servizi e ad interessi attivi.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Allegato C

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'11 APRILE 2003



Il Collegio Sindacale della SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A. il giorno 11 aprile 2003, ore 9.00, si è riunito presso lo studio del Presidente, Prof. Di Tanno, in Via G. Paisiello n. 33, Roma. Sono presenti le persone sottoindicate:

Prof. Tommaso	DI TANNO	PRESIDENTE
Dott. Carlo	DRAGANI	COMPONENTE
Dott. Luigi	PACIFICO	COMPONENTE

per procedere all'esame del progetto di bilancio 2002 ed allegati approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2003.

Il Collegio esamina le proposte del Consiglio per l'Assemblea degli Azionisti relative allo schema di Bilancio ed alla destinazione dell'utile di esercizio. Conferma a riguardo l'impostazione seguita in tale sede, anche con riferimento alla contabilizzazione dei rapporti intrattenuti in regime di Convenzione con le Pubbliche Amministrazioni concernenti gli acquisti a rimborso per conto delle stesse. Ciò anche alla luce della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 377 del 2 dicembre 2002 e al parere espresso dal Prof. Laghi.

Viene ulteriormente approfondita la decisione del Consiglio di proporre la destinazione del 5% degli utili ad incremento della riserva legale e del residuo ammontare ad incremento delle altre riserve (riserva ex. art. 13, comma 6, del D.lgs. 124/93 e riserva

straordinaria).

Il Presidente del Collegio, considerato che, nel corso del 2002, il Patrimonio netto ha subito un considerevole decremento a seguito della distribuzione di riserve per Euro 25.007.921,90, ritiene condivisibile la scelta del Consiglio di Amministrazione di ripristinare la consistenza dello stesso.

Il Collegio, dopo approfondita discussione, prende atto delle considerazioni svolte dal Presidente Di Tanno facendole proprie; passa, quindi, all'esame della lettera di pre-certificazione rilasciata dalla PRICE WATERHOUSE & COOPERS in data 27 marzo 2003. La stessa Società incaricata della revisione contabile, peraltro non più obbligatoria tenuto conto del cambiamento dell'Azionista, prevede di rilasciare la certificazione finale, con esito positivo, entro la data dell'Assemblea.

Il Collegio procede quindi all'esame delle singole voci della situazione patrimoniale e del conto economico, effettuando riscontri idonei a verificare sinteticamente la correttezza e la veridicità del bilancio esaminato.

Procede, quindi, alla stesura della propria relazione al Bilancio 2002, che recita come segue:

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

"Signori azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 27 marzo

2003 il progetto di bilancio al 31 dicembre 2002 della Vostra Società e lo ha trasmesso al Collegio sindacale per la relazione.

Il bilancio è stato redatto in conformità al disposto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Esso si riassume nei seguenti valori, espressi in Euro:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni:		
– immateriali	1.381.203	
– materiali	1.440.738	
– finanziarie	2.603.947	
– crediti	1.606.167	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4.210.114
Circolante:		
– rimanenze	6.669.677	
– crediti	305.131.021	
– attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	302.300	
– disponibilità liquide	19.553.771	
TOTALE CIRCOLANTE		331.656.769
Ratei e risconti:		7.755
TOTALE ATTIVITA'		338.696.579

PASSIVO

Patrimonio netto:		
– capitale sociale	25.330.000	
– riserva legale	2.066.000	
– altre riserve	1.115.688	
– utile netto di esercizio	37.990.637	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		66.502.325
Fondi per rischi ed oneri		7.396.666
Trattamento fine rapporto		
di lavoro subordinato		23.281.438
Debiti		241.498.889
Ratei e risconti:		17.261
TOTALE PASSIVITA'		338.696.579

L'utile netto sopra esposto trova esatto riscontro nel Conto Economico che, in sintesi, espone i seguenti risultati:

– Valore della Produzione	432.314.757
– Costi della Produzione	- 354.913.598
– Proventi e oneri finanziari	- 2.059.613
– Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 291.750
– Proventi e oneri straordinari	- 617.873
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	74.431.923
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 36.441.286
UTILE DELL'ESERCIZIO	37.990.637

I conti d'ordine ammontano a Euro 167.494.971 e sono analiticamente descritti nella Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale dà atto che il bilancio e gli allegati sono redatti ai sensi di legge e che i principi adottati nella sua redazione sono in linea con quelli fatti propri dal Consiglio di Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e recepiti dalla CONSOB.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e ha svolto l'attività di vigilanza a norma dell'art. 149 del D.lgs. 58/98, fino al periodo in cui la Società è stata controllata dal gruppo Telecom S.p.A. – quotato in borsa – nonchè dell'art. 2403 del codice civile successivamente al trasferimento del pacchetto azionario al Ministero dell'economia e delle finanze.

In particolare il Collegio, sia attraverso specifiche riunioni con l'Amministratore Delegato sia attraverso la costante presenza nei Consigli di Amministrazione, ha vigilato sull'andamento della gestione aziendale, accertando durante l'esercizio l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la regolare tenuta della contabilità, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del suo sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile.

Oltre al rispetto dei principi sopra richiamati, il Collegio ha verificato formalmente il corretto svolgimento dell'iter che ha condotto al conferimento a SOGEI I.T. del ramo di azienda operante per l'Ente Tabacchi Italiani S.p.A. e dei contratti relativi alla personalizzazione di procedure informatiche di alcune regioni.

Come Vi è noto la Società è soggetta alla certificazione dei conti da

parte della Società PRICE WATERHOUSE & COOPERS alla quale è stato espressamente richiesto di segnalare fatti e operazioni censurabili.

La suddetta Società di revisione ha al riguardo rilasciato la propria precertificazione in data 27 marzo 2003, dalla quale non emergono censure di sorta, presupponendo l'esito positivo delle verifiche ancora da ultimare.

Il Collegio Vi conferma, quindi, sulla scorta di quanto sopra, che il bilancio è redatto in conformità alle risultanze della contabilità e che i risultati ivi indicati rappresentano in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa e la relazione di gestione sono redatte anche esse ai sensi degli artt. 2427 e 2428 c.c. ed espongono esaurientemente le informazioni di rispettiva competenza.

Le valutazioni di bilancio sono conformi alle vigenti disposizioni, in particolare all'art. 2426 c.c., utilizzando criteri omogenei a quelli applicati nei precedenti esercizi e sono da noi condivise.

Solo con riferimento all'iscrizione delle partecipazioni, tra le immobilizzazioni finanziarie, si è dato luogo ad una variazione del precedente criterio di valutazione, passando dal criterio del costo di acquisizione al criterio del patrimonio netto.

In particolare, con riferimento alle voci più significative, si espone quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali, iscritte al valore di costo di

acquisizione al netto delle quote di ammortamento, sono state ammortizzate con il metodo indiretto secondo la vigente normativa e con il consenso del Collegio Sindacale;

- le immobilizzazioni materiali sono ugualmente iscritte al costo di acquisizione al netto delle quote di ammortamento e regolarmente ammortizzate come previsto dall'art. 2426, n. 1, del codice civile. I relativi ammortamenti sono stati determinati, come dichiarato nella Nota Integrativa, in modo da misurare l'effettivo deperimento materiale e tecnologico delle singole categorie di beni e quindi la residua utilità degli stessi;
- le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto. In relazione a detto criterio, sia la partecipazione in SOGEI I.T. che quella in GEOWEB sono state svalutate per tener conto rispettivamente della previsione di perdita per l'esercizio 2002 e della previsione di perdita cumulata, in base alla proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti.

  Il Collegio sindacale prende atto del fatto che la Società non ha dato luogo al consolidamento della partecipazione nella controllata SOGEI I.T., nella considerazione della modesta rilevanza del relativo valore.
- i crediti verso "altri" iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie comprendono gli acconti sull'IRPEF inerente al trattamento di fine rapporto dei dipendenti, versata in anticipo all'Erario ai sensi della Legge 23.12.1996 n. 662 art. 3 e successive

modificazioni;

- i crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale al netto delle relative svalutazioni.

Il Collegio prende atto della decisione della Società di mantenere invariata la consistenza del fondo svalutazione crediti già presente nel Bilancio 2001, in quanto la gran parte dei crediti è vantata nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze e pertanto considerata di sicuro realizzo.

Tra i "crediti verso altri" figurano i crediti per imposte anticipate afferenti differenze fiscali temporanee sorte tra i valori attribuiti secondo i criteri civilistici e i valori attribuiti ai fini fiscali;

- il capitale sociale ha subito un incremento di Euro 15.000.000,00 a seguito del versamento eseguito dall'Azionista Ministero dell'economia e delle finanze in data 3 dicembre 2003, e risulta attualmente costituito da n. 25.330 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000;
- le riserve legale e straordinaria sono state decrementate in seguito alla distribuzione effettuata a favore di FINSIEL in esecuzione degli adempimenti contrattuali che hanno disciplinato la vendita della Società;
- il fondo rischi e oneri comprende specifici appostamenti a vario titolo:
  a) per gli oneri connessi al piano di incentivazione all'esodo promosso da SOGEI;
  b) per la copertura dei costi residui da sostenere in ambito

tecnologico, previsti nei precedenti esercizi in attuazione del piano strategico di cambiamento avviato a decorrere dal 1998;

c) per gli oneri connessi alla riconsegna dei beni di proprietà del Ministero affidati alla Società fino alla scadenza della Concessione e alla ricognizione fisico-contabile presso gli Uffici Periferici dell'Amministrazione, nonché alle eventuali perdite o danni riscontrati nell'ambito della riconsegna non supportati da coperture assicurative;

d) per la copertura del rischio del mancato incasso degli interessi moratori a fronte del lodo riguardante l'art. 18 della Convenzione di concessione e del mancato riconoscimento a SOGEI di costi già sostenuti verso società partecipate;

e) per la copertura del rischio relativo al definitivo conteggio dei function point;

f) per fronteggiare il rischio di potenziali controversie con il consorzio CRIAI.

Il Collegio prende atto di quanto esposto nella Nota Integrativa in merito alle valutazioni di opportunità effettuate dalla Società con riferimento ai fondi rischi ed oneri.

- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro, diminuito delle quote erogate al personale ed integrato delle quote maturate nell'esercizio, corrisponde all'onere maturato al 31 dicembre 2002;
- l'iscrizione dei ratei e dei risconti è avvenuta secondo il criterio

del pro rata temporis;

- le altre poste dell'attivo e del passivo non richiedono ulteriori illustrazioni rispetto a quanto indicato nella nota integrativa;
- i conti d'ordine (che tengono conto dell'adozione del principio contabile n. 22 emanato dai Dottori Commercialisti), iscritti ai sensi dell'art. 2424 c.c., riflettono le garanzie e gli impegni assunti dalla Vostra Società. I beni devolvibili sono stati iscritti al valore d'uso risultante dal loro grado di obsolescenza tecnologica. Si ritiene che tale valore – in base alle disposizioni di contabilità pubblica sui beni informatici della Pubblica Amministrazione nonché sulla base delle intese con il Ministero dell'economia e delle finanze - rappresenti adeguatamente l'esposizione patrimoniale della Società verso l'Amministrazione sulla base degli obblighi contrattuali.

Il Collegio Sindacale prende atto dei principi adottati e delle valutazioni effettuate dalla Società ai fini della redazione del Bilancio, esposti nella Nota Integrativa; prende altresì atto che non vi sono rettifiche di valore o di accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

In relazione a quanto precede e tenuto conto delle disposizioni previste dalla normativa civilistica, il Collegio Sindacale esprime in conclusione parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio ed alla destinazione del relativo risultato proposta dagli amministratori.

IL COLLEGIO SINDACALE

Tommaso DI TANNO

Carlo DRAGANI

Luigi PACIFICO

Per presa visione e concordanza con la relazione del Collegio Sindacale al Bilancio.

Ugo LA CAVA

Giovanni MULINELLI

Allegato "F"

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Sogei SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sogei SpA chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Sogei SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 marzo 2002.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sogei SpA al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4 Richiamiamo l'attenzione sul seguente fatto di rilievo avvenuto nel corso dell'esercizio:

Nel corso del 2002, l'intero capitale sociale della Sogei SpA è stato acquistato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ciò, come riferito dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, ha comportato un significativo cambiamento del

PRICEWATERHOUSECOOPERS

4

ruolo della società nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria con la quale è in corso di definizione il nuovo contratto, che sostituirà la Convenzione di Concessione scadente il prossimo 31 maggio 2003.

Roma, 14 aprile 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Testori
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.

BILANCIO AL 31.12.2002
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31.12.2002		31.12.2001	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto e di ampliamento	-		-	
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-		-	
4. Concessioni,licenze,marchi e diritti simili	1.091.681		1.609.021	
7. Altre	289.522	1.381.203	-	1.609.021
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
2. Impianti e macchinario	1.058.084		1.193.496	
3. Attrezzature industriali e commerciali	51.975		28.549	
4. Altri beni	330.679	1.440.738	163.679	1.385.724
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1. Partecipazioni in				
a) imprese controllate	2.435.250		-	
b) imprese collegate	131.600		206.600	
c) imprese controllanti	0		-	
d) altre imprese	37.097		37.097	
	2.603.947		243.697	
2. Crediti				
d) verso altri	1.606.167		1.791.380	
		4.210.114		2.035.077
Totale immobilizzazioni		7.032.055		5.029.822
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
3. Lavori in corso su ordinazione	6.669.677	6.669.677	10.966.678	10.966.678
II. CREDITI				
1. verso clienti	298.604.967		255.814.264	
2. imprese controllate	648.488			
3. verso imprese collegate	653.793		422.507	
4. verso imprese controllanti	-		33.481.985	
5. verso altri	5.223.773	305.131.021	6.479.734	296.198.490
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
6. Altri titoli	302.300	302.300	295.638	295.638
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1. Depositi bancari e postali	19.534.308		1.754.727	
2. Denaro e valori in cassa	19.463	19.553.771	5.091	1.759.818
Totale attivo circolante		331.656.769		309.220.624
D) RATEI E RISCONTI				
b) ratei ed altri risconti	7.755	7.755	3.157	3.157
Totale attivo		338.696.579		314.253.603

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.

BILANCIO AL 31.12.2002
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	31.12.2002		31.12.2001	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		25.330.000		10.330.000
IV. Riserva legale		2.066.000		4.239.676
VII. Altre riserve		1.115.688		22.773.330
Utile esercizio precedente		-		-
IX. Utile dell'esercizio		37.990.637		23.532.046
		66.502.325		60.875.052
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2. Per imposte	-		-	
3. Altri	7.396.666	7.396.666	11.172.692	11.172.692
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		23.281.438		22.792.695
D) DEBITI				
3. Debiti verso banche			1.998.984	
5. Acconti	117.713.881		2.474.980	
6. Debiti verso i fornitori	56.645.455		157.453.713	
8. Debiti verso imprese controllate	2.583.228		-	
9. Debiti verso imprese collegate	13.933		13.933	
10. Debiti verso controllanti	-		29.355.614	
11. Debiti tributari	40.469.146		20.778.908	
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.401.585		2.877.146	
13. Altri debiti	20.671.661	241.498.889	4.459.886	219.413.164
E) RATEI E RISCONTI				
b) ratei e altri risconti		17.261		-
Totale passivo		338.696.579		314.253.603

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.

BILANCIO AL 31.12.2002
STATO PATRIMONIALE

CONTI D'ORDINE

	31.12.2002			31.12.2001		
1. Garanzie personali prestate						
a) Fideiussioni						
- a favore di imprese collegate	-	-		26.075.909	26.075.909	
5-a favore di altri		-	-		-	26.075.909
3. Impegni di acquisto e di vendita			53.550.137			49.180.771
4. Altri			167.423.497			147.110.852
Totali			220.973.634			222.367.532

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.

BILANCIO AL 31.12.2002

CONTO ECONOMICO

	31.12.2002			31.12.2001		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni			421.337.467			469.624.366
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			(4.297.001)			(6.328.700)
5. Altri ricavi e proventi						
b) plusvalenze da alienazioni		18.725			8.090	
c) ricavi e proventi diversi	-	15.255.566	15.274.291		3.572.260	3.580.350
			432.314.757			466.876.016
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6. per materie prime,sussidiarie,di consumo e merci			112.448.093			133.704.561
7. per servizi			118.629.319			160.950.351
8. per godimento di beni di terzi			32.402.892			29.774.820
9. per il personale						
a) salari e stipendi		55.761.058			55.638.222	
b) oneri sociali		18.049.222			17.879.322	
c) trattamento di fine rapporto		3.983.047			4.006.707	
d) altri costi		1.065.138	78.858.465		1.033.296	78.557.547
10. Ammortamenti e svalutazioni						
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.374.684			1.523.272	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		1.319.002			1.411.828	
c) sval. crediti compresi nell'attivo circolante			2.693.686		-	2.935.100
12. accantonamenti per rischi			1.431.025			5.164.569
13. altri accantonamenti			1.600.000			
14. oneri diversi di gestione			6.850.118			3.145.915
			354.913.598			414.232.863
Differenza tra valore e costi della produzione			77.401.159			52.643.153
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15. Proventi da partecipazioni						
b) dividendi da imprese collegate		-			-	
c) dividendi da altre imprese		-			-	
d) altri proventi da partecipazioni		-	-		-	-
16. Altri proventi finanziari						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie						
- altri	42.501	42.501		45.211	45.211	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni		-		-	2.168	
b) proventi diversi dai precedenti						
-interessi e commissioni da imprese collegate	6.568			-		
-interessi e commissioni da controllanti				65.480		
-interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.950.464	1.957.032	1.999.533	1.273.582	1.339.062	1.386.441
17. Interessi e altri oneri finanziari						
a) interessi e commissioni a imprese controllate		16.666				
c) interessi e commissioni a controllanti					4.308.061	
d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari		4.042.480	4.059.146		2.620.524	6.928.585
Totale proventi ed oneri finanziari			(2.059.613)			(5.542.144)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
19. Svalutazioni						
a) di partecipazioni		291.750	291.750		-	-
Totale delle rettifiche			(291.750)			-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20. Proventi						
a) plusvalenze da alienazioni		104.500			-	
b) altri		-	104.500		4	4
21. Oneri						
b) imposte relative ad esercizi precedenti		141.273			153.533	
c) altri		581.100	722.373		-	153.533
Totale delle partite straordinarie			(617.873)			(153.529)
Risultato prima delle imposte			74.431.923			46.947.480
22. Imposte sul reddito dell'esercizio						
a) imposte correnti		34.929.213			23.058.898	
b) imposte differite		1.512.073	36.441.286		356.536	23.415.434
Utile dell'esercizio			37.990.637			23.532.046

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il fatto di maggiore rilievo intervenuto nel corso dell'esercizio 2002 è rappresentato dall'acquisizione del controllo della Sogei da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, per effetto del contratto di compravendita tra lo stesso Ministero e la FINSIEL, contratto che ha avuto attuazione il 31 luglio 2002 con il trasferimento delle 200.000 azioni costituenti il capitale azionario.

Per quanto riguarda gli aspetti contrattuali connessi con la scadenza della proroga tecnica della Concessione e con lo sviluppo nel prossimo futuro di Sogei, divenuta società strumentale del Ministero dell'economia e delle finanze, si rimanda alla Relazione Gestionale.

Il Bilancio 2002, a differenza del precedente, viene definito entro un quadro di regole contrattuali ed economiche consolidate, per essere state stipulate – nel III quadrimestre 2002 – le Appendici operative con le Agenzie fiscali. Tali Atti rappresentano la parte di gran lunga prevalente delle commesse operative della Società.

La sottoscrizione delle suddette Appendici operative ha reso certa la definizione di tutti i ricavi contrattuali con la possibilità di rettificare i valori di Bilancio 2001, le cui attività, eseguite in anticipata esecuzione, sono state valorizzate secondo il principio di prudenza, non essendo al momento di predisposizione del Bilancio 2001 completamente definiti le regole economiche ed i corrispettivi da prevedere nei contratti

operativi.

Nel corso del 2002 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio 2002, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono di seguito esposti.

La tavola di rendiconto finanziario, ancorché presentata nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante della Nota integrativa ai sensi dell'art. 2423, comma 3, c.c..

Tutte le cifre sono esposte in migliaia di Euro (KEuro).

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98083971 del 26 ottobre 1998 in allegato vengono riportati in Euro i seguenti prospetti:

- schema di stato patrimoniale;
- schema di conto economico;
- tavole per l'analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile ed omogenei a quelli del precedente esercizio.

I principi adottati nella formazione del bilancio sono anche in linea con quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e recepiti dalla CONSOB.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della

continuazione dell'attività.

In relazione alle poste più significative del Bilancio, i criteri contabili adottati sono i seguenti:

1. **Immobilizzazioni immateriali**

Sono costi la cui utilità interessa gli esercizi successivi e sono, quindi, iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, al netto delle quote di ammortamento effettuato a quote costanti in base alla vita utile stimata e nel rispetto dell'art. 2426 C.C.

Più precisamente, i principali criteri adottati vengono di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in cinque anni, con il consenso del Collegio Sindacale.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in tre esercizi.

Le altre voci, relative principalmente a migliorie su immobili di terzi, vengono ammortizzate in funzione dell'utilità dei lavori effettuati (mediamente in cinque anni).

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono integralmente addebitati al Conto economico.

2. **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al valore corrispondente al costo storico di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento rappresentativi del grado di deperimento e consumo dei beni. Gli ammortamenti in ciascun esercizio sono calcolati a quote costanti, applicando le aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Tuttavia

nei primi tre esercizi, per quei beni la cui obsolescenza è maggiore di quella correlata alle aliquote ordinarie, sono stati effettuati ammortamenti in misura eccedente le aliquote ordinarie (per le apparecchiature elettroniche l'ammortamento è considerato esaurirsi in tre anni).

Si ritiene che gli ammortamenti così determinati siano nel loro complesso prudenziali e cautelativi, in quanto rispecchiano la vita utile del cespite e tengono conto della effettiva maggiore obsolescenza economico-tecnica dovuta alla rapida e continua evoluzione del settore tecnologico in cui opera la Società.

Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al Conto Economico. Eventuali spese incrementative sono attribuite al cespite cui si riferiscono e sono ammortizzate con le stesse aliquote di questo.

3. **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo rettificato, ove necessario, per permanenti perdite di valore; tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Detto valore coincide con la frazione di Patrimonio Netto al 31.12.2002 delle partecipate, sulla base dei progetti di Bilancio delle stesse.

4. **Crediti e debiti**

I crediti commerciali sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

I debiti commerciali sono espressi al valore nominale.

Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su

crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi.

5. **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale. Gli stessi sono determinati anche tenendo conto del disposto dell'articolo 2424-bis C.C., comma 5.

6. **Rimanenze**

Tra le rimanenze sono valorizzati i lavori in corso al 31 dicembre, relativi ai contratti ad esecuzione infra ed ultrannuale, per le attività di realizzazione software nelle fasi di sviluppo e di manutenzione evolutiva.

Le modalità di remunerazione delle attività di realizzazione del software, stabilite dai più recenti atti esecutivi attuativi della concessione con il Ministero dell'economia e delle finanze, prevedono un corrispettivo forfetario per unità di prodotto (Function Point) occorrente per la realizzazione degli obiettivi di automazione: il corrispettivo fatturato a titolo di acconto non può essere acquisito a ricavo fino al momento dell'accertamento definitivo della corretta esecuzione quantitativa e qualitativa con la conclusione dell'avviamento presso gli Uffici Pilota.

Tale modalità contrattuale obbliga la Società, in presenza di elementi di incertezza e di indeterminatezza del corrispettivo, alla valutazione delle attività ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre sulla base del costo di produzione direttamente riferibile alle commesse.

Il descritto comportamento applicato dal Bilancio 1997 – in luogo della valutazione sulla base dei corrispettivi maturati in proporzione allo

stato di avanzamento lavori - è ritenuto corretto anche dal principio contabile n. 23 ed è stato ammesso anche ai fini fiscali sulla base di una apposita autorizzazione rilasciata dal secondo ufficio delle Imposte Dirette di Roma, ai sensi dell'art. 60, comma 5 DPR 917/86.

La valutazione al costo dei lavori in corso relativi alle attività a function point con il Ministero dell'economia e delle finanze comporta il rinvio del margine della commessa all'esercizio in cui si verifica la consegna al Committente al termine della fase di avviamento, con la conseguente acquisizione definitiva a ricavo.

La valorizzazione al costo viene effettuata univocamente per la determinazione del corrispettivo contrattuale sulle attività ancora in corso di lavorazione al 31 dicembre e non ancora concluse.

7. **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per oneri sono appostati per coprire passività il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate.

I fondi rischi sono appostati per coprire passività la cui esistenza è solo probabile.

8. **Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono imputati a Conto Economico sulla base della competenza. I ricavi comprendono anche lo stanziamento per prestazioni completate a tutto il 31 dicembre che vengono fatturate, per specifico disposto contrattuale, nell'esercizio successivo.

I ricavi e i costi pertinenti alle forniture a rimborso, in continuità con i precedenti esercizi, ed in linea con la disciplina contrattuale prevista in Concessione e negli Atti esecutivi di attuazione, sono valorizzati

tenendo conto delle prestazioni come risultanti dai documenti contabili acquisiti e che si traducono in ricavo-costo partita di giro agli effetti economici.

9. **Trattamento di fine rapporto**

Tale fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi che a tale data cessi il rapporto di lavoro secondo le vigenti norme in materia e, in particolare, secondo il disposto dell'articolo 2120 C.C..

10. **Criteri applicati nelle rettifiche di valore**

Le rettifiche di valore delle immobilizzazioni finanziarie sono effettuate senza utilizzare le deroghe previste dall'articolo 2426, comma 2, in applicazione di norme tributarie.

11. **Imposte**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente. Nessun contenzioso è pendente con l'Amministrazione finanziaria. Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate come correnti e differite.

12. **Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono iscritti in Bilancio secondo il principio contabile n. 22.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono suddivise in immateriali, materiali e

finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei rispettivi ammortamenti, sono pari a KEuro 1.381 (KEuro 1.609 nel 2001). Tali immobilizzazioni sono costituite da:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili per contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori (software applicativo) ed altri diritti su licenza;
- altre immobilizzazioni immateriali, in cui sono allocate le spese di adattamento e miglioria su immobili di terzi - ritenute incrementative e, quindi, capitalizzate - nonché altri oneri pluriennali.

L'evidenza quantitativa è esposta nel prospetto di dettaglio n. 1.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano a complessivi KEuro 1.441 (KEuro 1.385 nel 2001).

L'evidenza delle immobilizzazioni materiali è contenuta nel prospetto di dettaglio n. 3.

Le principali voci sono costituite da "impianti e macchinari", da "attrezzature industriali e commerciali" e da "altri beni" (mobili e arredi, automezzi, altre dotazioni).

Il valore esposto è al netto delle quote di ammortamento, che sono commisurate alla vita utile del cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni e da crediti a medio lungo termine.

Le partecipazioni, pari a KEuro 2.604 (KEuro 244 nel 2001) si riferiscono alle imprese controllate (SOGEI I.T.), alle imprese collegate (GEOWEB) e ad altre imprese (Consorzio Pisa Ricerche, Forfin, Gemma).

Sogei ha provveduto a sottoscrivere la quota di propria competenza (K/Euro 2.601) per l'aumento di capitale deliberato da SOGEI I.T., ammontante a K/Euro 5.100, attraverso il conferimento di crediti relativi alla attività Sogei di carattere non istituzionale (il ramo d'azienda operante per l'Ente Tabacchi Italiani S.p.A, nonché i contratti relativi alla personalizzazione di procedure informatiche per alcune Regioni).

A fronte del conferimento in natura, il socio FINSIEL ha provveduto al versamento in denaro della quota di propria spettanza. Gli effetti del conferimento sono decorsi a partire dal 1° agosto 2002.

La perdita 2002 di Sogei IT, pari a KEuro 425, ha comportato la svalutazione della partecipazione per KEuro 217.

Non si è peraltro provveduto al consolidamento di Sogei I.T. nella considerazione della modesta rilevanza del relativo valore.

Per quanto riguarda GEOWEB, la Società, costituita nel 2000, presenta al 31.12.2002 una previsione di perdita cumulata, in base alla proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, pari a KEuro 168. Pertanto si ritiene cautelativo – pur trattandosi di collegata – iscrivere la partecipazione al valore di KEuro 132.

L'evidenza analitica delle stesse risulta dai prospetti di dettaglio n. 4 e n. 5.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie, pari a KEuro 1.606 (KEuro 1.791 nel 2001) - prospetto di dettaglio n. 6 - si riferiscono essenzialmente al credito di imposta conseguente al versamento dell'anticipo IRPEF sul TFR, nonché a depositi cauzionali ed a crediti diversi incassabili in un arco di tempo pluriennale.

Il totale delle immobilizzazioni ammonta a KEuro 7.032 (KEuro 5.029 nel 2001).

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dalle disponibilità liquide.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, pari a KEuro 6.670 (KEuro 10.967 nel 2001), presentano un decremento di KEuro 4.297 dovuto alla variazione delle rimanenze per le attività di realizzazione software per sviluppo e manutenzione evolutiva e per altre di esecuzione contrattuale in corso (prospetto di dettaglio n. 8).

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono pari a complessivi KEuro 305.131 (KEuro 296.198 nel 2001) - prospetto di dettaglio n. 9.

I crediti sono suddivisi in varie classi sotto descritte.

I crediti verso clienti sono pari a KEuro 298.605 (KEuro 255.814 nel 2001). Trattandosi di attività verso il Ministero dell'economia e delle finanze, considerate di sicuro realizzo, si ritiene adeguata la consistenza del fondo svalutazione crediti già presente nel Bilancio 2001, e che

ammonta a KEuro 3.007.

L'ammontare di tali crediti è correlato alla stipula delle Appendici Operative con le Agenzie fiscali, a fronte del XXXVI Atto esecutivo, sottoscritte nel periodo settembre-novembre 2002, pur retroagendo al 14.5.2001.

Tale ritardo ha costituito un grave vincolo ostativo ad una tempestiva fatturazione dei corrispettivi, con conseguenti gravi problemi di liquidità cui la Società ha dovuto far fronte attraverso la richiesta, accettata dalle Agenzie, di anticipazioni a fronte delle attività eseguite.

Tra i crediti sono anche appostati crediti verso controllate per KEuro 648, verso collegate per KEuro 654 (KEuro 423) e verso altri per KEuro 5.224 (KEuro 6.479), di cui KEuro 3.125 per imposte anticipate.

Tra i crediti sono anche appostati quelli verso ETI S.p.A. per le attività 2001 che non sono state cedute con il conferimento del ramo d'azienda.

Pur essendo il Ministero dell'economia e delle finanze azionista totalitario della Società, i rapporti obbligatori attivi e passivi, intrattenuti a prezzi di mercato, vengono qualificati come con Clienti-Fornitori anziché nella veste Controllante-Controllata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a KEuro 302 (KEuro 296 nel 2001) - prospetto di dettaglio n. 10 - e sono costituite da titoli a reddito fisso investiti in Grecia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (prospetto di dettaglio n. 11) ammontano a KEuro 19.554 (KEuro 1.760 nel 2001) e sono costituite (anche in valuta) da disponibilità transitorie presso istituti di credito italiani ed

esteri a fronte delle esigenze finanziarie derivanti dalle attività svolte in Italia ed all'estero.

A formare la consistenza delle disponibilità 2002 contribuiscono significativamente quelle relative ai c/c speciali intrattenuti nell'ambito dei rapporti con CONI, UNIRE e Erario (KEuro 15.401), sui quali affluiscono i proventi del Totalizzatore nazionale per le scommesse sportive e per il totalizzatore ippico e che vengono riversati ai predetti Organismi

Le disponibilità di pertinenza aziendale ammontano a KEuro 4.153.

Tra le disponibilità liquide sono anche presenti denaro e valori in cassa per un importo pari a KEuro 19.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono presenti in bilancio ratei e risconti attivi per KEuro 8 (KEuro 3 nel 2001) - prospetto di dettaglio n. 12.

Il totale attivo ammonta quindi a KEuro 338.697 (KEuro 314.254 nel 2001).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società, pari a KEuro 66.503, è costituito dal capitale sociale, dalla riserva legale, dalla riserva ex D.Lgs 124/93, dalla riserva straordinaria e dall'utile dell'esercizio (prospetto di dettaglio n. 13). Il capitale sociale è costituito da n. 25.330 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1.000.

Tale capitale risulta a seguito della delibera di Assemblea straordinaria del 6 novembre 2002 (in tale sede è stato altresì deliberato che,

subordinatamente all'aumento di capitale, il valore nominale unitario delle azioni venisse determinato in Euro 1.000,00) e del versamento eseguito dall'Azionista Ministero dell'economia e delle finanze in data 3 dicembre 2002.

Le riserve ammontano rispettivamente a KEuro 2.066 (riserva legale), KEuro 1.050 (riserva straordinaria) e KEuro 66 (riserva ex D.Lgs. 124/93) e quindi a complessivi KEuro 3.182.

Le variazioni delle riserve, legale e straordinaria, rispetto al precedente bilancio, sono la conseguenza della distribuzione effettuata, a favore della controllante, delle riserve straordinarie nonché delle riserve legali eccedenti il limite del quinto fissato dal Codice Civile, come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 25.07.2002 in esecuzione degli accordi del contratto con cui il Ministero dell'economia e delle finanze ha acquistato il controllo azionario della Società.

Completa il Patrimonio netto l'utile di esercizio, pari a KEuro 37.991.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri

Il fondo per rischi ed oneri altri ammonta complessivamente a KEuro 7.397 (KEuro 11.173 nel 2001) e l'andamento è illustrato nel prospetto di dettaglio n. 14.

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di Bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare.

In particolare risultano individuati i seguenti specifici fondi oneri:

– oneri per la ristrutturazione del personale (KEuro 1.600).

Il fondo copre il piano di incentivazione all'esodo promosso dall'azienda, secondo un'ipotesi di uscite considerata fisiologica ed ordinaria, in linea con la media dei pregressi esercizi. L'ammontare corrisponde a tale ipotesi ordinaria essendo stato interamente utilizzato, nell'esercizio 2002, il fondo di pari importo iscritto nel Bilancio 2001. Non sono state previste, in sede di Bilancio 2002, azioni di incentivazione di carattere straordinario;

– oneri per l'adeguamento tecnologico (KEuro 820).

E' un fondo appostato, nei trascorsi esercizi, a fronte della previsione di spese in ambito tecnologico, necessarie per porre e mantenere la Società all'avanguardia e in una condizione di eccellenza nel proprio settore. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per KEuro 1.671 ed attualmente risulta composto unicamente dal residuo di anni precedenti. In sede di Bilancio 2002 non si è ritenuto opportuno rifinanziare il fondo in questione, in attesa che venga decisa da parte dell'azionista una politica di iniziative straordinarie per l'innovazione tecnologica e per il riallineamento qualitativo e normativo della Società, da imputarsi agli esercizi successivi;

– oneri per ricognizione beni (KEuro 1.949).

Il fondo, inizialmente costituito nel 1998, è riferito agli oneri relativi al costo della consegna dei beni alla scadenza della Concessione da effettuarsi in adeguato stato di efficienza, nonché agli oneri relativi alla ricognizione fisico-contabile presso gli Uffici Periferici

dell'Amministrazione.

E' ritenuto congruo anche alla luce degli inventari in corso d'aggiornamento nonché delle coperture assicurative in essere.

I fondi rischi riguardano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

In particolare, si evidenziano le seguenti specificità:

– rischi per controversie in corso (KEuro 1.431).

Nel fondo è appostato l'accantonamento corrispondente all'ammontare degli interessi moratori a fronte del lodo riguardante l'art. 18 della Convenzione di concessione (KEuro 1.080).

Si ritiene prudenziale effettuare l'accantonamento a fronte della richiesta di rinuncia a tali interessi, già formulata dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle politiche fiscali, alla quale in un primo tempo è stato dato riscontro negativo, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2002. Tenuto conto che, peraltro, la richiesta di rinuncia è già stata reiterata dallo stesso debitore, prospettando una eventuale ipotesi transattiva per risolvere gli ostacoli formali, si ritiene cautelativo in questa fase iscrivere un accantonamento a fronte del provento finanziario.

Nel fondo è anche appostato l'accantonamento destinato a coprire eventuali mancati riconoscimenti a Sogei di costi già sostenuti verso società partecipate (KEuro 351). Difatti, nel corso del 2002, il mutamento dell'assetto azionario di SOGEI ha portato a riconsiderare l'opportunità di gravare la partecipata GEOWEB di alcuni oneri di propria effettiva spettanza. Essendo, al 31.12.2002, ancora in fase di

definizione il riconoscimento dei costi in questione da parte della stessa Geoweb, la Società ha ritenuto opportuno appostare a Bilancio il rischio di mancato rimborso;

– rischi collaudi software (KEuro 1.208).

Si è mantenuto il fondo già presente a Bilancio 2001, relativo alle differenze tra il conteggio dei function point definitivo, a seguito dei collaudi effettivi, e quello effettuato al termine della "fase di avviamento" e della consegna del software all'Amministrazione, differenze determinate da rettifiche nei successivi collaudi;

– rischi per contributi consortili (KEuro 389).

La liquidazione del Consorzio CRIAI si è conclusa nel 2001. Si è ritenuto cautelativo mantenere il fondo per la parte eccedente gli utilizzi (KEuro 107) a fronte di ulteriori potenziali controversie.

E' stato stralciato, rispetto alla situazione riportata nel Bilancio di esercizio 2001, il fondo rischi contrattuali, essendosi conclusa, nel corso del 2002, la controversia relativa alla "esternalizzazione di gruppo".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di trattamento di fine rapporto è pari a KEuro 23.281 (KEuro 22.793 nel 2001) - prospetto di dettaglio n. 14. Esso copre tutte le obbligazioni assunte nei confronti del personale al 31.12.2002 ai sensi della vigente normativa del lavoro (legge n. 297 del 29.5.1982).

DEBITI

I debiti, pari a KEuro 241.499 (KEuro 219.413 nel 2001), sono

evidenziati analiticamente nel prospetto di dettaglio n. 15. Le voci di debito sono le seguenti:

Acconti

Sono pari a KEuro 117.714 (KEuro 2.475 nel 2001).

Sono le anticipazioni erogate dalle Agenzie fiscali (KEuro 87.492) afferenti attività coperte dalle Appendici Operative al XXXVI Atto esecutivo stipulate negli ultimi mesi del 2002 e relative ad attività già effettuate nell'esercizio ma non ancora fatturate. Il recupero sulle fatture da emettere è in corso.

Nelle anticipazioni figurano anche le fatturazioni per function point (KEuro 30.222) in acconto anche per specifiche avviate ma non ancora recuperate in attesa di fatturazione definitiva. Ai fini di una migliore rappresentazione in Bilancio, rispetto all'esercizio 2001, in linea con le altre contabilizzazioni, sono presenti sia le fatture da emettere per function point avviati, sia il debito per acconti in attesa della formalizzazione del collaudo da parte del Committente.

Debiti verso fornitori

Sono pari a KEuro 56.646 (KEuro 157.454 nel 2001).

Essenzialmente verso i fornitori dei beni e servizi esterni, acquisiti nell'esercizio degli incarichi contrattuali.

La consistenza dei debiti è diminuita in maniera decisiva soprattutto nell'ultimo mese di dicembre, periodo in cui la Società ha utilizzato le disponibilità finanziarie acquisite da parte del Ministero – anche a fronte di anticipazioni erogate dalle Agenzie fiscali – per regolare partite da lungo sospese a fronte di forniture indifferibili di beni e

servizi a rimborso (in particolare a dicembre sono stati regolati KEuro 117.000 verso fornitori per partite a rimborso).

Si deve sottolineare la cura nel realizzare un equo bilanciamento tra le esigenze finanziarie aziendali e le scadenze improrogabili per impegni verso terzi, evitando di generare oneri finanziari e utilizzando i saldi attivi per regolare nella maniera più corretta e trasparente lo scaduto con i fornitori.

Debiti verso controllate

Sono pari a KEuro 2.583.

Si tratta di debiti di natura finanziaria e commerciale verso SOGEI I.T..

Debiti verso collegate

Sono pari a KEuro 14 (KEuro 14 nel 2001) e si riferiscono a partite aperte nei confronti del Consorzio Forfin.

Debiti tributari

Sono pari a KEuro 40.469 (KEuro 20.779 nel 2001).

Essenzialmente per IVA a debito in sospensione su fatture da liquidare da parte del Ministero, per i debiti verso l'Erario per imposte a tassazione separata relative alla cessione, avvenuta in esercizi precedenti, di un ramo d'azienda alla Lottomatica, per debiti verso l'Erario relativi alle trattenute IRPEF sui compensi di lavoro dipendente ed autonomo erogati nel mese di dicembre 2002 e per le imposte (Irpeg e Irap) dovute sul reddito dell'esercizio, in eccedenza rispetto agli acconti di imposta versati.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

Sono pari a KEuro 3.401 (KEuro 2.877 nel 2001).

Per le trattenute ed i contributi a carico della Società connessi alle retribuzioni di dicembre 2002 ed ai compensi per i collaboratori coordinati e continuativi.

Altri debiti

Sono pari a KEuro 20.672 (KEuro 4.459 nel 2001).

Riguardano debiti verso l'UNIRE, il CONI e l'Erario per i proventi derivanti dal totalizzatore nazionale per le scommesse ippiche e sportive, debiti verso il personale per ferie non godute, debiti verso il Ministero dell'economia e delle finanze (risarcimenti assicurativi, penali a carico di fornitori di beni e servizi a rimborso maturati a favore del Ministero nonché proventi a fronte di vendite di beni devolvibili) e verso altri creditori minori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono presenti in bilancio ratei e risconti passivi per KEuro 17.

Il totale del Passivo ammonta a KEuro 338.697 (KEuro 314.254 nel 2001).

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Per quanto riguarda l'analisi di tali partite, si rimanda ai prospetti di dettaglio n. 18, n. 20, n. 21 e n. 22.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono un importo di KEuro 220.974 (KEuro 222.367 nel 2001), iscritto tra gli "impegni di acquisto e di vendita" per KEuro 53.550, e tra gli "altri" conti d'ordine, per KEuro 167.424.

Questi ultimi sono descritti nel prospetto di dettaglio n. 28.

In particolare si tratta di:

- impegni per i beni strumentali di cui all'art. 17 della Convenzione di concessione del 12.04.1992, acquisiti per l'esecuzione di successivi incarichi disciplinati dalle Convenzioni Anagrafe Tributaria, Centri di Servizio, Dogane. Tali beni, che in parte sono già in disponibilità dell'Amministrazione finanziaria presso le strutture periferiche del sistema informativo e in parte in disponibilità della Concessionaria presso le strutture centrali, saranno oggetto di formale riconsegna ai sensi dell'art. 17 della Convenzione di del 12.04.1992 alla scadenza degli attuali impegni contrattuali.

I beni oggetto di rilevazione sono quelli ancora funzionanti presso le sedi del Sistema Informativo, sia centrali che periferiche, e non obsoleti ai fini contabili, in quanto l'utilizzo non supera la durata del ciclo di vita utile del bene misurata sulla base della durata utile prevista dalle disposizioni contrattuali. L'impostazione contabile di cui sopra configura per i beni in parola una responsabilità giuridica e patrimoniale della concessionaria ai fini della riconsegna all'Amministrazione, non più commisurata al costo storico di acquisizione, ma limitata al valore corrente dei beni alla fine dell'esercizio. Tale principio – sul quale l'Amministrazione si è espressa favorevolmente in attesa del suo recepimento in una esplicita disposizione contrattuale – è in linea con le disposizioni previste nell'allegato 11 al XXXVI Atto Esecutivo, che considerano il valore dei beni strumentali informatici e similari azzerato dopo 5 anni, ancorché si tratti di beni ancora suscettibili di utilizzazione. Il

valore d'uso, relativo a tali beni e considerato pari al residuo da ammortizzare al 31.12.2002, è pari a KEuro 167.424.

- impegni di vendita per KEuro 53.550, per contratti già stipulati ad esecuzione differita aventi per oggetto forniture i cui effetti o la cui ultimazione è avvenuta nell'esercizio 2002, ma che troveranno perfezionamento ai sensi contrattuali nei futuri esercizi.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a KEuro 432.315 (KEuro 466.876 nel 2001) ed è così composto:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Sono pari a complessivi KEuro 421.338 (KEuro 469.625 nel 2001) - prospetto di dettaglio n. 29.

Vi rientrano sia i ricavi per l'attività industriale e, quindi, per le prestazioni professionali eseguite in esecuzione degli impegni operativi, sia i ricavi per forniture di beni e servizi a rimborso, che trovano contropartita tra i costi della produzione. I ricavi vengono determinati con prudenza, tenendo conto che alcuni costi per le forniture a rimborso sono ancora in fase di accertamento e di definizione con il Committente.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Presentano una variazione negativa per KEuro 4.297 (KEuro 6.329 nel 2001), relativa alle attività contrattuali in corso alla fine dell'esercizio e non ancora concluse ai fini contrattuali sulla base di quanto previsto dai vari atti esecutivi. In particolare, la variazione contabile di ogni fine

esercizio valorizza la rimanenza dei function point non ancora giunti alla fase di fine avviamento, ovvero prodotti non ancora consegnati e servizi non ancora ultimati ai sensi contrattuali, correlandola con la rimanenza al dicembre precedente. Come indicato nei principi contabili, la valorizzazione tiene conto delle nuove regole di corrispettivo relative ai function point, nonché dell'affinamento del costo di produzione, con la diretta imputazione dei costi esternalizzati.

Altri ricavi e proventi

Comprendono ricavi, pari a KEuro 15.274 (KEuro 3.580 nel 2001), di diversa natura quali:

- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni materiali (KEuro 19);
- rettifiche attive afferenti essenzialmente ad attività del pregresso esercizio (KEuro 5.364). Si tratta in prevalenza di maggiori ricavi rispetto agli stanziamenti dell'esercizio precedente, a fronte di attività non ancora contrattualizzate nel pregresso esercizio, relative a commesse (ETI S.p.A., etc.);
- rimborso costi di personale distaccato (KEuro 1.109);
- insussistenza di costi (KEuro 7.980). Si tratta di sopravvenienze per assorbimento di fondi dovuto al venir meno della causale di rischio/onere sottostante connesso al lodo arbitrale relativo all'art. 18 della Convenzione di concessione, nonché stanziamenti a fronte di prestazioni 2001, considerati cautelativamente a carico societario nel precedente esercizio, nell'attesa della definizione degli atti operativi stipulati nel III quadrimestre 2002, e risultati di

pertinenza del Cliente a seguito degli accordi definitivi;

- risarcimenti assicurativi e proventi minori (KEuro 802).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Risultano pari a complessivi KEuro 354.914 (KEuro 414.233 nel 2001) e sono composti da:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tali costi ammontano complessivamente a KEuro 112.448 (KEuro 133.705 nel 2001).

Includono, oltre ai costi propri della gestione industriale, anche quelli a rimborso sostenuti per i beni acquisiti in esecuzione dell'incarico derivante dalle convenzioni per il Sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, per i Centri di Servizio e per le Dogane. Tali costi trovano diretta contropartita nei ricavi di vendita.

Costi per servizi

Risultano essere pari a KEuro 118.629 (KEuro 160.950 nel 2001). Tra questi rientrano i costi per servizi a rimborso ed i costi propri societari, tra cui per servizi acquisiti da terzi essenzialmente per esternalizzazione di attività operative; tra i costi in questione vi sono anche quelli per i servizi prestati dalla FINSIEL, in particolare per il Sistema Informativo e per assistenza e consulenza continuativa, ai sensi di un contratto cessato con pari effetto alla acquisizione del capitale azionario da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

Costi per godimento beni di terzi

Risultano essere pari a KEuro 32.403 (KEuro 29.774 nel 2001) e comprendono i noleggi di linee, software e altri beni, gli affitti e i

canoni di leasing automobilistico, in massima parte a rimborso.

Costi per il Personale

Il costo del lavoro è risultato pari a KEuro 78.859 (KEuro 78.558 nel 2001).

Lo stesso tiene conto dell'accantonamento per ferie maturate e non godute e di altri oneri di competenza del 2002, con regolamento nel 2003.

Relativamente al personale, è da segnalare che, nel corso del 2002, l'organico risulta diminuito anche per effetto della costituzione di Sogei I.T. che ha acquisito, per cessione di contratto di lavoro, 47 dipendenti (di cui 8 dirigenti). Inoltre dalla Società si sono dimesse volontariamente 21 risorse che sono state assunte dalla Società SO.SE. S.p.A., concessionaria dell'attività degli Studi di Settore, anch'essa partecipata con maggioranza di controllo dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tra gli altri costi del personale sono compresi i contributi all'ARPIG (Associazione dei dipendenti) e le assicurazioni del personale.

Vengono di seguito indicate, in relazione alle categorie contrattuali, la composizione della forza lavoro alla fine degli esercizi 2002 e 2001, nonché la capacità produttiva espressa in anni-persona:

	2002		2001	
Personale di:	**N. persone al 31.12**	**AA-PP**	**N. persone al 31.12**	**AA-PP**
Dirigenti	49	54,8	57	62,8
Quadri/impiegati	1.304	1.339,3	1.370	1.389,3

250 Operai	21	23,2	25	25,8
TOTALE	1.374	1.417,3	1.452	1.477,9

Ammortamenti

Le quote di ammortamento dell'esercizio, come descritto nei criteri di valutazione, tengono conto della rapida obsolescenza dei beni strumentali utilizzati nel comparto informatico e risultano pari a KEuro 2.694 (KEuro 2.935 nel 2000).

Le aliquote applicate sono commisurate all'effettiva vita utile dei cespiti.

- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'andamento degli ammortamenti per singola categoria è evidenziato nel prospetto di dettaglio n. 31;

- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Anche per tale posta si rimanda a quanto evidenziato nel prospetto di dettaglio n. 31. Per quanto attiene le aliquote economico-tecniche applicate ne viene data evidenza per classe di cespite. Tutti i beni sono oggetto di ammortamento a ciclo abbreviato (con un regime di aliquota ordinaria il primo anno e raddoppiata nel secondo e terzo anno).

	Aliquote %
Apparecchiature elettroniche di elaborazione	20
Impianto di condizionamento	15
Impianto Telefonico	20
Impianto di sicurezza	30
Macchine ordinarie d'ufficio	20
Macchine elettromeccaniche ed elettriche	20
Mobili e Arredi	12

Automezzi (autovetture)	25
Attrezzature varie	15
Apparecchiature Fotocinematografiche	30
Apparecchiature diverse	15

Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi sono evidenziati analiticamente nel prospetto n. 31 e risultano essere pari a KEuro 1.431 (KEuro 5.165 nel 2001).

Gli altri accantonamenti ammontano a KEuro 1.600.

Relativamente a tali stanziamenti si rimanda a quanto esposto in sede di commento dei fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a KEuro 6.850 (KEuro 3.146 nel 2001).

Tali oneri riguardano essenzialmente:

- rettifiche passive di esercizi precedenti afferenti essenzialmente a ricavi imputati al pregresso esercizio non più sussistenti, ovvero conseguenti a sopravvenienze passive per costi pregressi. Le citate rettifiche sono in gran parte dovute alla situazione di non ancora raggiunta certezza delle regole di disciplina economica delle commesse, causata dalla mancata definizione delle Appendici operative.
- altri oneri di gestione dell'esercizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Ammontano complessivamente a KEuro 2.000 (KEuro 1.386 nel 2001)

e sono composti dai proventi derivanti dalla rivalutazione del credito d'imposta sul TFR per KEuro 43 (KEuro 45 nel 2001) (prospetto di dettaglio n. 32), da interessi verso Collegate per KEuro 7 (KEuro 0 nel 2001) e da altri proventi finanziari per KEuro 1.950 (KEuro 1.274 nel 2001). Tale posta si compone di KEuro 1.080 per interessi attivi relativi al lodo arbitrale inerente l'art. 18 della Convenzione di concessione (a fronte dei quali è stato costituito apposito fondo a copertura di una eventuale rinuncia agli stessi da parte di SOGEI) e, per la residua parte, di proventi finanziari maturati sui conti correnti societari e per interessi attivi sui conti dedicati destinati ad essere riversati ai Clienti di pertinenza.

Interessi ed altri oneri finanziari

Sono pari a KEuro 4.059 (KEuro 6.929 nel 2001) e riguardano gli interessi e commissioni verso controllate per KEuro 17 (KEuro 0 nel 2001) e interessi e commissioni verso terzi per KEuro 4.042 (KEuro 6.929 nel 2001).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Svalutazioni

Sono pari a KEuro 292 e si riferiscono alle svalutazioni delle partecipate su Sogei I.T. e Geoweb, valorizzate tra le immobilizzazioni finanziarie al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Sono pari a KEuro 104 e si riferiscono alla plusvalenza realizzata in seguito al conferimento del ramo di azienda a SOGEI I.T..

Oneri

Sono pari a KEuro 722 (KEuro 153 nel 2001) e sono relativi ad imposte di competenza del precedente esercizio per KEuro 141 e a oneri per ristrutturazione per il personale per KEuro 581.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte è pari KEuro 74.432 (KEuro 46.947 nel 2001).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Risultano ammontare a KEuro 36.441 (KEuro 23.415 nel 2001), di cui KEuro 28.114 per IRPEG, KEuro 6.815 per IRAP (nel 2001 KEuro 17.309 per IRPEG, KEuro 5.750 per IRAP) e KEuro 1.512 per imposte anticipate.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile netto dell'esercizio ammonta a KEuro 37.991 (KEuro 23.532 nel 2001).

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Si precisa che il numero medio dei dipendenti per categoria è il seguente:

	N° medio 2002
Dirigente	54,8
Quadri ed impiegati	1.339,3
Operai	23,2
Totale	1.417,3

Ammontare dei compensi agli Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti agli Amministratori ammontano a KEuro 647, mentre i compensi spettanti ai Sindaci ammontano a KEuro 53.

PAGINA BIANCA

SOGEI

PROSPETTI DI DETTAGLIO

PAGINA BIANCA

Prospetto di dettaglio n.1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	AL 31/12/2001			Variazioni dell' esercizio					AL 31/12/2002		
	Costo	Fondi ammorta-menti	Valore a bilancio	Acquisi-zioni / Capi-talizzazioni	Riclassi-fiche (1)	Svalutazio-ni(-)/Ripristini di valore(+)	Ammorta-menti	Totale	Costo	Fondi ammorta-menti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	102	(102)	0	0	0	0	0	0	102	(102)	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.522	(1.522)	0	0	0	0	0	0	1.522	(1.522)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.671	(10.062)	1.609	501	(236)	519	(1.301)	(517)	12.691	(11.599)	1.092
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	1.033	(1.033)	0	338	(6)	31	(74)	289	1.402	(1.113)	289
	14.328	(12.719)	1.609	839	(242)	550	(1.375)	(228)	15.717	(14.336)	1.381

(1) riclassifiche relative al fondo ammortamento

Prospetto di dettaglio n.3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

	AL 31/12/2001			Variazioni dell'esercizio					AL 31/12/2002		
	Costo	Fondi ammorta-menti	Valore a bilancio	Acquisizio-ni / Capitaliz-zazioni	Alienazio-ni / Radia-zioni	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	Ammorta-menti	Totale	Costo	Fondi ammorta-menti	Valore a bilancio
Impianti e macchinario	11.006	(9.813)	1.193	1.002	0	0	(1.137)	(135)	12.008	(10.950)	1.058
Attrezzature industriali e commerciali	203	(174)	29	44	0	0	(21)	23	247	(195)	52
Altri beni	2.008	(1.845)	163	321	0	0	(153)	168	2.329	(1.998)	331
	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
	13.217	(11.832)	1.385	1.367	0	0	(1.311)	56	14.584	(13.143)	1.441

Prospetto di dettaglio n.4

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN C/PARTECIPAZIONI

	AL 31/12/2001				Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2002			
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni/Sottoscrizioni	Riclassifiche (1)	Alienazioni (2)	Svalutazioni (-) Ripristini (+) di valore	Ricostituzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio
Partecipazioni in Imprese controllate														
Sogei I.T.	0	0	0	0	2.652	0	0	(217)	0	2.435	2.652	0	(217)	2.435
	0	0	0	0	2.652	0	0	(217)	0	2.435	2.652	0	(217)	2.435
Partecipazioni in Imprese collegate														
GEOWEB	207	0	0	207	0	0	0	(75)	0	(75)	207	0	(75)	132
	207	0	0	207	0	0	0	(75)	0	(75)	207	0	(75)	132
Partecipazioni in altre Imprese														
Consorzio Pisa Ricerche	36	0	0	36	0	0	0			0	36	0	0	36
Forfin	1	0	0	1	0	0	0			0	1	0	0	1
	37	0	0	37	0	0	0	0	0	0	37	0	0	37
Totale partecipazioni	244	0	0	244	2.652	0	0	(292)	0	2.360	2.896	0	(292)	2.604

Prospetto di dettaglio n. 5

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Valutazione ex art. 2426 n.4 c.c. (C)	Differenza (B-A)	Differenza (B-C)	Imprese partecipanti
Imprese controllate											
Sogei I.T.	Roma	5.200	4.775		51,00	2.435	2.435	2.435	(0)	0	
						2.435	2.435	2.435	(0)	0	
Imprese collegate											
GEOWEB	Roma	516	330		40,00	132	132	132	0	0	
									0	0	
						132	132	132	0	0	
						2.567	2.567	2.567	(0)	0	

Prospetto di dettaglio n.6

CREDITI (DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)

	AL 31/12/2001		Variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2002	
	Importo nominale residuo	Valore a bilancio	Erogazioni	Rimborsi	Totale	Importo nominale residuo	Valore a bilancio
Verso altri :							
personale	137	137	313	(101)	212	349	349
diversi	1.654	1.654	194	(590)	(396)	1.257	1.257
	1.791	1.791	507	(691)	(184)	1.606	1.606

Prospetto di dettaglio n.8
RIMANENZE

	AL 31/12/2001	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2002
		Aumenti (+) 0	Svalutazioni (-)	Ripristini di valore (+)	Accantonamenti al fondo (-) Ripristini di valore (+)	Totale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0				0	0
Merci	0				0	0
	0	0	0		0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0				0	0
Prodotti finiti	0				0	0
Lavori in corso su ordinazione	10.967	0	(4.297)		0 (4.297)	6.670
	10.967	0	(4.297)		0 (4.297)	6.670

Prospetto di dettaglio n. 9

CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio		31.12.2002
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Accant. a fondi (-) Ripristini di valore (+)	
Verso clienti	258.822	42.660	0	301.612
meno				
. fondo sval. crediti	(3.007)	0	0	(3.007)
	255.815	42.660	0	298.605
Verso controllate	0	648	0	648
Verso imprese collegate	423	231	0	654
Verso controllanti	33.481	(33.481)	0	0
Verso altri:				
- personale	300	(148)	0	152
- Stato ed enti previdenziali	4.637	(1.512)	0	3.125
- di cui per imposte anticipate	*4.637*	*(1.513)*	*0*	*3.125*
- Altri	1.542	404	0	1.947
	296.198	8.802	0	305.131

Prospetto di dettaglio n. 10

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio					31.12.2002
		Acquisizioni (+) Alienazioni (-)	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	Altre variazioni	Totale		
Altri titoli	296	6			6	302	
	296	6			6	302	

Prospetto di dettaglio n. 11
DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31.12.2002	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio
Depositi bancari e postali	19.535	1.755	17.780
Denaro e valori in cassa	19	5	14
	19.554	1.760	17.794

Prospetto di dettaglio n. 12
RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2002	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio
Altri risconti	8	3	5
Ratei	0	0	0
	8	3	5

Prospetto di dettaglio n. 13

PATRIMONIO NETTO

		Variazioni dell'esercizio			
	31.12.2001	Altre variazioni	Ripartizione utile/sistemazione perdita esercizio	Utile (perdita) dell'esercizio	31.12.2002
Capitale (1)	10.330	15.000	0	0	25.330
Riserva legale	4.240	(2.174)	0	0	2.066
Altre riserve					
- Riserva ex D.Lgs 124/93	40	0	26	0	66
. Riserva straordinaria	22.733	(22.834)	1.151	0	1.050
Utile (perdita) dell'esercizio	23.532	0	(23.532)	37.990	37.990
	60.875	**(10.008)**	**(22.355)**	**37.990**	**66.502**
(1) Di cui azioni					
valore nominale unitario	51,65				1.000,00
numero	200.000				25.330

Prospetto di dettaglio n.14

FONDO PER RISCHI E ONERI

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio				31.12.2002
		Stanziamenti a c/economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti	Rettifiche dell'esercizio	
Altri:						
-Fondi rischi diversi	11.173	3.031	(4.723)	(2.499)	415	7.397
	11.173	3.031	(4.723)	(2.499)	415	7.397

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31.12.2001		22.793
Variazioni dell'esercizio:		
-accantonamenti a c/economico	3.833	
-utilizzi per indennità corrisposte	(157)	
-utilizzi per anticipazioni, liquidazioni e trasferimenti	(3.188)	
	488	
Consistenza al 31.12.2002		23.281

Prospetto di dettaglio n.15

DEBITI

	31.12.2002	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio
-Debiti verso le banche	0	1.999	1.999
-Acconti	117.714	2.475	115.239
-Debiti verso fornitori	56.646	157.454	100.808
-Debiti verso controllate	2.583	0	2.583
-Debiti verso imprese collegate	14	14	0
-Debiti verso controllanti	0	29.356	29.356
-Debiti tributari	40.469	20.779	19.690
-Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.401	2.877	524
Altri debiti:			
-Verso il personale	4.780	4.005	775
-Diversi	15.892	454	15.438
	241.499	219.413	22.086

Prospetto di dettaglio n. 18

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2002			31.12.2001		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
verso altri:	0	0	0	0	0	0
-personale	349	0	349	137	0	137
-diversi	1.257	0	1.257	1.654	0	1.654
	1.606	0	1.606	1.791	0	1.791
Crediti del "circolante"						
Altri crediti finanziari						
verso controllanti	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
Crediti commerciali						
verso clienti	298.605	0	298.605	255.815	0	255.815
verso imprese controllate	648	0	648	0	0	0
verso imprese collegate	654	0	654	423	0	423
verso controllanti		0	0	33.481	0	33.481
	299.907	0	299.907	289.719	0	289.719
Crediti vari		0			0	
verso altri:						
-v/personale	152	0	152	300	0	300
-v/Stato ed enti previdenziali	3.125	0	3.125	4.637	0	4.637
- di cui per imposte anticipate	*3.125*	*0*	*3.125*	*4.637*	*0*	*4.637*
- altri	1.947	0	1.947	1.542	0	1.542
	5.224	0	5.224	6.479	0	6.479
Subtotale	306.737	0	306.737	297.989	0	297.989
Ratei attivi	0	0	0	3	0	3

Prospetto di dettaglio n.20

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI E TITOLI SIMILARI

	31.12.2002			31.12.2001		
	Incorporati in cambiali o titoli similari	Altri	Totale	Incorporati in cambiali o titoli similari	Altri	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0
verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
verso controllanti	0	0	0	0	0	0
verso altri:						
-personale	0	349	349	0	137	137
-diversi	0	1.257	1.257	0	1.654	1.654
	0	**1.606**	**1.606**	**0**	**1.791**	**1.791**
Crediti del circolante						
verso clienti	0	298.605	298.605	0	255.815	255.815
verso imprese controllate	0	648	648	0	0	0
verso imprese collegate	0	654	654	0	423	423
verso controllanti	0	0	0	0	33.481	33.481
verso altri:						
-verso personale	0	152	152	0	300	300
-verso Stato ed enti previdenziali	0	3.125	3.125	0	4.637	4.637
- di cui per imposte anticipate	0	*3.125*	*3.125*	*0*	*4.637*	*4.637*
-diversi	0	1.947	1.947	0	1.542	1.542
	0	**305.131**	**305.131**	**0**	**296.198**	**296.198**
Ratei attivi	0	0	0	0	3	3
Totale	0	306.737	306.737	0	297.992	297.992

Prospetto di dettaglio n.21

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2002		31.12.2001	
	Importi scadenti		Importi scadenti	
	Entro esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a breve				
Debiti verso banche	0	0	1.999	1.999
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti per acconti	117.714	117.714	2.475	2.475
	117.714	**117.714**	**4.474**	**4.474**
Debiti commerciali				
Debiti verso fornitori	56.646	56.646	157.454	157.454
Debiti verso imprese controllate	2.583	2.583	0	0
Debiti verso imprese collegate	14	14	14	14
Debiti verso controllanti	0	0	29.356	29.356
	59.243	**59.243**	**186.824**	**186.824**
Debiti vari				
Debiti tributari	40.469	40.469	20.779	20.779
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.401	3.401	2.877	2.877
Altri debiti:	0	0	0	0
-verso personale	4.780	4.780	4.005	4.005
-diversi	15.892	15.892	454	454
	64.542	**64.542**	**28.115**	**28.115**
Totale debiti	**241.499**	**241.499**	**219.413**	**219.413**
Ratei passivi	**0**	**0**	**0**	**0**

Prospetto di dettaglio n.22

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31.12.2002			31.12.2001		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0		0	0	1.999	1.999
Debiti verso altri finanziatori	0		0	0	0	0
Acconti	0	117.714	117.714	0	2.475	2.475
Debiti verso fornitori	0	56.646	56.646	0	157.454	157.454
Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	2.583	2.583	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	14	14	0	14	14
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	29.356	29.356
Debiti tributari	0	40.469	40.469	0	20.779	20.779
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	3.401	3.401	0	2.877	2.877
Altri debiti:	0		0	0	0	0
-verso personale	0	4.780	4.780	0	4.005	4.005
-diversi	0	15.892	15.892	0	454	454
	0	241.499	241.499	0	219.413	219.413
Ratei passivi	0	0	0	0	0	0

Prospetto di dettaglio n.28

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31.12.2002	31.12.2001
Altri:		
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia o per altri motivi		
- Beni di cui art. 17 Convenzione di Concessione del 12.04.1992	167.424	147.111
	167.424	**147.111**
Totale altri conti d'ordine	**167.424**	**147.111**

Prospetto di dettaglio n.29

RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITA'

	31.12.2002	31.12.2001
Ricavi per vendite		
- Vendite	211.865	235.088
- Vendite a rimborso	0	0
	211.865	235.088
Ricavi per prestazioni		
- Servizi professionali	209.472	234.536
- Servizi a rimborso	0	0
	209.472	234.536
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	421.337	469.624

RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE

	2002	2001
Italia	421.338	469.604
- Vendite a rimborso	0	0
Estero	0	21
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	421.338	469.625

Prospetto di dettaglio n.30

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI

	2002	2001
-Terreni e fabbricati	0	0
-Impianti e macchinar	0	0
-Attrezzature	0	0
-Altri beni	19	8
-immobilizzazioni immateriali	0	0
	19	8

Prospetto di dettaglio n.31

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	2002	2001
-costi impianto ed ampliamento	0	0
-costi ricerca e sviluppo pubblicità	0	0
-diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
-concessioni,licenze,marchi e diritti simili	1.301	1.519
-avviamento		0
-altre spese pluriennali	74	4
	1.375	1.523

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	2002	2001
-terreni e fabbricati civili	0	0
-terreni e fabbricati industriali	0	0
-impianti e macchinari	1.145	1.226
-attrezzatura industriale e commerciale	21	17
-beni gratuitamente devolvibili	0	0
-altri beni	153	169
	1.319	1.412

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

	2002	2001
-Accantonamento al fondo svalutazione crediti	0	0
	0	0

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

	2002	2001
-Rischi diversi	1.431	5.165
	1.431	5.165

Prospetto di dettaglio n.32

PROVENTI FINANZIARI SU CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2002	31.12.2001
Altri:	0	0
- diversi	43	45
Totale	43	45

Prospetto di dettaglio n.35

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

	2002	2001
Interessi, premi, ammortamento "scarti" e altri oneri su prestiti obbligazionari	0	0
Interessi e commissioni corrisposti a banche	214	20
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	3.820	2.593
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	0	0
Minusvalenze:	0	0
-partecipazioni	0	0
Oneri di cambio	0	0
Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	0
Diversi	8	8
	4.042	2.621

Prospetto di dettaglio n.36

PROVENTI STRAORDINARI

	2002	2001
Plusvalenze da alienazioni	104	0
Altri	0	0
	104	0

ONERI STRAORDINARI

	2002	2001
Imposte relative ad esercizi precedenti	141	153
Altri	581	0
	722	153

SOCIETÀ GENERALE DI INFORMATICA SPA (SO.Ge.I Spa)

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Repertorio n.100316 Raccolta n.27579

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

della SOGEI- SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA-

S.p.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattro, il giorno trenta del mese di aprile

(30-04-04)

alle ore 11,10 (ore undici e minuti dieci)

in Roma, via Mario Carucci n.99.

Innanzi a me Dottor AUGUSTO BELLAGAMBA, Notaio in Roma, con studio in Via Ezio n.12, iscritto al Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, in assenza dei testimoni per espressa rinuncia fattavi con il mio consenso dal comparente,

è presente il signor:

TREVISANATO SANDRO, nato a Venezia il giorno 19 agosto 1948, domiciliato, per la carica, in Roma, via Mario Carucci n.99, avvocato, codice fiscale TRV SDR 48M19 L736E, il quale interviene al presente atto quale presidente del consiglio di amministrazione della:

SOGEI- SOCIETA' GENERALE D'INFORMATICA-S.p.A., con sede in Roma, via Mario Carucci n.99,

capitale sociale euro 28.830.000,00 (ventottomilioniottocentotrentamila virgola zerozero), numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 01043931003, iscritta al REA di Roma al numero 407760.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente, il quale mi dichiara che e' riunita in questo giorno, ora e luogo l'assemblea ordinaria e straordinaria della società suddetta per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

PARTE ORDINARIA

Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003 della SOGEI ;

Approvazione del bilancio dell'esercizio consolidato 2003 del Gruppo ;

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, c.c.

PARTE STRAORDINARIA

Approvazione di modifiche allo Statuto.

Assume quindi la presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente statuto sociale esso comparente, il quale chiama me notaio a fungere da segretario.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do' atto con il presente verbale che l'assemblea si svolge come segue:

il presidente constata:

- la presenza dell'organo di amministrazione in persona di esso comparente, assenti gli altri consiglieri;

- la presenza dell'unico socio Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche fiscali, con sede in Roma, Viale Europa n. 242, codice fiscale n. 96299400588, rappresentato dalla Dott.ssa Rosa Russo mediante delega del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali Avv. Andrea Manzitti, conservata negli atti della società;

- la presenza del collegio sindacale nelle persone del presidente Pacifico Luigi e dei sindaci effettivi Acanfora Stefano, assente giustificata Gervasutti Maura, Tamborrino Giuseppe e Tilesi Ovidio; è presente il dottor Giovanni Coppola, magistrato supplente della Corte dei Conti, addetto al controllo;

- la regolare convocazione dell'assemblea avvenuta con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - foglio

delle inserzioni n.83 dell'8 aprile 2004 che, in copia conforme all'originale, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A", dispensatamene la lettura;

- che tutte le azioni sono state depositate nei modi e nei termini di legge;

dichiara quindi validamente costituita la presente assemblea idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

Delle presenze di cui sopra fa stato il foglio presenze che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B", dispensatamene la lettura.

Il presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria: "Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003 della SOGEI".

Su proposta del rappresentante dell'azionista e con il consenso del presidente, l'assemblea decide di dare per letti la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione ed il bilancio per l'esercizio 2003, in quanto l'azionista ha avuto modo di prendere completa ed esatta visione di detti documenti - che vengono allegati, in unico inserto, al presente verbale sotto la lettera "C", dispensatamene la

lettura, - durante il periodo di deposito presso la sede sociale.

Il presidente Avv.Sandro Trevisanato ,quindi, dà la parola al presidente del collegio sindacale Luigi Pacifico per la lettura della relazione del collegio sindacale sul bilancio, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "D", dispensatamene la lettura.

Il presidente Sandro Trevisanato informa l'assemblea che il bilancio della Società è stato certificato dalla PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e dà lettura della relativa certificazione, rilasciata in data 15 aprile 2004, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "E", dispensatamene la lettura.

Il presidente Sandro Trevisanato , quindi, sottopone all'approvazione dell'assemblea il bilancio e la relazione sulla gestione per l'esercizio 2003, nonché la proposta di destinare l'utile netto di Euro 23.110.874,91 (ventitremilionicentodiecimilaottocentosettanta-quattro virgola novantuno), così come deliberato dal consiglio di amministrazione nella adunanza tenutasi il 31 marzo 2004, come segue:

- quanto a € 1.155.543,75 (unmilionecento-

ciquantacinquemilacinquecentoquarantatre virgola settantacinque)a riserva legale;

- quanto a € 26.123,36 (ventiseimilacento-ventitre virgola trentasei) a riserva ex articolo 70 Decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR);
- quanto a € 21.929.207,81 (ventunmilioni-novecentoventinovemiladuecentosette virgola ottan-tuno)a riserva straordinaria.

L'assemblea, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e la relazione sulla gestione per l'esercizio 2003, così come presentati dal consiglio di amministrazione, e di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 23.110.874,91 (ventitremilioni-centodiecimilaottocentosettantaquattro virgola novantuno) come segue:

- quanto a € 1.155.543,75 (unmilionecento-cinquantacinquemilacinquecentoquarantatre virgola settantacinque) a riserva legale;
- quanto a € 26.123,36(ventiseimilacento-ventitre virgola trentasei) a riserva ex articolo 70 Decreto Presidente della

Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR);

- quanto a € 21.929.207,81 (ventuno-milioninovecentoventinovemiladuecentosette virgola ottan-tuno)a riserva straordinaria.

Il Presidente Avv. Sandro Trevisanato, quindi, passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: "Approvazione del bilancio dell'esercizio consolidato 2003 del Gruppo".

Il Presidente ricorda che l'esercizio del 2003 rappresenta il primo esercizio nel quale la società ha predisposto, in conformità al Decreto Legislativo n. 127/1991 e successive integrazioni, il bilancio consolidato, comprendente i dati dell'esercizio della SOGEI S.p.A. e della controllata SOGEI I.T. S.p.A..

Su proposta del rappresentante dell'azionista e con il consenso del presidente, l'assemblea decide di dare per letti la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione ed il bilancio consolidato per l'esercizio 2003, in quanto l'azionista ha avuto modo di prendere completa ed esatta visione di detti documenti - che , in unico inserto, vengono allegati al presente verbale sotto la lettera "F",

dispensatamente la lettura - durante il periodo di deposito presso la sede della SOGEI.

Il presidente Sandro Trevisanato , quindi, dà la parola al presidente del collegio sindacale Luigi Pacifico per la lettura della relazione del collegio sindacale sul bilancio consolidato, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "G", dispensatamene la lettura.

Il Presidente Sandro Trevisanato informa l'assemblea che anche il bilancio consolidato è stato certificato dalla PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e dà lettura della relativa certificazione, rilasciata in data 15 aprile 2004, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera H, dispensatamene la lettura".

Il presidente Sandro Trevisanato, quindi, sottopone all'approvazione dell'assemblea la relazione sulla gestione ed il bilancio consolidato per l'esercizio 2003.

L'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2003 e la relazione sulla gestione per l'esercizio 2003, così come presentati dal consiglio di amministrazione.

Il presidente Trevisanato passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno: "Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, c.c.".

Il presidente Sandro Trevisanato ricorda che, nella adunanza del 31 marzo 2004, il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre alla assemblea la rideterminazione dei compensi del collegio sindacale della società. Infatti, nella predetta adunanza del 31 marzo 2004 i sindaci della società, che esercitano la professione di dottori commercialisti, hanno rappresentato che il compenso deliberato dall'assemblea del 28 aprile 2003, pari a Euro 8.264 (ottomiladuecentosessantaquattro), oltre ad un gettone di presenza di Euro 155,00 (centocinquantacinque virgola zerozero), è inferiore rispetto al minimo previsto dall'ordine di appartenenza. Si rende, quindi, necessario procedere ad un adeguamento di tale compenso ai minimi tariffari previsti dall'Ordine da estendere a tutti i membri del collegio sindacale e, pertanto, anche a quelli che non esercitano la professione di dottori commercialisti.

L'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

di approvare i nuovi compensi per tutti i membri del collegio sindacale, pari al minimo previsto dalle tariffe dell'Ordine dei dottori commercialisti, oltre ad un gettone di presenza nella misura minima prevista da detto Ordine, a decorrere dal 1 gennaio 2004 e per tutta la restante durata del loro mandato sino al 2005 e, comunque, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2005.

Il presidente dà, quindi, inizio alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria: "Approvazione di modifiche allo Statuto".

Il presidente ricorda che, al fine di adeguare lo statuto della società al nuovo diritto societario, si rende necessario che l'assemblea approvi le modifiche già deliberate dal consiglio di amministrazione nella adunanza del 18 dicembre 2003 e che hanno interessato tutti gli articoli del vigente statuto ad eccezione degli articoli 1 e 3.

Quindi il presidente illustra all'assemblea, articolo per articolo, il nuovo testo dello

statuto sociale che si intende adottare, adeguato alle disposizioni di cui al decreto legislativo numero 6/2003 ed invita l'assemblea ad approvarlo.

L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità

DELIBERA

di approvare lo statuto sociale, adeguato alle disposizioni di cui al decreto legislativo numero 6/2003, statuto che il presidente mi consegna e che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "I", dispensatamene la lettura.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo ulteriormente richiesto la parola, il presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore 11,40 (ore undici e minuti quaranta).

Le spese di questo atto e conseguenti sono a carico della società.

Richiesto,

io Notaio ho ricevuto questo atto ,scritto a mano ed a macchina su nove pagine di tre fogli, da me Notaio e da persona di mia fiducia, ai sensi di legge e da me letto al comparente che l'approva.

F.to: Sandro Trevisanato,

AUGUSTO BELLAGAMBA, NOTAIO.

INDICE

Panorama dell'esercizio .....

1. ***Dipartimento per le politiche fiscali*** .....
2. ***Agenzia delle entrate*** .....
3. ***Agenzia delle dogane*** .....
4. ***Agenzia del territorio*** .....
5. ***Agenzia del demanio*** .....
6. ***Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato*** .....
7. ***Uffici di diretta collaborazione del Ministro*** .....
8. ***Scuola Superiore dell'economia e delle finanze*** .....
9. ***Guardia di Finanza*** .....
10. ***Progetto Monitoraggio Spesa Sanitaria*** .....
11. ***Centri di competenza*** .....
12. ***Sistemi gestionali*** .....
13. ***Altre attività aziendali*** .....
14. ***Evoluzione tecnologica*** .....
15. ***Ricerca e sviluppo*** .....
16. ***Personale*** .....
17. ***Rapporti con le società controllate e collegate e loro andamento*** .....
18. ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*** ...
19. ***Evoluzione prevedibile della gestione*** .....
20. ***Dati societari*** .....
21. ***Andamento gestionale 2003*** .....

Panorama dell'esercizio

Signori Azionisti,

l'esercizio 2003 è il primo interamente condotto dalla Vostra Società nella sua veste di società "pubblica", che la connota a seguito dell'acquisto del 100% del suo capitale azionario da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, avvenuto nel secondo semestre dello scorso anno.

Il conseguimento di questo nuovo assetto non è stato considerato dalla Vostra Società come un traguardo ma, anzi, come un ulteriore stimolo ad improntare la sua condotta a principi di economicità, efficacia ed imprenditorialità di massimo livello per il perseguimento dell'interesse pubblico che, oggi, più che ieri, è avvertito come il principale obiettivo che deve guidare la sua azione.

Nell'esercizio trascorso la Vostra Società ha quindi operato, in quanto società per azioni, secondo i più moderni criteri di gestione privatistica ed aziendale, per il raggiungimento dell'eccellenza nella gestione del servizio reso al Ministero dell'economia e delle finanze, assicurando il tempestivo adeguamento delle infrastrutture informatiche all'evoluzione normativa e garantendo l'innovazione tecnologica e la sicurezza del patrimonio gestito.

L'esercizio 2003 è stato fortemente caratterizzato dai due diversi modelli di affidamento che hanno regolato il rapporto con l'Amministrazione finanziaria, dapprima quale fornitore "istituzionale" e, successivamente, quale partner tecnologico. Infatti, fino al 31 maggio

2003, ha continuato a produrre i suoi effetti la Convenzione di concessione del 1992, conclusa dalla precedente proprietà e improntata a criteri di natura meramente privatistica. Dopo tale data, il rapporto concessorio è stato sostituito da un contratto di servizi quadro, che si basa sul principio dell'affidamento "in house" in quanto la Vostra Società nella sua nuova qualifica pubblica appartiene all'ambito delle strutture dell'Amministrazione finanziaria come entità destinata, in esclusiva, a provvedere alle esigenze informatiche del "sistema fisco", del quale fa parte, come ente strumentale preposto al settore dell'Information Communication Technology (ICT).

A questo nuovo contratto di servizi quadro, che verrà a scadenza il 31 dicembre 2005, è demandato il compito di disciplinare, attraverso regole comuni, i contenuti generali, ivi compresi i corrispettivi unitari, del rapporto tra l'Amministrazione e la SOGEI, mentre la definizione degli obiettivi, dei progetti e degli importi contrattuali è rimessa ad appositi contratti esecutivi, di durata variabile, annuale o pluriennale, da stipularsi con ciascuna Struttura Organizzativa.

Il contratto ha previsto alcuni elementi di grande contenuto innovativo tra i quali si segnalano:

a) la responsabilità diretta della SOGEI nella conduzione del sistema centrale che comporta la proprietà di detto sistema, in precedenza messo a disposizione della Società dalle varie Strutture Organizzative dell'Amministrazione;

b) la gestione diretta delle strutture immobiliari ove è ubicata la sede dell'Anagrafe Tributaria e quella della Società con la conseguenza

di far sostenere direttamente alla SOGEI gli oneri per l'uso di tali strutture e per tutti i beni e servizi necessari alla funzionalità delle sedi, oneri che nel regime concessorio erano a carico Ministero;

c) la fornitura di alcuni servizi chiavi in mano comprensivi, quindi, anche dei relativi beni che devono essere acquisiti direttamente dalla SOGEI;

d) la periodicità fissa dei pagamenti, tramite acconti parametrati sull'importo complessivo annuo e successivi conguagli, che consente di evitare l'insorgere di oneri finanziari.

A partire dal mese di giugno 2003 sono stati stipulati undici contratti esecutivi del contratto di servizi quadro con le varie Strutture Organizzative dell'Amministrazione.

In applicazione del nuovo principio contrattuale della responsabilità diretta della conduzione del sistema centrale, che costituiva un bene indiviso tra le Strutture Organizzative dell'Amministrazione fiscale, la Vostra Società ha acquisito la proprietà dei sistemi mainframe e dei sistemi server che lo componevano e che erano posseduti da tali strutture. A tal fine, la SOGEI ha acquistato la quota di pertinenza delle Agenzie fiscali e dei Centri di Responsabilità diversi dal Dipartimento per le politiche fiscali. La parte di spettanza di tale Dipartimento è stata, invece, conferita a capitale sotto forma di aumento gratuito, avvenuto il 5 agosto 2003, che ha incrementato il valore del capitale della Vostra Società di € 3.500.000, portandolo così a € 28.830.000, suddiviso in n. 28.830 azioni del valore nominale di € 1.000 ciascuna.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati investimenti finalizzati a

condurre alcune iniziative di notevole importanza volte a far recuperare alla Società adeguati livelli tecnologici e manageriali, nonché di sicurezza fisica e logica degli ambienti e delle infrastrutture tecnologiche, per affrontare il nuovo ruolo. Tra queste iniziative, articolate in 27 progetti, si segnalano, in particolare, quelle relative all'efficientamento produttivo ed all'allineamento alle tecnologie emergenti.

Nel corso dell'anno, inoltre, in attuazione della nuova disciplina contrattuale, che prevede la gestione diretta delle strutture immobiliari ove è ubicata la sede dell'Anagrafe Tributaria e quella della Società, è stato stipulato con l'Agenzia del demanio il contratto di locazione del compendio immobiliare di Via Mario Carucci n. 99 che ha durata di sei anni.

La Vostra Società è stata chiamata dal Ministero dell'economia e delle finanze, inoltre, a svolgere un progetto di rilevante portata, per l'attuazione dell'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 che prevede il potenziamento del monitoraggio della spesa pubblica nel settore sanitario, la generazione e l'invio della tessera sanitaria agli assistiti del servizio sanitario nazionale e la realizzazione di misure di appropriatezza delle prescrizioni mediche. Si tratta di una importante missione che si inquadra nelle iniziative volte a mettere a disposizione delle altre Amministrazioni pubbliche nazionali ed europee le esperienze tecnologiche ed organizzative che la Vostra Società ha acquisito nell'ambito del sistema informativo della fiscalità.

La Vostra Società sta completando, con l'assistenza di una primaria

società esperta del settore, un progetto per l'attuazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Il progetto, articolato in due fasi, ha coinvolto tutte le strutture aziendali di primo e di secondo livello e prevede l'elaborazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché di un codice etico contenente i principi cui dovranno ispirare la loro condotta i dipendenti, i collaboratori ed i fornitori della Società.

Dal mese di settembre del 2003, partecipa alle sedute degli organi sociali un magistrato della Corte dei Conti che, in conformità alle deliberazioni del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti del 25 luglio 2003, è stato delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società, a norma dell'articolo 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Società ha proceduto, anche, a chiudere la stabile organizzazione, a suo tempo aperta in Grecia per la realizzazione di un sistema informativo per la gestione delle imposte dirette che la SOGEI si era aggiudicata in Raggruppamento Temporaneo di Imprese assieme alla azienda greca INTRASOFT.

Per quanto riguarda le società controllate o collegate si segnala che, nel luglio 2003, la Vostra Società ha acquisito l'intera partecipazione di SOGEI I.T., rilevando la quota di capitale del 49%, detenuta dalla FINSIEL, anche al fine di avviare interventi mirati al contenimento delle perdite mediante la riduzione dei costi di gestione, il miglior utilizzo del patrimonio di conoscenza, rappresentato dal personale nonché di quello hardware e software. A seguito di questa operazione SOGEI I.T. si qualificherà in modo più deciso come soggetto pubblico

e potrà porsi sul mercato della fiscalità locale, come strumento propositivo di accordi di partnernariato, finalizzati a creare soluzioni innovative che mettano a frutto, da un lato, le esperienze ed il know-how propri della SOGEI nel settore informatico fiscale e, dall'altro, la conoscenza delle realtà locali, patrimonio delle aziende operanti su quei territori.

Va, inoltre, evidenziato il recupero totale delle perdite residue conseguito da GEOWEB, nella quale la Vostra Società possiede una partecipazione pari al 40%, che per la prima volta chiuderà il bilancio in utile.

La Società, inoltre, ha ceduto alla Scuola superiore dell'economia e delle finanze la propria quota del fondo consortile del Consorzio Formazione Finanze, in breve FORFIN, in quanto tale organismo ha avviato una modifica della propria missione che non si correla agli obiettivi della Vostra Società.

Di seguito viene fornito un resoconto delle principali attività svolte nell'esercizio 2003, articolato con riferimento ai diversi settori organizzativi aziendali.

1. Dipartimento per le politiche fiscali

La riorganizzazione dell'Amministrazione finanziaria, avviata con il decreto legislativo n. 300 del 1999, ha separato la responsabilità politica dalla gestione amministrativa. Il Dipartimento per le politiche fiscali esercita un ruolo di estrema rilevanza per la realizzazione della riforma fiscale e per il coordinamento dei soggetti della riforma fiscale, costituendo, di fatto, il punto di raccordo fra realtà operativa (Agenzie) e il nuovo assetto del governo (Ministero dell'economia e delle finanze).

Per quanto riguarda il sistema informativo il Dipartimento per le politiche fiscali definisce le strategie di sviluppo, promuove l'interoperabilità e la cooperazione delle applicazioni, effettua il monitoraggio degli investimenti informatici e favorisce l'integrazione fra la fiscalità centrale e locale.

1.1 Relazione Dipartimento-Agenzie fiscali

I rapporti fra Dipartimento ed Agenzie sono regolati, fino al 2003, da Convenzioni di servizio annuali, relativamente alle quali la SOGEI ha dato supporto per la progettazione del sistema complessivo ed in particolare per la formulazione dell'intero ciclo di pianificazione, stesura, negoziazione e controllo.

1.2 Studi di politica tributaria

La SOGEI ha fornito supporto all'Amministrazione finanziaria finalizzata alla valutazione degli effetti di gettito e sull'economia delle proposte di legge tra le quali ha assunto particolare rilievo la Finanziaria 2004.

Si segnala, inoltre, l'attività relativa alla predisposizione della relazione tecnica al Decreto Legislativo che ha riformato la tassazione delle società ed ha introdotto il "consolidato di gruppo".

Per quanto riguarda il Sistema Informativo Statistico Fiscale è iniziata, con i dati desunti dalle dichiarazioni presentate dalle società di capitali, la costituzione di un Datawarehouse statistico ed è stato realizzato uno strumento-prototipo per il supporto al Policy Maker.

Per quanto riguarda le analisi statistiche sono state prodotte le pubblicazioni relative alle dichiarazioni presentate nel 2000 e nel 2001 per gli anni d'imposta 1999 e 2000.

Le annualità disponibili permettono di seguire gli andamenti nel periodo d'imposta che ha visto nascere l'introduzione della dichiarazione telematica, del modello Unico, dell'imposta Irap, degli Studi di Settore, ecc.

1.3 Osservatorio delle entrate e federalismo

La SOGEI ha fornito supporto all'Amministrazione finanziaria nell'analisi dell'evoluzione temporale e della stratificazione, territoriale e per categorie di contribuenti, delle entrate tributarie.

La SOGEI ha, inoltre, partecipato a gruppi di lavoro, quali quello per la regionalizzazione delle entrate erariali e quello per l'analisi dei flussi informativi e dei risultanti valori di accertato sulle accise.

In ambito comunitario ed internazionale (OCSE) la SOGEI ha collaborato fornendo supporto all'Amministrazione finanziaria.

1.4 Sviluppo strategico del Sistema Informativo della Fiscalità.

L'evoluzione delle attività di monitoraggio del sistema fiscale, al fine di

garantire l'adeguatezza quantitativa e qualitativa dei servizi resi, è svolta in stretta collaborazione con le Agenzie fiscali e con il partner tecnologico SOGEI, nel completo rispetto dell'autonomia gestionale degli stessi.

A tal fine, SOGEI ha progettato un sistema di supporto del processo di pianificazione e monitoraggio dei progetti informatici delle strutture dell'Amministrazione fiscale, predisponendo anche un prototipo di applicazione.

A sostegno dell'attività di governance, è stato portato avanti un progetto di benchmarking finalizzato alla costruzione di un'ampia base di conoscenza sull'impiego delle tecnologie ICT, in contesti confrontabili con l'Amministrazione fiscale italiana. In tale ambito sono state analizzate le scelte effettuate dalle amministrazioni finanziarie estere, considerate casi di eccellenza nella modernizzazione e integrazione dei sistemi informativi ed è stato costituito un Osservatorio sull'evoluzione delle tecnologie informatiche, applicabili al sistema informativo della fiscalità, per il monitoraggio e la circolazione di informazioni.

Nell'ambito del ruolo svolto dal Dipartimento per le Politiche Fiscali nel coordinamento e indirizzo dell'ICT, volto all'integrazione tra i sistemi dell'Amministrazione finanziaria ed il sistema fiscale allargato, al fine di sviluppare una infrastruttura di e-government a garanzia della cooperazione e dell'economicità di gestione, SOGEI ha, inoltre, fornito supporto nella identificazione di standard di comunicazione tra servizi IT.

1.5 Comunicazione istituzionale via internet ed intranet e soddisfazione del contribuente

Il sito internet del Dipartimento per le Politiche Fiscali, in seguito alla creazione dei vari siti delle Agenzie, ha assunto la funzione di portale dell'Amministrazione finanziaria allo scopo di migliorare il livello di usabilità degli strumenti destinati a favorire la conoscenza e la divulgazione delle informazioni di natura fiscale e tributaria. L'obiettivo è quello di procedere alla realizzazione di un vero e proprio portale dell'Amministrazione finanziaria destinato ad inserirsi nel più ampio contesto del portale www.italia.gov.it e di quello, in via di realizzazione, rivolto alle imprese.

Nell'ambito della volontà, perseguita dall'Amministrazione fiscale, di personalizzare la relazione con i contribuenti ed ascoltarne i suggerimenti e le proposte, l'Osservatorio della Soddisfazione del Contribuente ha proseguito le attività di sviluppo di un sistema di rilevazione, comunicazione e analisi integrato e condiviso con le strutture operative. A tal fine, SOGEI ha fornito supporto alle attività finalizzate a rafforzare l'indispensabile ruolo di coordinamento dell'Osservatorio e a definire le regole e le metodologie per la rilevazione periodica e sistematica della soddisfazione del contribuente da parte dell'intera Amministrazione fiscale.

Infine, è proseguito il potenziamento e la ingegnerizzazione del sito intranet dedicato agli uffici centrali e periferici del Dipartimento. Tale sistema costituisce il portale di accesso unificato ai servizi del sistema informativo che supporta i dipendenti nel lavoro quotidiano di ufficio,

concentrando informazioni e fornendo servizi, modulistica, guide, informazioni su iniziative del Dipartimento e su applicazioni esistenti nell'ambito del Dipartimento e del Ministero.

1.6 Commissioni tributarie

Il sistema informativo delle Commissioni tributarie supporta l'iter del contenzioso tributario presso le commissioni e permette l'interazione delle parti in causa con il sistema stesso.

I servizi sono raggruppati in quattro sotto aree:

- erogazione della giustizia tributaria;
- reporting statistico per la descrizione dei flussi delle controversie;
- collegamenti telematici con le parti per fornire informazioni sullo stato dell'iter processuale;
- invio telematico di documenti alle commissioni. Quest'ultima area di servizi di trasmissione telematica, sviluppata nel quadro delle iniziative di e-government della Pubblica Amministrazione, è in fase di ultimazione e la sperimentazione è già stata avviata presso alcune Commissioni pilota.

In tale contesto è stata realizzata una nuova e più efficiente modalità di ricezione di atti e documenti da parte dei front-office, basata sull'acquisizione ottica di una 'nota di deposito' che riporta tutti i dati d'interesse dell'atto stesso e che consente di alimentare direttamente le basi informative del sistema. Sono stati, inoltre, sviluppati i servizi di supporto al condono fiscale, sia per le Commissioni tributarie sia per gli uffici unici dell'Agenzia delle entrate.

La fornitura di dati statistici con tecnologia web è realizzata tramite

l'estrazione di informazioni dall'archivio delle Commissioni tributarie.

I dati sono, poi, opportunamente elaborati ed aggregati secondo il tipo di informazione richiesta dalle diverse tipologie di utente, sulla base del classico trattamento dell'ambiente di datawarehouse, con la costituzione di data mart statistici.

I servizi telematici rappresentano la possibilità di offrire un veloce ed efficace strumento per informare le parti e razionalizzare i rapporti con la giustizia tributaria, riducendo gli interventi presso le Commissioni soltanto quando il rito lo prevede o in situazioni che richiedono l'intervento qualificato del personale della Commissione.

Nel 2003 è, inoltre, proseguito lo sviluppo e la conduzione del sito web per il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria. Il sito provvede alla pubblicazione di informazioni sull'organizzazione delle strutture attraverso le quali è erogata la giustizia tributaria, alla diffusione di dati dimensionali delle controversie e di documenti di particolare significatività e/o rilevanza in termini di erogazione della giustizia tributaria.

2. Agenzia delle entrate

Lo stato di automazione relativo all'Agenzia delle entrate viene rappresentato con riferimento a:

a) servizi ai cittadini, alle imprese ed agli intermediari fiscali

b) controllo delle dichiarazioni dei redditi e dell'IVA

c) sistema di riscossione

d) processi di accertamento

2.1 Servizi ai cittadini, alle imprese ed agli intermediari fiscali

Le attività sono frutto del radicale processo di cambiamento in atto sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione fiscale, le cui direttrici sono state tracciate già a partire dalla fine degli anni '90.

In particolare, l'utilizzo delle nuove tecnologie e, più precisamente, l'introduzione della soluzione del "fisco telematico", hanno modificato profondamente il rapporto con i contribuenti, semplificandone gli adempimenti e dando certezza e trasparenza agli atti dovuti.

Con la trasformazione in atto, l'Amministrazione finanziaria abbandona le vecchie logiche dettate dal puro rispetto delle formalità ed inizia ad operare per obiettivi e risultati come una vera e propria azienda di tipo privato: l'attenzione verso il cittadino costituisce uno dei punti nevralgici del nuovo sistema.

L'informatica e le nuove tecnologie assumono un ruolo di primo piano in questa fase di profonda trasformazione, consentendo all'Amministrazione di governare e monitorare costantemente il processo e di garantire i risultati attesi attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti necessari.

2.1.1 I servizi e i prodotti

Di seguito si riportano, sinteticamente, i principali servizi e prodotti già disponibili e quelli in fase di realizzazione.

Trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali

Il servizio, operativo dal 1999, consente a tutti i soggetti interessati (professionisti, CAF, associazioni di categoria, ordini professionali, società di grandi dimensioni, banche e poste) la trasmissione telematica di tutti i modelli di dichiarazione.

Attualmente sono abilitati al servizio oltre 144 mila utenti. Attraverso tale canale nel corso del 2003 sono stati trasmessi oltre 42 milioni di documenti, in circa 5,5 milioni di invii.

Per i singoli contribuenti è, inoltre, disponibile un apposito canale per la trasmissione telematica delle dichiarazioni attraverso la rete pubblica Internet. Per la relazione telematica sono resi disponibili ai contribuenti una serie di prodotti, tra i quali "Unico on line" che consente di compilare in maniera guidata la dichiarazione e di trasmetterla all'Amministrazione finanziaria.

Attualmente sono abilitati alla trasmissione via Internet circa 610 mila soggetti. Attraverso tale canale nel corso del 2003 sono stati trasmessi circa 1,25 milioni di documenti.

Trasmissione telematica degli atti immobiliari

Il servizio consente ai notai di trasmettere gli atti in via telematica ed effettuare la registrazione, la trascrizione e la voltura catastale degli atti immobiliari (nonché il relativo pagamento dei tributi) direttamente dal proprio studio professionale ed attraverso un unico adempimento

informatico.

Nel 2003, attraverso il predetto servizio sono stati trattati telematicamente oltre 800.000 atti.

Registrazione telematica dei contratti di locazione

Il servizio consente agli utenti interessati (contribuenti ed intermediari abilitati) di trasmettere e registrare telematicamente i contratti di locazione e di effettuare i relativi pagamenti attraverso l'addebito automatico sul conto corrente bancario del contribuente.

I contratti trasmessi vengono visualizzati in formato elettronico dagli uffici dell'Amministrazione competenti per i successivi adempimenti di controllo.

Pagamento telematico delle imposte

Il servizio consente ai singoli cittadini ed alle imprese di predisporre, in maniera guidata, le deleghe di pagamento F24 e di effettuare i relativi pagamenti attraverso il prelievo automatico delle somme dal proprio conto corrente bancario.

Il servizio, già utilizzato anche per il pagamento di tributi ed altre somme dovuti in relazione all'esecuzione degli adempimenti in materia di atti immobiliari e per la registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili, è stato esteso anche al pagamento del contributo unificato da parte dei tabaccai.

Attraverso tale servizio nel 2003 sono stati effettuati oltre 1 milione di pagamenti

Attribuzione telematica della partita IVA

Il servizio, attivo dal 2000, consente ai singoli contribuenti (imprese e

lavoratori autonomi) ed agli intermediari abilitati la predisposizione e la trasmissione telematica delle dichiarazioni di attribuzione, variazione e cessazione della partita IVA.

Nel 2003 attraverso tale servizio sono state trasmesse circa 750 mila dichiarazioni (203 mila di inizio attività, 132 mila di cessazione e 415 mila di variazione).

Richiesta in via telematica di attribuzione di crediti d'imposta

Il servizio consente la trasmissione telematica delle istanze per la richiesta dei crediti d'imposta sottoposti alla verifica preventiva dei fondi disponibili.

Il servizio è stato attivato a partire da luglio 2002. Ad oggi sono state presentate circa 322 mila istanze, di cui oltre 261.000 nel 2003.

Trasmissione telematica delle dichiarazioni per le sanatorie fiscali

Il servizio consente la trasmissione telematica delle dichiarazioni per l'integrazione e la definizione degli anni pregressi e la definizione dei ritardati od omessi versamenti previste dagli articoli 8, 9, 9bis e 14 della legge finanziaria per il 2003.

Nel corso del 2003 sono state presentate oltre 1,7 milioni di dichiarazioni.

Assistenza ai nuovi regimi fiscali agevolati

Il servizio consente ai contribuenti, che hanno aderito ai regimi fiscali introdotti nel 2001 (nuove iniziative imprenditoriali ed attività marginali) e che hanno richiesto l'assistenza da parte degli uffici finanziari, di gestire automaticamente la tenuta della propria contabilità e di trasmettere telematicamente le relative informazioni

all'Amministrazione finanziaria.

Sulla base di tali informazioni gli uffici finanziari effettuano il tutoraggio dell'attività svolta dal contribuente e predispongono, attraverso i servizi telematici già disponibili, le relative dichiarazioni fiscali.

Nel 2003 circa 3.000 contribuenti hanno usufruito del servizio.

Assistenza ai contribuenti

Il servizio consente, attraverso i centri di risposta appositamente istituiti (Contact Center), di fornire adeguata assistenza telefonica ai contribuenti sugli adempimenti fiscali cui sono tenuti e sugli eventuali atti trasmessi dall'Amministrazione finanziaria a seguito dei controlli effettuati (avvisi di pagamento, ruoli, comunicazioni di irregolarità, ecc.).

Nell'anno 2003 sono state evase oltre 1.400.000 richieste di assistenza.

Il livello delle chiamate si attesta mediamente su circa 5.000-6.000 al giorno, con punte di oltre 7.000.

Tali strutture operano dal 2000 e inizialmente gli utenti avevano disponibile solo il telefono per richiedere assistenza. Oggi esiste una molteplicità di canali (quali web mail, web call back, fax) e gli utenti possono scegliere quello più consono alle proprie esigenze.

Attraverso il servizio telefonico automatico sono state soddisfatte nel 2003 circa 300.000 richieste riguardanti, ad esempio:

- richiesta del codice PIN;
- informazioni sulle comunicazioni relative alle dichiarazioni dei redditi (riservato agli intermediari fiscali);

– informazioni sui rimborsi IRPEF;

– decodifica del codice fiscale;

– invio di modelli attraverso il servizio FAX;

– verifica delle partite IVA.

Servizi forniti agli enti locali

Il progetto prevede, sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'Agenzia delle entrate, la fornitura di servizi alle Regioni per la liquidazione, l'accertamento, l'emissione dei ruoli e dei rimborsi delle imposte regionali. Tali attività vengono svolte dagli uffici periferici dell'Agenzia delle entrate contestualmente a quelle analoghe già previste per il trattamento delle imposte erariali.

Il progetto prevede, inoltre, l'estensione del servizio SIATEL relativo all'interscambio dei dati tra le Amministrazioni locali e l'Amministrazione finanziaria. Il servizio consente ai 4.930 comuni, attualmente collegati, di accedere via internet alle banche dati anagrafiche e reddituali dell'Amministrazione finanziaria e di fornire gli aggiornamenti in termini di nascite, decessi e variazioni di residenza (complessivamente circa 10,7 milioni di operazioni l'anno).

2.2 Controllo delle dichiarazioni dei redditi e dell'IVA

I controlli automatici effettuati sulle dichiarazioni presentate attraverso il canale telematico si concludono entro l'anno successivo a quello di presentazione delle dichiarazioni stesse.

I contribuenti ricevono una comunicazione contenente l'esito dei controlli effettuati, che consente di sanare con minori sanzioni le eventuali irregolarità riscontrate.

Nella tabella seguente viene riportata l'attività di controllo delle dichiarazioni negli ultimi anni, dalla quale si evidenzia il progressivo azzeramento dei ritardi accumulati.

Attività di liquidazione delle dichiarazioni

Anno solare	**2000**	**2001**	**2002**	**2003**
Anno di imposta liquidato	1996 1997 1998	1999	2000	2001
Periodo medio di completamento delle attività (*)	2 anni	1 anno	1 anno	1 anno

(*) rispetto all'anno di presentazione delle dichiarazioni

2.2.1 L'esito dei controlli effettuati

Le iscrizioni a ruolo

La notifica delle cartelle di pagamento ai contribuenti è preceduta dall'invio delle comunicazioni di irregolarità a cui è allegato un modello di pagamento F24 da utilizzare nei casi in cui il contribuente, riconosciuta l'irregolarità comunicata, provveda alla sua risoluzione mediante il pagamento di quanto richiesto.

Tali comunicazioni consentono, da un lato di regolarizzare la situazione debitoria del contribuente attraverso il pagamento di una sanzione ridotta e, dall'altro, di evidenziare eventuali compdrtamenti errati dell'Amministrazione finanziaria attraverso un processo semplificato che porta ad evitare una successiva fase contenziosa.

L'attività di predisposizione dei ruoli ed il loro invio al sistema dei concessionari, ai fini della notifica delle relative cartelle di pagamento e dell'avvio della fase di riscossione, ha consentito di chiudere le

annualità d'imposta 1998 e 1999.

Per il 1998 i ruoli emessi hanno riguardato circa 1,5 milioni di contribuenti mentre per il 1999 hanno riguardato circa 1,4 milioni di contribuenti. Nel corso del 2003 si è conclusa la consegna dei ruoli per tali annualità ai concessionari della riscossione.

Per quanto riguarda l'esercizio dell'autotutela, ad oggi sono stati effettuati dall'Amministrazione finanziaria circa 0,5 milioni di correzioni per le annualità d'imposta 1998 e 1999.

I rimborsi

L'attuale sistema di erogazione dei rimborsi, richiesti dai contribuenti mediante le ordinarie dichiarazioni dei redditi annuali ovvero attraverso la presentazione di apposita istanza agli uffici delle Entrate ed ai Concessionari della riscossione, prevede l'attivazione di procedure diversificate in relazione alla tipologia di imposta ed all'entità dell'importo da restituire.

In particolare, per i rimborsi del settore delle imposte dirette relativi alle persone fisiche (Irpef, Ilor, Cssn), l'erogazione viene effettuata secondo le modalità previste dal Decreto Interministeriale 29 dicembre 2000, e cioè:

- in contanti tramite gli sportelli postali, per i rimborsi di importo inferiori a 1.549,37 euro, sulla base di apposita comunicazione inviata al contribuente contenente il modulo per la riscossione;
- in accredito sul conto corrente bancario del contribuente;
- con vaglia cambiario.

I rimborsi dell'Imposta sul Valore Aggiunto sono erogati per

larghissima parte tramite il conto fiscale, direttamente dai concessionari della riscossione o su disposizione di pagamento degli uffici locali delle Entrate. Per i soggetti non titolari di conto fiscale provvede direttamente l'ufficio locale tramite ordinativi di pagamento su appositi capitoli di spesa.

Recentemente sono stati, inoltre, attivati nuovi flussi informatici con la Banca d'Italia e l'Ufficio Italiano Cambi, per l'accredito dei rimborsi IVA ai soggetti non residenti sul territorio nazionale.

Complessivamente, nel corso del 2003, sulla base dei fondi disponibili, sono stati erogati circa 2 milioni di rimborsi, così suddivisi:

- 1.756.220 relativi alle imposte dirette (1.308.689 in contanti, 311.579 in vaglia e 135.952 in accredito);
- 138.584 relativi all'IVA (di cui 42.732 relativi a soggetti non residenti);
- 92.753 relativi alla tassa di concessione governativa.

Monitoraggio dei servizi

Il servizio fornisce agli utenti abilitati dall'Agenzia delle entrate (Direzioni Centrali e Direzioni Regionali) gli strumenti per il monitoraggio delle quantità, degli importi e delle tipologie relative agli atti ed ai documenti gestiti nell'area della Gestione dei tributi.

La consultazione dei dati è effettuata attraverso un sistema intranet che permette di analizzare i fenomeni sulla base della scelta sia del periodo oggetto di osservazione che della variabile territoriale (nazionale, aree geografiche, Direzioni Regionali, Uffici locali).

2.3 Sistema di riscossione

2.3.1 Nuovo sistema integrato delle entrate

Il sistema di riscossione consente, attraverso la connessione in rete fra l'Anagrafe Tributaria e gli enti preposti a riscuotere le imposte erariali, regionali e doganali, nonché i contributi dovuti all'INPS, all'INAIL, all'INPDAI ed all'ENPALS, i diritti camerali per le Camere di Commercio e le imposte comunali sugli immobili per i comuni convenzionati, di operare compensazioni tra crediti e debiti vantati dai contribuenti per imposte e contributi, nonché di riversare automaticamente agli enti percettori le somme incassate.

Il predetto sistema consente, altresì, il servizio di pagamento telematico tramite richiesta via Internet all'Amministrazione di addebito in conto bancario delle somme dovute in particolare di imposte, sanzioni ed interessi connessi agli adempimenti tributari in materia di atti immobiliari da parte dei notai, dei contratti di locazione, delle imposte a saldo ed acconto connesse a Unico e alla sanatoria di cui alle leggi n. 289/2002 e n. 282/2002.

A partire da gennaio 2003 sono stati compensati, con le imposte e i contributi dovuti, circa 16.932.000 crediti verso la Pubblica Amministrazione, per un totale di 22,528 miliardi di euro.

Nel complesso, sono stati trattati 90 milioni di versamenti, 170.479 riversamenti delle banche, delle poste e dei concessionari alla Banca d'Italia e sono stati inviati, quotidianamente agli enti previdenziali ed alle Regioni, i dettagli dei mandati emessi e dei versamenti analitici di propria competenza, e alla Ragioneria Generale dello Stato, i dettagli

del gettito tributario per capitolo ed articolo del bilancio dello Stato.

2.3.2 Riscossione Coattiva

Il nuovo servizio di riscossione, avviato nel corso del 2001, che si basa principalmente su processi telematici attraverso la connessione dell'Anagrafe tributaria con tutti gli uffici dell'Amministrazione finanziaria, con i Concessionari della riscossione per il tramite del Consorzio Nazionale Obbligatorio tra i Concessionari, con la Ragioneria Generale dello Stato e con la Banca d'Italia, ha consentito, nel corso del 2003, l'emissione di circa 136.000 ruoli d'imposta per un importo complessivo di circa 46 miliardi di euro.

Relativamente alle partite emesse, il sistema consente agli uffici finanziari ed ai call-center dell'Amministrazione di poter effettuare le rettifiche contabili, anche in autotutela, che sono inviate, in via telematica, ai Concessionari della riscossione per la risoluzione tempestiva degli aspetti contabili connessi. Nel corso del 2003 sono stati emessi oltre 1.636.000 provvedimenti relativi a sgravi, sospensioni, maggiori rateazioni, ecc.

Relativamente alle informazioni sullo stato della riscossione di ogni singolo articolo di ruolo affidato ai concessionari, nel periodo sono state acquisite circa 634.377.000 informazioni.

Relativamente al flusso informativo con la Ragioneria Generale dello Stato, sui dati dei ruoli affidati, dei relativi provvedimenti di sgravio e delle riscossioni, nel periodo sono state rese disponibili circa 7.880.000 informazioni di dettaglio.

2.4 Processi di accertamento

Nell'area dell'accertamento sono stati realizzati prodotti informatici che forniscono ausilio alle varie fasi del processo di accertamento.

Da un punto di vista tecnologico, alle tradizionali applicazioni in ambiente 3270 (terminali) si affiancano prodotti sviluppati con le nuove tecnologie: client-server, interfaccia grafica, Web, Datawarehouse e Workflow.

Alcune applicazioni (Accertamenti automatici, Accertamento parametri, Liste interattive) presuppongono elaborazioni di incrocio, effettuate dal Sistema centrale, che individuano situazioni di presunte irregolarità sulla base di criteri selettivi predeterminati.

Al fine di facilitarne l'utilizzo, tutti i prodotti che agiscono nell'area dell'accertamento sono stati integrati in un ambiente unico, denominato F.I.S.CO. (Funzioni Integrate di Supporto ai Controlli), dal quale è possibile accedere a tutte le funzionalità disponibili, a prescindere dalle modalità tecniche di connessione.

Di seguito sono descritti, per ogni fase, i principali prodotti realizzati e disponibili ai funzionari degli uffici locali e delle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle entrate.

2.4.1 Pianificazione

Questa fase del processo di accertamento ha come obiettivo quello di effettuare macro analisi. In particolare, le applicazioni realizzate sono basate sui dati presenti nella dichiarazione dei redditi e sulle operazioni di import-export (dichiarazioni doganali).

2.4.2 Selezione

Questa fase del processo di accertamento ha come obiettivo quello di effettuare la selezione dei contribuenti da sottoporre a controllo o verifica. Le applicazioni sono realizzate sulla base delle esigenze dei funzionari addetti ai controlli secondo criteri sempre più sofisticati e con l'ausilio determinante di informazioni di provenienza da banche dati di altri enti.

2.4.3 Controllo

Questa fase del processo di accertamento ha come obiettivo la gestione dei controlli da attivare sui contribuenti sulla base delle segnalazioni pervenute e permette l'arricchimento delle informazioni sulla singola posizione del contribuente.

Le applicazioni sono rivolte principalmente agli uffici locali per le loro attività istituzionali ed alle Direzioni Regionali per l'attività di monitoraggio.

2.4.4 Accertamento

Questa fase del processo di accertamento ha come obiettivo la gestione degli atti che devono essere prodotti ed inviati al contribuente.

2.4.5 Versamenti e ruoli

In questa fase del processo gli uffici devono verificare l'effettivo versamento delle somme dovute a fronte di atti di accertamento notificati ai contribuenti.

Le applicazioni realizzate consentono di trattare in modo automatizzato:

- i versamenti spontanei effettuati dai contribuenti presso banca,

posta o concessionario della riscossione tramite mod. F23 e F24;

- l'iscrizione a ruolo delle somme dovute dai contribuenti e non versate.

2.4.6 Contenzioso

Gli uffici dell'Agenzia delle entrate, in seguito ai ricorsi presentati in Commissione tributaria dai contribuenti, avviano le attività connesse alla gestione del processo di contenzioso tributario.

2.4.7 Monitoraggio

Questa fase del processo di accertamento ha come obiettivo quello di monitorare i risultati di tutte le attività svolte nell'area dell'accertamento. In particolare, sono state sviluppate applicazioni per permettere una visione completa e, nello stesso tempo, flessibile in base alle necessità degli utenti.

3. Agenzia delle dogane

L'architettura concepita per AIDA (Automazione Integrata Dogane Accise), il nuovo sistema informativo doganale, si avvale delle tecnologie emergenti, proprie dell'ambiente Internet e dell'interfaccia che tutti conoscono per la navigazione in rete. Inoltre, particolarmente innovativa è la possibilità di sovrapporre alle applicazioni che automatizzano i vari processi amministrativi l'utilizzo del controllo informatizzato del flusso di lavoro (workflow management), proponendo all'utente le attività da svolgere, segnalando le scadenze da rispettare, permettendo l'accesso alle informazioni di supporto dal novembre 2003 il sistema AIDA è stato esteso ed ha come obiettivo quello di fornire una scrivania di lavoro personalizzata per ogni utente, in base al profilo lavorativo. La scrivania di lavoro dispone anche di un servizio di consultazione della tariffa doganale (TARIC), di Assistenza On-line (Knowledge-base) accessibile sia direttamente, che all'interno delle singole applicazioni (help on-line indirizzata alle specifiche funzioni) e di un sistema di formazione a distanza (E-learning) fruibile secondo percorsi formativi progettati in base agli specifici profili lavorativi degli utenti del sistema.

Per il potenziamento dell'attività dei laboratori chimici è stata avviata, presso i laboratori chimici di Roma, Napoli e Bari, la sperimentazione di un nuovo assetto industriale degli stessi, basato sulla specializzazione di singoli laboratori per settore merceologico e sul mantenimento di uno o due laboratori cosiddetti "generalisti" a supporto degli altri.

Sono state, inoltre, implementate le procedure relative alle movimentazioni, alle dichiarazioni ed alla contabilità delle accise, con la revisione totale del trattamento dei modelli riguardanti il "Depositario autorizzato" e l' "Operatore registrato".

Nell'ambito dell'avvio del nuovo sistema AIDA è stato iniziato anche il progetto CARGO che prevede la presentazione telematica dei manifesti relativi alle merci che viaggiano tramite navi. In particolare, è stata estesa la fase riguardante le merci in arrivo nei porti ed stata avviata la sperimentazione della fase relativa alle merci in partenza.

Nel 2003 l'Agenzia delle dogane ha sperimentato un servizio di Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) telematico che nel corso del 2004 verrà esteso a tutte le strutture che consente ai cittadini di porre quesiti di carattere doganale via e-mail, attraverso al compilazione di un apposito form accessibile dal sito dell'Agenzia stessa e di ricevere sulla propria casella di posta elettronica la risposta redatta da funzionari dell'Agenzia esperti in materia. Il progetto è stato realizzato con il supporto specialistico della SOGEI sia nella fase di analisi del processo comunicativo che nella predisposizione e nella personalizzazione dei prodotti software a supporto del servizio.

4. Agenzia del territorio

4.1 Il sistema informativo dell'Agenzia del territorio

L'architettura del sistema informatico a supporto delle attività degli uffici dell'Agenzia del territorio prevede sistemi di elaborazione e banche dati a livello periferico e centrale. L'intervento di automazione ha consentito l'informatizzazione delle funzionalità sia di front-end (rilascio di visure e di certificati), che di back-end (aggiornamento, fornitura dati, telelavoro), da effettuarsi in sede locale presso gli uffici, previa autenticazione centralizzata.

L'accesso via internet da parte dell'utenza esterna (professionisti, comuni, etc.) è garantito dal portale denominato "SISTER", il servizio telematico predisposto per l'accesso alle basi dati del Territorio.

La progressiva integrazione tra Catasto e Conservatorie ha consentito l'aggiornamento in linea dei soggetti/proprietari negli archivi catastali a seguito della trascrizione degli atti presso le Conservatorie dei Registri Immobiliari. In tal senso ha, infatti, operato l'entrata in vigore dell'Adempimento Unico telematico, che ha consentito anche l'ulteriore integrazione con l'ufficio del Registro.

Relativamente ai servizi erariali è in esercizio la banca dati contenente le informazioni del mercato immobiliare, rilevate con periodicità semestrale, di ausilio alle attività estimative degli uffici del territorio e delle Amministrazioni Locali.

4.2 I principali progetti 2003 per l'Agenzia del territorio

I progetti di seguito indicati, di durata pluriennale, sono stati messi a punto dalla SOGEI a supporto dell'Agenzia del territorio che intende

porsi con una veste nuova nei confronti delle utenze tradizionali, anche attraverso l'offerta di nuovi servizi.

Costituzione di un'anagrafe dei beni immobiliari

In tale contesto è stato operato un forte recupero dell'arretrato con l'avvio di uno tra i più significativi e sfidanti progetti di 'telelavoro' in ambito Pubblica Amministrazione. L'infrastruttura tecnico/applicativa resa operativa dalla SOGEI ha consentito l'assolvimento a distanza di transazioni non solo amministrativo-censuarie bensì anche topografiche e cartografiche, evidenziando in tal senso uno dei rari casi di telelavoro con tecnologia GIS (Geographic Information System).

Revisione estimi

In merito alla revisione del catasto fabbricati, la SOGEI ha continuato l'attività di supporto per l'analisi delle verifiche sperimentali condotte su 20 Uffici.

E' stato, quindi, effettuato il disegno dell'archivio dei fabbricati idoneo all'espletamento delle nuove modalità di classamento.

Piano di decentramento

L'Agenzia del territorio ha predisposto un modello di decentramento in grado di definire un meccanismo di trasferimento delle funzioni e delle risorse catastali ai Comuni, atto a garantire il nuovo ruolo di indirizzo e di controllo che la stessa si appresta a svolgere.

Tale modello si attua anche attraverso interventi informatici sull'attuale sistema informativo. In particolare, nel corso del 2003 è stata massivamente avviata la migrazione in ambiente Web del Catasto amministrativo-censuario, in piena integrazione con la parte

cartografica operante in ambiente Client Server.

Nell'ambito del sistema di interscambio catasto-comuni è stato sviluppato il modulo base di interscambio lato Agenzia ed è stato avviato il disegno del modulo di interscambio lato "extra Agenzia", che verrà realizzato nell'ambito del progetto Sigma-ter.

Osservatorio Mercato Immobiliare (OMI)

Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppo e di potenziamento dell'osservatorio del mercato immobiliare, che deve configurarsi come uno strumento efficace a supporto delle attività istituzionali dell'Agenzia, in previsione della incipiente fase di revisione degli estimi nonché come fornitore di nuovi servizi ad utenti esterni quali enti locali, istituti di credito, etc.

Nel corso del 2003 agli Uffici dotati di infrastruttura Web sono state offerte le funzionalità per la gestione della nuova banca dati dell'O.M.I..

Sviluppo efficienza e qualità

- Modello Unico: è stato esteso a circa 1200 notai l'obbligo dell'utilizzo dei servizi per eseguire tutti gli adempimenti relativi agli atti immobiliari in via telematica automatizzando le fasi di controllo, registrazione, trascrizione e voltura degli atti immobiliari.
- Sistema Cartografico Catastale: oltre al completamento delle funzioni per la gestione della nuova cartografia catastale sono state messe a punto delle nuove modalità di fornitura dei dati cartografici catastali attraverso lo standard XML, nel rispetto delle

direttive CNIPA (già AIPA); per l'utenza professionale è stato messo a punto un apposito formato DXF sul quale sono stati trasportati i dati cartografici di natura catastale.

- Registri Immobiliari: di rilievo in questa area va segnalato il completamento dello studio relativo ad una proposta di ottimizzazione dei processi informatici e/o amministrativi connessi alla gestione delle formalità dei registri di pubblicità immobiliare nell'ottica di razionalizzare e semplificare le procedure concernenti l'esecuzione delle formalità ipotecarie, le modalità di rilascio dei certificati ipotecari e di esecuzione delle ispezioni ipotecarie.

Banca dati integrata catasto-conservatorie

Il progetto prevede la costituzione di una banca dati Catasto e Conservatorie con informazioni tra loro congruenti, dotata di flussi coerenti di aggiornamento e fruibile da parte di tutti i soggetti interessati. Nel corso del 2003 è stata condotta l'analisi relativa alla costituzione di detta banca dati integrata comprensiva dell'identificazione delle informazioni atte a controllare e monitorare la qualità dei dati.

Potenziamento sistema telematico

Le principali innovazioni riguardano l'estensione a circa 1200 notai dei servizi di presentazione telematica degli atti di compravendita immobiliare. Per quanto riguarda la presentazione degli atti immobiliari sono state sperimentate le funzioni di trasmissione via Internet dei documenti con firma digitale utilizzando diversi enti (Notariato, Poste, Banche).

Evoluzione del Sistema Informativo ipotecario e catastale

E' stato esteso a tutti i notai l'obbligo dell'Adempimento Unico su tutti i nuovi atti di compravendita (Unidoc), ed è stata anche condotta una sperimentazione di inoltro telematico delle volture mancanti, ai fini del recupero della situazione di allineamento tra catasto e conservatoria e a garanzia del buon esito dell'Adempimento unico stesso.

In ambito sistema cartografico catastale il 2003 ha visto la sperimentazione di Pregeo8, con l'introduzione della tecnologia satellitare in modalità integrata a quella tradizionale ed inserita in un nuovo flusso di aggiornamento cartografico ad elevato livello di automazione.

5. Agenzia del demanio

L'Agenzia del demanio ha, quale missione principale, la valorizzazione e la gestione economica dei beni dello Stato, nonché il mantenimento del patrimonio informativo su tali beni attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

In linea con questa missione i principali interventi sui servizi informativi del demanio nel 2003 hanno riguardato i seguenti ambiti:

- la gestione dei processi primari (gestione degli immobili);
- il sistema di comunicazione interno ed esterno (Agenzia in rete);
- la gestione delle risorse umane, degli approvvigionamenti, dell'amministrazione e contabilità, del controllo di gestione.

Nel corso del 2003 sono stati consolidati i nuovi ambienti tecnologici in termini di sistemi di elaborazione e banche dati.

Per migliorare la qualità dei servizi ed assicurare il controllo ottimale delle entrate, è stata realizzata una nuova versione del modello F23, per il pagamento dei canoni demaniali.

Per quanto riguarda il sistema di comunicazione interno è stato attivato il servizio Intranet che costituirà il punto unico di accesso ai servizi informativi ed applicativi.

In linea con gli obiettivi strategici dell'Agenzia è stato avviato il progetto per la realizzazione del sistema di knowledge management che metterà a disposizione di tutti gli utenti centrali e periferici le conoscenze e le capacità professionali necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali.

Nell'ambito del progetto di sviluppo ed estensione dei sistemi di

gestione dei flussi informativi dell'Agenzia, 12 sedi sono state dotate di apparati di videocomunicazione in grado di connettersi sia con la rete ISDN sia con reti IP.

6. Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

6.1 Sistema informativo

Il sistema informativo si avvale di una infrastruttura tecnologica costituita da una intranet di tipo stellare, con centro stella situato presso la Direzione Generale di Roma, a cui sono connesse le reti locali degli Ispettorati compartimentali, uffici periferici dell'Amministrazione.

Le applicazioni del sistema, sviluppate con tecnologia web, sono di supporto a compiti e funzioni sia della Direzione Generale che degli Ispettorati e riguardano principalmente la gestione del personale ed i procedimenti sui tabacchi.

In attuazione del D.M. n. 119 del 16/6/2002, che stabilisce i nuovi adempimenti sui tabacchi lavorati da parte dei Depositi Fiscali, sono state realizzate le funzioni di controllo e di validazione dei dati trasmessi periodicamente all'Amministrazione a cura di Eti ed Etinera.

6.2 Sviluppo e controllo dei giochi di competenza dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

a) Bingo

I Monopoli, al fine di poter svolgere al meglio le attività di controllo e di monitoraggio del gioco del Bingo, hanno richiesto alla SOGEI di realizzare il sistema di controllo centralizzato e di predisporre due pacchetti software da fornire alle sale di Bingo: uno di supporto al gioco e l'altro per consentire alle sale la registrazione in locale dei dati di gioco e la loro trasmissione al sistema di controllo centralizzato.

Il software per la gestione del controllo centrale è essenzialmente dedicato alla verifica dei dati inviati dalle sale Bingo ed alla gestione

della distribuzione delle cartelle presso i concessionari.

Il software di supporto al gioco ha lo scopo di gestire ogni fase della partita effettuando gli opportuni controlli.

Il componente software per il colloquio tra i sistemi dei concessionari ha lo scopo di gestire il collegamento tra il centro di controllo e le sale di gioco

Il progetto prevede anche un Datawarehouse allo scopo di fornire, ai Monopoli di Stato, i prodotti di "intelligence" di supporto alle attività di indagine nonché come strumento decisionale.

Le elaborazioni statistiche effettuate sui dati registrati consentono di disporre, oltre che delle informazioni puntuali sul comportamento dei singoli concessionari, di informazioni sull'andamento del gioco e del gettito fiscale e dei proventi a favore del concedente.

Inoltre, su richiesta dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, sono stati prodotti due studi per la realizzazione del Bingo interconnesso e del Bingo online.

Nel 2003 le sale collegate al centro di controllo erano circa 292 ed hanno acquistato, dagli Ispettorati Compartimentali dei Monopoli, cartelle per un valore di circa 786 milioni di euro.

b) Totalizzatori nazionali per le scommesse ippiche e sportive

Sia il D.P.R. 169/98 che il decreto 2 giugno 1998, n. 174 prevedono che tutti i concessionari per la raccolta del gioco siano collegati con i Totalizzatori centrali del Ministero dell'economia e delle finanze che provvedono alla numerazione in tempo reale dei biglietti, al loro pagamento, rimborso od annullo, nonché a tutta la gestione di post e

prevendita. Attualmente non risultano collegati al Totalizzatore centrale delle scommesse ippiche gli allibratori che operano in regime di proroga.

Al fine di garantire permanentemente l'operatività dell'intero sistema, è prevista la ridondanza delle componenti hardware dei "single point of failure".

L'interconnessione del sistema di totalizzazione delle scommesse ippiche con i sistemi dei concessionari (agenzie ed ippodromi) è realizzato tramite la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA) mentre quella tra il sistema di totalizzazione delle scommesse sportive e i sistemi dei concessionari è realizzato tramite linee CDN dedicate.

La continuità dei collegamenti è garantita attraverso collegamenti di back-up realizzati tramite linea ISDN e la ridondanza dei router.

Attualmente risultano collegate:

- al totalizzatore delle scommesse ippiche circa 890 agenzie;
- al totalizzatore delle scommesse sportive non di competenza del CONI circa 1328 agenzie;
- al totalizzatore delle scommesse sportive circa 982 agenzie.

Sono state, inoltre, adeguate le procedure di controllo dei versamenti dell'imposta unica sulle scommesse alle nuove modalità di versamento (con modello F24) come previsto dal D.P.R. 8 marzo 2002, n. 66.

Come strumento di ausilio alla gestione delle concessioni sono state predisposte nuove funzionalità per il controllo degli importi dovuti e versati dai singoli concessionari sia per i proventi da destinare al CONI,

all'UNIRE, sia per quelli spettanti all'ERARIO. A seguito della emanazione del decreto interdirigenziale dal 6 giugno 2002 e delle successive modifiche del 2 agosto 2002 sono state introdotte funzionalità specifiche per il monitoraggio dei versamenti di integrazione per minimo garantito, per la gestione degli interessi (dovuti e versati) per i versamenti omessi e per la determinazione dei nuovi minimi su base provinciale. L'insieme delle funzionalità a disposizione dell'Amministrazione consentono, ora, di monitorare l'andamento di una concessione ippica e/o sportiva dal punto di vista anagrafico, di seguirne il rispetto delle condizioni imposte dalla convenzione firmata (come le giornate di apertura e le chiusure autorizzate), la regolarità dei versamenti e la posizione contabile di ciascun concessionario.

c) Concorsi pronostici su base sportiva

La legge 8/8/2002 n. 178 attribuisce all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato lo svolgimento delle funzioni in materia di organizzazione ed esercizio dei giochi, di scommesse e di concorsi pronostici connessi a manifestazioni sportive.

In ottemperanza a detta legge, in data 31 ottobre 2002 il Direttore generale di AAMS e il Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali hanno emanato il previsto decreto ed in data 6 novembre 2002 è stato stipulato, tra AAMS ed il CONI, il Disciplinare di Concessione, nei quali si prevede che a partire dal 1° luglio 2003 le funzioni in materia di concorsi e scommesse sono trasferite dal CONI ad AAMS. Il disciplinare stabilisce, altresì, che le attività relative

all'organizzazione ed all'esercizio dei concorsi e delle scommesse possono essere esercitate anche indirettamente, avvalendosi di società individuate dall'Amministrazione stessa.

Pertanto, AAMS ha affidato alla SOGEI le attività di supporto ed assistenza per la definizione delle caratteristiche del nuovo sistema di gioco è entrata in funzione all'avvio della stagione calcistica 2003 – 2004.

In particolare, sono stati effettuati interventi che hanno riguardato:

- l'analisi del contesto organizzativo e operativo dei concorsi gestiti dal CONI, con definizione del nuovo scenario ed individuazione dei potenziali attori da coinvolgere nel processo produttivo del gioco,
- la definizione delle modalità organizzative ed operative del nuovo sistema di gioco, nonché dei compiti e delle funzioni in carico a ciascun attore,
- la progettazione di massima del sistema operazionale di gestione e di controllo del gioco, con individuazione dei principali requisiti tecnico-funzionali.

7. Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Per l'anno 2003 l'automazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro ha riguardato il Gabinetto del Ministro, il Servizio Consultivo ed Ispettivo Tributario (SECIT) ed il Servizio per il Controllo interno (SECIN).

Per il Gabinetto del Ministro è stato implementato il Servizio di Documentazione Economica e Tributaria, che consente di rendere disponibile tutta la documentazione in materia economica e fiscale in tempo reale. La banca dati del Servizio rappresenta, per l'Amministrazione finanziaria, una raccolta completa ed integrata di documentazione, sia per quanto riguarda le materie, sia per quanto riguarda le tipologie dei documenti. L'attuale numero di documenti (più di 160.000), corredati d'informazioni aggiuntive, risultato di una specifica e complessa attività redazionale, rappresenta un patrimonio per l'Amministrazione finanziaria raccolto nel corso di anni di lavoro.

Le attività di SOGEI sono state orientate a supportare il Servizio di Documentazione Economica e Tributaria nel processo di evoluzione verso il sistema documentale ufficiale di riferimento per tutto il Ministero dell'economia e delle finanze.

A supporto dei compiti istituzionali del SECIN, si è implementato il sistema informativo di valutazione e controllo strategico, che permette di ricavare e rendere disponibili al personale del Servizio:

- informazioni e dati quantitativi di sintesi, nella forma e nel livello di aggregazione desiderato,
- indicatori (quali: efficacia, efficienza, economicità, ecc.) analitici e

sintetici.

Per tutti gli uffici di diretta collaborazione sono state realizzate le intranet per favorire la comunicazione all'interno degli uffici e per raccogliere in un'unica applicazione tutta la gamma dei servizi offerti dal sistema.

Per il SECIT si è fornito supporto alle attività di "studio e analisi" assegnate dal Ministro ai singoli esperti.

Particolare attenzione è stata posta al tema della comunicazione sia esterna, con la realizzazione del sito istituzionale, che interna con la intranet che costituisce il punto unico di accesso ai servizi ed agli strumenti utili alle attività quotidiane di ogni singolo esperto e/o funzionario del SECIT.

8. Scuola Superiore dell'economia e delle finanze

Il sistema della Scuola alimenta una banca dati contenente informazioni relative a circa 6.000 corsi erogati, e a 68.000 soggetti coinvolti nelle attività (docenti, discenti, fornitori), che ne documenta l'attività svolta dalla fondazione (1948) ad oggi.

E' stato rivisitato il sito internet, orientato alla pubblicazione delle attività formative, in quanto l'offerta formativa della Scuola sta assumendo una connotazione di tipo universitario, sia dal punto di vista delle tematiche e dell'articolazione degli insegnamenti, che dal punto di vista del rilascio di titoli universitari, in collaborazione con altre università italiane ed estere.

Con DPR 227/2003 è stato istituito, presso il Rettorato, il Centro Ricerche e Documentazione Economica e Finanziaria (Ce.R.D.E.F.) con il compito di curare anche la banca dati informatica di "Documentazione Economica e Tributaria" (prima incardinata presso l'ufficio del Coordinamento legislativo del Ministero dell'economia e delle finanze).

In tale ambito, SOGEI ha avviato, all'interno del Ce.R.D.E.F., un sistema di gestione per la qualità conforme ad un modello riconosciuto a livello internazionale, con il rilascio, da parte di un ente esterno accreditato, della certificazione di conformità del sistema alle norme ISO 9000.

9. Guardia di Finanza

La SOGEI, in qualità di partner tecnologico della Guardia di finanza, ha il compito di potenziare il sistema informativo della Guardia di Finanza e di integrarlo con quello dell'Amministrazione, al fine di rendere disponibile al Corpo gli strumenti informatici di supporto alla propria attività, in particolare per la lotta all'evasione fiscale, alle frodi comunitarie ed al riciclaggio del denaro di provenienza illecita.

9.1 Processo di informatizzazione della Guardia di Finanza

Gli obiettivi principali sono stati:

- rendere disponibili le informazioni di natura anagrafica e fiscale presenti nel sistema dell'Anagrafe Tributaria;
- supportare il Corpo nello svolgimento e nel monitoraggio dell'attività di verifica;
- acquisire gli elementi individuati dalla Guardia di Finanza nel corso dei controlli esterni per la successiva attività di accertamento da parte degli uffici finanziari.

In tale ambito, la SOGEI ha realizzato applicazioni informatiche specifiche per la Guardia di Finanza ed ha fornito il supporto tecnico per la realizzazione delle infrastrutture e delle reti locali dei Nuclei regionali e provinciali e per la predisposizione del collegamento extranet tra il Comando Generale e l'Anagrafe Tributaria.

Attualmente è in fase di completamento il processo di integrazione del sistema informativo della Guardia di Finanza con l'Anagrafe Tributaria che riguarda il trasferimento del CED del Corpo presso il CED dell'Anagrafe Tributaria.

9.2 Applicazioni informatiche per la Guardia di Finanza

Sito intranet

Rappresenta la piattaforma principale di accesso alle più importanti applicazioni di interrogazione e di ausilio all'attività di controllo svolta dai Reparti della Guardia di Finanza.

È stato introdotto un sistema di workflow (versione 1) per gestire e organizzare il flusso di lavoro svolto nel corso delle attività di verifica e controllo (S.T.A.R.).

Informazioni anagrafiche e fiscali

Tutte le informazioni reddituali, patrimoniali, fiscali ed anagrafiche relative ad un soggetto sono fruibili, oltre che in modo tradizionale (terminali 3270) anche attraverso un'applicazione WEB accessibile via Intranet.

Strumenti di ausilio alle indagini

Sono applicazioni che forniscono informazioni puntuali e statistiche al fine di individuare singoli soggetti o categorie da sottoporre a verifica fiscale.

Per particolari strutture della Guardia di Finanza abilitate ad operare sulla Intranet del Corpo, inoltre, è possibile predisporre e pubblicare documenti personalizzati estraendo i dati dalla base informativa dell'Anagrafe Tributaria. Questa funzionalità rappresenta una soluzione di supporto decisionale ai vertici della Guardia di Finanza che risponde alle esigenze di integrazione delle banche dati disponibili (data warehousing), di "reporting" e di analisi delle informazioni sfruttando la tecnologia web ed utilizzando modalità di colloquio "user friendly".

Gestione delle verifiche e dei controlli

La SOGEI ha fornito alla Guardia di Finanza un Sistema di ausilio alle verifiche fiscali (S.A.VE.) su personal computer portatile, finalizzato al controllo dei contribuenti di piccole-medie dimensioni che hanno un rapporto diretto con i consumatori finali (commercio, servizi e professionisti).

È stata fornita un'applicazione in ambiente WEB (che si affianca a quella tradizionale in ambiente 3270) che consente il trattamento del Modello Unificato di Verifica (MUV).

Monitoraggio dell'attività di controllo

Sono a disposizione della Guardia di Finanza applicazioni che consentono di seguire, anche via web, l'iter dei verbali di constatazione redatti e di analizzare gli esiti finali dell'attività di verifica e controllo svolta dai Reparti.

10. Progetto Monitoraggio Spesa Sanitaria

L'articolo 50 del Decreto legislativo 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, come modificato dal comma 127 dell'articolo 4 della legge 24 dicembre 2003 n. 350, ha previsto:

- il potenziamento del monitoraggio della spesa sanitaria e delle iniziative per la realizzazione di misure di appropriatezza delle prescrizioni, nonché la generazione della tessera sanitaria ed il progressivo invio agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale;
- la prescrizione delle prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale su modelli di ricettari, standardizzati ed a lettura ottica, in modo da consentire che i dati ivi riportati possano essere letti e trasmessi telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze per le elaborazioni previste;
- la raccolta, in modalità esclusivamente automatica, dei dati di cui sopra, la successiva memorizzazione in archivi distinti e non interconnessi, uno per ogni Regione d'Italia, in modo che il dato relativo al codice fiscale dell'assistito sia mantenuto assolutamente separato rispetto a tutti gli altri dati

affidando la realizzazione degli interventi necessari al Ministero dell'economia e delle finanze.

Nelle more della conversione in legge del suddetto decreto n. 269/2003, la Ragioneria Generale dello Stato (RGS), con lettera dell' 11 novembre 2003, ha manifestato l'intenzione di affidare l'incarico di sviluppo del progetto alla SOGEI, richiedendo alla stessa di dare avvio

alle attività necessarie, in termini di organizzazione delle infrastrutture tecnologiche e delle risorse di personale.

Di seguito si riporta un breve riepilogo delle attività svolte dalla Società nell'anno 2003 in esecuzione del progetto di massima del monitoraggio della spesa sanitaria.

Sulla base delle indicazioni acquisite in incontri svoltisi con il Ministero dell'economia e delle finanze, con la RGS e con il Ministero della Salute si è provveduto alla progettazione del lay-out della tessera sanitaria. Per organizzare il processo di stampa e di distribuzione della tessera è stata avviata una indagine di mercato per individuare i maggiori fornitori, a livello mondiale, di apparecchiature di personalizzazione e di imbustamento per carte magnetiche e smart-card.

Per quanto riguarda la ricetta standard a lettura ottica si è provveduto alla progettazione del lay-out del nuovo modello. Si sono svolti, inoltre, incontri con l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato per la definizione delle modalità di scambio delle informazioni connesse con la stampa e la distribuzione dei nuovi ricettari.

Infine, si è dato avvio alla fase di analisi dei requisiti delle principali procedure per l'acquisizione dei dati delle ricette, la loro liquidazione contabile ed il monitoraggio della spesa.

11. Centri di competenza

Al passo con l'evoluzione tecnologica, SOGEI ha maturato, nel corso degli anni, numerose ed importanti esperienze sull'uso delle moderne tecnologie informatiche per lo sviluppo di soluzioni innovative a vantaggio del cliente.

I Centri di Competenza, nati come strutture nelle quali far confluire il know-how aziendale relativo a settori a contenuto altamente specialistico, hanno svolto efficacemente il ruolo che era stato loro assegnato in termini di:

- affiancamento dei progetti, indirizzandone le scelte nella fase di start-up e supportandone la fase realizzativa;
- monitoraggio dei sistemi in esercizio (livelli di servizio e architetture tecniche) per valutarne l'adeguatezza tecnologica;
- innovazione (osservatorio tecnologico) individuando soluzioni, standard e guidelines per lo sviluppo delle applicazioni;
- patrimonializzazione e diffusione del know-how tramite soluzioni di knowledge management per:
  - ridurre il ricorso a professionalità esterne all'azienda;
  - favorire il riuso delle soluzioni;
- progettazione, realizzazione e gestione di siti internet/intranet dei clienti e della Società;
- miglioramento delle architetture e dei servizi;
- sperimentazione di prototipi e nuovi ambienti tecnologici.

11.1 Datawarehouse

In termini generali, il Datawarehouse (e la Business Intelligence,

tecnologia ad essa correlata) si propone di "trasformare dati in informazioni".

Nel corso del 2003 è stata data massima priorità alla valorizzazione delle risorse professionali del Centro di Competenza, attraverso la erogazione di un piano di aggiornamento tecnologico particolarmente intenso.

Si è proseguita l'attività di sperimentazione di nuovi prodotti di mercato e quelle di affiancamento dei progetti.

11.2 Workflow e document management

Le tecnologie di "Workflow" nascono per rispondere alle esigenze di innovazione organizzativa derivanti dalla reingegnerizzazione dei processi e consentono l'automazione di flussi, generalmente complessi, durante i quali i dati, le informazioni, i documenti passano in modo guidato da una persona all'altra o da un sistema ad un altro sulla base di regole procedurali definite.

Nel 2003 è iniziata la realizzazione di workflow di alcuni processi aziendali (installazione nuovo hardware, attrezzaggi uffici dell'A.F.) ed è stato reso operativo il sistema di "Document Management" per catalogare e rendere più fruibili le informazioni raccolte in circa 5.000 documenti sviluppati in corso d'anno.

11.3 Innovazione Tecnologica e Soluzioni Telematiche

Il piano per l'e-government pone al primo posto per le Amministrazioni centrali l'accesso facilitato ai propri servizi, informazioni e transazioni.

L'obiettivo principale è quello di realizzare un modello ICT in grado di garantire la più ampia possibilità di accesso telematico ai servizi da

parte di cittadini, intermediari e imprese.

In questa ottica, il piano concentra risorse e iniziative finalizzate a realizzare in tempi brevi, nella Pubblica Amministrazione, l'equivalente dei sistemi che si stanno sviluppando nel settore privato di tipo B2C (Business to Consumer), nonché di tipo B2B (Business to Business) per collegare tra loro le singole amministrazioni consentendo lo snellimento delle procedure e l'unificazione dei punti di contatto per il cittadino.

Proprio in questa ottica, nel corso del 2003 si è affrontato il problema di rendere omogenee le varie tipologie di servizi forniti ai cittadini/intermediari e le modalità di interscambio di informazioni tra enti diversi, cercando di individuare le " best practices" e le linee di sviluppo per offrire servizi sempre più accessibili ed usabili per gli utenti, anche realizzando ulteriori nuovi servizi per cittadini, intermediari ed imprese.

Inoltre, si sta realizzando un Portale di tipo "Entreprise" assemblando le funzioni realizzate da singoli prodotti "open source" per ottenere tutte le funzioni proprie di un Portale proprietario.

Per quanto riguarda le nuove tecnologie, quale supporto alle attività esternalizzate, è stato realizzato un sistema di videoconferenza che consente al progettista SOGEI di aprire delle sessioni di videoconferenza dalla propria postazione di lavoro con le società fornitrici.

11.4 Web/Internet

La diffusione delle reti e degli utenti internet che si è verificata negli

ultimi cinque anni, ha cambiato radicalmente il modo di sviluppare e di realizzare applicazioni e servizi da rendere disponibili ai cittadini ed ai contribuenti attraverso Internet.

In questa ottica, viste le attività e le esperienze già maturate in SOGEI e che sono all'avanguardia nel mondo della pubblica amministrazione, il Centro di Competenza opera sia per ampliare il campo della conoscenza delle Web applications e di internet, sia per diffondere tali conoscenze in ambito aziendale.

I servizi predisposti consentono a tutti gli utenti interessati di accedere in modo rapido e guidato alle informazioni riguardanti le attività svolte dal Ministero dell'economia e delle finanze e di usufruire della vasta gamma di servizi messi a disposizione.

Tra le attività svolte nel corso del 2003 si annovera la gestione, la evoluzione tecnica, informativa e grafica dei siti internet del Dipartimento per le Politiche Fiscali, delle Agenzie delle entrate, del territorio e delle dogane.

Nel corso dell'anno tali siti sono stati visitati da circa 110 mila utenti al giorno, con un numero di contatti superiore ai 130 mila nei giorni lavorativi.

Inoltre, tutti i siti gestiti da SOGEI (DPF, Dogane, Entrate e Territorio) hanno aderito alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sono entrati a far parte del dominio ".gov.it".

Nell'ottica della direttiva per l'e-government, continuano le attività legate alla diffusione di siti intranet, progettati anche per favorire l'estensione dell'utilizzo dell'informatica all'interno delle strutture

centrali e periferiche e per supportare i singoli dipendenti nelle loro attività.

11.5 Qualità e Standard

Nel 2003, l'Unità Organizzativa Qualità e standard ha curato il mantenimento della certificazione ISO 9001 per i servizi di consulenza, produzione software, conduzione CED e assistenza. Ha sviluppato le iniziative "Qualità e standard" e "Miglioramento dei processi produttivi" volte al riallineamento qualitativo e normativo della SOGEI.

In particolare, le attività sono state svolte nell'ottica di incrementare la produttività, integrare gli strumenti e le tecniche già in uso, facilitare il time to market, introdurre nuove modalità per lo sviluppo "rapido" delle applicazioni, migliorare la documentazione, assicurando nel contempo il controllo dei processi e il rispetto degli standard di qualità.

Sono state effettuate le indagini periodiche per la rilevazione della Customer Satisfaction, per conoscere i bisogni e le aspettative degli utenti del sistema informativo della fiscalità, per recepire segnalazioni e suggerimenti e per promuovere le necessarie azioni di miglioramento.

Per l'anno 2003 l'indice di soddisfazione complessiva è risultato pari a 80,7 in linea con il valore registrato l'anno precedente.

L'area Qualità ha supportato l'Agenzia delle entrate nell'estensione del sistema qualità per la gestione dei processi realizzati dagli Uffici locali (il Sistema Qualità è oggi diffuso in 13 Direzioni regionali e coinvolge 82 uffici locali che hanno conseguito la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000) e la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze nell'attività di definizione del Sistema Qualità per i servizi

formativi.

Relativamente all'area Customer Satisfaction, l'unità organizzativa Qualità e standard ha supportato l'Agenzia delle entrate nella realizzazione della prima indagine che ha coinvolto 278 uffici locali e 24.000 contribuenti. In tale area si è contribuito alla definizione della Carta dei Servizi dell'Agenzia delle entrate.

12. Sistemi gestionali

Per quanto riguarda i Sistemi Gestionali per le Agenzie, il 2003 è stato caratterizzato dalla messa a regime, per tutte le Agenzie, delle applicazioni per la gestione della contabilità e degli acquisti, così come per la gestione delle risorse umane e del controllo di gestione.

Relativamente ai sottosistemi per la gestione della contabilità e degli acquisti, oltre a garantire la produzione del Bilancio 2003, sono state infatti avviate ulteriori funzionalità, quali ad esempio la gestione del ciclo attivo e la gestione dei beni inventariabili.

Relativamente alla gestione delle risorse umane, il sistema è stato avviato anche per il Dipartimento delle Politiche Fiscali. Nel corso dell'anno si è, inoltre, conclusa l'estensione della nuova procedura per la gestione delle presenze/assenze (in modalità web) per tutte le Agenzie.

Gli sviluppi di maggiore rilevanza, nell'ambito della gestione delle risorse umane, hanno riguardato l'Agenzia delle entrate per la quale sono state, infatti, avviate le realizzazioni delle applicazioni a supporto del sistema di valutazione dei dirigenti (SIRIO) e del sistema di rilevazione delle competenze del personale non dirigente (ANTARES), che saranno disponibili nei primi mesi del 2004.

Nell'ambito del sottosistema di pianificazione e controllo, nel corso del 2003 è stato definito il modello di controllo dei costi/redditività per la SSEF, ed è stata realizzata l'applicazione attraverso lo strumento OFA delle OA.

Per l'Agenzia delle dogane sono stati realizzati gli studi relativi al

modello di contabilità analitica e di contabilità industriale dei laboratori chimici ed è stato disegnato il modello di pianificazione e controllo direzionale (cruscotto e Balanced Scorecard).

Per l'Agenzia del territorio, è stata realizzata e rilasciata a fine anno l'applicazione per la gestione della contabilità analitica.

Anche per il Dipartimento Politiche Fiscali è stato definito e creato il portale delle applicazioni gestionali ed inserito nella Intranet del Dipartimento stesso.

13. Altre attività aziendali

13.1 Il Sistema Informativo Aziendale

Nel corso del 2003 il sistema informativo aziendale (SIA) ha curato le attività per i principali servizi gestionali ed amministrativi rivolti al personale ed alle diverse unità organizzative.

Particolare rilievo ha costituito il ridisegno e lo sviluppo, su una nuova piattaforma, del portale SOGEIONLINE, con l'obiettivo di unificare l'accesso alle informazioni ed ai servizi aziendali in relazione al profilo dell'utente, di migliorare e rendere più tempestiva la comunicazione aziendale, di contribuire a semplificare i processi aziendali.

Per favorire una più rapida consultazione e ricerca su tutta la documentazione aziendale (contratti, piani tecnici, studi, specifiche tecniche, piani triennali, ecc.) è stato sviluppato un progetto di Knowledge Management, integrato con la intranet aziendale, che è stato gradualmente attivato.

13.2 Sicurezza logica

Per la Società il tema della sicurezza riveste una valenza strategica in quanto la riservatezza dei dati trattati, le dimensioni del patrimonio informativo, la rilevanza degli investimenti sostenuti costituiscono degli assets da proteggere a tutela non solo della missione aziendale, ma delle strutture amministrative dell'intero Paese.

Infatti, la disponibilità ed il corretto funzionamento del sistema informativo della fiscalità condiziona ogni giorno servizi di particolare rilevanza e criticità per cittadini ed operatori economici quali: la trasmissione telematica di dichiarazioni e versamenti, le operazioni

doganali per l'import/export, la riscossione delle tasse auto, le scommesse ippiche e sportive, i trasferimenti immobiliari, l'attività istituzionali di circa duemila uffici e 40 mila utenti diretti.

Nel primo periodo di attività sono stati curati in particolare: l'avvio dell'analisi dei rischi, con l'utilizzo di strumenti di self-assessment per il personale coinvolto nei diversi processi di gestione e sviluppo del sistema informativo; la definizione delle linee guida per il mascheramento delle banche dati di test, al fine di semplificarne la gestione e garantirne congruenza con le banche dati operative; l'emanazione degli standard di sicurezza per siti web; il monitoraggio e l'audit per l'accesso ai dati ed alle applicazioni attraverso l'utilizzo di nuove modalità e strumenti.

Sono state, inoltre, attivate nuove procedure per l'autorizzazione ed il controllo degli accessi da parte di visitatori e dipendenti di aziende che operano con continuità presso le sedi aziendali al fine di effettuare riscontri più efficaci e tempestivi.

13.3 Tutela della Privacy

Negli anni precedenti la Società, conformemente a quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 318/1999, ha provveduto alla compilazione di un documento programmatico annuo sulla sicurezza.

Con la nuova normativa, introdotta dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) il predetto documento programmatico sulla sicurezza (DPS) assume un ruolo assai rilevante nella pianificazione di ogni scelta di sicurezza entrando, così, a far parte delle documentazioni obbligatorie che la

Società deve tenere.

In tale contesto, pertanto, la Società ha avviato le attività di revisione e di aggiornamento del DPS, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, volto alla identificazione delle misure minime di sicurezza da adottare per il trattamento dei dati, che verranno ultimate entro il 31 giugno 2004, come previsto dall'attuale normativa.

13.4 Internal auditing

Il nuovo assetto azionario della Società comporta un accresciuto coinvolgimento negli obiettivi istituzionali del Ministero dell'economia e delle finanze e maggiori responsabilità nella conduzione e sviluppo del sistema informativo della fiscalità.

La nuova struttura organizzativa della Società, per rispondere in modo appropriato a tali nuove esigenze, ha rafforzato le strutture di controllo interno ed ha costituito, tra l'altro, l'unità organizzativa per l'Internal Auditing con il compito di assistere il Vertice aziendale nel prevenire comportamenti ed azioni in contrasto con gli interessi aziendali, nonché valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione e di governance.

In particolare, la nuova unità organizzativa attraverso una valutazione sistematica e puntuale di processi, procedure, strumenti e comportamenti dovrà contribuire al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione, ad analizzare l'economicità delle attività operative, a verificare l'attendibilità delle informazioni impiegate/prodotte ed al rispetto di norme e procedure aziendali.

Nel primo periodo di attività è stata avviata la definizione, per i diversi

processi aziendali e servizi erogati, della mappa dei rischi e dei controlli al fine di predisporre un modello di governo e controllo adeguato al contesto organizzativo. E' stata avviata, inoltre, la progettazione delle modalità operative per lo svolgimento dei compiti affidati al fine di verificare la coerenza delle azioni con le strategie aziendali, l'economicità delle attività, l'attendibilità delle informazioni impiegate/prodotte, l'ottemperanza alle normative e alle procedure aziendali.

13.5 Rapporti Istituzionali, Comunicazione e Immagine

Il 2003 è stato caratterizzato da un forte impulso all'azione di comunicazione avviata da SOGEI per diffondere la nuova immagine ed il nuovo ruolo istituzionale della Società.

In particolare, nell'ambito delle iniziative di riallineamento, sono stati promossi due specifici progetti : il progetto Comunicazione interna ed il progetto Comunicazione esterna, finalizzati a sostenere gli obiettivi di cambiamento che trovano, tra l'altro, proprio nella comunicazione uno strumento fondamentale per la condivisione della missione aziendale.

Nel corso dell'anno SOGEI ha, inoltre, fornito ai diversi Centri di Responsabilità del Ministero dell'economia e delle finanze il supporto tecnico ed organizzativo necessario per la partecipazione a più di 30 eventi, tra manifestazioni fieristiche e convegni.

Comunicazione interna

La comunicazione interna costituisce un impegno prioritario da attuarsi di pari passo con il sistema di comunicazione verso l'esterno e in maniera strettamente integrata con le iniziative sul personale rivolte ad

aumentare e razionalizzare il flusso di informazioni circolanti, la creazione e diffusione della cultura e dei valori aziendali.

Nel corso dell'anno, in particolare :

- sono state messe a regime le procedure e le attività volte ad assicurare una tempestiva comunicazione, via Intranet, degli eventi e delle informazioni più significative riguardanti la Società;
- è stata organizzata la "Convention SOGEI" 2003, rivolta a tutto il personale della Società, che si è svolta presso gli Studios di Cinecittà il 11 dicembre 2003 ed ha visto la partecipazione di circa 1.000 persone.

Comunicazione esterna

L'acquisizione di SOGEI da parte del Ministero dell'economia e delle finanze ha determinato un sostanziale cambiamento della Società che, da fornitore, è diventata parte integrante del "sistema fisco", per il quale svolge la funzione di ente strumentale preposto al settore I.C.T. con una responsabilità istituzionale.

Lo sviluppo di un progetto di comunicazione esterna costituisce, pertanto, un'esigenza inderogabile per promuovere la nuova immagine della Società come una realtà industriale "unica" e "strategica" del Ministero dell'economia e delle finanze, oltre che a diffondere le proprie soluzioni tecnologiche.

A tal fine è stato messo a punto un piano di comunicazione destinato a tutti gli enti, che in diversi modi possono interagire con SOGEI, ai clienti istituzionali, a tutti i cittadini ed alle imprese che fruiscono dei servizi realizzati. Nel corso del 2003 sono state completate le seguenti

principali iniziative :

- progetto di immagine coordinata denominato "Corporate Identity";
- studio di fattibilità del sito Internet di SOGEI e prima versione prototipale;
- organizzazione di un convegno internazionale, insieme all'Agenzia del territorio, in occasione del semestre europeo, che si è svolto a Roma nel mese di dicembre.

Attività di supporto all'Amministrazione Finanziaria

Nel corso del 2003 SOGEI ha fornito attività di assistenza e supporto tecnico per l'organizzazione delle principali manifestazioni fieristiche tra cui il Forum P.A.(Roma), COMPA (Bologna), SMAU (Milano), Fiera del Levante (Bari), ANCI (Firenze) e le nuove edizioni del Fisco tra la Gente promosse dall'Agenzia delle entrate. In particolare, per le fiere Forum P.A. e COMPA, SOGEI è stata incaricata, per la prima volta, di progettare e realizzare lo spazio espositivo all'interno del quale hanno partecipato tutte le strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle finanze.

14. Evoluzione tecnologica

Il sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze attualmente è strutturato su due livelli territoriali rispettivamente centrale e locale.

A livello centrale il sistema è costituito da un centro di elaborazione, gestito da SOGEI, che svolge le funzioni di:

- sviluppo delle applicazioni;
- conduzione operativa e controllo dei sistemi centrali e della rete di telecomunicazione;
- gestione delle applicazioni di supporto alle attività degli uffici centrali e periferici del Ministero;
- controllo e supporto dei sistemi periferici.

Sempre a livello centrale vengono gestite le basi dati ed il collegamento con le altre amministrazioni ed enti esterni al sistema tributario.

A livello locale, le attività specifiche (controlli, accertamenti, aggiornamenti, certificazioni, visure, informazioni al contribuente ecc.) sono supportate da stazioni di lavoro collegate a sistemi e banche dati locali, compartimentali e centrali.

Architettura del Sistema Informativo

L'architettura del sistema informativo è articolata in vari sottosistemi relativi alle diverse aree di attività, ciascuno dei quali, pur mantenendo caratteristiche architetturali specifiche, è integrato con gli altri.

15. Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2003 la Vostra Società è stata impegnata a condurre una incisiva azione nel campo della ricerca e dello sviluppo.

Infatti, nell'ambito delle iniziative di riallineamento tecnologico e normativo di cui già si è detto, sono stati avviati specifici progetti il cui contenuto viene qui di seguito riassunto.

Workflow Document Management

Il progetto si articola in due diverse linee di intervento:

- potenziamento della raccolta dei documenti elaborati dalla SOGEI in un repository centralizzato, al fine di favorire il riutilizzo del patrimonio di conoscenze esistenti e incrementare l'utilizzo del sistema documentale aziendale, attraverso nuovi strumenti informatici;
- individuazione di processi da descrivere e automatizzare attraverso la tecnica dei workflow, in un ottica di integrazione dei processi trasversali non definiti.

Il progetto ha, anche, lo scopo di valutare ed eventualmente acquisire dal mercato:

- il know-how all'avanguardia e soluzioni pre-definite;
- tecniche/metodologie di workflow;
- tecniche XML (standard mondiale per definire la struttura dei documenti e consentire la trasmissione dei dati inglobando in un documento i relativi attributi);
- soluzioni adatte alla gestione di problematiche di sistemi informativi delle dimensioni della SOGEI, consistenti in prodotti

generatori di workflow a basso costo per la gestione di microprocessi da automatizzare.

E' iniziata la sperimentazione del clustering dei documenti ed è stata effettuata, nell'ambito delle problematiche di Workflow, un'analisi comparativa sulle metodologie applicabili (tra cui UML e WIDE), nonché delle possibilità di standardizzazione e di sviluppo attraverso l'applicazione del metalinguaggio XML.

Servizi multimediali

Il progetto ha il duplice obiettivo di migliorare la produttività di SOGEI e di acquisire know-how sul campo per offrire servizi all'Amministrazione.

Nel corso del 2003, in particolare, si è condotta una sperimentazione di servizi su Wireless LAN e sulla predisposizione di un centro multimediale per consentire la gestione e l'organizzazione di videoconferenza con l'uso non solo di canali ISDN ma anche tramite la rete internet.

Nuove tecnologie di topografia e cartografia

E' specifico interesse della Società affrontare le tematiche dell'innovazione tecnologica nel settore della geomatica (intersezione tra cartografia/topografia digitale e ICT), in particolare in relazione agli sviluppi della tecnologia satellitare GPS (Global Positioning System) attraverso una infrastruttura di rete denominata GSDI (Global Spatial Data Infrastructure).

Sulla base di uno specifico accordo con l'Università di Calgary, che è il più importante detentore di una nuova tecnologia basata sul software

MRS/VRS (Multi Reference Stations/Virtual Reference Stations), che risolve i problemi di accuratezza, ripetibilità della misura e continuità geografica del servizio, si sta sperimentando la messa a punto di un modello italiano testato in un'area campione mediante il confronto tra le misure satellitari e le corrispondenti misure tradizionali di estrema precisione.

Si sono individuate le caratteristiche tecniche dei componenti hardware e software di base per lo sviluppo del sistema e per la definizione dei requisiti per l'acquisto dei componenti nonché si sono progettati la stazione satellitare di riferimento GPS nella SOGEI, il Centro di Controllo del sistema da ubicare nella sede della SOGEI ed il poligono di prova.

Data Warehouse

Nel corso del 2003 è stato allestito un "laboratorio prove prodotti", dedicato a tutte le attività di ricerca e sviluppo, sperimentazione dei prodotti e verifica delle architetture Data Warehouse/Business Intelligence che, agendo sulle grandi banche dati, consente una visualizzazione delle informazioni in funzione di necessità specifiche secondo differenti modalità di aggregazione dei dati.

Si è avviato uno studio - con riguardo alle modalità di gestione dei metadati - dei prodotti in uso in azienda, nonché la ricerca di un prodotto di mercato capace di gestire metadati provenienti da ambienti eterogenei, effettuando sperimentazioni su varie tipologie di prodotti, di alcuni fra i maggiori fornitori presenti sul mercato internazionale.

Il progetto prevede:

- uno studio sui servizi telematici attualmente in esercizio nel sistema informativo della fiscalità, in cui vengono esposte le caratteristiche tecniche e le best practices delle soluzioni prescelte e da rendere disponibili per future realizzazioni;
- uno studio sui sistemi alternativi di pagamento (ad es. addebito su bolletta telefonica, borsellini elettronici), per valutare le possibili modalità di pagamento elettronico esistenti, anche in relazione al tipo di servizio da erogare;
- una attività di ricerca sulla possibilità di erogare servizi telematici su apparati di tipo "mobile".

Osservatorio tecnologico

Nel corso del 2003:

- sono stati realizzati studi su prodotti "Open Source" da utilizzare per un "portale" del Dipartimento per le politiche fiscali;
- sono state effettuate sperimentazioni, collegate alla sicurezza, e test preliminari su reti VPN, su sistemi biometrici di identificazione e modalità di passaggio credenziali tra sistemi;
- sono stati fatti degli investimenti per potenziare il laboratorio di usabilità, in considerazione della particolare rilevanza che l'argomento sta avendo anche a livello istituzionale.

Telefonia su Internet Protocol

Il progetto ha l'obiettivo di acquisire know-how sul campo della fonia su Internet Protocol per offrire servizi all'Amministrazione.

E' stato messo a punto un test di Quality of Services (QoS) sull'attuale infrastruttura di rete locale aziendale, al fine di consentire un ottimale

utilizzo della banda trasmissiva a disposizione tra componente di fonia e componente dati.
WEB/Internet
Nel corso del 2003:
– è stato sperimentato un nuovo motore di ricerca, in grado di indicizzare dati provenienti da più fonti e con diversi formati e gestire contestualmente più indici, con caratteristiche di sicurezza per evitare accessi indesiderati;
– è stata sviluppata in house una versione di Content Management, editor di pagine web.

16. Personale

Le iniziative di riallineamento sul personale nel 2003 hanno messo l'accento su interventi formativi di potenziamento e miglioramento del mix delle professionalità.

Obiettivo della 1° iniziativa è stato il riposizionamento delle conoscenze del personale a livelli d'eccellenza recuperando i ritardi connessi con il rallentamento delle attività di formazione degli ultimi anni dal punto di vista della qualità e quantità. In particolare, sono state effettuate azioni di miglioramento sulle seguenti aree:

- formazione tecnologica gg. 4517
- formazione manageriale gg. 238
- formazione segretarie gg. 296
- formazione linguistica gg. 551
- altra formazione gg. 804

per un totale di 6406 giornate formative.

Questo investimento sulla formazione ha portato il passaggio da 1,6 gg. pro-capite aziendali del 2002 ai 4,5 gg. pro-capite aziendali del 2003.

L'iniziativa sul mix delle professionalità ha, invece, interessato il personale caratterizzato da profili professionali non più utilizzabili in azienda e non più motivato ad una nuova ricollocazione lavorativa.

Al 31 dicembre 2003 il personale in forza risulta così composto:

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2003
Dirigenti	49	47
Impiegati	1304	1391
Operai	21	17
Totale	1374	1455

17. Rapporti con le società controllate e collegate e loro andamento

17.1 SOGEI I.T.

La SOGEI detiene, dal 24 luglio 2003, l'intero capitale sociale della SOGEI Servizi Innovativi e Tecnologici – SOGEI I.T. S.p.A. pari a € 5.200.000,00 rappresentati da 52.000 azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna. Pertanto, ai sensi dell'articolo 2497 c.c., esercita nei suoi confronti attività di direzione e di coordinamento. Tale situazione di soggezione è stata tempestivamente notificata, il 26 gennaio 2004, dalla SOGEI I.T. al Registro delle Imprese per l'iscrizione nella apposita sezione del registro.

Per quanto riguarda i rapporti intercorsi nel 2003 tra la SOGEI e la SOGEI I.T. si segnala:

a) la stipula di sedici contratti a decorrere da agosto 20033, per un importo complessivo di circa € 2.850.000, con i quali la SOGEI ha affidato alla SOGEI I.T. l'incarico di collaborare alle attività di supporto e assistenza svolte dalla Vostra Società in adempimento dei contratti esecutivi in essere con alcune delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione per il sistema informativo della fiscalità;

b) l'affidamento da parte della SOGEI I.T. alla SOGEI, a seguito di apposito contratto per un importo di circa € 180.000, dell'outsourcing dei servizi amministrativi, legali e di gestione del personale, nonché di attività di supporto specialistico di natura applicativa e sistemistica e attività di progettazione e realizzazione

degli attrezzaggi della sede.

Nella tabella sottostante sono riassunte le principali partite economiche SOGEI – SOGEI I.T. dell'esercizio 2003 espresse in k.Euro:

Crediti commerciali	-
Debiti commerciali	1.686
Crediti finanziari	-
Debiti finanziari	-
Crediti vari	121
Debiti vari	566

Principali partite economiche dell'esercizio 2003

Ricavi commerciali	180
Costi commerciali	2.647
Proventi finanziari	-
Oneri finanziari	-

I rapporti economici e finanziari tra controllante e controllata sono regolati sulla base delle normali condizioni di mercato per prestazioni equivalenti.

L'interscambio con la controllata SOGEI I.T. riguarda:

- debiti commerciali (KEuro 1.686), per l'esternalizzazione commissionata nel quadro delle attività di supporto e di assistenza per il sistema informativo della fiscalità, di cui alla precedente lettera a);
- crediti vari (KEuro 121), per pagamenti anticipati dalla capogruppo nell'attesa della compensazione finanziaria con i debiti verso la controllata medesima in corso di regolamento nei primi mesi del 2004;
- debiti vari (KEuro 566), afferenti principalmente partite incassate da

SOGEI ma di pertinenza del ramo ceduto a SOGEI I.T. in corso di regolamento nei primi mesi del 2004;

- ricavi commerciali (KEuro 180), che si riferiscono alle attività per l'outsourcing amministrativo e societario prestato dalla capogruppo e per i servizi logistici alla sede di Via Canton, di cui alla precedente lettera b);
- costi commerciali (KEuro 2.647), relativi ad esternalizzazione per supporto sistemistico, assistenza specialistica e consulenza applicativa svolte per il sistema informativo della fiscalità.

Relativamente agli aspetti gestionali del 2003, si deve preliminarmente rilevare come questo rappresenti il primo esercizio completo della SOGEI I.T., costituita nel 2002 per realizzare iniziative di gestione e di sviluppo nel settore dell'Information Communication Technology (ICT).

SOGEI I.T. ha svolto una intensa attività di ricerca e sviluppo, attraverso un massiccio impiego di personale interno ed esterno, orientata alla individuazione di prodotti originali che le consentissero di proporsi sul mercato della fiscalità locale con soluzioni altamente innovative rispetto a quelle esistenti, in grado di fornire supporto alle Amministrazioni locali nella reingegnerizzazione dei processi e nella riorganizzazione dei servizi della fiscalità.

Tali iniziative condotte nel 2003 non hanno potuto conseguentemente determinare ricavi nell'esercizio con un conseguente appesantimento gestionale che la SOGEI, quale azionista totalitario dal luglio 2003, ha ereditato dalla precedente gestione.

A seguito dell'uscita della FINSIEL dalla compagine sociale - che ha comportato, in particolare, l'avvicendamento del management direzionale espressione di detto azionista di minoranza - la politica gestionale della Società si è dovuta orientare in modo significativo verso un'azione finalizzata esclusivamente allo sviluppo di ricavi, al fine di contenere il più possibile le perdite già maturate, in aree di consulenza professionale immediatamente reperibili e con margini sicuri di rilievo.

Si è provveduto, contemporaneamente, ad avviare interventi mirati alla riduzione dei costi di gestione ed al miglior utilizzo del patrimonio di conoscenze, rappresentato dal personale, nonché di quello hardware e software.

Sulla base del progetto di bilancio 2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione della SOGEI I.T. il 10 marzo 2004, tale società prevede di chiudere l'esercizio 2003 con una perdita pari a KEuro 987.

Conseguentemente, la SOGEI ha dovuto adeguare il valore di carico della partecipazione, che già era prudentemente valutata in misura inferiore al valore nominale dedotte le perdite 2002, svalutandola ulteriormente per un ammontare pari a KEuro 334.

Peraltro, va rilevato che la SOGEI I.T. prevede di chiudere con un utile netto superiore a KEuro 200 il primo trimestre del 2004, durante il quale continua a prestare attività professionale alla SOGEI al fine di conseguire il più veloce recupero della redditività aziendale.

Nel corso del 2004 verranno, inoltre, studiate ed avviate attività per lo sviluppo dei ricavi nell'area della fiscalità locale, utilizzando i prodotti

di proprietà.

17.2 GEOWEB

La SOGEI detiene nella GEOWEB S.p.A., una partecipazione del 40% pari a € 206.600 nel capitale sociale della GEOWEB S.p.A. di € 516.500 rappresentato da 10.000 azioni del valore nominale pari a € 51,65. La residua quota del 60% del capitale di detta società, costituita nel 2000, è detenuta dal Consiglio Nazionale dei Geometri.

Relativamente ai rapporti in essere nel 2003 tra SOGEI e GEOWEB si segnala:

a) l'affidamento dell'outsourcing dei servizi amministrativi e contabili per un importo di circa € 50.000;

b) il distacco di quattro dipendenti, venuto a scadere il 30 novembre 2003, effettuato per poter acquisire esperienza nella conduzione operativa di servizi telematici in materia catastale.

Nella tabella sottostante sono riassunte le principali partite economiche SOGEI – GEOWEB dell'esercizio 2003 espresse in KEuro:

Crediti commerciali	239
Debiti commerciali	-
Crediti finanziari	-
Debiti finanziari	-
Crediti vari	
Debiti vari	

Ricavi commerciali	366
Costi commerciali	-
Proventi finanziari	-
Oneri finanziari	-

I rapporti con la collegata GEOWEB riguardano:

– crediti commerciali (KEuro 239), che si riferiscono al personale

distaccato, ad attività di outsourcing di servizi ed a forniture di hardware;

- ricavi commerciali (KEuro 366), relativi al rimborso del personale distaccato e ad attività di outsourcing di servizi.

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio 2003 si rileva che, anche per effetto delle sollecitazioni della SOGEI, la GEOWEB ha avviato una politica commerciale volta ad ottenere il massimo di iscrizioni da parte degli appartenenti alla categoria dei geometri ai quali sono indirizzati i servizi. Tale politica, denominata "zero canone", che permette all'utente di non pagare un abbonamento a fronte di un maggior corrispettivo sui consumi, ha riscosso ampio successo, consentendo un accelerato incremento degli iscritti che, al 31 dicembre 2003, risultano circa 3000.

Si stima che, a fine marzo 2004, il numero degli utenti raggiungerà quota 4.500.

Tra le iniziative operative si evidenzia, inoltre, l'attivazione del servizio fornito dalla Società Infocamere per accedere agli archivi informatici delle Camere di Commercio, in modo da consentire agli utenti di GEOWEB la consultazione del Registro delle Imprese e degli archivi dei protesti.

L'esercizio 2003, secondo le stime comunicate dalla GEOWEB, dovrebbe registrare un utile netto che consentirà il recupero totale delle perdite residue di circa KEuro 167.

Peraltro, poiché alla data di redazione della proposta di bilancio della SOGEI, non è stato ancora approvato il progetto di bilancio della

GEOWEB, si ritiene cautelativo mantenere inalterato il valore della partecipazione.

17.3 CONSORZIO PISA RICERCHE

La SOGEI partecipa con una quota del 6,67%, pari a € 40.000, al capitale del Consorzio Pisa Ricerche pari a € 600.000, che, nel luglio del 2003, ha mutato la propria natura giuridica in quella di società consortile a responsabilità limitata.

A tale società partecipano, oltre alla SOGEI, con quote uguali, altri quattordici soci tra i quali figurano il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'ENEA, la Finmeccanica, la Piaggio, l'Avio, il Comune di Pisa ed altre Amministrazioni locali.

Per quanto riguarda i rapporti con il Consorzio Pisa Ricerche, anche nel 2003 la SOGEI ha versato un importo di € 12.500 per una borsa di studio che il Consorzio ha devoluto per un ricerca sulla accessibilità dei siti WEB, tema di particolare interesse per la SOGEI presso la quale si è svolta parte della attività di ricerca.

Relativamente agli aspetti gestionali, nell'esercizio 2003 il Consorzio Pisa Ricerche ha subito un calo del valore della produzione che si è attestata su KEuro 5.869. L'esercizio stesso si chiuderà peraltro, presumibilmente, sulla base dei dati più aggiornati disponibili, con utile di circa KEuro 4, attestando un significativo incremento della produttività.

17.4. GEMMA

La SOGEI detiene una partecipazione dello 0,01%, pari a € 168,30, su una quota indivisa corrispondente al 55% del capitale sociale di €

3.060.000 rappresentato da 6.000.000 di azioni aventi ciascuna valore nominale di € 0,51, nella società GEMMA - Gestione Elaborazioni Misurazioni Monitoraggi per l'Amministrazione S.p.A.. La quota indivisa è posseduta da Servizi Territoriali S.p.A., COGEST, FINSIEL, CNIPA e Consorzio Nazionale Servizi.

Nell'esercizio 2003 non vi sono stati rapporti fra la SOGEI e tale società.

18. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La SOGEI, a seguito della delibera adottata dal CNIPA nella adunanza del 26 febbraio 2004 è stata iscritta nell'elenco pubblico dei certificatori della firma digitale, di cui all'art. 28, comma 1, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Questa iscrizione è avvenuta a seguito di uno specifico progetto, avviato nel 2003 nell'ambito delle iniziative per il riallineamento qualitativo e normativo e volto a mettere a frutto le esperienze maturate con il fisco telematico nel campo della sicurezza delle trasmissioni e, quindi, della firma digitale.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2004 si prevede la continuazione delle attività previste dal Contratto di servizi quadro del 28 maggio 2003 mediante la stipula dei relativi contratti esecutivi per il cui affidamento la Società è comunque già in possesso dell'anticipata esecuzione.

E' prevista per il 2004 anche l'esecuzione di due nuove commesse produttive, per le quali saranno stipulati i relativi contratti, riguardanti:

- il monitoraggio della spesa sanitaria, che prevede la realizzazione di un progetto e di un sistema informativo a supporto degli organismi centrali e periferici preposti a compiti di previsione, pianificazione e monitoraggio della spesa sanitaria in adempimento del quale si dovrà progettare e realizzare, attraverso specifici strumenti informatici, il controllo contabile delle ricette finalizzato alla determinazione della spesa farmaceutica per Regione, il monitoraggio della spesa sanitaria, nonché la organizzazione contabile e la formulazione delle proposte di rimborso delle somme dalle Regioni alle farmacie;
- il progetto di Disaster Recovery della Ragioneria Generale dello Stato, che prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione nel periodo 2004-2005 presso il sistema informativo della fiscalità di un sito di "Disaster Recovery" del Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato, al fine di garantire la "business continuity" anche in caso di calamità o di malfunzionamento.

Nel corso del 2004 proseguiranno le attività relative alle iniziative di riallineamento qualitativo e normativo pianificate per il triennio 2003-2005 e avviate nel corso del 2003 per riposizionare la Società su livelli

di eccellenza per quanto riguarda le tecnologie ICT, la sicurezza fisica e logica delle strutture informatiche, l'adeguamento della sede dell'Anagrafe Tributaria alle normative vigenti in materia di sicurezza, l'aggiornamento tecnico, professionale e manageriale del personale.

In particolare nel 2004, oltre alla prosecuzione delle iniziative già avviate nel 2003 si prevede di dare avvio a nuove iniziative che riguardano:

- la prosecuzione degli interventi di sicurezza fisica delle sedi ed adeguamenti al D.Lgs. 626/1994;
- l'adeguamento delle infrastrutture della "Sala regia" presidiata e gestita dalla Guardia di Finanza;
- la prosecuzione del progetto di "Disaster Recovery/Business Continuity";
- la creazione di una base dati mascherata per l'ambiente di test.

La SOGEI nel 2004, inoltre, intende consolidare, in termini fattivi, come già manifestato nel corso del 2003 e con il supporto del Governo italiano e la cooperazione delle Agenzie fiscali, il proprio ruolo nell'Unione europea ponendo le basi per l'avvio del processo di armonizzazione delle "Anagrafi fiscali" dei paesi membri.

Infatti, il nuovo "status" pubblico della SOGEI e le esperienze maturate nella realizzazione e nella conduzione di complessi sistemi informativi, nello sviluppo di applicazioni telematiche, che hanno permesso ai contribuenti di interagire via internet con il Fisco, nella gestione di grandi banche dati come quella dell'Anagrafe tributaria, fanno della SOGEI stessa il "volano" per iniziative analoghe da intraprendere nel

futuro non solo nella Pubblica amministrazione italiana ma anche nell'Unione europea.

Infine, nel 2004 proseguirà la collaborazione con il Ministero per l'innovazione e le tecnologie (MIT), sviluppata nel 2003 con la realizzazione del progetto "Vola con internet", in considerazione del ripetersi del progetto stesso e dell'avvio di un nuovo progetto che coinvolgerà anche le famiglie, c.d. "PC alla famiglia".

20. Dati societari

SOGEI Società Generale d'Informatica S.p.A:
Sede legale: Via Mario Carucci, 99 - Roma
Capitale Sociale: 28.830.000,00 Euro i.v. costituito da n. 28.830
azioni del valore nominale di 1000,00 Euro ciascuna;
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di
Roma: 02327910580 R.E.A.: 407760/76
Altre sedi:
Via di Tor Pagnotta, 82 – Roma
P.zza degli Archivi, 41 – Roma
Via V. Colonna, 1 - Roma
Ai sensi dell'articolo 2362 c.c. la SOGEI ha depositato presso il
Registro delle Imprese, in data 26 gennaio 2004, la dichiarazione
attestante che l'intero capitale sociale della Società appartiene, dal
31 luglio 2002, al Ministero dell'economia e delle finanze –
Dipartimento per le politiche fiscali.

Organi Deliberanti e di Controllo

1 gennaio 2003	28 aprile 2003	30 settembre 2003	22 dicembre 2003
Consiglio di Amministrazione	**Consiglio di Amministrazione**	**Consiglio di Amministrazione**	**Consiglio di Amministrazione**
Presidente	*Presidente*	*Presidente*	*Presidente*
Sandro Trevisanato	Sandro Trevisanato	Sandro Trevisanato	Sandro Trevisanato
Amministratore Delegato e	*Amministratore Delegato e*	*Amministratore Delegato e*	*Amministratore Delegato e*
Direttore Generale	*Direttore Generale*	*Direttore Generale*	*Direttore Generale*
Aldo Ricci	Aldo Ricci	Aldo Ricci	Aldo Ricci
Consiglieri	*Consiglieri*	*Consiglieri*	*Consiglieri*
Paolo De Santis	Paolo De Santis	Paolo De Santis	Paolo De Santis
Roberto Pignatone	Roberto Pignatone	Roberto Pignatone	Raffaele Ferrara
Gualtiero Soldera	Gualtiero Soldera	Gualtiero Soldera	Andrea Manzitti
Marco Staderini	Marco Staderini	Marco Staderini	Roberto Pignatone
Paolo Vigevano	Paolo Vigevano	Paolo Vigevano	Gualtiero Soldera
			Marco Staderini
			Paolo Vigevano
Segretario del Consiglio di Amministrazione	*Segretario del Consiglio di Amministrazione*	*Segretario del Consiglio di Amministrazione*	*Segretario del Consiglio di Amministrazione*
Pier Luigi Semiani	Pier Luigi Semiani	Pier Luigi Semiani	Pier Luigi Semiani
Collegio Sindacale	**Collegio Sindacale**	**Collegio Sindacale**	**Collegio Sindacale**
Presidente	*Presidente*	*Presidente*	*Presidente*
Tommaso Di Tanno	Luigi Pacifico	Luigi Pacifico	Luigi Pacifico
Sindaci Effettivi	*Sindaci Effettivi*	*Sindaci Effettivi*	*Sindaci Effettivi*
Carlo Dragani	Stefano Acanfora	Stefano Acanfora	Stefano Acanfora
Ugo La Cava	Maura Gervasutti	Maura Gervasutti	Maura Gervasutti
Giovanni Mulinelli	Giuseppe	Giuseppe Tamborrino	Giuseppe Tamborrino
Luigi Pacifico	Tamborrino	Ovidio Tilesi	Ovidio Tilesi
	Ovidio Tilesi		
Sindaci Supplenti	*Sindaci Supplenti*	*Sindaci Supplenti*	*Sindaci Supplenti*
Mario de Angelis	Giovanni D'Avanzo	Giovanni D'Avanzo	Giovanni D'Avanzo
Pompeo Silvestri	Roberto Ferranti	Roberto Ferranti	Roberto Ferranti
		Magistrato della Corte dei Conti addetto al Controllo	Magistrato della Corte dei Conti addetto al Controllo
		Magistrato Titolare	*Magistrato Titolare*
		Gennaro Saccone	Gennaro Saccone
		Magistrato Supplente	*Magistrato Supplente*
		Giovanni Coppola	Giovanni Coppola

21. Andamento gestionale 2003

L'andamento gestionale analizza i risultati reddituali, la struttura patrimoniale ed il rendiconto finanziario dell'esercizio 2003 comparativamente con i rispettivi risultati dell'esercizio precedente.

Come già evidenziato, l'esercizio 2003 vede una profonda trasformazione del ruolo industriale e della responsabilità verso il Ministero dell'economia e delle finanze.

La Società ha assunto una veste nuova sotto entrambi gli aspetti e ciò ha influenzato profondamente le grandezze economiche e patrimoniali dell'esercizio 2003 rispetto al precedente. Tale trasformazione nella relazione gestionale con il Cliente non consente un immediato confronto tra i due esercizi, che risultano, tra loro, non omogenei essenzialmente a causa della discontinuità contrattuale intervenuta con il Contratto di servizi quadro.

Qui di seguito, prima di affrontare l'analisi quantitativa delle poste reddituali e patrimoniali, si ritiene utile illustrare le diversità industriali e contrattuali tra i due periodi che distinguono l'esercizio 2003, con l'avvertenza che l'esercizio 2002 presenta le caratteristiche industriali e contrattuali del primo periodo 2003:

- i primi 5 mesi, (1° gennaio - 31 maggio 2003) in cui la Società ha operato nell'ambito della Concessione;
- gli ulteriori 7 mesi, (1° giugno - 31 dicembre 2003) in cui la Società ha operato sulla base del Contratto di servizi quadro.

L'analisi comparativa evidenzia, altresì, le differenze tra l'esercizio 2003 e l'esercizio 2002, che è stato condotto per intero nel regime di

Concessione.

Caratteristiche industriali e contrattuali del periodo 1° gennaio–31 maggio 2003 (analogo al 2002)

- Fino al 31 maggio 2003 la Società ha svolto le prestazioni professionali inerenti la conduzione e lo sviluppo del sistema informativo della fiscalità sulla base delle Appendici Operative del XXXVI Atto Esecutivo.
- Tutti i costi di beni e servizi occorrenti per la conduzione e lo sviluppo del sistema informativo della fiscalità e per la gestione delle sedi erano posti a rimborso del committente Ministero dell'economia e delle finanze, con mark-up.

Caratteristiche industriali e contrattuali del periodo 1° giugno-31 dicembre 2003

- Dal 1° giugno 2003, la Società opera sulla base del Contratto di servizi quadro, che si inquadra nella fattispecie dell'affidamento "in house", e che riconosce SOGEI quale partner tecnologico delle strutture dell'Amministrazione finanziaria nello sviluppo e conduzione del sistema informativo della fiscalità.

  Il nuovo contratto, con scadenza il 31 dicembre 2005, disciplina in senso generale il rapporto tra l'Amministrazione e SOGEI, indicando la tipologia delle attività, le modalità di remunerazione, le tariffe professionali giornaliere, i corrispettivi unitari quali il costo unitario del function point per lo sviluppo software, i costi unitari per i prodotti/servizi specifici di conduzione del sistema (legati al raggiungimento del risultato in termini di prodotti/servizi

realizzati/erogati, comprensivi dei costi delle risorse professionali da impegnare e dei costi dei beni e servizi da acquisire), i livelli di servizio, le penali nonché gli aspetti documentali e amministrativi.

A completamento di quanto regolamentato nel Contratto di servizi quadro, nei contratti esecutivi stipulati con le strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle finanze, sono indicati gli obiettivi da realizzare, i tempi di realizzazione, i massimali di spesa, nonché i livelli di servizio prefissati.

- Le principali responsabilità industriali assunte da SOGEI dal 1° giugno 2003 ai sensi del nuovo contratto, sono così sintetizzabili:
  - la Società ha assunto l'onere dei costi di acquisizione e gestione delle infrastrutture tecnologiche ubicate nel Centro Elaborazione Dati (hardware, software, linee), nonché di gestione delle sedi produttive e societarie (Via M. Carucci 99, sede centrale del sistema, Via Tor Pagnotta 82, P.le degli Archivi 41), quali le locazioni ed i servizi di sede (manutenzione e conduzione impianti, utenze, vigilanza, pulizia, etc.);
  - la Società è altresì diventata, attraverso i conferimenti e/o le acquisizioni, proprietaria delle apparecchiature centrali, costituite dai sistemi mainframe e dai sistemi open attualmente operanti, ed è impegnata ad acquisire ed organizzare tutte le nuove infrastrutture tecnologiche necessarie per il funzionamento del sistema.

Di seguito si riporta un commento alle poste rilevanti dei prospetti riclassificati con le relative tavole di sintesi.

Analisi dei risultati reddituali

Per il dettaglio si rimanda alla tavola dei risultati reddituali.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a KEuro 365.031 (KEuro 421.338 nel 2002) tengono conto dei proventi conseguiti per le attività svolte dalla Vostra Società verso il Ministero dell'economia e delle finanze nell'adempimento dei vari impegni operativi assunti nei confronti delle strutture in cui si articola l'Amministrazione committente.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione risultano pari a KEuro 1.712. Tale valore riflette la differenza tra l'ammontare della consistenza al 31 dicembre 2002, pari a KEuro 6.670, e la consistenza al 31 dicembre 2003 pari a KEuro 8.382.

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla produzione di software per sviluppo e manutenzione evolutiva ancora in corso di esecuzione a fine periodo, valorizzate in base al costo e senza tener conto del margine di commessa.

L'incremento dello stock di rimanenze finali riflette il maggior volume di software in corso di esecuzione al 31 dicembre 2003 e non ancora avviato, rispetto a quello in corso di lavorazione al 31 dicembre 2002.

Valore della produzione "tipica"

Il valore della produzione tipica ammonta a KEuro 366.743 (KEuro 417.041 nel 2002) e si compone delle due classi proprie dell'attività

industriale della Vostra Società:

- prestazioni professionali, che hanno registrato la consistenza di KEuro 209.863 (KEuro 205.176), pari al 57% del valore della produzione (49%);
- forniture di beni e servizi a rimborso (incluso il mark-up di KEuro 5.959), occorrenti per assicurare la funzionalità del sistema informativo, che hanno la consistenza di KEuro 156.880 (KEuro 211.865), pari al 43% del valore della produzione (51%).

Tale volume di attività ha impegnato, nel corso dell'esercizio, complessivamente risorse interne per 1.402 anni persona (1.417), risorse esterne per 651 anni persona (929) per un totale di 2.053 anni persona (2.346).

Il volume delle prestazioni professionali comprende, accanto alle classi di ricavo tradizionali quali le prestazioni di assistenza e supporto a tariffa giornaliera e lo sviluppo e realizzazione software remunerati a function point, la classe dei corrispettivi per "prodotti/servizi specifici" afferenti le diverse tipologie di prestazioni "chiavi in mano" (quali, ad esempio, la conduzione tecnica dei sistemi di elaborazione, della rete di trasmissione dati, l'assistenza tecnico-operativa, la manutenzione migliorativa, correttiva ed adeguativa del software, la realizzazione e l'adeguamento delle reti locali) erogate dalla Società e remunerate forfetariamente ad unità di prestazione.

Le forniture di beni e servizi a rimborso costituiscono, fondamentalmente, una partita di giro costi-ricavi, a parte il mark-up forfetario del 6%, riferibile al regime contrattuale fino al 31 maggio;

dopo tale data, il nuovo Contratto di servizi quadro prevede il mero rimborso dei costi diretti nonché la remunerazione a tariffa delle risorse professionali dedicate). Tali forniture di beni e servizi a rimborso, anche nell'ambito del nuovo regime contrattuale, pur senza influenzare la redditività economica, sono di grande significatività industriale in quanto interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto verso il mercato esterno.

Passando all'analisi del Valore della produzione tipica 2003 rispetto all'analogo 2002, si osserva un decremento di KEuro 50.298.

Tale minor valore deriva dal fatto che:

- le forniture di beni e servizi a rimborso si decrementano di KEuro 54.985;
- i ricavi per prestazioni professionali si incrementano di KEuro 4.687.

Relativamente alle forniture di beni e servizi a rimborso, la diminuzione è in gran parte dovuta alla diversa metrica contrattuale intervenuta a partire dal 1° giugno 2003, in quanto tutti i costi per l'acquisizione delle risorse elaborative centrali, mainframe e server nonché i costi per i beni e servizi occorrenti per la gestione delle sedi operative sono passati a carico della Società anziché essere posti a rimborso, come avveniva con il regime concessorio. Il decremento, connesso a tale discontinuità contrattuale, è calcolabile in circa KEuro 38.000. La restante diminuzione, rispetto al 2002, è connessa all'abolizione del mark-up già richiamata e stimabile in circa KEuro

5.000, alla riduzione dei prezzi conseguita nelle procedure competitive nonché ai minori volumi produttivi per l'avvio in corso d'anno dei piani operativi con l'Amministrazione finanziaria relativi al nuovo Contratto di servizi quadro.

Le prestazioni professionali evidenziano un incremento del 2% per effetto della misura dei corrispettivi contrattuali del nuovo contratto, stabilita anche a seguito della congruità CNIPA (già AIPA), che ha riconosciuto solo marginalmente le rivalutazioni connesse al nuovo regime contrattuale e all'assunzione dei costi logistici e strumentali a carico della Società.

L'efficientamento gestionale è evidenziato dall'indicatore unitario (Ricavo prestazioni professionali per a/p) dell'esercizio 2003, pari a KEuro 149,7 contro KEuro 144,8 del 2002 (+ 3,38%).

Consumi di materie e servizi

I costi per consumi di materie e servizi esterni ammontano a KEuro 211.613 (KEuro 263.480), così suddivisi:

- costi per acquisizioni di beni e servizi a rimborso per KEuro 150.921.

  Riguardano i costi dei beni e dei servizi acquistati per conto del Cliente e occorrenti a garantire la funzionalità del sistema informativo. Includono hardware, software (dal 1° giugno sono esclusi i costi hardware e software delle apparecchiature centrali), servizi tecnici, attrezzaggio ed adeguamento uffici periferici dell'Amministrazione finanziaria, etc.;

- costi esternalizzazione produttiva per KEuro 19.097.

Riguardano i servizi affidati dalla Società a terzi per l'esecuzione delle proprie prestazioni professionali, quali la realizzazione e la manutenzione del software e l'erogazione dei prodotti/servizi specifici;

- altri costi produttivi per KEuro 15.022.

Includono tutti i costi per la gestione del CED, quali canoni e licenze software, noleggi linee, manutenzione hardware, materiale di consumo, note spese, trasporti diversi e spedizioni, etc., necessari al completamento delle attività professionali per la produzione;

- costi esterni per iniziative di riallineamento qualitativo e normativo per KEuro 5.077;
- costi di supporto e funzionamento per KEuro 21.496.

Riguardano tutti i costi per la gestione delle sedi aziendali (manutenzione e conduzione impianti, vigilanza, pulizia, mensa aziendale, logistica, trasporti, etc.) nonché le spese societarie generali ed amministrative.

Raffrontando i valori 2003 e 2002, si osserva il decremento delle forniture a rimborso per KEuro 50.480, per i motivi già evidenziati.

Relativamente agli altri costi, si evidenzia:

- il decremento dei costi di esternalizzazione produttiva, pari a KEuro 20.860, è legato ad una riduzione dei costi unitari per effetto delle procedure competitive e della situazione congiunturale particolarmente difficile specialmente nel settore dell'informatica, oltre che per la riduzione dei volumi. Quest'ultima riduzione è da attribuire alla ritardata definizione dei nuovi contratti esecutivi e

delle relative esigenze operative dell'Amministrazione finanziaria.

- L'incremento degli altri costi produttivi diretti è dovuto essenzialmente alla discontinuità contrattuale che, a partire dal 1° giugno 2003, prevede, a differenza del 2002, l'assunzione di tutti gli oneri di funzionamento del CED (manutenzione hardware, canoni e licenze software, noleggio linee etc.) precedentemente a rimborso.
- L'incremento dei costi di supporto e funzionamento è dovuto all'onere per i costi di gestione delle sedi produttive e societarie assunto dal 1° giugno 2003.

Valore aggiunto

Il Valore aggiunto dell'esercizio conseguito è pari a KEuro 155.130 (KEuro 153.561).

Tale valore, oltre ad incrementarsi rispetto all'esercizio precedente per valori assoluti, evidenzia un miglioramento percentuale sul Valore della Produzione Tipica attestandosi al 42% rispetto al 37% dell'esercizio 2002.

Tale miglioramento è il risultato dell'efficienza gestionale che è riuscita a compensare i fattori di riduzione dei margini industriali derivanti dalle discontinuità contrattuali (cessazione del mark-up, nuovi oneri per le risorse strumentali, locazioni e gestione sedi, riduzione dei corrispettivi unitari da parte AIPA, etc.), e a garantire la copertura dei costi correnti per le iniziative di riallineamento.

L'azione di efficientamento è anche dimostrata dall'indicatore unitario del Valore Aggiunto per anno persona, pari a KEuro 110,6 (KEuro 108,3).

Costo del lavoro

Il Costo del Lavoro dell'esercizio, al netto del recupero costi del personale presso imprese collegate, è pari a KEuro 80.707 (KEuro 77.750), correlato ad una capacità produttiva interna di 1.402 anni persona ed un costo procapite pari a KEuro 57,7 (KEuro 55,7).

Margine operativo lordo

Il Margine Operativo Lordo è pari a KEuro 74.423 (KEuro 75.811).

Relativamente al MOL valgono sostanzialmente le medesime causali di scostamento evidenziate in sede di Valore Aggiunto.

Il MOL appare leggermente decrescente rispetto al pregresso esercizio in valore assoluto, ma si incrementa in termini percentuali rispetto al Valore della Produzione Tipica (20,3% contro il 18,2% del 2002).

Ammortamenti

Gli ammortamenti, pari a KEuro 18.208 (KEuro 2.694), sono calcolati applicando le aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

L'onere dell'esercizio per gli ammortamenti riflette lo sforzo sostenuto dalla Società, soprattutto nel secondo semestre 2003, negli investimenti di carattere operativo (essenzialmente per hardware e software) e per le iniziative di riallineamento qualitativo e normativo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a KEuro 5.006.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a KEuro 13.202. Tali ammortamenti si riferiscono essenzialmente alle acquisizioni di risorse elaborative centrali mainframe e open.

Altri stanziamenti rettificativi

Riguardano la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante al netto degli acconti per un importo di KEuro 937, pari allo 0,5% dei crediti stessi, tenuto conto del presumibile realizzo sulla base di quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, codice civile.

Stanziamenti a fondi rischi e oneri

L'accantonamento a fondi rischi ed oneri ammonta a KEuro 11.703 (KEuro 3.031) e riguarda oneri e passività potenziali connessi a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

In particolare, si evidenziano le seguenti specificità:

Oneri:

- per l'adeguamento tecnologico e l'efficientamento gestionale è stato previsto un accantonamento per KEuro 2.800, a fronte dell'onere correlato agli interventi per le iniziative per il riallineamento qualitativo e normativo della Società, già definite nel piano di attività 2003 e quindi di competenza di tale esercizio, ma che verranno sostenuti nel 2004;
- per la manutenzione ciclica è stato previsto un accantonamento per KEuro 625, correlata al nuovo onere previsto, per manutenzione ciclica degli impianti tecnologici della sede di Via Mario Carucci, 99 (precedentemente a rimborso) aggiuntiva alla manutenzione ordinaria degli impianti. Tale onere consegue alla disposizione contrattuale che prevede tali manutenzioni a carico del locatario;
- per il miglioramento del mix delle professionalità è stato previsto

un accantonamento per KEuro 1.000, per coprire, in linea con quanto già effettuato nei precedenti esercizi, il piano di iniziative promosso dall'azienda, al fine di agevolare il più possibile il rinnovo del mix dei dipendenti, in correlazione alle ipotesi di risoluzioni anticipate in corso di trattativa alla data del 31 dicembre 2003 ed in via di definizione nei primi mesi dell'esercizio 2004.

Passività potenziali:

- per rischi industriali sulla gestione Giochi, per conto dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato è stato previsto un accantonamento per KEuro 2.098 per coprire oneri eventuali per specifici eventi dannosi di competenza;
- per rischi contrattuali è stato previsto un accantonamento di KEuro 5.180 per le responsabilità verso i Committenti per eventuali danni causati da inadempienze e disservizi dei fornitori, ovvero per oneri sottostanti i contratti attivi a fronte del mancato conseguimento dei livelli di servizio stabiliti nei contratti operativi.

Saldo proventi oneri diversi

Il saldo di oneri e proventi diversi pari a KEuro 5.902 (KEuro 7.315) è influenzato sia da rettifiche positive per ricavi contrattuali afferenti prestazioni relative al 2002 accertati nel 2003, nonché da rettifiche attive per insussistenza di costi. Il saldo è, altresì, influenzato dall'assorbimento del fondo costituito nel 2001 per la controversia relativa all'art. 18 della Convenzione, risoltosi favorevolmente per la Società, e per la definizione di controversie con la partecipata GEOWEB, per la quale era stato costituito un apposito fondo.

Risultato operativo

Il risultato operativo è di KEuro 49.477 (KEuro 77.401). Su tale valore, che risente delle variabili gestionali già commentate che portano ad una complessiva riduzione dei margini aziendali, influisce anche la misura degli ammortamenti e degli stanziamenti a fondo rischi e oneri.

Saldo proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo di KEuro 220 (KEuro -2.059). Tale risultato attesta l'attenzione gestionale della Società relativamente alla gestione finanziaria, peraltro rispettando le scadenze di pagamento verso i fornitori.

Rettifiche di valore di attivita' finanziarie

Il valore delle rettifiche di attività finanziarie è pari a KEuro -334 (KEuro -292), relativo alla svalutazione della partecipata SOGEI I.T. in relazione al cumulato delle perdite al 31 dicembre 2003.

Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte

Il risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte è pari a KEuro 49.363 (KEuro 75.050).

Proventi ed oneri straordinari

Il saldo negativo proventi/oneri straordinari è pari a KEuro 2.710 (KEuro -618) e si riferisce ad oneri per l'attuazione dell'iniziativa diretta al miglioramento del mix delle professionalità attraverso esodi incentivati.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte è pari a KEuro 46.653(KEuro 74.432)

Utile dell'esercizio

Il risultato netto è di KEuro 23.111 (KEuro 37.991), dedotte le imposte per KEuro 23.542 (KEuro 36.441).

Analisi della struttura patrimoniale

Le immobilizzazioni presentano un valore netto complessivo di KEuro 42.637 (KEuro 7.032). Le immobilizzazioni sono suddivise in immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali, pari a KEuro 9.541 (KEuro 1.381), comprendono costi d'impianto ed ampliamento per KEuro 132, concessioni licenze marchi e diritti simili per KEuro 7.052, nonché altre immobilizzazioni immateriali per KEuro 2.357 relative essenzialmente ad adeguamenti impiantistici e tecnologici per migliorie su immobili di terzi.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a KEuro 27.678 (KEuro 1.441) e comprendono impianti e macchinari per KEuro 25.920 (KEuro 1.058), attrezzature industriali e commerciali per KEuro 89 (KEuro 52), altri beni (mobili e arredi, automezzi, etc.) per KEuro 1.669 (KEuro 331).

Le immobilizzazioni materiali comprendono sia le apparecchiature nuove centrali, acquistate nel corso del 2003, sia le apparecchiature già presenti (mainframe e server) nel Centro Elaborazione Dati di Via Mario Carucci 99 Roma che la Società ha acquisito nel corso del 2003 dalle Agenzie fiscali e dagli altri Centri di Responsabilità del Ministero dell'economia e delle finanze.

Le immobilizzazioni finanziarie, che includono le partecipazioni ed i crediti a medio e lungo termine, sono pari a KEuro 5.418 (KEuro

4.210). Tali immobilizzazioni comprendono le partecipazioni, pari a KEuro 3.956 (KEuro 2.604) relative alla proprietà totalitaria di SOGEI I.T. S.p.A., alla quota pari al 40% del capitale sociale di GEOWEB S.p.A. ed alle partecipazioni minori in altre società (Consorzio Pisa Ricerche s.c.a.r.l., Gemma S.p.A.). Il valore della partecipazione di SOGEI. I.T. pari KEuro 3.788, incorpora le perdite degli esercizi 2002 e 2003.

Il valore delle immobilizzazioni, complessivamente, è connesso alla nuova dimensione degli investimenti occorrenti per la gestione industriale della Società nell'esecuzione dei nuovi compiti operativi ed all'acquisizione di infrastrutture tecnologiche e di risorse strumentali per il sistema informativo della fiscalità.

Completano le immobilizzazioni i crediti delle immobilizzazioni per KEuro 1.462 (KEuro 1.606) relativi al credito d'imposta per l'anticipo IRPEF sul TFR e depositi cauzionali.

Il capitale di esercizio ammonta a KEuro 66.805 (KEuro 78.599) per effetto del saldo delle variazioni patrimoniali di cui si compone, che vengono di seguito dettagliate.

Il volume delle rimanenze per lavori in corso di ordinazione ammonta a KEuro 8.382 (KEuro 6.670). L'incremento delle rimanenze finali è collegato all'avvio, delle nuove attività di sviluppo e realizzazione software nel secondo semestre 2003 per effetto del Contratto di servizi-quadro. A fine esercizio 2002 si registrava una diminuzione perché le attività erano in fase di chiusura.

Il volume dei crediti al 31 dicembre 2003 risulta pari a KEuro 232.497

(KEuro 299.907). Il decremento evidenzia l'azione gestionale volta ad accelerare progressivamente l'accertamento e la liquidazione delle prestazioni svolte e fatturate.

L'ammontare delle altre attività risulta pari a KEuro 39.458 (KEuro 20.935) ed è fortemente influenzato dalle partite finanziarie relative ai conti speciali dedicati alle gestioni CONI, UNIRE ed ERARIO pari a KEuro 20.538 - annotati, per contropartita, anche tra le altre passività - nonché dall'ammontare dei crediti per imposte anticipate sui fondi rischi ed oneri in essere al 31 dicembre 2003 pari a KEuro 6.966 e per crediti IVA, IRAP, IRPEG per un importo pari a KEuro10.688 oltre a KEuro 1.266 per risconti attivi.

I debiti commerciali ammontano a KEuro 81.232 (KEuro 59.242). L'incremento dei debiti verso fornitori non deriva da una ritardata tempistica nella gestione dei pagamenti, ma si correla agli investimenti, da considerarsi puntuali, effettuati nel secondo semestre 2003 per l'acquisizione delle risorse strumentali centrali e per le immobilizzazioni necessarie all'esecuzione delle iniziative. Si tratta di debiti al 31 dicembre 2003, destinati ad una regolazione nei primi mesi del 2004. Concorrono, inoltre, alla formazione dei debiti verso fornitori partite relative alle forniture a rimborso - KEuro 22.273 - di cui è accertata la competenza 2003.

I fondi rischi ed oneri ammontano a KEuro 14.287 (KEuro 7.397) e comprendono fondi specifici a vario titolo dei quali, alcuni erano già presenti ed altri risultano di nuova appostazione in relazione alle nuove evenienze dell'esercizio (i fondi oneri sono presenti per il

miglioramento dell'esercizio del mix delle professionalità, per l'adeguamento tecnologico ed efficientamento gestionale, per ricognizione beni e per manutenzione ciclica; i fondi rischi sono correlati a: collaudi software, contributi consortili, rischi contrattuali e rischi industriali gestione giochi).

L'incremento del fondo per rischi ed oneri è illustrato nella nota integrativa, alla quale si rimanda per una puntuale esplicitazione delle causali sottostanti.

Si descrive sinteticamente la composizione del fondo e la sua variazione da un esercizio all'altro fornendo l'indicazione delle nuove appostazioni per specifiche evenienze dell'esercizio.

Il fondo oneri contiene gli stanziamenti per :

- il miglioramento del mix delle professionalità pari a KEuro 1.000, a fronte del piano di iniziative per agevolare il rinnovo del mix dei dipendenti, dirigenti ed impiegati;
- l'adeguamento tecnologico ed efficientamento gestionale, per KEuro 2.800, a fronte degli oneri di sostenimento nel 2004 per le iniziative già definite nel piano 2003 e tendenti alle piena eliminazione di situazioni di ritardo già individuate;
- la ricognizione beni per KEuro 987, residuo del fondo già presente a bilancio per gli oneri ancora da sostenere per la devoluzione dei beni (essenzialmente apparecchiature periferiche) a fine esercizio ancora da riconsegnare ad alcuni Centri di responsabilità del Ministero dell'economia e delle finanze. Risultano, invece, consegnati i beni di proprietà delle Agenzie fiscali;

– la manutenzione ciclica per KEuro 625, destinata a coprire gli oneri connessi con manutenzione a specifiche categorie di impianti da effettuare ad intervalli pluriennali prefissati, in aggiunta alla manutenzione ordinaria annuale.

I fondi rischi coprono le seguenti causali sottostanti:

– collaudi software, per KEuro 1.208, (già presente a Bilancio), a fronte della produzione software ancora in fase di collaudo;

– contributi consortili, per KEuro 389, (già presente in Bilancio), a fronte di eventuali oneri pregressi non ancora definiti relativi al Consorzio CRIAI dal quale la Società è fuoriuscita nel 2001;

– rischi contrattuali, per KEuro 5.180, (appostazione nuova), per i rischi verso i Committenti, a fronte delle responsabilità per il puntuale adempimento delle forniture affidate a terzi nel servizio per il Ministero dell'economia e finanze e verso il mercato per eventuali vizi nelle procedure di aggiudicazione. Il fondo copre, altresì, potenziali oneri sottostanti i contratti attivi a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio fissato nei Contratti Esecutivi;

– industriali per la gestione giochi, per KEuro 2.098, a fronte di eventuali oneri di competenza per specifici eventi potenzialmente dannosi.

Le altre passività ammontano a KEuro 118.013 (KEuro 182.274).

Tra queste ultime sono inclusi gli acconti richiesti dalla Vostra Società alle Agenzie, che vengono recuperati a seguito della fatturazione definitiva e dell'accertamento delle prestazioni effettuate da parte del cliente, il debito per la gestione CONI, UNIRE ed ERARIO in giacenza

sui conti dedicati ed ancora da riversare, nonché l'IVA in sospensione.

Il capitale investito, dedotte le passività di esercizio, risulta pari a KEuro 109.442 (KEuro 85.631).

La crescita è dovuta all'incremento già evidenziato del fabbisogno per immobilizzi, compensato in parte, grazie alla gestione aziendale, da una diminuzione della esigenza di circolante essenzialmente per effetto del miglioramento delle procedure di liquidazione.

Il fabbisogno di capitale investito, dedotte le passività di esercizio e dedotto il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, ammonta a KEuro 84.718 (KEuro 62.350).

Il fabbisogno risulta coperto dal capitale proprio pari a KEuro 93.113 (KEuro 66.503) con un saldo di copertura – al netto delle disponibilità di fine periodo, pari a KEuro 8.395 (KEuro 4.153 nel 2002) – pari a KEuro 84.718 (KEuro 62.350).

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta disponibilità monetarie nette iniziali per un totale di KEuro 4.153.

A queste si aggiunge il flusso monetario da attività d'esercizio pari a KEuro 54.555. Tale flusso positivo risulta determinato dal flusso monetario positivo da attività di esercizio. Contribuiscono a tale flusso l'utile di periodo per KEuro 23.111, gli ammortamenti per KEuro 18.208, la variazione positiva del capitale di esercizio per KEuro 11.794 e la variazione netta del fondo per il trattamento di fine rapporto per KEuro 1.443.

Il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per KEuro 53.813 e deriva dalla somma di flussi negativi per investimenti in immobilizzazioni materiali per KEuro 13.166, in investimenti materiali per KEuro 39.439 e finanziarie per KEuro 1.601, parzialmente compensati dai rimborsi per KEuro 393.

Il Flusso monetario di periodo migliora per l'apporto del conferimento di soci pari a KEuro 3.500.

Il Flusso monetario di periodo è positivo e pari a KEuro 4.242 come risultante delle varie componenti sopradescritte.

Le Disponibilità monetarie nette finali, somma delle Disponibilità monetarie nette iniziali di KEuro 4.153 e del Flusso monetario di periodo di KEuro 4.242, risultano pari a KEuro 8.395.

Si precisa, per un confronto diretto con lo Stato Patrimoniale IV Direttiva CEE, che i fondi presenti sui conti speciali dedicati CONI, UNIRE ed ERARIO, pur maturando su conti intestati formalmente alla

Società risultano da riversare agli Enti indicati e pertanto sono riclassificati, nella tavola per l'Analisi della Struttura Patrimoniale, nel Capitale di Esercizio tra le "altre attività". Di conseguenza nella tavola in commento tali fondi sono appostati tra le variazioni del capitale di esercizio, mentre la Disponibilità monetaria netta finale riguarda i soli conti societari.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(Importi in migliaia di euro)

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**365.031**	**421.338**	**(56.307)**
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.712	(4.297)	6.009
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Contributi in conto esercizio			
B VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**366.743**	**417.041**	**(50.298)**
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(211.613)	(263.480)	51.867
C VALORE AGGIUNTO	**155.130**	**153.561**	**1.569**
Costo del lavoro (**)	(80.707)	(77.750)	(2.957)
D MARGINE OPERATIVO LORDO	**74.423**	**75.811**	**(1.388)**
Ammortamenti	(18.208)	(2.694)	(15.514)
Altri stanziamenti rettificativi	(937)	0	(937)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(11.703)	(3.031)	(8.672)
Saldo proventi e oneri diversi (*)(**)	5.902	7.315	(1.413)
E RISULTATO OPERATIVO	**49.477**	**77.401**	**(27.924)**
Proventi netti da partecipazioni	0	0	0
Saldo proventi e oneri finanziari	220	(2.059)	2.279
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(334)	(292)	(42)
F RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**49.363**	**75.050**	**(25.687)**
Proventi ed oneri straordinari	(2.710)	(618)	(2.092)
G RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**46.653**	**74.432**	**(27.779)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.542)	(36.441)	12.899
H UTILE DELL'ESERCIZIO	**23.111**	**37.991**	**(14.880)**
(*) Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi	103		
(**) Al netto dei relativi recuperi di costo del personale	178	1.109	

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(Importi in migliaia di euro)

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	9.541	1.381	8.160
Immobilizzazioni materiali	27.678	1.441	26.237
Immobilizzazioni finanziarie	5.418	4.210	1.208
	42.637	**7.032**	**35.605**
B CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	8.382	6.670	1.712
Crediti commerciali	232.497	299.907	(67.410)
Altre attività	39.458	20.935	18.523
Debiti commerciali	(81.232)	(59.242)	(21.990)
Fondi per rischi ed oneri	(14.287)	(7.397)	(6.890)
Altre passività	(118.013)	(182.274)	64.261
	66.805	**78.599**	**(11.794)**
C CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	**109.442**	**85.631**	**23.811**
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**24.724**	**23.281**	**1.443**
E CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	**84.718**	**62.350**	**22.368**
coperto da :			
F CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	28.830	25.330	3.500
Riserve e risultati a nuovo	41.172	3.182	37.990
Utile dell'esercizio	23.111	37.991	(14.880)
	93.113	**66.503**	**26.610**
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE	**0**	**0**	**0**
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
.. debiti finanziari a breve	0	0	0
.. disponibilità e crediti finanziari a breve	(8.395)	(4.153)	(4.242)
.. ratei e risconti di natura finanziaria, netti	0	0	0
	(8.395)	**(4.153)**	**(4.242)**
(G+H)	**(8.395)**	**(4.153)**	**(4.242)**
I TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**84.718**	**62.350**	**22.368**

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in migliaia di euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A Disponibiltà monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	4.153	33.152
B Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile del periodo	23.111	37.991
Ammortamenti	18.208	2.694
(Plus)minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(1)	(19)
(Rivalutazioni)svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Variazione del capitale d'esercizio	11.794	(33.110)
Variazione netta del fondo trattam. di fine rapporto	1.443	487
	54.555	8.043
C Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(13.166)	(839)
- materiali	(39.439)	(1.363)
- finanziarie	(1.601)	(3.169)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	393	692
	(53.813)	(4.679)
D Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti		
Conferimenti dei soci	3.500	15.000
Contributi in conto capitale		
Rimborsi di finanziamenti		
Rimborsi di capitale proprio	0	(25.008)
	3.500	(10.008)
E Distribuzione degli utili	0	(22.355)
F Flusso monetario del perido (B+C+D+E)	4.242	(28.999)
G Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	8.395	4.153

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Allegato "D"

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL' ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2003

"Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 31 marzo 2004, il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2003 della Vostra Società e lo ha trasmesso al Collegio sindacale per la relazione.

Il Collegio dà atto che il bilancio è redatto ai sensi di legge e, in particolare, del disposto di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile. I principi adottati nella formazione del bilancio sono altresì in linea con quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio si riassume nei seguenti valori, espressi in Euro:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni:

– immateriali	9.541.092	
– materiali	27.678.127	
– finanziarie		
- partecipazioni	3.956.218	
– - crediti	1.461.817	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		42.637.254

Circolante:

– rimanenze	8.381.655	
– crediti	250.150.902	
– disponibilità		

liquide	28.932.941	
TOTALE CIRCOLANTE		287.465.498
Ratei e risconti		1.266.138
TOTALE ATTIVITA'		331.368.890

PASSIVO

Patrimonio netto:		
– capitale sociale	28.830.000	
– riserva legale	3.965.532	
– altre riserve	37.206.792	
– utile dell'esercizio	23.110.875	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		93.113.199
Fondi per rischi ed oneri		14.287.043
Trattamento fine rapporto		
di lavoro subordinato		24.724.031
Debiti		199.214.467
Ratei e risconti:		30.150
TOTALE PASSIVITA'		331.368.890

I conti d'ordine ammontano a Euro 3.896.027 e sono analiticamente descritti nella nota integrativa.

L'utile netto sopra esposto trova esatto riscontro nel conto economico che, in sintesi, espone i seguenti risultati:

– Valore della Produzione	377.655.303
– Costi della Produzione	- 328.178.246
– Proventi e oneri finanziari	220.531
– Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 333.954

– Proventi e oneri straordinari	-2.710.385
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.653.249
Imposte sul reddito del periodo	- 23.542.374
UTILE DELL'ESERCIZIO	23.110.875

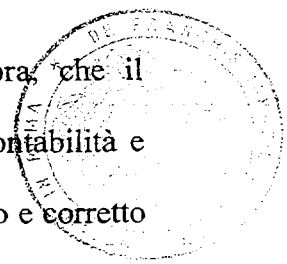
Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee degli Azionisti ed ha svolto l'attività di vigilanza a norma dell'art. 2403 del codice civile.

In particolare il Collegio, attraverso la costante presenza nei Consigli di Amministrazione ed il puntuale espletamento dei compiti di verifica trimestrale, ha vigilato sull'andamento della gestione aziendale, accertando, durante l'esercizio, l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto, la regolare tenuta della contabilità e l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile.

Come Vi è noto la Società è soggetta alla certificazione del bilancio da parte della Società Pricewaterhouse & Coopers, alla quale è stato espressamente richiesto di segnalare fatti e operazioni censurabili.

La suddetta Società di revisione ha al riguardo rilasciato la propria precertificazione in data 23 marzo 2004, dalla quale non emergono censure di sorta, "presupponendo l'esito positivo delle verifiche ancora da ultimare". A tale comunicazione ha fatto seguito, in data odierna, una ulteriore nota di aggiornamento della revisione del bilancio 2003 che conferma le positive osservazioni già espresse nella precedente nota del 23 marzo 2004, nel presupposto che le verifiche ancora da ultimare consentano di formulare il conclusivo

"giudizio positivo sul bilancio d'esercizio 2003".



Il Collegio Vi conferma, sulla scorta di quanto sopra, che il bilancio è redatto in conformità alle risultanze della contabilità e che i risultati ivi indicati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa e la relazione sulla gestione sono redatte ai sensi degli artt. 2427 e 2428 del codice civile ed espongono esaurientemente le informazioni necessarie ai fini della comprensione dei fatti gestionali.

Le valutazioni di bilancio sono conformi alle vigenti disposizioni, in particolare all'art. 2426 del codice civile.

Con riferimento alle voci più significative, si espone quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali, iscritte al valore di costo di acquisizione al netto delle quote di ammortamento, sono ammortizzate con il metodo indiretto secondo la vigente normativa ed i costi di impianto ed ampliamento sono iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale;
- le immobilizzazioni materiali sono ugualmente iscritte al costo di acquisizione al netto delle quote di ammortamento e regolarmente ammortizzate, come previsto dall'art. 2426, n. 1 e n. 2, del codice civile. I relativi ammortamenti sono determinati, come dichiarato nella nota integrativa, in modo da misurare l'effettivo deperimento materiale e tecnologico delle singole categorie di beni e quindi la residua utilità degli stessi;

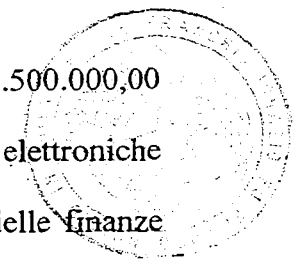
relativamente ai beni del CED acquistati e già in utilizzo, il ciclo di ammortamento adottato tiene conto della residua utilità delle apparecchiature;

- le partecipazioni sono valutate al costo rettificato, ove necessario, per permanenti perdite di valore; tale minor valore non sarà mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della modifica effettuata;
- i crediti verso "altri" iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie comprendono gli acconti sull'IRPEF inerenti al trattamento di fine rapporto dei dipendenti, versati in anticipo all'Erario ai sensi della Legge 23.12.1996 n. 662 art. 3 e successive modificazioni;
- i crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale al netto delle relative svalutazioni.

  Il Collegio prende atto della decisione della Società di incrementare la consistenza del fondo svalutazione crediti già presente nel Bilancio 2002, in applicazione di norme tributarie, avvalendosi del disposto di cui all'art. 2426 c.c., comma 2.

  Tra i "crediti verso altri" figurano i crediti per imposte anticipate afferenti differenze fiscali temporanee sorte tra i valori attribuiti secondo i criteri civilistici e i valori attribuiti ai fini fiscali;
- le disponibilità liquide comprendono gli importi depositati sui conti correnti speciali intrattenuti nell'ambito dei rapporti con Coni, Unire ed Erario. Pur essendo tali conti formalmente intestati alla Società, le relative giacenze sono di pertinenza

degli Enti in questione;



- il capitale sociale ha subito un incremento di Euro 3.500.000,00 a seguito del conferimento di apparecchiature elettroniche eseguito dall'azionista Ministero dell'economia e delle finanze in data 5 agosto 2003 e risulta attualmente costituito da n. 28.830 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000;
- le riserve legale e straordinaria sono state incrementate in seguito all'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2002;
- i fondi rischi e oneri comprendono specifici appostamenti a vario titolo:
  a) per la copertura del rischio relativo al definitivo conteggio dei function point;
  b) per fronteggiare il rischio connesso a pretese, da parte del consorzio CRIAI, ancora in corso di definizione;
  c) per coprire le responsabilità della Società per il puntuale adempimento degli affidamenti e per eventuali responsabilità nelle procedure di gara relative all'acquisizione di beni e servizi;
  d) per la copertura del rischio di potenziali oneri legati al mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi;
  e) per fronteggiare i rischi connessi alla gestione dei Giochi (Totocalcio, Totogol, macchine di intrattenimento, scommesse ippiche e sportive, lotterie);
  f) per gli oneri connessi al piano di iniziative promosso da

Sogei al fine di agevolare quanto più possibile il rinnovo del mix dei dipendenti;

g) per gli oneri che verranno sostenuti nel 2004 per gli interventi inerenti alle "iniziative per il riallineamento qualitativo e normativo della Società", definiti nel Piano delle attività 2003 e finalizzati al recupero di adeguati livelli tecnologici, di sicurezza, di professionalità e managerialità;

h) per gli oneri connessi alla riconsegna dei beni di proprietà del Ministero affidati alla Società fino alla scadenza della Concessione e alla ricognizione fisico-contabile presso gli Uffici periferici dell'Amministrazione, nonché alle eventuali perdite o danni riscontrati nell'ambito della riconsegna;

i) per gli oneri connessi alla manutenzione ciclica, da effettuare ad intervalli prefissati pluriennali in aggiunta alla manutenzione ordinaria annualmente eseguita, di determinate tipologie di impianti;

- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro, diminuito delle quote erogate al personale ed integrato delle quote maturate nell'esercizio, corrisponde all'onere maturato al 31 dicembre 2003;
- gli altri debiti comprendono i debiti verso il Coni, l'Unire e l'Erario per le giacenze sui conti correnti speciali intestati alla Società ma di pertinenza degli Enti indicati;
- l'iscrizione dei ratei e dei risconti è effettuata secondo il criterio

del pro rata temporis,

- le altre poste dell'attivo e del passivo non richiedono ulteriori illustrazioni rispetto a quanto indicato nella nota integrativa.

In relazione a quanto precede e tenuto conto delle disposizioni previste dalla normativa civilistica, il Collegio sindacale esprime in conclusione parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2003 nonché alla destinazione del relativo utile proposta dagli Amministratori".

IL COLLEGIO SINDACALE

Luigi PACIFICO

Stefano ACANFORA

Ovidio TILESI

Per presa visione e concordanza con la relazione del Collegio Sindacale al bilancio societario.

Maura GERVASUTTI

Giuseppe TAMBORRINO

PRICEWATERHOUSECOOPERS

Allegato 11 E 14

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

All'Azionista della
Sogei SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogei SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Sogei SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sogei SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 Il bilancio al 31 dicembre 2003, include fondi per rischi ed oneri per complessivi Euro 14.287.043. Tali fondi, come indicato in nota integrativa, riguardano passività potenziali connesse a situazioni esistenti ma con esito pendente. Gli Amministratori, sulla base delle loro attuali migliori conoscenze, ritengono tali fondi congrui a coprire i probabili rischi relativi a dette situazioni.

Roma, 15 aprile 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Testori
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31.12.2003		31.12.2002	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto e di ampliamento	131.481		-	
4. Concessioni,licenze,marchi e diritti simili	7.052.269		1.091.681	
7. Altre	2.357.342	9.541.092	289.522	1.381.203
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
2. Impianti e macchinario	25.919.797		1.058.084	
3. Attrezzature industriali e commerciali	89.275		51.975	
4. Altri beni	1.669.055	27.678.127	330.679	1.440.738
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1. Partecipazioni in				
a) imprese controllate	3.788.296		2.435.250	
b) imprese collegate	131.600		131.600	
d) altre imprese	36.322		37.097	
	3.956.218		2.603.947	
2. Crediti				
d) verso altri	1.461.817		1.606.167	
		5.418.035		4.210.114
Totale immobilizzazioni		42.637.254		7.032.055
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
3. Lavori in corso su ordinazione	8.381.655	8.381.655	6.669.677	6.669.677
II. CREDITI				
1. verso clienti	232.137.227		298.604.967	
2. imprese controllate	120.701		648.488	
3. verso imprese collegate	239.191		653.793	
5. verso altri	17.653.783	250.150.902	5.223.773	305.131.021
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
6. Altri titoli	0	0	302.300	302.300
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1. Depositi bancari e postali	28.842.394		19.534.308	
2. Denaro e valori in cassa	90.547	28.932.941	19.463	19.553.771
Totale attivo circolante		287.465.498		331.656.769
D) RATEI E RISCONTI				
b) ratei ed altri risconti	1.266.138	1.266.138	7.755	7.755
Totale attivo		331.368.890		338.696.579

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	31.12.2003		31.12.2002	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		28.830.000		25.330.000
IV. Riserva legale		3.965.532		2.066.000
VII. Altre riserve		37.206.792		1.115.688
IX. Utile dell'esercizio		23.110.875		37.990.637
		93.113.199		66.502.325
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2. Per imposte	-		-	
3. Altri	14.287.043	14.287.043	7.396.666	7.396.666
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		24.724.031		23.281.438
D) DEBITI				
3. Debiti verso banche	-		-	
5. Acconti	48.693.700		117.713.881	
6. Debiti verso i fornitori	78.979.980		56.645.455	
8. Debiti verso imprese controllate	2.252.391		2.583.228	
9. Debiti verso imprese collegate	0		13.933	
11. Debiti tributari	21.993.815		40.469.146	
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.716.612		3.401.585	
13. Altri debiti	44.577.969	199.214.467	20.671.661	241.498.889
E) RATEI E RISCONTI				
b) ratei e altri risconti		30.150		17.261
Totale passivo		331.368.890		338.696.579

STATO PATRIMONIALE

CONTI D'ORDINE

	31.12.2003		31.12.2002	
1. Garanzie personali prestate				
a) Fideiussioni				
- a favore di imprese collegate				
5-a favore di altri	-	-	-	-
3. Impegni di acquisto e di vendita		-		53.550.137
4. Altri		3.896.027		167.423.497
Totali		3.896.027		220.973.634

STATO PATRIMONIALE

CONTI D'ORDINE

	31.12.2003		31.12.2002	
1. Garanzie personali prestate				
a) Fideiussioni		-		-
- a favore di imprese collegate		-		-
5-a favore di altri				
3. Impegni di acquisto e di vendita		-		53.550.137
4. Altri		3.896.027		167.423.497
Totali		3.896.027		220.973.634

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2003 ed è stata predisposta in conformità alle disposizioni del Codice civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, al fine di garantire, attraverso le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico, un'informazione chiara, veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale ed economica di Sogei.

Per quanto riguarda gli aspetti contrattuali, si riepiloga la situazione in cui la Società ha operato nell'esercizio, rimandando la disamina degli aspetti operativi alla Relazione gestionale. La Società, fino al 31 maggio 2003, ha operato in esecuzione della proroga tecnica della Convenzione di concessione e sulla base delle regole economiche contrattuali ivi vigenti. Dal 1 giugno 2003, la Società ha operato secondo il Contratto di servizi quadro, che si colloca nella fattispecie dell'affidamento "in house", più consono al nuovo assetto della Società (come anche ribadito dal parere del Consiglio di Stato 525/2003), che riconosce il posizionamento della SOGEI nell'ambito delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, in qualità di partner tecnologico nello sviluppo e conduzione del sistema informativo della fiscalità.

Il Contratto di servizi quadro, con scadenza il 31 dicembre 2005, disciplina in senso generale il rapporto tra l'Amministrazione e Sogei,

indicando la tipologia delle attività, le modalità di remunerazione, i corrispettivi unitari, i livelli di servizio, le penali nonché gli aspetti documentali e amministrativi.

Il Bilancio 2003 tiene conto, pertanto, di un doppio regime contrattuale.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico recepiscono quindi:

- un primo periodo di 5 mesi (dal 1 gennaio al 31 maggio) nel quale, fondamentalmente, la Società opera in un regime contrattuale analogo a quelli che hanno accompagnato la Società nel suo arco di vita fino ad ora, ed in particolare nell'ambito dell'incarico concessorio;
- un secondo periodo di 7 mesi (dal 1 giugno al 31 dicembre) in cui la Società opera nell'ambito di una nuova impostazione industriale e contrattuale.

Le caratteristiche industriali e contrattuali alla base dei citati due sottoperiodi sono illustrate in sede di commento all'andamento dei risultati reddituali.

Nel corso del 2003 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio 2003, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono di seguito esposti.

La tavola di rendiconto finanziario, ancorchè presentata nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante della Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2423 c.c., comma 3.

Per l'analisi industriale delle voci di Bilancio, per gli aspetti di

consistenza patrimoniale e per il profilo della tipologia dei ricavi e della destinazione dei costi, si rimanda al commento delle tavole per l'analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e di rendiconto finanziario, rappresentato in sede di Andamento gestionale 2003.

Tutte le cifre sono esposte in migliaia di euro (KEuro).

Come previsto dal D.Lgs. n. 127/1991, è stato predisposto il Bilancio consolidato, presentato unitamente a quello societario.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile. Si evidenzia che la struttura dell'assetto patrimoniale è profondamente modificata per effetto delle acquisizioni delle risorse strumentali tecnologiche (hardware e software), per i profili di responsabilità assunti dalla Società a causa del ruolo di società strumentale e partner tecnologico del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché per le responsabilità industriali e contrattuali connesse.

I principi adottati nella formazione del Bilancio sono in linea con quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di Bilancio è effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In relazione alle poste più significative del Bilancio, i criteri contabili adottati sono i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono elementi di utilità pluriennale e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. L'iscrizione avviene al netto delle quote di ammortamento, effettuato a quote costanti in base alla vita utile stimata e nel rispetto dell'art. 2426 c.c..

I principali criteri di ammortamento adottati vengono di seguito riportati:

- i costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, e vengono ammortizzati in cinque anni;
- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, conformemente al principio della residua possibilità di utilizzazione, vengono ammortizzati in tre esercizi;
- le concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili, nel rispetto del disposto di cui all'art. 2426 c.c., comma 2, vengono ammortizzati in tre esercizi;
- le altre immobilizzazioni immateriali, relative principalmente a migliorie su immobili di terzi, ritenute incrementative e quindi capitalizzate, sono ammortizzate in cinque anni nel rispetto del principio contabile n. 24 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (secondo il quale l'ammortamento dei costi in questione deve essere effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione);
- i costi di ricerca e pubblicità sono integralmente addebitati al

Conto economico. I costi diretti di sviluppo vengono di norma addebitati al Conto economico, salvo quelli per prodotti prototipali ed altamente innovativi a redditività pluriennale prevista, che sono capitalizzati indicandone le ragioni nella Nota integrativa.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore corrispondente al costo storico di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento rappresentativi del grado di deperimento e consumo dei beni. Gli ammortamenti, in ciascun esercizio, sono calcolati a quote costanti, applicando le aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Tuttavia nei primi tre esercizi, per quei beni la cui obsolescenza è maggiore di quella correlata alle aliquote ordinarie, sono effettuati ammortamenti in misura eccedente le aliquote ordinarie (per le apparecchiature elettroniche l'ammortamento è considerato esaurirsi in tre anni).

Si ritiene che gli ammortamenti così determinati siano nel loro complesso prudenziali e cautelativi, in quanto rispecchiano la vita utile del cespite e tengono conto della effettiva maggiore obsolescenza economico-tecnica dovuta alla rapida e continua evoluzione del settore tecnologico in cui opera la Società.

La regola di cui sopra è applicata, a livello generale, per tutte le apparecchiature elettroniche nuove di fabbrica. Relativamente alle apparecchiature centrali (mainframe e server), conferite/vendute dall'Amministrazione finanziaria – e quindi già usate alla data di inizio del ciclo di ammortamento da parte della Società - risultanti tutte

installate e funzionanti alla fine dell'esercizio, il ciclo di ammortamento adottato nel Bilancio tiene conto dell'obsolescenza tecnologica e dell'effettivo utilizzo, previsto pari a quattro anni a partire dall'esercizio di messa in funzione iniziale.

Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al Conto economico.

Eventuali spese incrementative sono attribuite al cespite cui si riferiscono e sono ammortizzate con le stesse aliquote di questo.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate sono valutate al costo rettificato, ove necessario, per permanenti perdite di valore; tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I crediti a medio e lungo termine sono esposti al loro valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo.

4. Crediti e debiti

I crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza per adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi.

I debiti commerciali sono espressi al valore nominale.

5. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale.

Gli stessi sono determinati anche tenendo conto del disposto

dell'articolo 2424-bis c.c., comma 5.

6. Rimanenze

Tra le rimanenze sono valorizzati i lavori in corso al 31 dicembre, relativi ai contratti ad esecuzione infra ed ultrannuale, per le attività di realizzazione software nelle fasi di sviluppo e di manutenzione evolutiva.

Le modalità di remunerazione delle attività di realizzazione del software prevedono un corrispettivo forfetario per unità di prodotto (Function Point) occorrente per la realizzazione degli obiettivi di automazione: il corrispettivo fatturato a titolo di acconto non può essere acquisito a ricavo fino al momento dell'accertamento definitivo della corretta esecuzione quantitativa e qualitativa con la conclusione dell'avviamento presso gli Uffici pilota.

Tale modalità contrattuale obbliga la Società, in presenza di elementi di incertezza e di indeterminatezza del corrispettivo, alla valutazione delle attività ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre sulla base del costo di produzione direttamente riferibile alle commesse.

Il descritto comportamento applicato dal Bilancio 1997 – in luogo della valutazione sulla base dei corrispettivi maturati in proporzione allo stato di avanzamento lavori - è ritenuto corretto anche dal principio contabile n. 23 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed è stato ammesso anche ai fini fiscali sulla base di una apposita autorizzazione rilasciata dal secondo ufficio delle Imposte Dirette di Roma, ai sensi dell'art. 60, comma 5 DPR 917/86.

La valutazione al costo dei lavori in corso relativi alle attività a function

point con il Ministero dell'economia e delle finanze comporta il rinvio del margine della commessa all'esercizio in cui si verifica la consegna al Committente al termine della fase di avviamento, con la conseguente acquisizione definitiva a ricavo.

La valorizzazione al costo viene effettuata univocamente per la determinazione del corrispettivo contrattuale sulle attività ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre e non ancora concluse.

7. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono appostati per coprire passività di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

8. Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono imputati a Conto economico sulla base dei principi di competenza e prudenza di cui all'art. 2423 bis c.c.. I ricavi comprendono anche lo stanziamento per prestazioni completate a tutto il 31 dicembre che vengono fatturate, per specifico disposto contrattuale, nell'esercizio successivo.

I ricavi e i costi pertinenti alle forniture a rimborso, in linea con la disciplina contrattuale prevista nel Contratto quadro di servizi, sono valorizzati tenendo conto della competenza economica delle prestazioni e delle acquisizioni di beni che, pur traducendosi in ricavo-costo partita di giro agli effetti economici, si sostanziano in prestazioni aventi

dipendenza interfunzionale con le prestazioni professionali della Società.

9. Trattamento di fine rapporto

Tale fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi che a tale data cessi il rapporto di lavoro secondo le vigenti norme in materia e, in particolare, secondo il disposto dell'articolo 2120 c.c..

10. Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente. Nessun contenzioso è pendente con l'Amministrazione finanziaria. Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate come correnti e differite.

11. Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in Bilancio secondo il principio contabile n. 22 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; in particolare i beni oggetto di riconsegna all'Amministrazione sono esposti per il valore d'uso (risultante dal costo storico al netto della quota di ammortamento), secondo gli accordi vigenti con le Strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle finanze.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono suddivise in immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei rispettivi ammortamenti, sono pari a KEuro 9.541 (KEuro 1.381 nel 2002). Tali immobilizzazioni sono costituite da:

- costi di impianto ed ampliamento (KEuro 132), che comprendono oneri sostenuti per l'aumento del Capitale sociale deliberato e sottoscritto in data 5 agosto 2003 (spese per la perizia dei beni in conferimento ed oneri notarili);
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili (KEuro 7.052), per contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori (software applicativo) ed altri diritti su licenza;
- altre immobilizzazioni immateriali (KEuro 2.357), consistenti principalmente in migliorie su immobili di terzi e, in particolare, riferite a costi sostenuti a fronte di adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici relativi alla sede di via M. Carucci n. 99, nonché ad altri oneri pluriennali.

L'evidenza quantitativa è esposta nel prospetto di dettaglio n. 1.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a complessivi KEuro 27.678 (KEuro 1.441 nel 2002) al netto delle quote di ammortamento, che sono commisurate alla vita utile del cespite.

Sono costituite da "impianti e macchinari", per KEuro 25.920, da "attrezzature industriali e commerciali", per KEuro 89 e da "altri beni" (mobili e arredi, automezzi, altre dotazioni), per KEuro 1.669.

La principale voce "impianti e macchinari", si riferisce all'acquisizione

delle apparecchiature elettroniche centrali (mainframe e server) nuove ed usate, correlate al nuovo ruolo affidato alla Società dall'Azionista committente, ai sensi del nuovo Contratto di servizi quadro.

In particolare, le apparecchiature centrali già esistenti all'interno del Centro Elaborazioni Dati del Sistema informativo di Via Carucci n. 99, erano di proprietà indivisa tra i vari Centri di responsabilità del Ministero dell'economia e delle finanze, e sono state oggetto di specifica disposizione di trasferimento, con un corrispettivo sostanzialmente allineato al valore economico residuo (pari a Keuro 20.744), computato su un ciclo di vita del bene in linea con le più recenti disposizioni in materia di contabilità pubblica.

L'importo totale pari a KEuro 20.744, era suddiviso nelle seguenti quote tra i diversi Centri di responsabilità:

- KEuro 12.176 Agenzia delle entrate;
- KEuro 2.303 Agenzia delle dogane;
- Keuro 1.278 Agenzia del territorio;
- KEuro 444 Agenzia del demanio;
- KEuro 19 Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;
- KEuro 597 Guardia di finanza;
- KEuro 197 Gabinetto del Ministro;
- KEuro 128 SECIT;
- KEuro 76 Scuola Superiore dell'economia e delle finanze;
- KEuro 26 SINCO.

La quota di pertinenza delle apparecchiature centrali dell'Azionista Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento per le

politiche fiscali, è stata oggetto di conferimento in aumento del capitale sociale, per l'importo di KEuro 3.500.

L'evidenza delle immobilizzazioni materiali è contenuta nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni e da crediti a medio lungo termine.

Le partecipazioni, pari a KEuro 3.956 (KEuro 2.604 nel 2002), si riferiscono alle imprese controllate (SOGEI I.T.), alle imprese collegate (GEOWEB) e ad altre imprese (Consorzio Pisa Ricerche, Gemma).

Per quanto riguarda SOGEI I.T., il valore della relativa partecipazione era iscritto nel Bilancio 2002 per KEuro 2.435 e valorizzava la quota di proprietà della Società (51%), recependo la perdita di esercizio della partecipata.

Il restante 49% del capitale sociale, in data 31 luglio 2003 è stato acquisito, attraverso l'atto di compravendita con FINSIEL, per un corrispettivo di KEuro 1.687.

Il valore appostato nel Bilancio 2003 (KEuro 3.788) recepisce la perdita dell'esercizio 2003 di Sogei IT, pari a KEuro 987. Detta perdita ha comportato una svalutazione della partecipata pari a KEuro 334. Il valore della partecipazione, pertanto, tiene conto di tutte le perdite fino ad ora a carico della partecipata.

Il valore della partecipazione in GEOWEB (società costituita nel 2000 e svalutata nel bilancio 2002 per perdite durevoli), riportato nel Bilancio 2003, mantiene la medesima consistenza di cui al Bilancio 2002 pari a

KEuro132.

Alla data di redazione del Bilancio non è ancora stata formalizzata una proposta di approvazione del Bilancio d'esercizio all'Assemblea degli azionisti, da parte del Consiglio di amministrazione di Geoweb, Bilancio che – sulla base delle risultanze più aggiornate – dovrebbe chiudere con un risultato positivo. Si ritiene comunque cautelativo mantenere inalterato il valore della partecipazione.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2003 è stata ceduta la partecipazione nel Consorzio Forfin.

Infine, completano le immobilizzazioni finanziarie, le partecipazioni nel Consorzio Pisa Ricerche e in Gemma, pari a KEuro 36.

L'evidenza analitica delle partecipazioni risulta dai prospetti di dettaglio n. 3 e n. 4.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie, pari a KEuro 1.462 (KEuro 1.606 nel 2002) - prospetto di dettaglio n. 5 - si riferiscono essenzialmente al credito di imposta conseguente al versamento dell'anticipo IRPEF sul TFR, per KEuro 1.020, a depositi cauzionali, per KEuro 12, nonchè a crediti diversi incassabili in un arco di tempo pluriennale, per KEuro 430.

Il totale delle immobilizzazioni ammonta a KEuro 42.637 (KEuro 7.032 nel 2002).

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dalle disponibilità liquide.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, pari a KEuro 8.382 (KEuro 6.670 nel 2002), presentano un incremento di KEuro 1.712, dovuto alla variazione delle rimanenze per le attività di realizzazione software per sviluppo e manutenzione evolutiva di esecuzione contrattuale in corso (prospetto di dettaglio n. 6).

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono pari a complessivi KEuro 250.151 (KEuro 305.131 nel 2002) - prospetto di dettaglio n. 7.

I crediti sono suddivisi in varie classi sotto descritte.

I crediti verso clienti sono pari a KEuro 232.137 (KEuro 298.605 nel 2002) e sono ripartiti secondo il seguente dettaglio:

CREDITI PER FATTURE EMESSE AL 31/12/2003	
AGENZIA DELLE ENTRATE	25.955
AGENZIA DELLE DOGANE	11.458
AGENZIA DEL TERRITORIO	16.107
AGENZIA DEL DEMANIO	10.711
DIPARTIMENTO POLITICHE FISCALI	21.180
GABINETTO DEL MINISTRO	993
SCUOLA SUPERIORE ECONOMIA E FINANZA	2.205
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	8.259
SERVIZIO CONSULTIVO E ISPETTIVO TRIBUTARIO	1.338
SINCO - SERVIZIO INTERNO CONTROLLO	1.119
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO	11.522
CLIENTI ALTRI	530
SUB TOTALE	**111.377**
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	124.704
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	- 3.944
TOTALE	**232.137**

I crediti per fatture da emettere (KEuro 124.704) si riferiscono per KEuro 124.444 a crediti verso le Strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle finanze e per KEuro 260 a crediti verso terzi. Si tratta di crediti considerati esigibili, per prestazioni già effettuate.

Il fondo svalutazione crediti (KEuro 3.944), presente nel Bilancio 2002 per KEuro 3.007, viene incrementato, nel Bilancio 2003, per un importo pari a KEuro 937, pari allo 0,5% dei crediti commerciali, al netto degli acconti ricevuti, iscritti nel Bilancio stesso. Detto accantonamento viene effettuato a seguito della svalutazione dei citati crediti commerciali, che la Società effettua esclusivamente in applicazione di norme tributarie, avvalendosi del disposto di cui all'art. 2426 c.c., comma 2. Tra i crediti sono anche appostati crediti verso controllate per KEuro 121 (KEuro 648 nel 2002), verso collegate per KEuro 239 (KEuro 654 nel 2002) e verso altri per KEuro 17.654 (KEuro 5.224 nel 2002), di cui KEuro 184 verso il personale, KEuro 13.333 verso lo Stato (KEuro 6.966 per imposte anticipate, KEuro 5.897 per credito Iva, KEuro 363 per credito Irap e KEuro 107 per credito Irpeg) e altri per KEuro 4.137 (anticipi a fronte di assicurazioni

in scadenza a fine esercizio, forniture di beni e servizi in corso di esecuzione e la cui ultimazione avviene nell'esercizio successivo).

Pur essendo il Ministero dell'economia e delle finanze azionista totalitario della Società, i rapporti obbligatori attivi e passivi, intrattenuti a prezzi di mercato, vengono qualificati come con Clienti-Fornitori anziché nella veste Controllante-Controllata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (prospetto di dettaglio n. 8) ammontano a KEuro 28.933 (KEuro 19.554 nel 2002) e sono costituite dai saldi finanziari attivi generati su conti bancari aperti a nome della Società presso gli istituti di credito. Tra queste figurano gli importi depositati sui c/c speciali intrattenuti nell'ambito dei rapporti con CONI, UNIRE e Erario (KEuro 20.538), gestiti dalla Società nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo sulle scommesse ippiche e sportive e per la conduzione dei totalizzatori nazionali. In tale ambito, la Società provvede a coordinare i flussi finanziari generati dalle scommesse e a versare ai legittimi percettori finali le somme di competenza.

Le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, escludendo le altre disponibilità destinate agli Enti di cui sopra, ammontano a KEuro 8.304.

Tra le disponibilità liquide sono anche presenti denaro e valori in cassa per un importo pari a KEuro 91.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono presenti in Bilancio ratei e risconti attivi per KEuro 1.266 (KEuro 8 nel 2002) - prospetto di dettaglio n. 9.

Si tratta, per KEuro 679, del rinvio, agli esercizi futuri, della quota relativa all'imposta di registro sull'affitto dell'immobile di Via Carucci n. 99. Difatti tale imposta è stata versata nell'esercizio 2003 in unica soluzione con riferimento all'intero periodo (6 anni) di durata della locazione, al fine di usufruire della riduzione di imposta prevista dalla normativa.

Confluisce inoltre, tra i risconti attivi, l'importo (KEuro 574) relativo al canone di locazione del mese di gennaio 2004, riguardante l'immobile di cui sopra, corrisposto anticipatamente nel mese di dicembre 2003.

Il residuo ammontare riguarda la quota di costi rinviata, secondo il principio della competenza, all'esercizio futuro.

Il totale attivo ammonta quindi a KEuro 331.369 (KEuro 338.697 nel 2002).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società, pari a KEuro 93.113, è costituito dal capitale sociale, dalla riserva legale, dalla riserva straordinaria, dalla riserva ex D.Lgs 124/93 e dall'utile dell'esercizio (prospetto di dettaglio n. 10). Il capitale sociale è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1.000.

Il capitale sociale risulta incrementato, rispetto al 31 dicembre 2002, a seguito della delibera di Assemblea straordinaria del 5 agosto 2003, in virtù della quale si è autorizzato il conferimento delle apparecchiature

centrali (mainframe e server) da parte dell'Azionista unico Ministero dell'economia e delle finanze, per un valore di KEuro 3.500.

Le riserve ammontano rispettivamente a KEuro 3.965 (riserva legale), KEuro 37.116 (riserva straordinaria) e KEuro 91 (riserva ex D.Lgs. 124/93) e quindi a complessivi KEuro 41.172.

La variazione delle riserva legale, straordinaria ed ex D. Lgs. 124/93, rispetto al precedente Bilancio, è la conseguenza della ripartizione dell'utile dell'esercizio 2002 (KEuro 37.990), deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 28.04.2003. In particolare, in base a detta delibera, l'utile d'esercizio 2002 è stato attribuito, per KEuro 1.900 (corrispondenti al 5% dell'utile stesso) a riserva legale, per KEuro 36.066 a riserva straordinaria, e per KEuro 25 alla specifica riserva ex art.13 , comma 6, D. Lgs. 124/93.

Completa il Patrimonio netto l'utile di esercizio, pari a KEuro 23.111.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri

Il fondo per rischi ed oneri altri ammonta complessivamente a KEuro 14.287 (KEuro 7.397 nel 2002) e l'andamento è illustrato nel prospetto di dettaglio n. 11.

I fondi rischi riguardano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

In particolare, si evidenziano le seguenti specificità:

- rischi collaudi software (KEuro 1.208):

  si è mantenuto il fondo già presente a Bilancio 2002, relativo alle differenze tra il conteggio dei function point definitivo, a

seguito dei collaudi effettivi, e quello effettuato al termine della "fase di avviamento". Tale fondo è ritenuto cautelativo e congruo a fronte delle potenzialità di rischio sottese alle produzioni software ancora in corso di collaudo;

- rischi per contributi consortili (KEuro 389):

  il recesso della Società dal Consorzio Criai ha avuto luogo nel 2001, rimanendo Sogei responsabile per le obbligazione assunte dal Consorzio antecedentemente alla data di detto recesso. Si mantiene il fondo dell'esercizio precedente a fronte di pretese ancora in corso di definizione;

- rischi contrattuali (KEuro 5.180):

  si tratta di un nuovo fondo volto a coprire due fondamentali tipologie di rischio connesse al nuovo ruolo industriale della Società:

  a) rischi della Società nell'acquisire, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, beni e servizi quali hardware, software, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo, il fondo copre le responsabilità - ed i connessi oneri - assunte in proprio dalla Società verso i Committenti, per il puntuale adempimento degli affidamenti, e verso il mercato, per eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione;

  b) rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati

dalla Società con le Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria e in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti;

- rischi industriali gestione Giochi (KEuro 2.098):

  si tratta di un nuovo fondo appostato a fronte di rischi connessi alla gestione dei Giochi (Totocalcio, Totogol, macchine di intrattenimento, scommesse ippiche e sportive, lotterie ed altri nuovi giochi). Il fondo intende coprire eventuali oneri che la Società potrebbe sopportare, negli esercizi futuri, per la responsabilità connessa alla citata attività, a fronte di alcuni eventi potenzialmente dannosi verificatisi nell'esercizio 2003.

  In tale fondo sono altresì valorizzati eventuali oneri a fronte di passività connesse alla gestione finanziaria degli importi derivanti dalle scommesse a totalizzatore e la cui definizione è prevista nell'esercizio 2004.

Non è più presente, rispetto alla situazione riportata nel Bilancio di esercizio 2002, il fondo rischi controversie in corso, pari a KEuro 1.431, relativo al credito, verso l'Azionista Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento per le politiche fiscali, per gli interessi attivi riguardanti il lodo di cui all'art. 18 della Convenzione in concessione (KEuro 1.080) ed al rischio per l'eventuale mancato riconoscimento di costi già sostenuti verso società partecipate (KEuro 351). Infatti, gli interessi attivi sono stati corrisposti nel corso

dell'esercizio e la controversia con la Società partecipata è stata definita.

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di Bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare.

In particolare, risultano individuati i seguenti specifici fondi oneri:

- oneri per il miglioramento del mix delle professionalità (KEuro 1.000):

  il fondo copre il piano di iniziative promosso dall'azienda al fine di agevolare quanto più possibile il rinnovo del mix dei dipendenti. Il personale (dirigenti ed impiegati) interessato da questa iniziativa, che si pone in linea con quanto effettuato negli anni precedenti, è caratterizzato da profili professionali non più utilizzabili in Azienda e non più motivato ad una nuova ricollocazione lavorativa. L'importo previsto nel Bilancio 2003 corrisponde alle passività correlate alle trattative in corso di finalizzazione alla data del 31.12.2003 e da eseguire nei primi mesi dell'esercizio 2004. Nel corso del 2003 è stato interamente utilizzato il fondo presente a Bilancio 2002, chiamato fondo oneri di ristrutturazione del personale, pari a KEuro 1.600, e pertanto si procede ad un nuovo accantonamento;

- oneri per l'adeguamento tecnologico e l'efficentamento gestionale (KEuro 2.800):

  è un fondo appostato a fronte dell'onere, che verrà sostenuto nel

2004, per gli interventi sulle "iniziative per il riallineamento qualitativo e normativo della società", già definiti nel Piano delle attività 2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2003, e volti al recupero di adeguati livelli tecnologici, di sicurezza, di professionalità e managerialità. Si tratta di passività ritenute di competenza dell'esercizio in cui la Società ha formalmente deciso il piano di riallineamento, a fronte di iniziative già pianificate, di realizzazione certa, e tese ad eliminare situazioni preesistenti di ritardo. Il fondo, già presente nel Bilancio 2002 per un valore pari a KEuro 820, è stato totalmente utilizzato nel corso dell'esercizio 2003;

oneri per ricognizione beni (KEuro 987):

il fondo, costituito nel 1998 e presente nel Bilancio 2002 per un importo pari a KEuro 1.949, è riferito agli oneri relativi al costo della consegna dei beni alla scadenza della Concessione, da effettuarsi in adeguato stato di efficienza, nonché agli oneri relativi alla ricognizione fisico-contabile presso gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria. Tale fondo, nel corso dell'esercizio 2003, è stato utilizzato per un importo pari a KEuro 61 ed assorbito per KEuro 903, in correlazione alla devoluzione, che ha avuto luogo sul finire del 2003, delle apparecchiature periferiche delle Agenzie fiscali, avvenuta mediante appositi atti di inventario ricognitivo che trasferiscono, unitariamente alla proprietà, anche la responsabilità della custodia e della gestione dei beni. Il saldo residuo è ritenuto

congruo alla luce degli impegni di devoluzione e di riconsegna ancora in corso di esecuzione, essendo la Società in attesa delle disposizioni operative da parte dei Centri di responsabilità del Ministero per le operazioni di consegna definitiva.

oneri per manutenzione ciclica (KEuro 625):

in relazione al nuovo ruolo istituzionale di Sogei, al mutato scenario contrattuale in cui la stessa opera e alle condizioni contrattuali relative alla locazione dell'immobile di Via Carucci n. 99 (condizioni che pongono a carico di Sogei i costi derivanti dagli interventi di manutenzione su tutti gli impianti tecnologici e di sicurezza), nel Bilancio 2003 è appostato il fondo in questione, di nuova costituzione, che accoglie gli oneri connessi a interventi di manutenzione ordinaria che, con riferimento a determinate tipologie di impianti, devono essere effettuati ad intervalli prefissati pluriennali, al di là della manutenzione ordinaria annualmente eseguita. Si tratta, in particolare, di impianti che necessitano di un grado di affidabilità elevato, con la conseguenza che alcuni dei componenti degli stessi devono essere periodicamente sostituiti. Gli impianti per la cui manutenzione ciclica è appostato il fondo in questione sono rappresentati, a titolo esemplificativo, dai gruppi elettrogeni, dai gruppi di continuità con i relativi parchi batterie, dalle centrali frigorifere, etc.. La finalità del fondo è, pertanto, quella di ripartire su più annualità, secondo il principio della competenza economica, il costo di una manutenzione ordinaria che, pur se

effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad una usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quelli cui la manutenzione stessa viene materialmente eseguita.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei fondi preesistenti, degli utilizzi effettuati e delle nuove consistenze a seguito degli accantonamenti dell'esercizio 2003.

Fondo rischi controversie in corso	1.431	321	1.110	-	-
Fondo rischi collaudi/software	1.208	-	-	-	1.208
Fondo per contributi consortili	389	-	-	-	389
Fondo rischi contrattuali	-	-	-	5.180	5.180
Fondo rischi industriali gestione giochi	-	-	-	2.098	2.098
Totale fondi rischi	3.028	321	1.110	7.278	8.875
Fondo miglioramento mix professionalità	1.600	1.600	-	1.000	1.000
Fondo adeguamento tecnologico	820	820	-	2.800	2.800
Fondo ricognizione beni	1.949	62	900	-	987
Fondo manutenzione ciclica	-	-	-	625	625
Totale fondi oneri	4.369	2.482	900	4.425	5.412
Totale fondi rischi e oneri	7.397	2.803	2.010	11.703	14.287

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di trattamento di fine rapporto è pari a KEuro 24.724 (KEuro 23.281 nel 2002) – prospetto di dettaglio n. 11. Esso copre tutte le obbligazioni assunte nei confronti del personale al 31.12.2003 ai sensi della vigente normativa del lavoro (legge n. 297 del 29.5.1982).

DEBITI

I debiti, pari a KEuro 199.215 (KEuro 241.499 nel 2002), sono evidenziati analiticamente nel prospetto di dettaglio n. 12. Le voci di debito sono le seguenti:

Acconti

Sono pari a KEuro 48.694 (KEuro 117.714 nel 2002) e riguardano le anticipazioni erogate dalle Agenzie fiscali e altre Strutture Organizzative (KEuro 42.987) e afferenti attività dell'ultimo periodo dell'esercizio 2003, il cui recupero sarà operato in sede di emissione definitiva delle fatture relative al periodo oggetto di acconti.

Nelle anticipazioni figurano anche le fatturazioni per function point (KEuro 5.707) in acconto ma non ancora recuperate e in attesa di fatturazione definitiva.

Debiti verso fornitori

Sono pari a KEuro 78.980 (KEuro 56.646 nel 2002).

Sono rappresentati essenzialmente da debiti verso i fornitori dei beni e servizi esterni – sia per la gestione propria sia per quella delle forniture a rimborso - acquisiti nell'esercizio degli incarichi contrattuali e relativi principalmente all'ultimo quadrimestre dell'esercizio, e quindi, da regolare nei primi mesi del 2004. Rispetto al precedente esercizio concorrono alla formazione del saldo anche i debiti verso fornitori relativi alle forniture a rimborso accertate (KEuro 22.273) per costi di competenza per i quali non è ancora pervenuta la fattura (tale accertamento trova esatta corrispondenza sugli accertamenti attivi), in linea con la nuova disciplina contrattuale prevista nel Contratto quadro di servizi. L'incremento rispetto all'esercizio 2002 non è dovuto, quindi, ad una diversa politica dei pagamenti ai fornitori, ma è diretta conseguenza del nuovo criterio contabile sopra indicato (nell'esercizio precedente l'allora vigente Convenzione di concessione ancorava la competenza delle forniture a rimborso alla avvenuta acquisizione dei

documenti contabili rappresentativi).

Debiti verso controllate

Sono pari a KEuro 2.252 (KEuro 2.583 nel 2002).

Si tratta di debiti verso SOGEI I.T. di natura commerciale per KEuro 1.686 e debiti vari per KEuro 566.

Debiti tributari

Sono pari a KEuro 21.994 (KEuro 40.469 nel 2002).

Sono costituiti da IVA a debito in sospensione su fatture da liquidare da parte del Ministero e da debiti verso l'Erario relativi alle trattenute IRPEF sui compensi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2003, versati a gennaio 2004, e alle imposte per Irpeg dovute sul reddito dell'esercizio, in eccedenza rispetto agli acconti versati, nonché da altri debiti minori.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono pari a KEuro 2.717 (KEuro 3.401 nel 2002).

Si riferiscono alle trattenute ed ai contributi a carico della Società, versati nel mese di gennaio 2004, connessi alle retribuzioni di dicembre 2003 ed ai compensi per i collaboratori coordinati e continuativi.

Altri debiti

Sono pari a KEuro 44.578 (KEuro 20.672 nel 2002).

Riguardano principalmente debiti verso l'UNIRE, il CONI e l'Erario, pari a KEuro 20.538, per le giacenze sui conti correnti speciali, intestati alla Società ma di pertinenza degli Enti indicati, derivanti dal totalizzatore nazionale per le scommesse ippiche e sportive, debiti verso il personale pari a KEuro 7.623 (per ferie non godute, per

provvedimenti di cui all'iniziativa per il miglioramento del mix delle professionalità, per straordinari e indennità di competenza dell'esercizio 2003 erogati a gennaio 2004, ed altri) debiti verso il Ministero dell'economia e delle finanze per KEuro 15.328 (debiti, pari KEuro 15.197, derivanti dall'acquisto delle apparecchiature elettroniche dalle Agenzie fiscali e dagli altri Centri di responsabilità del Ministero dell'economia e delle finanze che sono stati regolati nei primi mesi dell'anno 2004, risarcimenti assicurativi, penali a carico di fornitori di beni e servizi a rimborso maturate a favore del Ministero), debiti pari a KEuro 519 verso il Fondo Cometa per la quota dell'ultimo trimestre e altri debiti minori pari a KEuro 570.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono presenti in Bilancio ratei e risconti passivi per KEuro 30 (KEuro 17 nel 2002).

Il totale del Passivo ammonta a KEuro 331.369 (KEuro 338.697 nel 2002).

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Per quanto riguarda l'analisi di tali partite, si rimanda ai prospetti di dettaglio n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono un importo di KEuro 3.896 (KEuro 220.974 nel 2002) e si riferiscono integralmente alla voce "Altri". Questi ultimi sono descritti nel prospetto di dettaglio n. 17.

Si tratta di impegni per i beni strumentali di cui all'art. 17 della Convenzione di concessione del 12.04.1992, acquisiti per l'esecuzione

di incarichi precedentemente disciplinati dagli atti esecutivi con i Centri di responsabilità e per i quali la devoluzione – già completata per quanto riguarda le Agenzie fiscali – è in corso di ultimazione.

I beni oggetto di rilevazione sono quelli ancora funzionanti presso le sedi del Sistema informativo, sia centrali che periferiche, e non obsoleti ai fini contabili, in quanto l'utilizzo non supera la durata del ciclo di vita utile del bene misurata sulla base della durata utile prevista dalle disposizioni contrattuali. L'impostazione contabile di cui sopra configura, per i beni in parola, una responsabilità giuridica e patrimoniale della Concessionaria ai fini della riconsegna all'Amministrazione, non più commisurata al costo storico di acquisizione, ma limitata al valore corrente dei beni alla fine dell'esercizio, secondo principi concordati con il Ministero dell'economia e delle finanze. Il valore d'uso, relativo a tali beni e considerato pari al residuo da ammortizzare al 31.12.2003, è pari a KEuro 3.896.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore esposto nei conti d'ordine risulta decrementato, per un ammontare pari a KEuro 163.528, in seguito alla devoluzione delle apparecchiature periferiche delle Agenzie, avvenuto a fine 2003, mediante appositi atti di inventario ricognitivo.

Inoltre non è più presente la voce "impegni di vendita", che nell'esercizio precedente si riferiva a forniture già eseguite che contrattualmente trovavano perfezionamento nell'esercizio successivo.

Ai sensi del nuovo disposto del Contratto di servizi quadro, le forniture

dei beni e servizi a rimborso vengono valorizzate tra i costi ed i ricavi dell'esercizio, trovando perfezionamento in base alla consegna o all'ultimazione.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a KEuro 377.655 (KEuro 432.315 nel 2002) ed è così composto:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Sono pari a complessivi KEuro 365.031 (KEuro 421.337 nel 2002) - prospetto di dettaglio n. 18.

Vi rientrano i ricavi per l'attività industriale, costituiti dai ricavi per prestazioni professionali eseguite in esecuzione degli impegni operativi, nonché dai ricavi per forniture di beni e servizi a rimborso, che trovano contropartita tra i costi della produzione:

- prestazioni professionali, remunerate secondo le varie modalità di pricing (prestazioni a tariffa professionale, a forfait unitario, a funcion point e a canone forfetario mensile per le attività di conduzione e manutenzione del sistema), pari a KEuro 208.151, di cui per KEuro 88.772 relativi alla Concessione e per KEuro 119.379 relativi al nuovo Contratto quadro;
- forniture di beni e servizi a rimborso (comprensive del mark- up per KEuro 5.959, quest'ultimo applicato per il periodo contrattuale disciplinato dagli Atti esecutivi della Convenzione e non più previsto dal nuovo Contratto di servizi quadro) occorrenti per assicurare la funzionalità del Sistema

Informativo, pari a KEuro 156.880, di cui per KEuro 111.248 relativi alla Concessione e per KEuro 45.632 relativi al nuovo Contratto quadro.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei ricavi tra un esercizio e l'altro, e l'influenza esercitata sulle due classi di ricavo dalla discontinuità contrattuale, si rimanda all'analisi effettuata in sede di commento all'andamento gestionale dell'esercizio 2003.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Presentano una variazione positiva per KEuro 1.712 (KEuro 4.297 nel 2002), relativa alle attività contrattuali in corso alla fine dell'esercizio e non ancora concluse ai fini contrattuali sulla base di quanto previsto dai vari atti esecutivi. In particolare, la variazione contabile di ogni fine esercizio valorizza la rimanenza dei function point non ancora giunti alla fase di fine avviamento, ovvero prodotti non ancora consegnati e servizi non ancora ultimati ai sensi contrattuali, correlandola con la rimanenza al dicembre precedente. Come indicato nei principi contabili, la valorizzazione tiene conto delle nuove regole di corrispettivo relative ai function point, nonché dell'affinamento del costo di produzione, con la diretta imputazione dei costi esternalizzati.

Altri ricavi e proventi

Comprendono ricavi, pari a KEuro 10.912 (KEuro 15.274 nel 2002), di diversa natura quali:

- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni materiali (KEuro 1);
- sopravvenienze attive (KEuro 7.624) per riconoscimenti avvenuti

nell'esercizio, da parte del cliente, di ricavi riferiti ad attività del 2002 ma accertati e fatturati nel 2003. La rilevazione nell'esercizio 2003 è conseguenza del criterio di prudenza con cui, nel 2002, sono stati valutati i ricavi per le forniture a rimborso ancora in fase di accertamento e di definizione con il Committente;

- altri proventi (KEuro 2.287): si tratta prevalentemente di sopravvenienze per assorbimento di fondi dovuto: al venir meno della causale di rischio/onere sottostante, connesso al possibile mancato riconoscimento degli interessi moratori a fronte del lodo arbitrale relativo all'art. 18 della Convenzione di concessione; alla definizione delle controversie con la partecipata Geoweb; al parziale riassorbimento del fondo ricognizione beni in correlazione alla devoluzione, che ha avuto luogo sul finire del 2003, delle apparecchiature periferiche delle Agenzie fiscali. All'interno di tale posta sono inoltre iscritti rimborsi di costi per personale distaccato e altri importi minori;
- insussistenza di costi (KEuro 565): si tratta sostanzialmente di insussistenza di costi stanziati nei precedenti esercizi;
- altri ricavi (KEuro 257): si compone prevalentemente di rimborso costi ed altri ricavi minori.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Risultano pari a complessivi KEuro 328.178 (KEuro 354.914 nel 2002) e sono composti sia da costi propri (KEuro 177.257) sia dai costi inerenti le forniture a rimborso (KEuro 150.921) come di seguito riepilogati:

- costi per materie prime, sussidiarie e di consumo KEuro 71.519;

- costi per servizi KEuro 59.776;

- costi per il godimento beni di terzi KEuro 19.626.

I costi per le forniture di beni a rimborso trovano diretta contropartita nei ricavi di vendita.

Anche per l'analisi dei costi dell'esercizio si rimanda allo specifico commento in sede di andamento gestionale dell'esercizio 2003.

In particolare i costi della produzione sono composti da:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tali costi ammontano complessivamente a KEuro 74.047 (KEuro 112.448 nel 2002).

Includono, oltre ai costi propri della gestione industriale (KEuro 2.528), anche quelli a rimborso sostenuti per le forniture di beni direttamente poste a carico del Ministero dell'economia e delle finanze (KEuro 71.519).

Relativamente ai costi per materie prime, etc., la gestione industriale accoglie, a partire dal 1 giugno 2003, gli oneri relativi all'operatività del Sistema centrale e delle sedi operative.

Costi per servizi

Risultano pari a KEuro 103.610 (KEuro 118.629 nel 2002). Tra questi rientrano i costi propri societari (KEuro 43.834), per servizi acquisiti da terzi, e quelli per i servizi a rimborso (KEuro 59.776).

Tra i costi per servizi di competenza societaria figurano i costi di esternalizzazione produttiva , nonché i costi per i servizi occorrenti per la funzionalità delle sedi, quali conduzione impianti, vigilanza,

guardiania etc., a carico della Società dal 1 giugno 2003.

Costi per godimento beni di terzi

Risultano pari a KEuro 34.059 (KEuro 32.403 nel 2002) e comprendono i costi propri della gestione industriale (KEuro 14.433) per il Sistema centrale (noleggi di linee, software e altri beni), nonché costi a rimborso (KEuro 19.626).

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta pari a KEuro 80.885 (KEuro 78.859 nel 2002).

Lo stesso tiene conto dell'accantonamento per ferie maturate e non godute e di altri oneri di competenza del 2003, con regolamento nel 2004.

Tra gli altri costi del personale sono compresi i contributi all'ARPIG (Associazione dei dipendenti) e le assicurazioni del personale.

Relativamente al personale, è da segnalare che, nel corso del 2003, l'impegno sulla configurazione del mix qualitativo aziendale, ha portato all'assunzione di 110 risorse tra neolaureati in discipline tecnico scientifiche ed esperti in quelle competenze tecnologiche che negli anni passati erano state delegate all'esterno, a fronte di 29 risorse che sono invece uscite dall'organico aziendale.

Vengono di seguito indicate, in relazione alle categorie contrattuali, la composizione della forza lavoro alla fine degli esercizi 2003 e 2002, nonché la capacità produttiva espressa in anni-persona:

	2003		2002	
Personale di:	**N. persone al 31.12**	**AA-PP**	**N. persone al 31.12**	**AA-PP**
Dirigenti	47	48,8	49	54,8
Quadri/impiegati	1.391	1.333,3	1.304	1.339,3
Operai	17	19,9	21	23,2
TOTALE	1.455	1.402,0	1.374	1.417,3

Ammortamenti

Le quote di ammortamento dell'esercizio, come descritto nei criteri di valutazione, tengono conto della rapida obsolescenza dei beni strumentali utilizzati nel comparto informatico e risultano pari a KEuro 18.208 (KEuro 2.694 nel 2002).

L'onere dell'esercizio, relativo agli ammortamenti, è influenzato dal nuovo ruolo industriale assunto dalla Società, diventata gestore proprietario e direttamente responsabile delle risorse strumentali e delle strutture logistiche del Sistema informativo.

Le apparecchiature elettroniche costituenti il Centro Elaborazione Dati, precedentemente di proprietà indivisa del Dipartimento per le politiche fiscali e delle altre Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria, sono state acquisite nel corso dell'esercizio 2003 e risultano un complesso interfunzionale ancora installato e funzionante. Dette apparecchiature sono ammortizzate sulla base del loro effettivo utilizzo, secondo un ciclo di vita utile stimato nel periodo di quattro anni e calcolato a partire dall'esercizio di messa in funzione originaria, in linea con il reale valore economico e con i criteri di obsolescenza

previsti dalle più recenti norme contabili della Pubblica Amministrazione (Circolare n. 32 del 26 maggio 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica).

In considerazione di quanto esposto, l'ammortamento delle risorse strumentali centrali, acquisite usate e già installate presso il Centro Elaborazione Dati del Sistema informativo, viene effettuato civilisticamente ad una aliquota maggiore rispetto a quella deducibile ai fini fiscali (art. 67 TUIR), applicando un "doppio binario", ai fini civilistici e ai fini fiscali (riprendendo a tassazione le quote di ammortamento fiscalmente indeducibili).

Il regime sopra indicato, relativo alle apparecchiature acquistate, già installate e funzionanti, rappresenta una eccezione rispetto alla normale regola di ammortamento che la Società applica, relativamente alle apparecchiature acquisite di fabbrica, sulla base di un ciclo di obsolescenza tecnica stimato in tre anni.

Le aliquote applicate sono commisurate all'effettiva vita utile dei cespiti.

- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (KEuro 5.006)

L'andamento degli ammortamenti per singola categoria è evidenziato nel prospetto di dettaglio n. 19;

- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (KEuro 13.202)

Anche per tale posta si rimanda a quanto evidenziato nel prospetto di dettaglio n. 19.

Per quanto attiene le aliquote economico-tecniche applicate per i beni nuovi, ne viene data evidenza per classe di cespite. Tutti i beni sono

oggetto di ammortamento a ciclo abbreviato (con un regime di aliquota ordinaria il primo anno e raddoppiata nel secondo e terzo anno).

	Aliquote %
Apparecchiature elettroniche di elaborazione	20
Impianto di condizionamento	15
Impianto Telefonico	20
Impianto di sicurezza	30
Macchine ordinarie d'ufficio	20
Macchine elettromeccaniche ed elettriche	20
Mobili e Arredi	12
Automezzi (autovetture)	25
Attrezzature varie	15
Apparecchiature Fotocinematografiche	30
Apparecchiature diverse	15

Per le apparecchiature elettroniche centrali (maiframe e server), acquisite dalla Società già in funzionamento, il ciclo di ammortamento è previsto, come detto, in quattro anni, in base ad una aliquota pari al 25%, a decorrere dall'anno di messa in funzione iniziale.

La possibilità di ricorrere, con riferimento alle apparecchiature in questione, ad un ciclo di ammortamento diverso da quello ordinariamente applicato alle apparecchiature nuove di fabbrica, è stata confermata da un autorevole professionista esperto in materia.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Il Bilancio 2003 accoglie una svalutazione dei crediti commerciali, ammontanti a KEuro 187.388 al netto delle anticipazioni ricevute, per KEuro 937, importo corrispondente allo 0,5% dei crediti stessi. Detta svalutazione è effettuata esclusivamente in applicazione di norme

tributarie, ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 2 (prospetto di dettaglio n. 19).

Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi sono evidenziati nel prospetto n. 19 e risultano pari a KEuro 7.278 (KEuro 1.431 nel 2002).

Gli altri accantonamenti ammontano a KEuro 4.425 (KEuro 1.600 nel 2002).

Relativamente a tali stanziamenti si rimanda a quanto esposto in sede di commento dei fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a KEuro 4.729 (KEuro 6.850 nel 2002).

Tali oneri riguardano principalmente:

- rettifiche passive di esercizi precedenti, afferenti essenzialmente a sopravvenienze passive per costi pregressi di anni precedenti pari a KEuro 2.720, soprattutto per esternalizzazione;
- rettifiche passive di ricavo per KEuro 750, relative ad attività pregresse per le quali la pretesa di ricavo verso il cliente (Agenzie, Strutture organizzative dell'Amministrazione ed altri) si è riconosciuta contrattualmente non più esperibile, di concerto con il cliente;
- riduzioni di corrispettivo per KEuro 335, a fronte del non completo raggiungimento delle soglie previste per alcuni obiettivi contrattuali;
- altri oneri pari a KEuro 924 (contributi ad associazioni e simili, spese per oneri fiscali, valori bollati ed altre imposte e tasse, quali smaltimento rifiuti, bolli auto, etc.).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Ammontano complessivamente a KEuro 711 (KEuro 2.000 nel 2002) e sono composti dai proventi derivanti dalla rivalutazione del credito d'imposta sul TFR per KEuro 32 (KEuro 43 nel 2002), da interessi verso Collegate per KEuro 3 (KEuro 7 nel 2002), da proventi finanziari maturati sui conti speciali afferenti la gestione per conto dell'AAMS pari a KEuro 330, e da altri proventi finanziari per KEuro 346 (KEuro 1.950 nel 2002).

Interessi ed altri oneri finanziari

Sono pari a KEuro 491 (KEuro 4.059 nel 2002) e riguardano interessi maturati sui conti speciali afferenti la gestione per conto dell'AAMS pari a Keuro 330, e da altri interessi e commissioni verso terzi per KEuro 161 (prospetto di dettaglio n. 20).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Svalutazioni

Sono pari a KEuro 334 e si riferiscono alla svalutazione della partecipata Sogei I.T. valorizzata tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore che recepisce la perdita dell'esercizio 2003.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Oneri

Sono pari a KEuro 2.710 (KEuro 722 nel 2002) – prospetto di dettaglio n. 21 - e sono relativi ad imposte di competenza del precedente esercizio (KEuro 61) e a oneri di ristrutturazione del personale per l'attuazione dell'iniziativa diretta al miglioramento del mix delle

professionalità (KEuro 2.649), dopo un utilizzo del fondo presente a Bilancio 2002 per KEuro 1.600.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte è pari KEuro 46.653 (KEuro 74.432 nel 2002).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Risultano ammontare a KEuro 23.542 (KEuro 36.441 nel 2002), di cui KEuro 21.062 per IRPEG, KEuro 6.322 per IRAP (KEuro 28.114 per IRPEG e KEuro 6.815 per IRAP nel 2002) e KEuro -3.842 per imposte anticipate (KEuro 1.512 nel 2002).

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile netto dell'esercizio ammonta a KEuro 23.111 (KEuro 37.991 nel 2002).

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Si precisa che il numero medio dei dipendenti per categoria è il seguente:

	N° medio 2003
Dirigenti	48,8
Quadri ed impiegati	1.333,3
Operai	19,9
Totale	1.402,0

Ammontare dei compensi agli Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti agli Amministratori ammontano a KEuro 559, mentre i compensi spettanti ai Sindaci ammontano a KEuro 64.

PAGINA BIANCA

PROSPETTI DI DETTAGLIO DEL BILANCIO 2003

Prospetto di dettaglio n.1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	AL 31/12/2002			Variazioni dell' esercizio					AL 31/12/2003		
	Costo	Fondi ammorta-menti	Valore a bilancio	Acquisi-zioni / Capi-talizzazioni	Riclassi-fiche (1)	Svalutazio-ni(-)/Ripristini di valore(+)	Ammorta-menti	Totale	Costo	Fondi ammorta-menti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	102	(102)	0	165	0	0	(33)	132	267	(135)	132
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.522	(1.522)	0	0	0	0	0	0	1.522	(1.522)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.691	(11.599)	1.092	10.324	0	0	(4.364)	5.960	23.015	(15.963)	7.052
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	1.402	(1.113)	289	2.677	0	0	(609)	2.068	4.079	(1.722)	2.357
	15.717	(14.336)	1.381	13.166	0	0	(5.006)	8.160	28.883	(19.342)	9.541

(1) riclassifiche relative al fondo ammortamento

Prospetto di dettaglio n. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

	AL 31/12/2002			Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2003		
	Costo	Fondi ammorta-menti	Valore a bilancio	Acquisizio-ni / Capitaliz-zazioni	Alienazio-ni / Radia-zioni	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	rettifica fondo ammortamento	Ammorta-menti	Totale	Costo	Fondi ammorta-menti	Valore a bilancio
Impianti e macchinario	12.008	(10.950)	1.058	37.592	(51)	0	48	(12.727)	24.814	49.549	(23.629)	25.920
Attrezzature Industriali e commerciali	247	(195)	52	91	0	0		(54)	37	338	(249)	89
Altri beni	2.304	(1.973)	331	1.787	(1)	(65)	38	(421)	1.338	4.025	(2.356)	1.669
	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
	14.559	(13.118)	1.441	39.470	(52)	(65)		(13.202)	26.151	53.912	(26.234)	27.678

Prospetto di dettaglio n. 3

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN C/PARTECIPAZIONI

	AL 31/12/2002				Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2003			
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni/Sottoscrizioni	Riclassifiche (1)	Alienazioni (2)	Svalutazioni(-) /Ripristini di valore (+)	Ricostituzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate														
Sogei I.T.	2.652	0	(217)	2.435	1.687		0	(334)		1.353	4.122	0	(334)	3.788
	2.652	**0**	**(217)**	**2.435**	**1.687**	**0**	**0**	**(334)**	**0**	**1.353**	**4.122**	**0**	**(334)**	**3.788**
											0			
Partecipazioni in imprese collegate														
GEOWEB	207	0	(75)	132	0	0	0	0		0	0 132	0	0	132
	207	**0**	**(75)**	**132**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**132**	**0**	**0**	**132**
											0			
Partecipazioni in altre imprese														
Consorzio Pisa Ricerche	36	0	0	36			0				0 36	0	0	36
Forfin	1	0	0	1	0	0	(1)			(1)	0	0	0	0
	37	**0**	**0**	**37**	**0**	**0**	**(1)**	**0**	**0**	**(1)**	**36**	**0**	**0**	**36**
Totale partecipazioni	**2.896**	**0**	**(292)**	**2.604**	**1.687**	**0**	**(1)**	**(334)**	**0**	**1.352**	**4.290**	**0**	**(334)**	**3.956**

Prospetto di dettaglio n. 4

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Valutazione ex art. 2426 n.4 c.c. (C)	Differenza (B-A)	Differenza (B-C)	Imprese partecipanti
Imprese controllate											
Sogei I.T.	Roma	5.200	3.788		100,00	3.788	3.788	3.788	0	0	
						3.788	**3.788**	**3.788**	**0**	**0**	
Imprese collegate									0		
									0	0	
GEOWEB	Roma	516	330		40,00	132	132	132	0	0	
									0	0	
						132	**132**	**132**	**0**	**0**	
						3.920	**3.920**	**3.920**	**0**	**0**	

Prospetto di dettaglio n. 5

CREDITI (DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)

	AL 31/12/2002		Variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2003	
	Importo nominale residuo	Valore a bilancio	Erogazioni	Rimborsi	Totale	Importo nominale residuo	Valore a bilancio
Verso altri :							
personale	349	349	217	(136)	81	430	430
diversi	1.257	1.257	32	(257)	(225)	1.032	1.032
	1.606	**1.606**	**249**	**(393)**	**(144)**	**1.462**	**1.462**

Prospetto di dettaglio n. 6

RIMANENZE

	AL 31/12/2002	Variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2003
		Aumenti (+)	Svalutazioni(-) Ripristini di valore (+)	Accantonamenti/ al fondo (-) Ripr. stini di valore (+)	Totale	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0			0	0	0
Merci	0				0	0
	0	0	0	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0			0	0	0
Prodotti finiti	0				0	0
Lavori in corso su ordinazione	6.670	1.712	0	0	1.712	8.382
	6.670	1.712	0	0	1.712	8.382

Prospetto di dettaglio n. 7

CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio		31.12.2003
		Aumenti (+) / Diminuzioni (-)	Accant. a fondi (-) / Ripristini di valore (+)	
Verso clienti	301.612	(65.531)	0	236.081
meno				
fondo sval. crediti	(3.007)	0	(937)	(3.944)
	298.605	(65.531)	(937)	232.137
Verso controllate	648	(527)	0	121
Verso imprese collegate	654	(415)	0	239
Verso controllanti	0	0	0	0
Verso altri:				
- personale	152	32	0	184
- Stato ed enti previdenziali	3.125	10.208	0	13.333
- di cui per imposte anticipate	*3.125*	*3.841*	*0*	*6.966*
- Altri	1.947	2.190	0	4.137
	5.224	12.430	0	17.654
Totale	**305.131**	**(54.043)**	**(937)**	**250.151**

Prospetto di dettaglio n. 8

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio
Depositi bancari e postali	28.842	19.535	9.307
Denaro e valori in cassa	91	19	72
	28.933	**19.554**	**9.379**

Prospetto di dettaglio n. 9

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio
Altri risconti	1.266	8	1.258
Ratei	0	0	0
	1.266	**8**	**1.258**

Prospetto di dettaglio n. 10

PATRIMONIO NETTO

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio			31.12.2003
		Altre variazioni	Ripartizione utile/sistemazione perdita esercizio	Utile (perdita) dell'esercizio	
Capitale (1)	25.330	3.500	0	0	28.830
Riserva legale	2.066	0	1.899	0	3.965
Altre riserve					
- Riserva ex D.Lgs 124/93	66	0	25	0	91
. Riserva straordinaria	1.050	0	36.066	0	37.116
Utile (perdita) dell'esercizio	37.990	0	(37.990)	23.111	23.111
	66.502	**3.500**	**0**	**23.111**	**93.113**

(1) Di cui azioni

valore nominale unitario	51,65
numero	200.000

Prospetto di dettaglio n.11

FONDO PER RISCHI E ONERI

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				31.12.2003
		Stanziamenti a c/ economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti	Rettifiche dell'esercizio	
Altri:						
-Fondi rischi e oneri	7.397	11.703	(2.802)	(2.011)	0	14.287
	7.397	**11.703**	**(2.802)**	**(2.011)**		**14.287**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31.12.2002		**23.281**
Variazioni dell'esercizio:		
-accantonamenti a c/economico	4.275	
-utilizzi per indennità corrisposte	(310)	
-utilizzi per anticipazioni, liquidazioni e trasferimenti	(2.604)	
-trasferimenti da altre aziende	110	
-trasferimenti ad altre aziende	(28)	
	1.443	
Consistenza al 31.12.2003		**24.724**

Prospetto di dettaglio n. 12

DEBITI

	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio
-Debiti verso le banche	0	0	0
-Acconti	48.694	117.714	69.020
-Debiti verso fornitori	78.980	56.646	22.334
-Debiti verso controllate	2.252	2.583	331
-Debiti verso imprese collegate	0	14	14
-Debiti verso controllanti	0	0	0
-Debiti tributari	21.994	40.469	18.475
-Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.717	3.401	684
Altri debiti:			
-Verso il personale	7.623	4.780	2.843
-Diversi	36.955	15.892	21.063
	199.215	**241.499**	**42.284**

Prospetto di dettaglio n. 13

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2003			31.12.2002		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
verso altri:			0	0	0	0
-personale	430	0	430	349	0	349
-diversi	1.032	0	1.032	1.257	0	1.257
	1.462	**0**	**1.462**	**1.606**	**0**	**1.606**
Crediti del "circolante"						
Altri crediti finanziari						
verso controllanti	0	0	0	0	0	0
	0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Crediti commerciali						
verso clienti	232.137	0	232.137	298.605	0	298.605
verso imprese controllate	121	0	121	648	0	648
verso imprese collegate	239	0	239	654	0	654
verso controllanti	0	0	0		0	0
	232.497	**0**	**232.497**	**299.907**	**0**	**299.907**
Crediti vari		0			0	
verso altri:						
-v/personale	184	0	184	152	0	152
-v/Stato ed enti previdenziali	13.333	0	13.333	3.125	0	3.125
- di cui per imposte anticipate	*6.966*	*0*	*6.966*	*3.125*	*0*	*3.125*
- altri	4.137	0	4.137	1.947	0	1.947
	17.654	**0**	**17.654**	**5.224**	**0**	**5.224**
Totale crediti del circolante	**250.151**	**0**	**250.151**	**305.131**	**0**	**305.131**
Ratei attivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**251.613**	**0**	**251.613**	**306.737**	**0**	**306.737**

Prospetto di dettaglio n. 14

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI E TITOLI SIMILARI

	31.12.2003			31.12.2002		
	Incorporati in cambiali o titoli similari	Altri	Totale	Incorporati in cambiali o titoli similari	Altri	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0
verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
verso controllanti	0	0	0	0	0	0
verso altri:						
-personale	0	430	430	0	349	349
-diversi	0	1.032	1.032	0	1.257	1.257
	0	**1.462**	**1.462**	**0**	**1.606**	**1.606**
Crediti del circolante			0			
verso clienti	0	232.137	232.137	0	298.605	298.605
verso imprese controllate	0	121	121	0	648	648
verso imprese collegate	0	239	239	0	654	654
verso controllanti	0	0	0	0	0	0
verso altri:			0			
-verso personale	0	184	184	0	152	152
-verso Stato ed enti previdenziali	0	13.333	13.333	0	3.125	3.125
- di cui per imposte anticipate	0	*6.966*	*6.966*	*0*	*3.125*	*3.125*
-diversi	0	4.137	4.137	0	1.947	1.947
	0	**250.151**	**250.151**	**0**	**305.131**	**305.131**
Ratei attivi	0	0	0	0	0	0
Totale	0	251.613	251.613	0	306.737	306.737

Prospetto di dettaglio n. 15

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2003		31.12.2002	
	Importi scadenti		Importi scadenti	
	Entro esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a breve				
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti per acconti	48.694	48.694	117.714	117.714
	48.694	**48.694**	**117.714**	**117.714**
Debiti commerciali				
Debiti verso fornitori	78.980	78.980	56.646	56.646
Debiti verso imprese controllate	2.252	2.252	2.583	2.583
Debiti verso imprese collegate	0	0	14	14
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
	81.232	**81.232**	**59.243**	**59.243**
Debiti vari				
Debiti tributari	21.994	21.994	40.469	40.469
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.717	2.717	3.401	3.401
Altri debiti:	0	0	0	0
-verso personale	7.623	7.623	4.780	4.780
-diversi	36.955	36.955	15.892	15.892
	69.289	**69.289**	**64.542**	**64.542**
Totale debiti	**199.215**	**199.215**	**241.499**	**241.499**
Ratei passivi	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**199.215**	**199.215**	**241.499**	**241.499**

Prospetto di dettaglio n. 16

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31.12.2003			31.12.2002		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	48.694	48.694	0	117.714	117.714
Debiti verso fornitori	0	78.980	78.980	0	56.646	56.646
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	2.252	2.252	0	2.583	2.583
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	14	14
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	21.994	21.994	0	40.469	40.469
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	2.717	2.717	0	3.401	3.401
Altri debiti:	0		0	0		0
-verso personale	0	7.623	7.623	0	4.780	4.780
-diversi	0	36.955	36.955	0	15.892	15.892
	0	**199.215**	**199.215**	**0**	**241.499**	**241.499**
Ratei passivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Prospetto di dettaglio n. 17

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31.12.2003	31.12.2002
Altri:		
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia o per altri motivi		
- Beni di cui art. 17 Convenzione di Concessione del 12.04.1992	3.896	167.424
	3.896	**167.424**
Totale altri conti d'ordine	**3.896**	**167.424**

Prospetto di dettaglio n. 18

RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITA'

	31.12.2003	31.12.2002
Ricavi per vendite		
- Vendite	0	0
- Vendite a rimborso	156.880	211.866
	156.880	**211.866**
Ricavi per prestazioni		
- Servizi professionali	208.151	209.472
- Servizi a rimborso	0	0
	208.151	**209.472**
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**365.031**	**421.338**

RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE

	2003	2002
Italia	365.031	421.338
- Vendite a rimborso	0	0
Estero	0	0
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**365.031**	**421.338**

Prospetto di dettaglio n. 19

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	2003	2002
-costi impianto ed ampliamento	33	0
-costi ricerca e sviluppo pubblicità	0	0
-diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
-concessioni,licenze,marchi e diritti simili	4.364	1.301
-avviamento		
-altre spese pluriennali	609	74
	5.006	**1.375**

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	2003	2002
-terreni e fabbricati civili	0	0
-terreni e fabbricati industriali	0	0
-impianti e macchinari	12.727	1.145
-attrezzatura industriale e commerciale	54	21
-beni gratuitamente devolvibili	0	0
-altri beni	421	153
	13.202	**1.319**

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

	2003	2002
-Accantonamento al fondo svalutazione crediti	937	0
	937	**0**

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

	2003	2002
-Rischi diversi	7.278	1.431
	7.278	**1.431**

Prospetto di dettaglio n. 20

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

	2003	2002
Interessi, premi, ammortamento "scarti" e altri oneri su prestiti obbligazionari	0	0
Interessi e commissioni corrisposti a banche	148	214
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	330	3.820
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	0	0
Minusvalenze:	0	0
-partecipazioni	0	0
Oneri di cambio	0	0
Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	0
Diversi	13	8
	491	**4.042**

Prospetto di dettaglio n. 21

PROVENTI STRAORDINARI

	2003	2002
Plusvalenze da alienazioni	0	104
Altri	0	0
	0	**104**

ONERI STRAORDINARI

	2003	2002
Imposte relative ad esercizi precedenti	61	141
Altri	2.649	581
	2.710	**722**